

DOTT. CARLO MEISSNER

---

# FRASEOLOGIA LATINA

AD USO DELLE SCUOLE SECONDARIE

---

QUINTA EDIZIONE ORIGINALE

RECATA IN ITALIANO

DA

GIUSEPPE COCEVA



ROMA

LORETO PASQUALUCCI, EDITORE

1887

Proprietà letteraria

Prem. Stab. Tip. Eredi Vercellini  
Via Venti Settembre 32-b  
ROMA

ALLA MEMORIA

DI

PIETRO MATTEI

DIRETTORE DEL GINNASIO COMUNALE SUPERIORE DI TRIESTE

CHE PER SETTE ANNI

MI FU OTTIMO VENERATO MAESTRO

CONSACRO



---

---

**A**LL'INSEGNAMENTO metodico di una lingua giova non poco, che lo scolaro possa disporre di un certo corredo di frasi. La qual cosa, meglio che con la dettatura di modi di dire o col lasciare allo scolaro la cura di raccogliarli da sè, si ottiene coll'offrirgli già raccolte le frasi più usate, divise in categorie ed aggruppate piuttosto secondo principii pratici, che secondo norme severamente logiche. La spiegazione di parole difficili, brevi accenni a differenze di sinonimi nelle annotazioni e buoni indici alla fine, completano una tale raccolta, nella quale invece sono da evitarsi le questioni di stilistica comparata.

Tali criterii e tale metodo seguiti dal dotto filologo tedesco nella compilazione di questa Fraseologia latina, furono generalmente approvati; sì che nel corso

di pochi anni (dal 1878 al 1886) se ne fecero cinque edizioni in Germania ed una traduzione francese (*Phraséologie latine par Ch. Meissner, traduite de l'allemand par Charles Pascal*, Paris 1885). Spero sia bene accolta anche in Italia questa mia traduzione, nella quale omisi alcune annotazioni inutili per gli Italiani e aggiunsi delle altre, che mi sembrarono necessarie. In ciò fui benevolmente e validamente aiutato dal ch. Prof. A. C. Firmani, cui mi piace qui porgere i miei più vivi ringraziamenti.

Roma, Ottobre 1887.

**Giuseppe Coceva.**

---

---

# SOMMARIO

---

## I. — Mondo e Natura.

1. Mondo. Creazione del mondo . . . . .	<i>pag.</i>	1
2. La terra e la sua superficie . . . . .	»	1
3. Acqua. Fiume. Mare. . . . .	»	3
4. Fuoco . . . . .	»	4
5. Aria. Cielo. Clima. Corpi celesti. . . . .	»	5
6. Fenomeni dell'aria e della natura . . . . .	»	6

## II. — Spazio e tempo.

1. Regioni del cielo. Situazione . . . . .	<i>pag.</i>	7
2. Confine. Territorio. Distanza . . . . .	»	8
3. Via. Viaggio . . . . .	»	9
4. Andare. Venire . . . . .	»	11
5. Andare in carrozza. Cavalcare . . . . .	»	12
6. Passo. Orma. Direzione. . . . .	»	12
7. Moto in generale . . . . .	»	13
8. Tempo in generale . . . . .	»	14
9. Anno. Stagioni . . . . .	»	17
10. Giorno. Parti del giorno . . . . .	»	18

## III. — Il corpo umano e le sue parti . . . . . *pag.* 19

## IV. — Stato del corpo e sue facoltà.

1. Sensi. Impressioni dei sensi. Forze. . . . .	<i>pag.</i>	24
2. Nascita. Vita . . . . .	»	25
3. Età . . . . .	»	27

4. Fame. Sete . . . . .	<i>pag.</i> 29
5. Riso. Pianto . . . . .	» 29
6. Salute. Malattia . . . . .	» 30
7. Sonno. Sogno . . . . .	» 31
8. Morte . . . . .	» 32
9. Funerali . . . . .	» 33

## V. — Condizioni e relazioni umane.

1. Condizione. Stato. Relazione. Impaccio. Circostanze . . . . .	<i>pag.</i> 34
2. Principio. Fine. Esito. Successo . . . . .	» 36
3. Motivo. Cagione. Origine. Fonte . . . . .	» 37
4. Riguardo. Importanza. Potere. Arbitrio . . . . .	» 38
5. Occasione. Possibilità . . . . .	» 39
6. Fortuna . . . . .	» 41
7. Sventura. Destino. Rovina . . . . .	» 42
8. Pericolo. Rischio. Sicurezza . . . . .	» 43
9. Aiuto. Salvezza. Conforto . . . . .	» 44
10. Ricchezza. Mancanza. Povertà . . . . .	» 45
11. Utile. Interesse. Vantaggio. Svantaggio. Danno . . . . .	» 46
12. Benevolenza. Favore. Inclinazione. Compiacimento . . . . .	» 47
13. Benefizio. Gratitudine. Ricompensa . . . . .	» 49
14. Merito. Guiderdone. Premio . . . . .	» 50
15. Preghiera. Desiderio. Incarico. Comando . . . . .	» 51
16. Amicizia. Inimicizia. Riconciliazione . . . . .	» 52
17. Autorità. Dignità . . . . .	» 53
18. Lode. Approvazione. Biasimo. Rimprovero . . . . .	» 54
19. Voce. Diceria. Notizia. Menzione . . . . .	» 55
20. Fama. Nome. Gloria . . . . .	» 56
21. Onore. Vergogna. Infamia . . . . .	» 57
22. Fatica. Diligenza. Lavoro. Applicazione . . . . .	» 58
23. Occupazione. Ozio. Infingardaggine . . . . .	» 60
24. Piacere. Ricreazione . . . . .	» 61

## VI. — Lo spirito e le sue facoltà.

1. Spirito. Ingegno. Intelligenza . . . . .	<i>pag.</i> 62
2. Rappresentazione. Fantasia. Pensiero . . . . .	» 63
3. Concetto. Idea. Perfezione. Ideale . . . . .	» 64
4. Opinione. Opinione erronea. Supposizione . . . . .	» 65
5. Verità. Errore . . . . .	» 67
6. Scelta. Dubbio. Scrupolo . . . . .	» 68
7. Scopo. Certezza. Convinzione . . . . .	» 69
8. Disegno. Consiglio. Deliberazione . . . . .	» 69
9. Risoluzione. Proposito . . . . .	» 71
10. Intenzione. Scopo. Indugio. Dilazione . . . . .	» 72
11. Memoria. Ricordo. Rimembranza. Dimenticanza . . . . .	» 73
12. Teoria. Pratica. Esperienza . . . . .	» 75

## VII. — Scienza ed arte.

1. Scienza in generale. Letteratura . . . . .	<i>pag.</i> 76
2. Erudizione. Cognizioni . . . . .	» 78
3. Cultura. Inciviltamento . . . . .	» 79
4. Educazione. Insegnamento. Scuola. Vocazione . . . . .	» 80
5. Esempio. Prescrizione . . . . .	» 82
6. La filosofia . . . . .	» 84
7. Le parti della filosofia . . . . .	» 85
8. Sistema. Metodo. Principio . . . . .	» 86
9. Genere. Specie. Definizione. Ordinamento. Nesso . . . . .	» 87
10. Prova. Confutazione . . . . .	» 88
11. Conclusione. Premessa. Deduzione . . . . .	» 89
12. Discussione. Controversia. Questione . . . . .	» 89
13. Accordo. Convenzione. Continuità. Contraddizione . . . . .	» 91
14. Singole scienze: (Storia. Mitologia. Cronologia. Geografia. Matematica. Storia naturale. Astronomia). . . . .	» 92
15. Arte in generale . . . . .	» 94
16. Poesia. Musica. Pittura. Scultura . . . . .	» 95
17. Drammatica. Giuochi . . . . .	» 97

## VIII. — Discorso e scrittura.

1. Del parlare in generale . . . . .	<i>pag.</i> 100
2. Stile. Esposizione. Espressione . . . . .	» 102
3. Modo di parlare. Voce . . . . .	» 106
4. Materia. Tema . . . . .	» 107
5. Domanda. Risposta . . . . .	» 108
6. Scherzo. Arguzia. Buon umore. Serietà . . . . .	» 109
7. Lingua. Uso della lingua. Traduzione. Grammatica . . . . .	» 110
8. Proposizione. Periodo. Parola. Proverbio. Sillaba. Lettera . . . . .	» 112
9. Scritto. Scrittore. Libro . . . . .	» 116
10. Lettera . . . . .	» 119

## IX. — Stati dell'animo.

1. Disposizione d'animo. Eccitazione d'animo in generale . . . . .	<i>pag.</i> 120
2. Gioia. Dolore . . . . .	» 120
3. Cura. Affanno. Quietè. Contentezza. Lutto . . . . .	» 122
4. Paura. Spavento. Angoscia . . . . .	» 123
5. Coraggio. Pusillanimità. Viltà. Superbia. Orgoglio. Tracotanza. Prepotenza. Baldanza . . . . .	» 124
6. Prontezza d'ingegno. Imperturbabilità. Contegno. Dispe- razione . . . . .	» 125
7. Speranza. Aspettazione . . . . .	» 126
8. Compassione. Perdono. Durezza. Crudeltà . . . . .	» 128
9. Amore. Brama. Ammirazione. Entusiasmo . . . . .	» 129

10. Fede. Fiducia. Fedeltà. Protezione. Promessa. Credibilità ( <i>fides, fiducia</i> ) . . . . .	<i>pag.</i> 130
11. Sospetto. Diffidenza. Presentimento . . . . .	» 132
12. Odio. Rancore . . . . .	» 133
13. Corruccio. Ira. Vendetta. Furore . . . . .	» 134

## X. — Virtù e vizi.

1. Virtù. Moralità . . . . .	<i>pag.</i> 135
2. Difetto. Vizio. Delitto . . . . .	» 136
3. Desiderio. Passione. Impero su se stesso . . . . .	» 137
4. Torto. Offesa. Ingiuria. Oltraggio. Affronto . . . . .	» 138
5. Violeaza. Insidia. Agguato. Minaccia . . . . .	» 139
6. Apparenza. Finzione. Simulazione. Astuzia. Menzogna. Schernò . . . . .	» 140
7. Dovere. Propensione . . . . .	» 141
8. Ragione. Coscienza . . . . .	» 142
9. Misura. Norma. Confine. Moderazione. Via di mezzo . . . . .	» 143
10. Costumi. Scostumatezza. Corruzione. Principii. Carattere . . . . .	» 144

## XI. — Religione e culto.

1. Dio. Timor di Dio . . . . .	<i>pag.</i> 145
2. Religione. Scrupolo religioso. Giuramento . . . . .	» 146
3. Fede. Miscredenza. Superstizione . . . . .	» 146
4. Preghiera. Formole augurali . . . . .	» 148
5. Sacrificio. Festa . . . . .	» 149
6. Oracolo. Prodigii. Auspicii. Presagi . . . . .	» 150

## XII. — La vita domestica.

1. La casa e le sue parti . . . . .	<i>pag.</i> 151
2. Economia domestica. Possesso. Proprietà . . . . .	» 153
3. Abitazione. Vestimento . . . . .	» 154
4. Cibo. Bevanda . . . . .	» 155
5. Sostentamento della vita in generale . . . . .	» 156
6. Spesa. Lusso. Prodigalità . . . . .	» 156
7. Convito. Ospitalità . . . . .	» 157
8. Socialità. Dimestichezza. Relazione. Solitudine . . . . .	» 158
9. Discorso. Udienza. Conversazione. Colloquio . . . . .	» 159
10. Saluto. Addio. Augurio . . . . .	» 161
11. Promessa di matrimonio. Matrimonio. Separazione . . . . .	» 162
12. Testamento. Eredità . . . . .	» 163
13. Consuetudine. Costume. Usanza . . . . .	» 164

**XIII. — Commercio ed industria.**

1. Commercio in generale. Compera. Prezzo . . . . .	<i>pag.</i> 165
2. Denaro. Interesse. Prestito . . . . .	» 166
3. Moneta. Conto. Sindacato . . . . .	» 167
4. Guadagno. Credito. Debito . . . . .	» 168
5. Costruzioni . . . . .	» 169
6. Agricoltura. Allevamento del bestiame . . . . .	» 169

**XIV. — Lo Stato.**

1. Costituzione. Amministrazione. Governo . . . . .	<i>pag.</i> 171
2. Diritto di cittadinanza. Ceto . . . . .	» 174
3. Dignità. Ufficio. Carica. Primato . . . . .	» 175
4. Adunanza. Suffragio . . . . .	» 176
5. Legge. Disegno di legge . . . . .	» 176
6. Popolarità. Autorità. Impopolarità . . . . .	» 178
7. Partito. Neutralità. Politica. Aristocrazia. Democrazia . . . . .	» 179
8. Demagogia. Rivoluzione. Sommosa. Anarchia . . . . .	» 181
9. Proscrizione. Confisca. Bando. Amnistia . . . . .	» 182
10. Dominazione. Monarchia. Dignità regia . . . . .	» 184
11. Servitù. Libertà . . . . .	» 185
12. Entrate. Colonie. Amministrazione delle provincie . . . . .	» 186
13. I magistrati:	
a) Candidatura. Elezione. Impiego . . . . .	» 187
b) Singoli magistrati . . . . .	» 189
14. Il senato . . . . .	» 191

**XV. — Diritto e giustizia.**

1. In generale . . . . .	<i>pag.</i> 192
2. Inquisizione. Testimonianza. Tortura . . . . .	» 194
3. Processo. Difesa . . . . .	» 195
4. Accusa. Sentenza . . . . .	» 196
5. Colpa . . . . .	» 197
6. Punizione. Impunità . . . . .	» 198

**XVI. — La milizia.**

1. Leva. Giuramento. Esercito in generale . . . . .	<i>pag.</i> 200
2. Soldo. Servizio militare. Vettovaglie . . . . .	» 201
3. Supremo comando. Comando. Disciplina . . . . .	» 202
4. Armi . . . . .	» 203
5. La guerra . . . . .	» 204
6. L'esercito in marcia . . . . .	» 205
7. Il campo . . . . .	» 207

8. L'assedio . . . . .	<i>pag.</i> 209
9. Prima della battaglia . . . . .	» 210
10. La battaglia . . . . .	» 212
a) Combattimento in generale . . . . .	» 212
b) L'assalto . . . . .	» 212
c) Combattimento a corpo a corpo . . . . .	» 214
d) Movimenti. Posizioni. Milizie ausiliarie . . . . .	» 214
e) Risultamenti dell'assalto . . . . .	» 215
f) Ritirata. Fuga. Inseguimento . . . . .	» 215
g) Sconfitta. Strage. Ferite. Perdite . . . . .	» 216
11. Vittoria. Trionfo . . . . .	» 217
12. Armistizio. Pace. Trattato. Alleanza . . . . .	» 218
13. Sottomissione . . . . .	» 219

### XVII. — La marina.

1. In generale . . . . .	<i>pag.</i> 220
2. Navigazione. Naufragio. Approdo . . . . .	» 221
3. Battaglia navale . . . . .	» 222

Appendice . . . . .	<i>pag.</i> 223
---------------------	-----------------

---

---

## I. Mondo e Natura.

---

### 1. Mondo - Creazione del mondo.

rerum o mundi universitas	l'universo
rerum natura o <i>semplicemente</i> natura	il creato, la natura
haec omnia, quae videmus	tutto il mondo visibile
totius mundi convenientia et consensus	la perfetta armonia del creato
Deus mundum aedificavit, fabricatus est ( <i>non creavit</i> ) <sup>1</sup>	Dio creò il mondo
Deus est mundi procreator ( <i>non creator</i> ), aedificator, fabricator, opifex rerum	Dio è il creatore del mondo
elementa; initia o principia rerum	gli elementi
elementa et tamquam semina rerum	gli elementi e la materia prima
nutus et pondus o <i>soltanto</i> nutus ( <i>πονη</i> )	la gravitazione

### 2. La terra e la sua superficie.

orbis terrae (terrarum) <sup>2</sup>	l'orbe terrestre
[terra] continens	il continente

---

<sup>1</sup> *Creare* invece si usa nel significato di: generare, cagionare, p. e. *similitudo creat errorem, periculum alicui creare.*

<sup>2</sup> *Orbis terrarum* (o in questo caso più raramente *orbis terrae*) era usato di solito dai Romani per indicare il complesso dei paesi appartenenti al loro dominio.

terra (regio) mediterranea	l'interno
interior Asia; interiora Asiae	l'interno dell'Asia
sinus urbis	il cuore della città
in ipsam o intimam Graeciam	penetrare nel cuor della Grecia
penetrare	
terra effert, ( <i>più dirado fert</i> ; <i>non mai profert</i> ) fruges	la terra produce frutti
terra fundit fruges	
animata (animalia) inanimata	la terra produce frutti in abbondanza
que ( <i>non inanimata</i> )	gli esseri animati ed inanimati
ea, quae terra gignit	} le piante <sup>3</sup>
ea, quae e terra gignuntur	
ea, quae a terra stirpibus continentur	
ea, quorum stirpes terra continentur	
arbores stirpesque, herbae stirpesque	
radices agere	metter radice
gemmas agere	germogliare
gemmae proveniunt	le gemme pullulano
arbores frondescunt	gli alberi frondeggiano
rami late diffunduntur	i rami si protendono
montes vestiti silvis	monti selvosi
summus mons ( <i>cacumen appena dopo Livio, vertex montis</i> )	la vetta del monte
culmina Alpium	
in radicibus montis, in infimo monte, sub monte	le vette delle Alpi a pie' del monte
superare Alpes, Pyrenaeum, Apenninum ( <i>i due ultimi sempre nel singolare</i> )	valicare le Alpi, i Pirenei, gli Apennini

<sup>1</sup> *Ferre*. Anche metaforic. p. es. *haec aetas perfectum oratorem tulit*, parlando di popoli o di epoche, nelle quali sorgono poeti, oratori ecc.

<sup>3</sup> La lingua latina non ha un vocabolo per la nostra « pianta ». *Herba* non comprenderebbe gli alberi, e *planta* significa « pollone » con tutto che si adopera anche per indicar tutto l'albero. *Stirps* è la parte inferiore del tronco, compresa la radice.

altissimis montibus undique contineri	esser d'ogni parte rinchiuso da altissimi monti
prospectus est ad aliquid collis leniter ab infimo acclivis ( <i>l'opposto</i> leniter a summo declivis)	si gode la vista di qualche cosa un colle, che sale con dolce pendio
loca edita, superiora	le alture
loca aspera et montuosa	regioni aspre e montuose
loca plana o <i>soltanto</i> plana	le pianure
saxa praerupta	dirupi
loca inculta	regioni incolte
loca deserta ( <i>opposto</i> frequentia)	deserti
loca amoena, amoenitas locorum	luoghi ameni

### 3. Acqua - Fiume - Mare.

summa aqua	la superficie dell'acqua
ex aqua exstare	emergere dall'acqua
aqua est umbilico tenus	l'acqua giunge fino all'ombelico
aqua pectus aequat, superat	l'acqua giunge a livello del petto, fin sopra il petto
[se] ex aqua emergere <sup>1</sup>	uscir fuori dall'acqua
aquam ex flumine derivare	derivar l'acqua da un fiume
aquam ducere per hortum	far passar l'acqua per l'orto
aquae ductus <sup>2</sup> ( <i>plur.</i> aquarum ductus)	l'acquedotto
agros irrigare	irrigare i campi
aqua viva, profluens ( <i>opposto</i> stagnum)	acqua corrente
aqua iugis, perennis	fonte perenne
frigidū, calidū lavari	fare un bagno freddo, caldo
aquae, aquarum inops	sprovvisto d'acqua
fluctuare o fluctuari	ondeggiare

<sup>1</sup> Anche metaforicamente, p. e. [se] *emergere e malis trarsi fuori dei mali.*

<sup>2</sup> *Aquae ductio*, la conduttura d'acqua; *canalis*, tubo.

fluctibus iactari	essere sbattuto dalle onde
fluctibus (undis) obrui, <sup>1</sup> submergi	affogare nell'onde
gurgitibus hauriri	affogare nel vortice
flumen citatum fertur	il fiume scorre impetuoso
flumen imbris auctum	fiume gonfio
flumen super ripas effunditur	} il fiume straripa
flumen extra ripas diffluit	
flumen agros inundat	il fiume inonda <sup>2</sup> i campi
flumen vado transire	guadare un fiume
flumine secundo	a seconda della corrente
flumine adverso	contro la corrente
Rhenus oritur o profluit ex Alpibus	il Reno scaturisce dalle Alpi
accessus et recessus aestuum	flusso e riflusso
decessus aestus	il riflusso
aestus maritimi mutuo accedentes et recedentes	l'alternarsi del flusso e del riflusso
aestus ex alto se incitat	la marea monta
aestu rursus minuente	abbassandosi la marea
mare ventorum vi agitur et turbatur	il mare è in tempesta
mare medium o internum <sup>3</sup>	il Mediterraneo

#### 4. Fuoco.

ignem facere, accendere	accendere il fuoco
ignem tectis inferre, subicere	appiccare il fuoco alle case
ignem concipere, comprehendere	pigliar fuoco
ignem excitare	attizzare il fuoco
ignem alere	alimentare il fuoco
accendere, incendere aedificia	incendiare edifici

<sup>1</sup> Anche metaforicamente, p. e. *alieno aere obrutum esse*, esser carico di debiti, *nomen alicuius obruere*, far dimenticare il nome di qualcheduno.

<sup>2</sup> Ma inondazione: *eluvio*.

<sup>3</sup> I Romani lo chiamano anche *mare nostrum*. Si noti ancora: *mare Oceanus*, l'Oceano Atlantico; *mare superum*, l'Adriatico; *mare inferum*, il Tirreno.

inflammare urbem	dare alle fiamme una città
flammis corripì	venir involto dalle fiamme
incendio flagrare o <i>semplicemente</i> conflagrare, ardere	essere in fiamme
incendio deleri, absūmi	venir incenerito
igni cremari, necari	essere condannato al rogo
ignem conclamare	gridare al fuoco

## 5. Aria - Cielo - Clima - Corpi celesti.

aër terrae circumiectus <i>op- pure</i> circumfusus	} l'atmosfera
aër qui est terrae proximus	
suspìcere <sup>1</sup> [in] caelum	} levare gli occhi al cielo, mirarlo
oculos tollere, attollere ad caelum	
sub divo	a cielo scoperto
orbis finiens	l'orizzonte
caelum o natura caeli	il clima
caelum salūbre, salubritas caeli ( <i>opposto</i> grave, gra- vitas)	clima salubre
caeli temperatio	} clima temperato
aër calore et frigore tempe- ratus	
caeli asperitas	clima aspro
caeli varietas	clima variabile
caelestia	a) corpi celesti b) fenomeni del cielo
sol oritur, occidit	il sole sorge, tramonta
ortus, occasus solis	l'alba, il tramonto
sol (luna) deficit, obscuratur	il sole (la luna) si oscura
solis defectio	eclissi solare
luna crescit, decrescit	la luna cresce, manca
motus stellarum constantes et rati	il movimento regolare delle stelle
cursum conficere in caelo	compiere l'orbita sua propria

<sup>1</sup> Anche metaforicamente (come l'opposto *despicere*) stimare, apprezzare, p. e. *viros, honores*.

caelum astris distinctum et ornatum	il firmamento
nox sideribus illustris	una notte stellata
steliae errantes, vagae	i pianeti
stellae inerrantes	} le stelle fisse
sidera certis locis infixata	
orbis lacteus	la via lattea
orbis signifer	lo zodiaco
vertex caeli, axis caeli	il polo
orbis, pars [terrae]	la zona
orbis medius	la zona temperata

### 6. Fenomeni dell'aria e della natura.

vocis imago, <i>anche soltanto</i> imago <sup>1</sup>	l'eco
saxa voci respondent o resonant	le rupi echeggiano
ventus remittit ( <i>opposto</i> increbrescit)	il vento diminuisce
ventus cadit, cessat	il vento cessa
ventis secundis, adversis uti	aver vento propizio, contrario
ventus se vertit in Africum	il vento si volge a S. O.
tempesta's cooritur	si leva un temporale
imber tenet	la pioggia dura
imbres repente effusi	un acquazzone
tempestatem idoneam, bonam nancisci	incontrare bel tempo
calor se frangit ( <i>opposto</i> increbrescit)	il caldo diminuisce
sol ardet, urit	il sole brucia
ardore solis torreri	esser arso dal calor del sole
tanta vis frigoris insecuta est, ut...	subentrò un tal freddo, che...
frigore (gelu) rigere, torpere	irrigidire dal freddo
frigore confici	agghiadare
aestus et frigoris patientem esse	poter sopportare il caldo ed il freddo

<sup>1</sup> Anche metaforicamente, p. e. *gloria virtuti resonat tanquam imago*, la gloria è in certo modo l'eco della virtù.

tempestas cum magno fragore [caeli] tonitribusque caelum tonitru contremittit fulmina <sup>1</sup> micant fulmen locum tetigit fulmine ictus fulmine tangi de caelo tangi, percuti eruptiones ignium Aetnaeorum	un temporale accompagnato da tuoni fragorosi il cielo rimbomba di tuoni i fulmini guizzano cadde il fulmine in un luogo colpito dal fulmine } esser colpito dal fulmine l'eruzione dell'Etna
Vesuvius evomit (più forte eructat) ignes	il Vesuvio vomita fuoco

## II. Spazio e tempo.

### 1. Regioni del cielo - Situazione.

spectare in (vergere ad) orientem <sup>2</sup> [solem], occidentem [solem], ad meridiem, in septentriones	giacere ad oriente, ad occidente, a mezzogiorno, a settentrione
spectare inter occasum solis et septentriones	giacere a nord-ovest
Germania qua (oppure Germaniae ea pars quae) ad orientem, occidentem vergit o in (ad) - spectat	la Germania orientale, occidentale
est a septentrionibus collis situs loci	a settentrione v'è una collina
natura loci	la posizione di un luogo
opportunitas loci	la posizione naturale di un luogo
	la posizione favorevole di un luogo

<sup>1</sup> Fulmen anche figurato, p. e. *fulmen verborum*, *fulmina eloquentiae*, *fulmina fortunae* (colpi di fortuna).

<sup>2</sup> Al contrario l'Oriente e l'Occidente come terre: *orientis*, *occidentis* [*solis*] *terrae*, *partes*, *regiones*, *gentes*. Gli aggettivi *orientalis* o *occidentalis* non sono da usarsi, perché appartenenti alla latinità posteriore. Il Nord come terra: *terrae septentrionibus subiectae*, il Sud *terra australis*.

opportuno loco situm o positum esse	essere in posizione favorevole
urbs situ ad aspectum praecleara est	la posizione della città è molto bella
oppidum mari adiacet	la città è posta sul mare
villa tangit viam	la villa dà sulla strada
oppidum colli impositum est	la città è posta su una collina
oppidum monti subiectum est	la città giace a pie' del monte
promunturium in mare procurrit	il promontorio si avanza nel mare
paeninsula in mare excurrit, procurrit	la penisola si protende nel mare

## 2. Confine - Territorio - Distanza.

tangere, attingere terram	} confinare con un paese
finitimum <sup>1</sup> esse terrae	
continentem esse terrae o cum terra	esser contiguo ad una regione
Gallia Rhodano continetur (Vedi V, 4, Nota)	la Gallia ha per confine il Rodano
Rhodanus Sequanos ab Helvetiis dividit	il Rodano forma il confine fra il paese dei Sequani e quello degli Elvezii
finēs [imperii] propagare, extendere, [longius] proferre	allargare i confini
[ex] finibus excedere	sgombrare un paese
in Sequanis	nel paese, nel territorio dei Sequani
in Sequanos proficisci	dirigersi verso il paese dei Sequani
porrigi ad septentriones	estendersi verso settentrione
haec gens pertinet usque ad Rhenum	questo popolo si estende fino al Reno
in latitudinem, in longitudinem patere	estendersi in larghezza, in lunghezza
late patere (anche figuratamente, Vedi VIII, 8)	avere una grande estensione

<sup>1</sup> Vicinum esse invece significa: Essere vicino (di casa).

imperium orbis terrarum terminis definitur	il dominio si estende fino agli estremi confini del mondo
longe, procul abesse ab urbe	esser lontano dalla città
prope (propius, proxime) abesse,	essere vicino
paribus intervallis distare tantundem viae est	essere ad egual distanza c'è ancora altrettanta strada
longo spatio, intervallo interiecto	a gran distanza
intervallo locorum et temporum disiunctum esse	esser lontano e di luogo e di tempo
a mille passibus . . .	ad un miglio di distanza
e longinquo	da lungi
loca longinqua	terre lontane
ultimae terrae	} gli estremi confini del mondo
extremae terrae partes	

### 3. Via - Viaggio.

viam sternere [silice, saxo]	lastricare una via
via strata	la via lastricata
via trita <sup>1</sup>	via battuta
viam munire <sup>2</sup>	} aprire una via
viam patefacere, aperire	
ferro viam facere (per confertos hostes)	aprirsi con la spada una via
viam intercludere	} chiudere la via
iter obstruere	
via fert, ducit aliquo	la via mena in qualche luogo
in viam se dare	} mettersi in via
viae se committere	
viam ingredi, inire (anche metaforicamente)	prendere una via
recta [via]	per la via retta

<sup>1</sup> *Tritus* si usa anche in senso traslato, p. e. *proverbium [sermone] tritum* un proverbio molto usato, *vocabulum latino sermone non tritum* una parola non usata in latino.

<sup>2</sup> Anche metaforicamente, p. c. *viam ad honores alicui munire* aprire ad alcuno una via agli onori.

de via declinare, deflectere (anche metaforicamente)	traviare
[de via] decedere alicui	cedere il passo a qualcuno
Appia via proficisci	prendere per la via Appia
erranti viam monstrare	insegnar la via a chi l'ha smarrita
errores Ulixis	i viaggi di Ulisse
viam persequi (anche fig.)	perseguire il cammino
longam viam conficere	percorrere un lungo tratto di strada
fessus de via <sup>1</sup>	stanco della via percorsa
Hercules in bivio, in trivio in compitis	Ercole al bivio
iter facere	a) viaggiare b) aprire una via
una iter facere	fare un viaggio in compagnia
iter ingredi (pedibus, equo, terra)	mettersi in viaggio
iter aliquo dirigere	} dirigere il cammino verso } qualche luogo
tendere aliquo	
longum itineris spatium eme- turi	compiere un lungo viaggio
ex itinere redire <sup>1</sup>	tornare dal viaggio
in itinere <sup>2</sup>	per via
iter terrestre, pedestre	un viaggio per terra, a piedi
itineria diurna nocturnaue	viaggi di giorno e di notte
iter unius diei o soltanto diei	una giornata di cammino
iter impeditum	via impraticabile
disiunctissimas, ultimas ter- ras peragrare (non per- migrare)	percorrere i più lontani paesi
peregrinatio	un viaggio all'estero

<sup>1</sup> *Reverti* significa: dar di volta dopo aver rinunciato all'intenzione di fermarsi più oltre in un luogo, o di proseguire il viaggio. *Revenire* è usato da Cicerone soltanto con *domum*.

<sup>2</sup> Ma *ex itinere* = fuori dalla via, di modo che la marcia viene interrotta. Bisogna p. e. distinguere *in itinere* da *ex itinere aliquem aggredi, cum aliquo confingere*. Nello stesso modo si deve distinguere *in fuga* da *ex fuga*. *Ex fuga evadere. Ex fuga dissipati o dispersi.*

peregrinari, peregre esse	viaggiare, essere fuor di patria
peregre proficisci	emigrare
aliquem proficiscentem prosequi	accompagnare uno che parte
aliquem proficiscentem votis omnibusque prosequi ( <i>Vedi VI, 11, Nota</i> )	augurare buon viaggio a qualcheduno
rus excurrere	fare una scampagnata
ruri vivere, rusticari	vivere in campagna
vita rustica	la vita rustica
rusticatio, vita rusticana	la villeggiatura

#### 4. Andare - Venire.

pedibus ire	camminare, andare a piedi
discedere a, de, ex loco aliquo; egredi loco; excedere ex loco	allontanarsi da, abbandonare un luogo <sup>1</sup>
decedere loco; de, ex loco	abbandonare un luogo per sempre <sup>2</sup>
ingredi, intrare urbem, introire in urbem	entrare in una città
portā ingredi, exire extra portam egredi	entrare, uscire per la porta uscire e fermarsi innanzi alla porta
commeare ad aliquem	andare e venire da alcuno
Romam venire, pervenire	giungere a Roma
adventus Romam, in urbem	l'arrivo a Roma, in città
in unum locum convenire, confluere	radunarsi, accorrere in un sol luogo
Romam concurrere	accorrere a Roma
obviam ire alicui	andare incontro ad alcuno
obviam venire alicui	venire incontro ad alcuno (con intenzione)

<sup>1</sup> *Relinquere* (p. es. *domum*) soltanto in opposizione a « voler rimanere in possesso di un luogo ».

<sup>2</sup> Perciò *decedere* [*ex* e *de*] *provincia* espressione stereotipa per un governatore che ha finito di amministrare una provincia, e così pure *decedere* [*de*] *vita* od anche soltanto *decedere* == morire.

obvium, obviam esse, fieri	incontrare (per caso)
incidere in aliquem	imbattersi in qualcheduno
offendere, nancisci aliquem	incontrare alcuno inaspettatamente

### 5. Andare in carrozza - Cavalcare.

curru vehi	andare in cocchio
equo vehi	andare a cavallo
sternere equum	sellare un cavallo
conscendere equum	} montare a cavallo
ascendere in equum	
descendere ex equo	scendere da cavallo
in equo sedere; equo insidere	stare a cavallo
[in] equo haerere	star saldo in sella
calcaria subdere equo	} dar di sprone al cavallo
calcaribus equum concitare	
equo citato <i>oppure</i> admissio	a spron battuto
freno remisso; effusis habenis	a briglia sciolta
equum in aliquem concitare	spronare il cavallo contro qualcheduno
habenas adducere	tirar le briglie
habenas permittere	allentare le briglie
admittere, permittere equum	} abbandonar le briglie sul
frenos <sup>1</sup> dare equo	
agitare equum	far caracollare il cavallo
moderari equum	guidare il cavallo
equi consternantur	i cavalli adombrano

### 6. Passo - Orma - Direzione.

gradum facere	fare un passo, avanzarsi
gradum addere ( <i>sottinteso</i> gradui)	accelerare il passo
presso gradu incedere	avvicinarsi a passo fermo
suspensio gradu	in punta dei piedi
gradum sensim referre	ritirarsi passo passo

<sup>1</sup> In senso traslato si può dire: *calcaria, frenos alicui adhibere.*

vestigia alicuius sequi, persequi; vestigiis aliquem sequi, persequi vestigiis alicuius insistere <sup>1</sup> , ingredi ( <i>anche metaforicamente</i> )	}	seguire le orme di alcuno
loco o vestigio se non movere recta [regione, via]; in directum in obliquum obliquo monte decurrere in contrarium; in contrarias partes in transversum; e transverso quoquo versus; in omnes partes in diversàs partes <i>oppure soltanto</i> diversi abeunt, discedunt huc [et] illuc ultro citroque longe lateque, passim (p. e. fluere)		non muoversi dal posto in linea retta in direzione obliqua scendere il monte a sghebo in direzione opposta trasversalmente in tutte le direzioni partono per varie direzioni in qua e in là di là e di qua in lungo e in largo (dilatarsi)

### 7. Moto in generale.

se conferre in aliquem locum <i>ovvero</i> petere locum quo tendis? sublimem o sublime ( <i>non in sublime o sublimiter</i> ) ferri, abire praecipitem ire; in praecipitem deferri in profundum deici se deicere de muro deicere aliquem de saxo Tarpeio	recarsi in un luogo dove sei diretto? levarsi a volo gettarsi a capofitto precipitarsi precipitarsi giù dal muro gettare alcuno dalla rupe Tarpea
---	---

<sup>1</sup> *Vestigiis alicuius insistere* significa anche: « tenere dietro ad alcuno, *subsequi*. »

Nilus praecipitat <sup>1</sup> ex altis- simis montibus	il Nilo precipita da altissimi monti
se proripere ex domo	precipitarsi fuori di casa
humi procumbere	} cadere a terra
in terram cadere, decidere	
humi prosternere aliquem	gettare a terra qualcheduno
appropinquare urbi, <i>di rado</i> ad urbem	avvicinarsi alla città
propius accedere ad urbem, <i>oppure</i> urbem	farsi presso alla città
longius progredi, procedere	avanzarsi
Romam versus proficisci	muovere alla volta di Roma
ad Romam proficisci	andare innanzi a Roma
properat, maturat proficisci	muove in tutta fretta
consequi, assequi aliquem	raggiungere alcuno
praecurrere aliquem [cele- ritate]	} sorpassare, lasciarsi die- tro qualcheduno
post se relinquere aliquem	
multitudo circumfunditur a- licui	la folla fa ressa intorno ad alcuno
per totum corpus diffundi	diffondersi per tutto il corpo

### 8. Tempo in generale.

tempus praeterit, transit	il tempo passa
tempus habere alicui rei	aver tempo per qualche cosa
tempus mihi deest ad ali- quid faciendum	mi manca il tempo di fare qualche cosa
tempus consumere in ali- qua re	occupare il tempo in qual- che cosa
tempus terere, conterere [in] aliqua re	perdere il tempo in qualche cosa
tempus conferre ad aliquid	usare del tempo in fare qual- che cosa
tempus tribuere alicui rei	dedicare il tempo a qualche cosa

<sup>1</sup> *Praecipitare* è tanto transitivo *aliquem praecipitare*, quanto intransitivo; *ruere* (fuorché nei poeti) sempre intransitivo. Si notino nelle frasi citate i vari modi di tradurre l'italiano « precipitare ». Vedi anche XVI 10, b *se inicere in medios hostes*.

tempus non amittere, perdere	non perdere il tempo
nullum tempus intermittere, quin ( <i>anche</i> ab opere o ad opus)	non perdere un minuto di tempo
tempus ducere	tirare in lungo
aliquid in aliud tempus, in posterum differre	rimandare alcunchè ad altro tempo, all' avvenire
nihil mihi longius est, o videtur, quam o quam ut nihil mihi longius est quam tempus (spatium) deliberandi o ad deliberandum postulare, dare, sibi sumere	mi par mill'anni di... nulla mi è più noioso, che... domandare, dare, prendersi tempo per deliberare (una dilazione)
paucorum dierum spatium ad deliberandum dare	concedere pochi giorni per risolversi
tempori servire <sup>1</sup> , cedere	adattarsi alle circostanze
ex quo tempore o <i>semplicemente</i> ex quo	da quando (in principio di proposizione)
eo ipso tempore, cum; tum ipsum, cum	proprio allora, quando
incidunt tempora, cum tempus [ita] fert ( <i>non secum</i> )	vi sono dei <u>casi</u> , nei quali il tempo vuole
tempus maximum est, ut.....	non c'è più tempo da perdere, bisogna...
haec tempora, nostra haec aetas, memoria	i nostri tempi
his temporibus, nostra [hac] aetate, nostra memoria, his ( <i>non nostris</i> ) diebus	ai nostri tempi
nostra aetas multas victorias vidit	si videro nel nostro tempo molte vittorie
memoria patrum nostrorum aetate (temporibus) Periculis antiquis temporibus	ai tempi dei nostri padri al tempo di Pericle in tempo antico <sup>2</sup>

<sup>1</sup> Anche in altre frasi si usa *servire* in senso simile, p. c. *raletudini, pecuniae, rei publicae, gloriae, utilitati servire*.

<sup>2</sup> *antiquitas* è l'antichità considerata nelle sue istituzioni; perciò p. e. *antiquitatis studia, studiosus*.

libera re publica	al tempo della Repubblica
tempora Caesariana	l'epoca imperiale
(media quae vocatur aetas	il medio evo)
(sacrorum emendatio	la Riforma)
Pericles, summus vir illius	} Pericle, il più grand'uomo del suo tempo
aetatis	
Pericles, quo nemo tum fuit clarior	
Pericles, vir omnium, qui tum fuerunt, clarissimus	} uomo dotto per quel tempo coll'andar del tempo alla prima occasione in questo momento in un attimo in buon punto nel momento decisivo
vir ut temporibus illis doctus	
tempore progrediente	
primo quoque tempore	
hoc tempore	
puncto temporis	
momento temporis	
in ipso discrimine (articolo) temporis	
temporis causa	
ad tempus <sup>1</sup> adesse	
ad exiguum tempus	trovarsi al tempo stabilito
brevis o exigui temporis	} per breve tempo
satis longo intervallo	
spatio temporis intermisso	dopo un intervallo abbastanza lungo
in praesentia, in praesens [tempus]	dopo qualche tempo
in posterum, in futurum	per ora
in perpetuum <sup>2</sup>	in avvenire
semel atque iterum; iterum ac saepius; identidem; etiam atque etiam	per sempre
futura providere ( <i>non</i> praevidere)	più d'una volta; ripetutamente (non mai <i>iterum atque iterum</i> )
futura <i>oppure</i> casus futuros [multo ante] prospicere	prevedere il futuro
	prevedere qualche cosa da gran tempo

<sup>1</sup> *Ad tempus* significa anche « per breve tempo, temporaneamente ».  
*Temporarius* ricorre nella latinità posteriore.

<sup>2</sup> Cicerone scrive anche: *in omne tempus*.

futura non cogitare, curare saeculi consuetudo, o ratio atque inclinatio temporis (temporum)	non darsi pensiero del futuro il costume del tempo (la moda, l'andazzo)
his moribus	secondo il costume dei nostri tempi

9. Anno - Stagioni.

praeterito anno ( <i>non prae- terlapso</i> )	l'anno scorso
superiore, priore anno	l'anno antecedente
proximo anno	a) l'anno or ora passato b) l'an- no venturo
insequenti [e] anno ( <i>non se- quente</i> )	l'anno veggente
anno <sup>1</sup> peracto, circumacto, in- teriecto, intermisso	trascorso un anno
anno vertente	nel corso dell'anno
initio anni, ineunte anno	al principio dell'anno
exeunte, extremo anno	alla fine dell'anno
singulis annis, diebus	anno per anno; giorno per giorno
quinto quoque anno	ogni quattro anni
ad annum	dopo un anno
amplius sunt [quam] viginti anni, <i>oppure</i> viginti annis	son più di vent'anni
viginti anni et amplius, aut plus	vent'anni e più
abhinc (ante) viginti annos, o viginti his annis	vent'anni fa
quinque anni sunt o sextus annus est, cum te non vidi	sono cinque anni che non ti vedo
quinque annos, sextum [iam] annum abest	è lontano [già] da 5 anni
anno... ab urbe condita	l'anno... dalla fondazione di Roma

<sup>1</sup> Con *annus, mensis, dies, hora* come pure con *verbum* il nume-  
rale *unus* non si usa, fuorchè quando sia fortemente accentuato, o in  
un contrapposto.

commutationes temporum quadripartitae	l'avvicinarsi delle quattro stagioni
verno, aestivo, auctumnali, hiberno tempore	di primavera, d'estate, d'au- tunno, d'inverno
ineunte, primo vere	sul principio della primavera
ver appetit	la primavera s'avvicina
suavitas verni temporis	l'amabile primavera
summa aestate, hieme	nel cuor dell'estate, dell'in- verno
hiems subest	l'inverno è alle porte
hiemem tolerare	sopportare il freddo
anni descriptio	la divisione dell'anno
annus intercalaris (mensis, dies)	anno bisestile (il mese, il gior- no intercalare)
fasti	il calendario

#### 10. Giorno - Parti del giorno.

ante lucem	prima dell'alba
prima luce	sul far del dì
luce (luci)	di pieno giorno
ubi illuxit, luxit, diluxit	appena si fece giorno
lucet	è giorno
diluculo	di buon mattino
advesperascit	si fa sera
die, caelo vesperascente	verso sera
multus dies o multa lux est	è giorno fatto
ad multam noctem	fino a tarda notte
de nocte, de die	di notte, di giorno
multa de nocte	a notte molto avanzata
intempesta, concubia nocte	nel cuor della notte
silentio noctis	nel silenzio della notte
vicissitudines dierum noc- tiumque	l'avvicinarsi del giorno e della notte
noctes diesque, noctesque dies- que, noctes et dies, et dies et noctes, dies noctesque	giorno e notte
tempus matutinum, meridia- num, vespertinum, noctur- num	la mattina, il mezzogiorno, la sera, la notte
tempora matutina	le ore del mattino

in dies [singulos]	da un giorno all'altro
in diem vivere	vivere di per di, alla giornata
alternis diebus	un giorno sì ed uno no
quattuor dies continui	quattro giorni uno dietro l'altro
unus et alter dies	da uno a due giorni
dies unus, alter, plures inter-	uno, due e più giorni erano
cesserant	passati
diem proferre	differire il giorno
biduo serius <sup>1</sup>	due giorni più tardi
hora citius	un'ora più presto
postridie qui fuit dies Non.	il giorno dopo, il 5 settembre
Sept. (Nonarum Septem-	
brium)	
(hodie qui est dies; cras qui	
dies futurus est)	
dies hesternus, hodiernus,	ieri, oggi, domani
crastinus	
diem dicere colloquio	stabilire un giorno per l'abboccamento
ad diem constitutam	per il termine stabilito
diem videre	vedere il giorno, vivere tanto da vedere
dies dolorem mitigabit	il tempo lenirà il dolore
quota hora est?	che ora è?
tertia hora est	sono le tre
ad horam compositam	all'ora stabilita

### III. Il corpo umano e le sue parti.

omnibus artubus contremi-	tremare per tutto il corpo
scere	
aures claudere, patefacere	chiudere, aprire le orecchie
(p. e. veritati, assentato-	
ribus)	

---

<sup>1</sup> Usato assolutamente come avverbio *sero* vale «troppo tardi»; quando segue *quam*, si usa *serius*.

aures praebere alicui	prestare ascolto ad alcuno
aures alicuius obtundere o semplicemente aliquem ob- tundere	intronare gli orecchi a qual- cheduno
in aurem alicui aliquid dicere (insusurrare)	susurrare ad alcuno qualcosa all'orecchio
ad aures alicuius (non alicui) pervenire, accidere	giungere agli orecchi di al- cuno
aures erigere	rizzare gli orecchi
oratio in aures influit	un discorso s'insinua
aures elegantes, teretes, tritae	orecchio fino, esercitato
neque auribus neque oculis satis consto	l'udito e la vista mi si sono indeboliti
caput aperire (opposto ope- rire)	scoprire il capo
capite aperto (opposto operto)	a capo scoperto
capite obvoluto	col capo velato
caput demittere	abbassare il capo
caput praecidere	mozzare il capo
caput <sup>1</sup> parieti impingere	dar del capo contro una pa- rete
cervices (in Cicerone solo nel plurale) frangere alicui	fiaccare il collo a qualche- duno
gladius cervicibus impen- det	la spada pende sul collo
hostis in cervicibus alicuius est	il nemico è alle spalle di al- cuno
promittere crinem, barbam	lasciar crescere i capelli, la barba
passis crinibus	coi capelli sparsi
capilli horrent	i capelli si rizzano

---

<sup>1</sup> *Caput* ha ancora, metaforicamente usato, vari altri significati; spesso unito a *fons*, fonte e origine; *caput fluminis*, la foce del fiume; *capita coniurationis*, i capi della congiura; *caput Graeciae*, la capitale della Grecia; *caput cenae*, il primo piatto; *capita legis*, i capitoli principali della legge; *id quod caput est*, ciò che più importa; *de capite deducere*, sottrarre dal capitale; *capitis periculum*, pericolo di vita; *capitis deminutio (maxima, media, minima)*, diminuzione dei diritti civili. Metonimicamente si trova in unione con *liberum* o *noxium* nel significato di « uomo, persona ».

capilli compti, compositi ( <i>op- posto horridi</i> )	capelli ravviati
frontem contrahere ( <i>oppo- sto explicare</i> )	corrugare la fronte
frontem ferire, percutere	battersi la fronte
in fronte alicuius inscriptum est	sta scritto in fronte ad al- cuno
ab alicuius latere non disce- dere	non partirsi dal fianco d'al- cuno
a latere regis esse	appartenere al seguito del re
manum (dextram) alicui porrigere	stendere ad alcuno la mano
manum non vertere alicuius rei causa; ne digitum qui- dem porrigere alicuius rei causa	non muovere un dito per qual- che cosa
manus inicere, inferre, afferre alicui	por le mani addosso ad al- cuno (per fargli violenza)
manus tollere	alzar le mani al cielo (in se- gno di stupore)
manus dare	confessarsi vinto
manu ducere aliquem	condurre alcuno per mano
manu o in manu tenere ali- quid	avere in mano, toccar con mano alcuna cosa (e quindi comprenderla)
in manibus habere aliquid <sup>1</sup> ( <i>anche figur.</i> )	avere qualche cosa nelle mani
de manu in } tradere aliquid	passare alunchè da una mano all'altra
per manus }	
ex o de manibus alicui o ali- cuius extorquere aliquid	strappare di mano ad alcuno qualche cosa
e manibus dimittere	abbandonare
in alicuius manus venire, per- venire	venire nelle mani di alcuno
in alicuius manus incidere	incappare nelle mani di al- cuno

<sup>1</sup> *Aliquem in manibus habere*, vale: favorire alcuno, averlo caro, portarlo in palma di mano.

in manus (o in manum) sumere aliquid	prendere in mano qualche cosa
in manibus aliquem gestare <sup>1</sup>	portare alcuno sulle braccia
e (de) manibus effugere <sup>2</sup> , elabi	scivolare fuor dalle mani
inter manus auferre aliquem	portar via qualcheduno sulle proprie braccia
compressis manibus sedere (proverb.)	sedere con le mani in mano
mordicus tenere aliquid	tenere qualche cosa co' denti
oculos conicere in aliquem	gettar gli occhi su qualcheduno
oculos circumferre	guardarsi intorno
in omnes partes aciem [oculorum] intendere	guardare attentamente in tutte le direzioni
omnium oculos [et ora] ad se convertere	attirare a sè tutti gli sguardi
(omnium animos o mentes in se convertere)	(richiamare a sè l'attenzione generale)
conspici, conspicuum esse aliqua re	farsi notare per qualche cosa
oculos (aures, animum <sup>3</sup> ) advertere ad aliquid	volgere gli occhi (l'orecchio, la mente) a qualche cosa
oculi in vultu alicuius habitant	gli occhi sono fissati in volto ad alcuno
oculos figere in terram, e in terra	fissar lo sguardo a terra
oculos pascere aliqua re (anche soltanto pasci aliqua re)	saziarsi della vista di qualche cosa
oculos deicere, remove ab aliqua re	torcere lo sguardo da qualche cosa

<sup>1</sup> Nota anche: *liberos de parentum complexu avellere*, strappare i figli dalle braccia dei genitori (non mai *de brachiis*); *in alicuius complexu mori*, spirare fra le braccia di qualcheduno; *in alicuius complexu haerere*, stare fra le braccia d'alcuno; *mediun aliquem amplecti, complecti*, serrarsi alcuno al petto; invece *libentissimo animo recipere aliquem*, accogliere alcuno a braccia aperte.

<sup>2</sup> Distingui *effugere aliquid*, schivare, evitare qualche cosa, p. e. *invidiam, mortem* — da *effugere ex aliqua re* (quando alcuno vi sia già dentro), p. e. *e carcere, e caede, e proelio*.

<sup>3</sup> Però *animum advertere aliquid* = *animadvertere aliquid*, osservare qualche cosa, e *animadvertere in aliquem*, punire alcuno.

oculos operire [morienti]	chiudere gli occhi <sup>1</sup>
oculorum aciem alicui praestringere ( <i>anche soltanto praestringere</i> )	abbagliare alcuno
oculos, lumina amittere	divenir cieco
oculis privare aliquem	} accecare qualcheduno
luminibus orbare aliquem	
oculis captum esse ( <i>Vedi IV, 6, Nota</i> )	esser cieco
ante oculos aliquid versatur	mi sta alcunchè innanzi agli occhi
oculis, ante oculos (animo) proponere <sup>2</sup> aliquid	figurarsi qualche cosa
ante oculos vestros ( <i>non vobis</i> ) res gestas proponite	abbiate innanzi agli occhi le gesta
cernere et videre aliquid	vedere qualche cosa chiaramente
oculis mentis videre aliquid	immaginarsi qualche cosa (vederla cogli occhi della mente)
in oculis aliquem ferre <sup>3</sup>	} amare qualcheduno come sè stesso
aliquis est mihi in oculis	
abire ex oculis, e conspectu alicuius	sparire dagli occhi di qualcheduno
venire in conspectum alicuius	comparire innanzi a qualcheduno
se in conspectum dare alicui	presentarsi ad alcuno
fugere alicuius conspectum, aspectum	sottrarsi agli sguardi di qualcheduno
in conspectu omnium <i>oppure</i> omnibus inspectantibus	sotto gli occhi di tutti
omnia uno aspectu, conspectu intueri	percepir tutto in una sola occhiata
non apparere	essere sparito

<sup>1</sup> Figuratamente: chiudere un occhio su qualche cosa, *contere in aliqua re*.

<sup>2</sup> *Sibi proponere aliquid*, farsi un compito di qualche cosa, p. c. *propositum est mihi; magna sibi proponere*.

<sup>3</sup> Anche *gestare*. Il passivo è: *esse in oculis alicuius* o *alicui*, essere amato.

pedibus obterere, conculcare	calpestare
ad pedes alicuius accidere	cadere ai piedi di alcuno
ad pedes alicuius se proicere, se abicere, procumbere, se prosternere	gettarsi, prostrarsi ai piedi di qualcheduno
ad pedes alicuius iacēre, stratum esse (stratum iacēre)	giacere ai piedi d'alcuno
quod ante pedes est o positum est, non videre	non vedere quello che si ha sotto il naso
sanguine manare, redundare	grondar sangue
vultum fingere	assumere un aspetto, simulare
vultus ficti simulatique	aspetto simulato
vultum componere ad severitatem.	prendere un'aria severa
vultum non mutare	rimanere impassibile

#### IV. Stato del corpo e sue facultà.

##### 1. Sensi - Impressioni dei sensi - Forze.

sensus sani integri, incorrupti	sensi sani
sensibus praeditum esse	esser dotato di sensi
sensu audiendi carere	esser sordo
sub sensus, sub oculos, sub aspectum cadere	} cader sotto i sensi
sensibus o sub sensus subiectum esse	
sensibus percipi	essere percepibile mediante i sensi
res sensibus od oculis subiectae	} il mondo esterno
res quae oculis cernimus	
res externae	} fare impressione sui sensi
sensus movere ( <i>più forte</i> pel- lere)	

aliquid sensus suaviter afficit	}	qualche cosa produce una gradevole sensazione
aliquid sensus iucunditate perfundit		
pulsu externo, adventicio, agitari		esser mosso da cause esterne
sevocare mentem a sensibus		rendersi indipendente da impressioni esterne
aliquid a sensibus meis abhorret		qualche cosa mi ripugna
vires corporis <i>o soltanto</i> vires		le forze corporali
vires colligere		raccogliere le forze
vires aliquem deficiunt		alcuno s'indebolisce
dum vires suppetunt		finchè bastano le forze
bonis esse viribus		essere in forze
pro viribus. <i>o pro mea parte</i>		per quanto posso (in senso limitativo) <i>con +</i>
pro virili parte ( <i>Vedi anche V, 22</i> )		per quanto posso (in senso di fiducia nelle proprie forze)
		per quanto uom può e deve

## 2. Nascita - Vita.

in lucem edi	veder la luce
ii, propter quos hanc lucem aspeximus	coloro, ai quali dobbiamo la vita
tollere <i>o</i> suscipere liberos <sup>1</sup>	nutrire ed educare i figli
aliquem in liberorum loco habere	tenere alcuno come proprio figlio
sexus ( <i>non</i> genus) virilis, muliebris	il sesso maschile, femminile
patre, [e] matre natus	nato di padre, di madre
Cato Uticensis ortus erat a Catone Censorio	Catone Uticense era pronipote di Catone Censorio (il Censore)
originem ab aliquo trahere, ducere	derivare la propria discendenza da qualcheduno

<sup>1</sup> Nell'atto cioè, che il padre, sollevando da terra il neonato posto ai suoi piedi, ne assumeva l'allevamento e l'educazione.

Romae natus, a Roma oriundus	Romano di nascita
cuias es?	di che paese sei?
natione, genere Germanus	Germano di nascita
ortus a Germanis, <i>oppure</i> oriundus ex Germanis	Germano di stirpe
urbs patria <i>o soltanto</i> patria animam, spiritum ducere	la patria respirare
aëra spiritu ducere	respirar l'aria
animam continere	rattenere il fiato
cursum exanimari	correre a basta lena
spiritum intercludere alicui	soffocare alcuno
in vita esse	esser vivo
vita <i>oppure</i> hac luce frui	goder la vita (non <i>gaudere</i> )
vitam [beatam, miseram] degere	condurre una vita [felice, misera]
vitam, aetatem (omnem aetatem, omne aetatis tempus) agere (honeste, ruri, in litteris), degere, traducere	passar (tutta) la vita (onoratamente, in campagna, nelle scienze)
dum vita suppetit; dum (quoad) vivo	finchè mi basta la vita; finchè vivo
si vita mihi suppeditat <sup>1</sup>	} se rimango ancora in vita
si vita suppetit	
quod reliquum est vitae	il resto della vita
vitae cursum <i>o</i> curriculum <sup>2</sup> conficere	compiere il corso della vita
Homerus fuit <sup>3</sup> multis annis ante Romam conditam	Omero visse molti anni prima della fondazione di Roma

<sup>1</sup> *suppeditare* ha due significati a) transitivo « somministrare » b) intransitivo « bastare » *suppetere*.

<sup>2</sup> *vitae (vivendi) cursus o curriculum* è la durata della vita. « Biografia » *bita, vitae descriptio*.

<sup>3</sup> « Vivere » in dati cronologici si traduce con *esse*. Il latino *vivere* significa invece « essere in vita », « condurre una vita ... » p. e. *laute, in otio*.

## 3. Età.

## L'UOMO NELLE SUE VARIE ETÀ DICESI:

INFANS, PUER, ADULESCENS, IUVENIS, GRANDIOR NATU O SENIOR, SENEX

ea aetate, id aetatis esse	essere in età
a puero (-is), a parvo (-is), a parvulo (-is)	da fanciullo
a teneris unguiculis (ἐξ ἀπα- λῶν ὀνύχων)	dalla prima fanciullezza
ab ineunte (prima) aetate	dal principio della vita pub- blica
ex pueris excedere	uscir di fanciullezza
flos aetatis	il fiore della giovinezza
aetate florere, vigere	} essere nel fior degli anni
integra aetate esse	
adulescentia deferbuit	cessò il bollore della giovi- nezza
aetate progrediente	col crescer dell'età, coll'an- dar degli anni
aetate ingravescente	col farsi grave degli anni
aetas constans, media, firma- ta, corroborata ( <i>non mai</i> virilis)	l'età virile
grandior factus	} divenuto uomo
corroborata, firmata aetate	
sui iuris factum esse	essere divenuto indipen- dente
aetate provectum esse ( <i>non</i> aetate provecta)	essere in età avanzata
longius aetate provectum esse	essere in età più avanzata ( <i>non proveciore aetate</i> )
grandis natu	vecchio
aetate affecta esse	esser vecchio decrepito
vires consenescent	perdere il vigore e le forze
senectute, senio confectum esse	essere consunto dalla vec- chiaia
exacta aetate mori	morire in età avanzata
ad summam senectutem per- venire	giungere ad un'età molto a- vanzata

senectus nos obrēpit	la vecchiezza ci sorprende
admodum adulescens, senex	senza che ce n' avvediamo
extrema aetas	molto giovane, vecchio
extremum tempus aetatis	} gli ultimi anni della vita
vita occidens	il tramonto della vita
aequalem esse alicui	essere coetaneo di qualcheduno
maior [natu]	più vecchio
aetate alicui antecedere	essere più vecchio di qualcheduno
quot annos natus es?	} quanti anni hai?
qua aetate es?	ho 13 anni
tredecim annos natus sum	compio il 13° anno
tertium decimum annum ago	un fanciullo dell'età di 10
puer decem annorum	anni
decimum aetatis annum ingredi	entrar nel decimo anno d'età
decem annos vixisse	aver 10 anni compiuti
decimum annum excessisse, egressum esse	aver passato i 10 anni
minorem (maiorem) esse viginti annis	aver meno (più) di 20 anni
tum habebam decem annos	allora avevo 10 anni
centum annos complere	} arrivare ai cent'anni
vitam ad annum centesimum perducere	l'aggiunta di pochi anni
accessio paucorum annorum	vedere la terza generazione
tertiam iam aetatem videre	cader nel tempo di alcuno,
in aetatem alicuius, in annum incidere	accadere durante l'anno
omnium suorum o omnibus suis superstitem esse	sopravvivere a tutti i suoi
homines qui nunc sunt (op- posto qui tunc fuerunt)	} i contemporanei
homines huius aetatis, nostrae memoriae	i posterì
posterì	gli scrittori posteriori
scriptores aetate posteriores o inferiores	

## 4. Fame - Sete.

esurire	aver fame
fame laborare, premi	aver molta fame
famem tolerare, sustentare	soddisfare a mala pena la fame
inedia mori o vitam finire	lasciarsi morire di fame
fame confici, perire. interire	morire di fame
fame necari ( <i>come pena</i> )	esser fatto morire d'inedia
famem, sitim explere	} sfamarsi e dissetarsi
famem sitimque depellere cibo et potione	
siti cruciari, premi	esser tormentato da sete
sitim colligere	aver sete
sitim haustu gelidae aquae sedare	spegnere la sete con un sorso d'acqua fresca
famis et sitis <sup>1</sup> patientem esse	poter sopportare la fame e la sete

## 5. Riso - Pianto.

risum edere, tollere <sup>2</sup>	scoppiare in riso
cachinnare, tollere, edere	dare in una sghignazzata
risum movere, concitare	muovere il riso
risum elicere ( <i>più forte excutere</i> ) alicui	far ridere alcuno per forza, cavar le risa
risum captare	cercare di far ridere
risum tenere vix posse	} frenare a stento le risa
risum aegre continere posse	
aliquid in risum vertere	volgere qualche cosa in burla
lacrimas, vim lacrimarum effundere, profundere	versar lagrime, versar largo pianto
in lacrimas effundi o lacrimis perfundi	struggersi in pianto

<sup>1</sup> *Sitis* anche figuratamente, p. c. *libertatis*; così pure *sitire honores, libertatem, sanguinem*. Il participio invece si costruisce col Genitivo: *sitiens virtutis*.

<sup>2</sup> Non *in risum erumpere*, che è posteriore. Classico è invece: *risus, vox, fletus erumpit*.

multis cum lacrimis	}	con grande pianto
magno cum fletu		
lacrimas tenere non posse	}	non poter frenare il pianto; posso a mala pena tenermi dal piangere
fletum cohibere non posse		
vix mihi tempero } quin la-		
vix me contineo }	crimem	
lacrimas o fletum alicui movere		commuovere alcuno fino alle lagrime
prae lacrimis loqui non posse		non poter parlare per la commozione
gaudio lacrimare		piangere di gioia
(hinc illae lacrimae! <i>frase proverbiale</i> )		qui sta il punto)
lacrimula <sup>1</sup>		lagrimuccia

### 6. Salute - Malattia.

bona (firma, prospera) valetudine <sup>2</sup> esse o uti ( <i>Vedi pag. 70, Nota</i> )		goder buona salute
valetudini consulere, operam dare		aver cura della propria salute
firma corporis constitutio o affectio		una buona costituzione
infirmi, aegra valetudine esse o uti		esser malato
in morbum incidere	}	cadere ammalato
aegrotare coepisse		
morbo tentari o corripi		essere colto da una malattia
morbo affligi		essere colpito da una malattia
lecto teneri		giacere ammalato
graviter aegrotare, iacere gravi morbo affectum esse, conflictari, vexari	}	essere gravemente ammalato
leviter aegrotare, minus valere,		
aestu et febris iactari		essere indisposto
		avere una febbre ardente

<sup>1</sup> *Falsa lacrimula*, lagrime di cocodrillo.

<sup>2</sup> *Valetudo* è una *res media*, stato di salute.

omnibus membris captum esse <sup>1</sup>	aver tutte le membra rattrappite
ex pedibus laborare, pedibus aegrum esse	aver la podagra
pestilentia in urbem (populum) invadit	scoppia la peste (non <i>pestis</i> ) nella città
animus relinquit aliquem morbus ingravescit <sup>2</sup>	alcuno cade in deliquio la malattia si aggrava
morbo absūmi	morir di malattia
assidēre aegroto	assistere un ammalato
aegrotum curare	curare (come medico) un ammalato
curationes	metodi di cura
aegrotum sanare	guarire un ammalato
ex morbo convalescere (non reconvallescere)	guarire da una malattia
e gravi morbo recreari o se colligere	riaversi da una grave malattia
melius ei factum est valetudinem (morbum) excusare <sup>3</sup>	egli si sente meglio
valetudinis excusatione uti	} addurre a scusa la malattia

## 7. Sonno - Sogno.

cubitum ire	andare a letto
somno o quieti se tradere	abbandonarsi al sonno
somnum capere non posse	non poter prender sonno
curae somnum mihi adimunt, dormire me non sinunt	i pensieri non mi lasciano dormire
somnum oculis meis non vidi	non ho chiuso occhio
arte, graviter dormire (ex lassitudine)	dormire profondamente (per la stanchezza)

<sup>1</sup> Nota: *auribus, oculis captum esse*, essere sordo, cieco (mai in questo senso *non audire, non videre*), *mente captum esse*, esser pazzo (mentecatto).

<sup>2</sup> È da notarsi, che di *aeger* e di *aegrotus* non si usano i comparativi nè i superlativi.

<sup>3</sup> Ma *se excusare alicui* o *apud aliquem (de o in aliqua re)* scusarsi (di qualche cosa) presso qualcheduno; *excusationem alicuius rei habere*, trovare una scusa in qualche cosa.

artus somnus aliquem complectitur	cadere in profondo sonno
somno captum, oppressum esse	esser preso dal sonno
sopitum esse	giacere in sonno profondo
in lucem dormire	dormire fino a giorno
somno solvi	destarsi
[e] somno excitare, dormientem excitare	destare
e lecto o e cubili surgere	levarsi
per somnum, in somnis	} in sogno
per quietem, in quiete	
in somnis videre aliquid o speciem	sognare
in somnis visus [mihi] sum videre	in sogno mi parve di vedere
species mihi dormienti oblata est	vidi in sogno una figura
somnium verum evādit.	il sogno si avvera
somnium interpretari	spiegare un sogno
somniorum interpres, coniector	indovino

### 8. Morte.

[de] vita decedere, o simplicemente decedere	} morire
[ex] vita excedere, ex vita abire	
de vita exire, de (ex) vita migrare	
mortem (diem supremum) obire	
supremo vitae die animam edere o efflare	} spirare
extremum vitae spiritum edere	
animam agere	agonizzare
mors immatura	morte immatura
mature decedere	morire troppe presto
subita morte exstingui	morire all'improvviso

necessaria ( <i>opposito</i> voluntaria) morte mori	}	morire di morte naturale
morbò perire, absumi, consumi		
debitum naturae reddere <sup>1</sup>	}	uccidersi <sup>2</sup>
mortem sibi consciscere ( <i>non sibi ipsi</i> )		
se vita privare	}	togliersi la vita
manus; vim sibi afferre		
vitae finem facere	}	attentare alla propria vita por fine alla vita
talem vitae exitum ( <i>non finem</i> ) habuit		
mortem oppetere	}	così morì (di morte violenta)
mortem occumbere pro patria		
sanguinem suum pro patria effundere o profundere	}	affrontare la morte
vitam profundere pro patria		
se morti offerre pro salute patriae	}	incontrar la morte per la patria
venenum sumere, bibere		
veneno sibi mortem consciscere	}	bere il veleno
poculum mortis (mortiferum) exhaustire		
potestas vitae necisque plagam extremam infligere e o de medio tollere (perii! actum est <sup>3</sup> [de me]!)	}	avvelenarsi
	}	vuotare il nappo del veleno
	}	il diritto di vita e di morte
	}	dare il colpo di grazia
	}	toglier di mezzo
	}	(son perduto! la è finita per me!)

### 9. Funerali.

funere efferri o semplicemente efferri (publice, publico, suo sumptu)	essere seppellito (a spese dello stato, a spese proprie)
---	--

<sup>1</sup> Sua morte defungi si trova appena negli scrittori posteriori.

<sup>2</sup> Disusate sono le espressioni: *se interficere, se occidere, se necare.*

<sup>3</sup> *Actum est* o *res acta est* significa veramente: « le trattative sono finite, il contratto è fatto ».

sepultura aliquem afficere iusta facere, solvere alicui supremo officio in aliquem fungi	dar sepoltura a qualcheduno } rendere ad alcuno gli o- nori funebri
funus alicui facere, ducere funus alicuius exsequi exsequias alicuiusfuneris pro- sequi	far le esequie a qualcheduno } accompagnare alcuno al- l'ultima dimora
supremis officiis aliquem pro- sequi ( <i>Vedi VI, 11, Anno- tazione</i> )	rendere ad alcuno gli estremi onori
mortuum in sepulcro condere aliquem mortuum cremare	seppellire un morto bruciare il cadavere <sup>1</sup> di qual- cheduno
p̄ompa funebris funus o exsequias celebrare ludos funebres alicui dare	splendido funerale fare un solenne funerale celebrare giuochi funebri in onore di qualcheduno
oratio funebris <sup>2</sup> sepulturae honore carere	orazione funebre non aver l'onore di una se- poltura
elogium in sepulcro incisum sepulcro ( <i>dativo</i> ) o in sepul- cro hoc inscriptum est hic situs est...	iscrizione sepolcrale sul sepolcro sta questa iscri- zione qui giace...

## V. Condizioni e relazioni umane.

### 1. Condizione - Stato

#### Relazione - Impaccio - Circostanze.

res humanae o simplicemen- te res	la vita umana
haec est rerum humanarum condicio	così va il mondo

<sup>1</sup> Di solito « il cadavere » si traduce con *corpus mortui* o semplicemente *corpus*. *Cadaver* significa il cadavere in istato di putrefazione.

<sup>2</sup> « Elogio funebre » *laudatio funebris* o anche solo *laudatio*.

sic vita hominum est	questa è la vita
ita (ea lege, ea condicione) nati sumus	questa è la nostra sorte
res externas o humanas de- spicere	sprezzare il mondo
res humanas infra se positas arbitrari	sentirsi superiore al mondo
meliore (deteriore) condicione esse, uti	essere in migliore (peggiore) condizione
condicio ac fortuna hominum infimi generis	la condizione e la sorte della classe infima
res meae meliore loco, in me- liore causa sunt	io sono in miglior condizione
meliozem in statum redigi	passare in una miglior con- dizione
aliquem in antiquum statum, in pristinum restituere	rimettere alcuno nello stato primiero
in tanta rerum (temporum) iniquitate	in tanti disvantaggi e diffi- coltà
res dubiae, perditae, afflictae in angustias adducere aliquem	condizione disperata ridurre alcuno alle strette
in angustiis (difficultatibus) esse o versari	} essere in angustie
angustiis premi, difficultati- bus affici	
agitur praeclare, bene cum aliquo	la va egregiamente ad alcuno
res ita est, ita (sic) se habet	la cosa è così
eadem (longe alia) est huius rei ratio	la cosa è proprio così (di gran lunga diversa)
hoc longe aliter, secus est	ciò è ben diverso
res [ita] fert (non secum)	lo stato delle cose porta con sè
pro re [nata], pro tempore	secondo le circostanze
pro tempore et pro re	a seconda del tempo e delle circostanze
res eo o in eum locum de- ducta est, ut...	le cose sono giunte a tal punto, che...
quo loco res tuae sunt?	come va?
eadem est causa mea o in ea- dem causa sum	sono nelle stesse condizioni

si quid [humanitus] mihi accidat o acciderit	se mi accade qualche cosa
quae cum ita sint	stando così le cose
utcumque res ceciderit	comunque la vada

## 2. Principio - Fine - Esito - Successo.

initium capere, incipere ab aliqua re	cominciare da qualche cosa
initium facere, ducere, sumere [alicuius rei]	cominciare
ab exiguis initiis proficisci parare <i>coll' Infinito</i>	} cominciare dal poco accingersi a fare qualche cosa
aggredi ad aliquid faciendum incunabula <sup>1</sup> doctrinae	
finem facere alicuius rei	i principii della scienza
finem imponere, afferre, constituere alicui rei	finire qualche cosa
finem habere	por fine a qualche cosa
ad finem aliquid adducere	} aver fine, finire condurre a termine qualche cosa
ad exitum aliquid perducere	
ad exitum pervenire, adduci aliquid [bene, prospere] succedit o procedit ( <i>opposito parum procedit, non succedit</i> )	giungere al termine qualche cosa riesce bene
eventum habere	riuscire
felicem exitum habere	aver buon esito
quorsum haec res cadet o evadet?	qual'esito avrà ciò?
ad irritum redigere aliquid irritum reddere aliquid ( <i>passivo ad irritum redigi o cadere</i> )	} render vana qualche cosa
res aliter cecidit ac putaveram	
quid illo fiet?	la cosa andò altrimenti da quello, che io aveva pensato
quid huic homini (o hoc homine) faciam?	che sarà di lui? che devo fare di costui?

<sup>1</sup> *Incunabula* significa veramente « le fasce ». Similmente viene usato *cunabula* « la culla » ma solo dagli scrittori posteriori.

## 3. Motivo - Cagione - Origine - Fonte.

causam afferre	addurre un motivo
iustus de <sup>1</sup> causis	per valide ragioni
magnae (graves), necessariae causae	gravi motivi
non sine causa	con buon fondamento
quid causae fuit, cur...?	per qual motivo?
causa posita est in aliqua re	} il motivo sta, si deve cer- care (non <i>quaerere</i> ) in qualche cosa
causa repetenda est ab ali- qua re	
multae causae me impule- runt ad aliquid o ut...	varii motivi mi spinsero a...
causam interponere o inter- serere	addurre una ragione, un pre- testo
praetendere, praetexere a- liquid	addurre per pretesto qualche cosa
causam idoneam nancisci	trovare un pretesto acconcio
per <sup>i</sup> causam (col <i>Genitivo</i> )	col pretesto
causae rerum et consecutio- nes	cause ed effetti
causae extrinsecus allatae ( <i>opposto</i> in ipsa re positae)	motivi esterni
rerum causae aliae ex aliis nexae	concatenazione di cause
ex parvis saepe magnarum rerum momenta pendent	piccole cause hanno spesso grandi effetti
ex aliqua re nasci, manare	nascere, procedere da qual- che cosa
ab aliqua re proficisci	partire da qualche cosa
ex aliqua re redundare (in o ad aliquid)	da una cosa ricade in un'altra [danno o vantaggio]
utilitas efflorescit ex aliqua re	una cosa è vantaggiosa
e fontibus haurire ( <i>opposto</i> rivulos consectari o fontes non videre)	attingere direttamente alle fonti

<sup>1</sup> Si dice *ob eam causam*, ma non *eam ob causam*; però *ea e qua de causa*. Quanto al significato di *iustus* vedi XVI, 5 *bellum iustum*, XVI, 10 *proelium iustum*.

haec ex eodem fonte fluunt, questo ha la medesima ori-  
 manant gine  
 fons et caput (*Vedi pag. 20* fonte ed origine  
*Nota*)

#### 4. Riguardo - Importanza - Influenza

##### Potere - Arbitrio.

rationem habere alicuius rei	}	aver riguardo a qualche
respicere aliquid <sup>1</sup>		cosa
quo in genere		e per questo rispetto
multis rebus o locis		per molti rispetti
in utraque re		in ambedue i casi
ceteris rebus ( <i>non cetera</i> )		del resto
omni ex parte; in omni ge- nere; omnibus rebus		sotto ogni rispetto
aliqua ex parte		in qualche modo
magni, nullius momenti esse		essere di grande, di nessun momento (solo parlando di cose)
momentum afferre ad aliquid		risolvere un affare
pertinere ad aliquid		essere d'importanza capitale per qualche cosa
hoc nihil ad sapientem per- tinet		ciò non tocca per nulla il saggio
hoc in sapientem non cadit		l'uomo saggio è superiore a ciò
multum valere ad aliquid	}	contribuire molto a qual-
multum afferre ad aliquid		che cosa
magnam vim habere ad ali- quid		avere gran potere per una cosa
positum, situm esse in aliqua re	}	fondarsi su qualche cosa
contineri <sup>2</sup> aliqua re		
consistere in aliqua re		

<sup>1</sup> Invece *respicere ad aliquid (aliquem)*, cercare qualche cosa (qualcheduno).

<sup>2</sup> *Contineri aliqua re* significa anche: 1. essere rinchiuso, limitato da qualche cosa, p. e. *oceano* - 2. tenersi entro i confini di qualche cosa (*moenibus*).

in te omnia sunt	tutto sta in te
in ea re omnia vertuntur	tutto sta in ciò
pendere ex aliqua re	dipendere da qualche cosa
constare ex aliqua re	constare di qualche cosa
cerni [in] aliqua re ( <i>non ex</i> )	mostrarsi in qualche cosa
in manu o in potestate ali-	} essere in mano (in potere)
cuius situm o positum esse	
penes aliquem esse	è negozio vergine
res integra <sup>1</sup> est	sono ancora libero
res mihi integra est	non istà più in mio potere di...
mihi non est integrum, ut...	riservarsi libertà d'azione
integrum (causam integram)	
sibi reservare	
quantum in me [situm] est	per quanto sta in me
quantum in se o in ipso ( <i>non</i>	per quanto sta in lui
<i>mai</i> in eo) est	
penes te arbitrium huius rei	a te la sentenza
est	
arbitrio alicuius omnia per-	} rimettere tutto in alcuno
mittere	
omnium rerum arbitrium ali-	
cui permittere	
arbitratu o arbitrio tuo	a tuo arbitrio

### 5. Occasione - Possibilità.

occasio datur, offertur	si offre l'occasione propizia <sup>2</sup>
occasione data, oblata	} all'occasione
per occasionem	
quotiescumque occasio oblata	in ogni caso
est, omnibus locis	
occasionem alicui dare, prae-	porgere ad alcuno l'occasione
bere alicuius rei, o ad ali-	di fare qualche cosa
quid faciendum	

<sup>1</sup> Il significato fondamentale di *integer* (*in-tag, tango*), dal quale poi si derivano gli altri, è quello di « intatto ».

<sup>2</sup> Non *occasio opportuna, pulchra, bona*, perchè in *occasio* è già compreso il concetto di « favorevole ». Si dice però *occasio praeclara, ampla, tanta*.

occasionem nancisci	trovare (per caso) un'occasione
occasione uti	approfittare dell'occasione
occasionem praetermittere, amittere ( <i>per isbadatagine</i> ), omittere ( <i>a posta</i> ), dimittere ( <i>di propria volontà</i> )	lasciar passare l'occasione
occasioni deesse <sup>1</sup>	lasciarsi sfuggire l'occasione (il destro)
occasionem arripere	cogliere l'occasione
facultatem alicui dare alicuius rei <i>ovvero</i> ut possit potestatem <sup>2</sup> , copiam alicui dare, <i>facere col genitivo del Gerundio</i>	} offrire ad alcuno la possibilità di fare qualche cosa
facultatem, potestatem alicui eripere, adimere	
nulla est facultas alicuius rei	togliere ad alcuno la possibilità
locum dare suspicioni	non c'è verso di fare qualche cosa
ansas dare ad reprehendendum, reprehensionis	dar motivo a sospetti
ansam habere reprehensionis	dar occasione e motivo a biasimo
adduci aliqua re (ad aliquid o ut)	aver occasione e motivo di biasimo
nescio quo casu ( <i>coll'Ind.</i> )	essere indotto da qualche motivo a....
temere et fortuito; forte [et] temere	per un caso qualunque
	per una pura combinazione

<sup>1</sup> Così *deesse officio* mancare al proprio dovere, *muneri* non compiere un incarico, *rei publicae* trascurare il bene dello Stato, *sibi* mancare a sé stesso.

<sup>2</sup> Osserva *potestatem alicui pugnandi facere*, offrir battaglia a qualcheduno; *potestatem sui facere alicui* = 1) accettare battaglia 2) accordare un'udienza a qualcheduno (anche *sui conveniendi alicui potestatem facere*). Vedi XII, 9.

## 6. Fortuna.

fortuna secunda uti	aver fortuna, essere fortunato
fortunae favore o prospero flatu fortunae uti ( <i>Vedi Nota a pag. 70</i> )	} essere favorito dalla fortuna
fortunam fautricem nancisci	
fortuna caecos homines efficit, animos occaecat	la fortuna acceca
fortunam tentare, experiri	tentar la sorte
fortunam periclitari (periculum facere)	sfidar la sorte, tentarla
fortunae se committere	abbandonarsi alla sorte
fortunam in manibus habere	aver nelle mani la fortuna
fortunam ex manibus dimittere	lasciarsi sfuggire la fortuna
fortuna commutatur, se inclinatur	la fortuna si cambia, declina
ludibrium fortunae	ludibrio, zimbello della sorte
is, quem fortuna complexa est	favorito dalla fortuna
a fortuna desertum, derelictum esse	essere abbandonato dalla fortuna
fortuna aliquem effert	la fortuna rende alcuno superbo
rebus secundis efferrit	divenir tracotante per la fortuna
ad felicitatem [magnus] cumulus accedit ex aliqua re aliquid felicitatis cumulum affert	} qualche cosa porta il colmo alla felicità
felicitatem magno cumulo augere	
in rebus prosperis et ad voluntatem fluentibus	portare il colmo alla felicità
beata vita, beate vivere, beatum esse <sup>1</sup>	quando tutto va a seconda
	la felicità

<sup>1</sup> *Beatitas* e *beatitudo* usate da Cicerone come tentativi in un solo luogo (*De natura Deorum* I, 34, 95) sono da evitarsi.

ad bene beateque vivendum per vivere felicemente  
peropportune accidit, quod per somma fortuna accade,  
che....

### 7. Sventura - Destino - Rovina.

fortuna adversa	}	la sventura
res adversae, afflictae, perditae		
in calamitatem incidere	}	cadere in disgrazia
calamitatem accipere, subire		sopportare la sventura
nihil calamitatis [in vita] videre	}	non sapere che cosa sia la sventura
calamitatem haurire		vuotare il calice del dolore
omnes labores exanclare	}	portare sventura e rovina a qualcheduno
calamitatem, pestem inferre alicui		
calamitatibus affligi	}	esser colpito da disgrazie
calamitatibus obrui		venir sopraffatto da disgrazie
calamitatibus defungi	}	uscir di travagli e di guai
calamitate doctus		reso accorto dalla sventura
conflictari [cum] adversa fortuna	}	combattere colla sventura
in malis iacere		essere sventurato
malis urgeri	}	essere sotto il peso della sventura
fortunae vicissitudines		le vicende della sorte
uncipites et varii casus	}	varie vicende
sub varios incertosque casus subiectum esse		essere sbalestrato dalla sorte
varia fortuna uti	}	aver varia fortuna
multis casibus iactari		sopportare varie vicende
multis iniquitatibus exerceri <sup>1</sup>	}	esser messo a dura prova dalle sciagure

<sup>1</sup> Il primo significato di *exercere* è quello di: « affaticare », « non dar pace ». Perciò è usato metaforicamente: « dar molto da fare » p. e. *fortuna aliquem vehementer exercet*. Poi è il termine tecnico per l'esercizio di ogni genere d'affari e di ogni ramo d'industria, come in generale per ogni specie d'attività: *exercere agros* esercitare l'agricoltura, *metalla exercitar* l'industria montanistica, *navem noleggiare* una

fortunae telis praepositum esse	essere esposto ai colpi della sorte
fortunae obiectum esse	essere in balia del destino
ad iniurias fortunae expositum esse	essere esposto alle ingiustizie del destino
fortunae cedere	adattarsi alla propria sorte
aliquem affligere, perdere, pessumdare, in praeceps dare	mandare alcuno in rovina
praecipitem agi, ire	} andare in rovina
ad exitium vocari	
ad interitum ruere	
in perniciem incurrere	} macchinare la rovina d'alcuno
pestem alicui (in aliquem) machinari	
perniciem (exitium) alicui afferre, moliri, parare	preparare la rovina di alcuno
ab exitio, ab interitu aliquem vindicare	salvare qualcheduno dalla rovina

### 8. Pericolo - Rischio - Sicurezza.

in periculo esse o versari	correre un pericolo
res in summo discrimine versatur	la cosa è in sommo pericolo
in vitae discrimine versari	correre pericolo di vita
in pericula incidere o incurrere	incorrere nei pericoli
pericula alicui impendent, imminet	alcuno è minacciato da pericoli
pericula in o ad aliquem redundant	i pericli crescon sempre intorno a qualcheduno
periculum subire, adire, suscipere	esporsi ad un pericolo
periculis se offerre	esporsi ai pericoli
salutem, vitam suam in discrimen offerre ( <i>non exponere</i> )	arrischiare la vita

---

nave, *vectigalia* fare il gabelliere. In ispecial modo poi parlando degli appaltatori pubblici (*publicani*). *Qui exercet iudicium* il presidente del tribunale (il pretore).

aliquem, aliquid in periculum (discrimen) adducere, vocare <sup>1</sup>	}	trarre alcuno in un pericolo
alicui periculum creare, conflare		
in periculum capitis, in discrimen vitae se inferre		incorrere in pericolo di vita
salus, caput, vita alicuius agitur, periclitatur, in discrimine est o versatur		è in giuoco la vita di qualcuno
in ipso periculi discrimine		proprio nel momento del pericolo
aliquem ex periculo eripere, servare		salvare alcuno da un pericolo
nullum periculum recusare pro...		non temere alcun pericolo per...
periculis perfungi		superare dei pericoli
periculum facere alicuius rei		arrischiare qualche cosa
periculum hostis facere		provarsi col nemico
res ad extremum casum perducta est	}	la cosa è ridotta all'estremo
ad extrema perventum est		
in tuto esse		essere al sicuro
in tuto collocare aliquid		portare qualche cosa in sicurezza.

### 9. Aiuto - Salvezza - Conforto.

auxilium, opem, salutem ferre alicui	porgere aiuto ad alcuno, salvarlo
auxilio alicui venire	accorrere in aiuto di qualcuno
alicuius opem implorare	invocare l'aiuto di alcuno
confugere ad aliquem o ad opem, ad fidem alicuius	rifugiarsi da qualcuno

---

<sup>1</sup> *Vocare* si usa spesso in frasi affini, p. e. *in invidiam, in suspicionem, in dubium, ad exitium, in periculum vocare*. Nel passivo serve per la circoscrizione di passivi non usati, p. e. *in invidiam vocari (venire)*.

ad extremum auxilium descendere <sup>1</sup>	appigliarsi ad estremi e disperati partiti, fare l'ultimo sforzo
auxilium praesens <sup>2</sup>	un pronto aiuto
adesse alicui o alicuius rebus (opposito deesse)	assistere qualcheduno, aiutarlo
salutem alicui afferre	portar salvamento ad alcuno
saluti suae consulere, prospicere	provvedere alla propria salvezza
suis rebus o sibi consulere	provvedere a sè stesso, alle proprie cose
salutem expedire	compiere il salvamento
solacium praebere, afferre	confortare
nihil habere consolationis	non essere in grado di consolare
hoc solacio frui, uti	trovare in ciò un conforto
consolari aliquem de aliqua re	consolare alcuno di qualche cosa
consolari dolorem alicuius	consolare alcuno nel suo dolore
consolari aliquem in miseriis	consolare un infelice
hoc (illo) solacio me consolor	} ciò mi consola
haec (illa) res me consolatur	

### 10. Ricchezza - Mancanza - Povertà.

divitiis, copiis abundare	esser ricco
magnas opes habere	} essere molto ricco, esser ricco sfondolato
opibus maxime florere	
omnibus opibus circumfluere	} esser fornito di molti beni di fortuna
fortunis maximis ornatum esse	

<sup>1</sup> Anche *descendere ad extrema*. *Descendere* si usa di solito parlando di cosa, a cui ci decidiamo a malincuore. Vedi VI, 9 in fine, e XVI, 9.

<sup>2</sup> Nota ancora: *poena praesens*, giustizia sommaria; *pecunia praesens*, denaro sonante, soldo alla mano; *medicina praesens*, medicina di pronto effetto; *deus praesens*, dio propizio; *in rem praesentem venire*, recarsi sopra luogo (cioè nel luogo di cui si tratta o intorno al quale si litiga in tribunale).

in omnium rerum abundantia vivere	vivere in grande abbondanza
aliquem ex paupere divitem facere	arricchire un pover' uomo
inopia alicuius rei laborare, premi	soffrir mancanza di qualche cosa
ad egestatem, ad inopiam (summam omnium rerum) redigi	cadere in (grande) povertà
vitam inopem sustentare, tolerare	campare a stento
in egestate esse, versari vitam in egestate degere	} vivere poveramente
in summa egestate o mendicitate esse	
stipem colligere	mendicare
stipem porrigere	far la carità
stipem (pecuniam) conferre	raccogliere elemosine

## 11. Utile - Interesse - Vantaggio - Svantaggio - Danno.

usui o ex usu esse	esser giovevole
utilitatem afferre, praebere multum (nihil, aliquid) ad communem utilitatem afferre	portar giovamento contribuire grandemente (punto, un poco) al bene comune
aliquid in usum suum conferre	far suo pro di qualche cosa
omnia ad suam utilitatem referre	trarre da ogni cosa il proprio tornaconto
rationibus alicuius prospicere o consulere (opposito officere, obstare, adversari)	} badare al vantaggio di qualcuno
commodis alicuius servire commoda alicuius tueri	
meae rationes ita tulerunt fructum (uberrimum) capere, percipere, consequi ex aliqua re <sup>1</sup>	così voleva il mio tornaconto trar (grande) profitto da qualche cosa

<sup>1</sup> Anche *alicuius rei fructum capere, percipere, ferre; consequi*

fructus ex aliqua re redun- dant in o ad aliquem	alcuno trae profitto da qual- che cosa
aliquid ad meum fructum redundat	qualche cosa riesce a mio vantaggio
quid (nihil) attinet? ( <i>coll'In- finito</i> )	che (nulla) giova?
cui bono?	a vantaggio di chi?
damnum ( <i>opposto</i> lucrum) facere	} patir danno <sup>1</sup>
damno affici	
detrimentum capere, acci- pere, facere	
iacturam <sup>2</sup> alicuius rei facere	sacrificare qualche cosa
damnum inferre, afferre a- licui	danneggiare alcuno
damnum ferre	saper sopportare il danno
incommodo afficere aliquem	pregiudicare qualcheduno
incommodis mederi	riparare ai danni
damnum o detrimentum sar- cire (non riparare)	risarcire un danno
damnum compensare cum aliqua re	rimediare a un danno con qualche cosa
res repetere	domandar risarcimento
res restituere	risarcire

## 12. Benevolenza - Favore - Inclinação Compiacimento.

benevolo animo esse in ali- quem	} essere benevolo verso qual- cheduno
benevolentiam habere erga aliquem	

*ex aliqua re*, p. e. *virtutis fructus ex re pubblica* (*magno laetos, uberes*) *capere*, essere dallo Stato (largamente) ricompensato per la virtù.

<sup>1</sup> Notà ancora: *calamitatem, cladem, incommodum accipere*.

<sup>2</sup> *Damnum* significa danno per propria colpa, massime nelle sostanze; *detrimentum*, il danno fatto da altri; *fraus*, danno frodolento; *iactura*, sacrificio volontario di qualche cosa preziosa per iscongiurare un male, o per ottenere maggior vantaggio. «Dannoso», *inutilis*; *qui nocet*, ecc.; non *noctius*, che si usa soltanto assolutamente; *homo noxius*, il malfattore.

benevolentiam, favorem, voluntatem alicuius sibi conciliare o colligere (ex aliqua re)	guadagnarsi il favore di alcuno
benevolentiam alicui praestare, in aliquem conferre benevolentiam aliquem complecti o prosequi	} mostrare benevolenza verso qualcheduno
gratosum esse alicui o apud aliquem	
in gratia esse apud aliquem multum valere gratia apud aliquem	} esser nelle buone grazie di alcuno, esserne amato
florere gratia alicuius gratiam inire ab aliquo o apud aliquem	
in gratiam alicuius venire gratiam alicuius sibi quaerere sequi ( <i>più forte</i> aucupari)	} ottenere il favore di qualcheduno, mettersi in grazia di lui
studere, favere alicui studiosum esse alicuius propenso animo, studio esse, o propensa voluntate esse in aliquem ( <i>opposto</i> averso animo esse ab aliquo)	
alicui morem gerere, obsequi	cercare di ottenere il favore di qualcheduno
alicuius causa velle o cupere	} favorire qualcheduno, esser ben disposto verso di lui
gratum (gratissimum) alicui facere	
se conformare, se accommodare ad alicuius voluntatem alicuius voluntati morem gerere	fare a modo di alcuno, compiacerlo
se convertere, converti ad alicuius nutum <sup>1</sup>	essere affezionato a qualcheduno
	fare un (grande) piacere a qualcheduno
	} adattarsi alla volontà di qualcheduno
	uniformarsi al volere d'alcuno

<sup>1</sup> Invece *se convertere ad aliquem* = 1) volgersi contro alcuno (cioè in senso ostile), 2) aver fiducia in qualcheduno.

totum se fingere et accommodare ad alicuius arbitrium et nutum	farsi schiavo di qualcheduno
voluntatem o animum alicuius a se abalienare, aliquem a se abalienare o alienare	alienarsi l'animo di qualcheduno

### 13. Benefizio - Gratitudine - Ricompensa.

beneficium alicui dare, tribuere	} beneficiare alcuno
beneficio aliquem afficere, ornare	
beneficia in aliquem conferre	colmare alcuno di beneficii
beneficiis aliquem obstringere, obligare, devincire	rendersi alcuno obbligato con beneficii
beneficium remunerari o reddere (cumulate)	ricompensare (largamente) un beneficio
gratus (opposito ingratus) animus <sup>1</sup>	gratitudine
gratiam alicui debere	dover gratitudine ad alcuno
gratiam alicui habere	esser grato a qualcheduno
gratiam alicui referre (meritam, debitam) pro aliqua re	rendere ad alcuno il contraccambio del beneficio
gratias alicui agere pro aliqua re	ringraziare alcuno di qualche cosa
grates agere [dis immortalibus]	ringraziare [gli dei] con solennità
gratiam mereri	meritarsi la gratitudine
par pari referre	} render la pariglia
paria paribus respondere	

<sup>1</sup> Questa circoscrizione con *animus* per sostituire un sostantivo che in latino manca, ricorre in: *animus inexorabilis* = inesorabilità, *animus implacabilis* = implacabilità (ma *placabilitas* = placabilità), *animus (fides) venalis* = venalità. Similmente *simplices mores, simplex natura, ratio, genus* = semplicità (*simplicitas* appena dopo Livio, e veramente nel significato di « naturalezza, franchezza »), *inmemor ingenium* = smemoratazza (*oblitio* in questo senso non è classico).

bonam (praeclaram) gratiam referre	ricompensar bene qualche cosa
benefacta maleficiis pensare maleficia benefactis remunera- rari	render pan per focaccia
pro maleficiis beneficia red- dere	} render bene per male

#### 14. Merito - Guiderdone - Premio.

bene, praeclare (melius, optime) mereri <sup>1</sup> de aliquo o de aliqua re	meritar bene di alcuno (di qualche cosa)
male mereri de aliquo (de aliqua re)	render un cattivo servizio ad alcuno
meritum (-a) alicuius in o erga aliquem (in aliquid)	il merito di qualcheduno verso un altro
nullo meo merito	senza mio merito
ex e pro merito	secondo il merito
multum (aliquid) alicui rei tribuere	dar molto (un po' di) peso a qualche cosa
multum alicui tribuere	tenere qualcheduno in gran conto
praemiis (amplissimis, maxi- mis) aliquom afficere <sup>2</sup>	ricompensare (splendida- mente) qualcheduno
meritum praemium alicui persolvere	dare ad alcuno il premio me- ritato
praemium exponere o pro- ponere (per incoraggiamento)	} proporre un premio
praemium ponere (quale ri- compensa per il vincitore)	
palnam deferre o dare alicui	aggiudicare il premio a qual- cheduno

<sup>1</sup> Essendo *mereri* una *coae media*, non può mai stare senza un avverbio.

<sup>2</sup> Si badi ai varii usi di *afficere*, p. e. *afficere aliquem admiratione, beneficio, exsilio, honore, iniuria, laude, poena, supplicio*. Di speciale importanza è l'uso passivo, p. e. *affici admiratione* essere ammirato, *gaudio, voluptate* rallegrarsi, *dolore* addolorarsi, *poena* venir punito.

palnam ferre, accipere  
pacta merces alicuius rei

mercede conductum esse

riportare il premio  
la mercede pattuita per qualche cosa

lavorare a cottimo

### 15. Preghiera - Desiderio - Incarico - Comando.

orare et obsecrare aliquem  
magnopere, vehementer,  
etiam atque etiam rogare  
aliquem

precibus aliquem fatigare

supplicibus verbis orare  
precibus obsequi  
alicui petenti satisfacere, non  
desse

magnis (infirmis) precibus  
moveri

negare (*più forte* denegare)  
alicui aliquid

petenti alicui negare aliquid  
repudiare, aspernari preces  
alicuius

nihil tibi a me postulanti re-  
cusabo

aliquid ab aliquo impetrare

optata mihi contingunt

voluntati alicuius satisfacere,  
obsequi

ex sententia

aliquid optimis omnibus pro-  
sequi (*Vedi VI, 11, Nota*)

bene id tibi vertat!

mandatum, negotium alicui  
dare

negotium ad aliquem deferre  
mandatum exsequi, persequi,  
conficere

} scongiurare qualcheduno

assediare alcuno con pre-  
ghiere

pregare umilmente

dare ascolto alle preghiere  
esaudire le preghiere di qual-  
cheduno

lasciarsi muovere dalle in-  
stanti (umili) preghiere

rifiutare qualche cosa a qual-  
cheduno

} respingere le preghiere  
di qualcheduno

non ti rifiuterò nulla

ottenere con preghiere qual-  
cosa da qualcuno

i miei desiderii si compiono  
(la mi va a seconda)

compiere la volontà di al-  
cuno

per espresso desiderio

desiderare prospero evento ad  
un' intrapresa

la fortuna ti sia propizia!

} dare un incarico a qual-  
cheduno

compiere un mandato

iussa (*di solito solo nel plurale*), imperata facere eseguire i comandi

### 16. Amicizia - Inimicizia - Riconciliazione.

amicitiam cum aliquo iungere, facere, inire, contrahere	stringere amicizia con qualcuno
amicitiam colere	coltivare l'amicizia
uti aliquo amico	avere un amico in alcuno
est o intercedit mihi cum aliquo amicitia	} sono amico, nemico di qualcuno
sunt o intercedunt mihi cum aliquo inimicitiae <sup>1</sup>	
uti aliquo familiariter	avere familiarità con alcuno
artissimo amicitiae vinculo o summa familiaritate cum aliquo coniunctum esse	essere intimo amico di qualcuno
vetustate amicitiae coniunctum esse	essere vecchio amico
amicitiam alicuius appetere in amicitiam alicuius recipi	cercare l'amicizia d'alcuno ottenere l'amicizia di qualcuno
ad alicuius amicitiam se conferre, se applicare	stringersi come amico ad alcuno
aliquem tertium in amicitiam ascribere	accogliere alcuno come terzo nell'amicizia
amicitiam renuntiare	disdire l'amicizia
amicitiam dissuere, dissolvere, praecidere	sciogliere, rompere l'amicizia
amicissimus meus o mihi	mio ottimo amico
homo intimus, familiarissimus mihi	mio intimo amico
inimicitias gerere, habere, exercere cum aliquo	nutrire inimicizia contro qualcuno
inimicitias cum aliquo suscipere	attirarsi l'inimicizia di qualcuno
inimicitias deponere	deporre l'inimicizia

<sup>1</sup> Si adopera *inimicitia* nel singolare soltanto quando si tratta dell'idea astratta della parola.

aequi iniqui	amici e nemici
placare aliquem alicui o in aliquem	
reconciliare alicuius animum o simplic. aliquem alicui in gratiam aliquem cum aliquo reducere	} riconciliare qualcheduno con un altro
in gratiam cum aliquo redire sibi aliquem o alicuius animum reconciliare o reconciliari alicui	

## 17. Autorità - Dignità.

( Vedi anche XIV, 3 )

magna auctoritate esse	} aver grande autorità
auctoritate valere o florere magna auctoritas est in aliquo multum auctoritate valere o posse apud aliquem	
magna auctoritas alicuius est apud aliquem	} aver grande autorità su alcuno
alicuius auctoritas multum valet apud aliquem auctoritatem o dignitatem sibi conciliare, parare	
ad summam auctoritatem pervenire	qualcuno ha grande autorità presso un altro
auctoritatem alicuius amplificare (opposito imminuere, minuere)	acquistarsi autorità
auctoritati, dignitati alicuius illudere	giungere a grandissima autorità
dignitas est summa in aliquo summa dignitate praeditum esse	accrescere l'autorità di qualcheduno
aliquid alienum [a] dignitate sua (o simplicemente a se) ducere	farsi beffe dell'autorità di qualcheduno
aliquid infra se ducere o infra se positum arbitrari	} aver molta dignità
	} giudicare qualche cosa contraria alla propria dignità

## 18. Lode - Approvazione - Biasimo - Rimprovero.

laudem tribuere, impertire alicui	}	lodare qualcuno
laude afficere aliquem (maximis, summis) laudibus efferre aliquem (o aliquid) eximia laude ornare aliquem omni laude cumulare aliquem laudibus aliquem (aliquid) in (ad) caelum ferre, efferre, tollere		}
alicuius laudes praedicare aliquem beatum praedicare omnium undique laudem col- ligere		
maximam ab omnibus laudem adipisci		celebrar le lodi di alcuno andar dicendo felice alcuno mietere allori dappertutto
aliquid laudi alicui ducere, dare		essere grandemente lodato da tutti
aliquem coram, in os o prae- sentem laudare		attribuire ad alcuno qualche cosa a lode
recte, bene fecisti quod.... res mihi probatur res a me probatur		lodare alcuno in sua presenza
hoc in te reprehendo		hai fatto bene a..... mi piace qualche cosa do il mio consenso a qualche cosa
vituperationem subire in vituperationem, reprehensionem cadere, incidere, venire	}	ti biasimo per questa cosa (non <i>ob o propter hanc rem</i> )
exprobrare alicui aliquid (de aliqua re)		essere biasimato
aliquid alicui crimini dare, vertere	}	rimproverare qualche co- sa ad alcuno
conqueri o expostulare cum aliquo de aliqua re		lagnarsi con alcuno di qual- che cosa

## 19. Voce - Diceria - Notizia - Menzione.

rumor, fama, sermo est o manat	corre voce
rumor, fama viget fama serpit [per urbem] rumor increbrescit rumorem spargere famam dissipare dubii rumores afferuntur ad nos	corre con insistenza la voce si va mormorando si diffonde sempre più la voce } spargere una voce
auditione et fama accepisse aliquid fando aliquid audivisse ex eo audivi, cum diceret vulgodicitur, pervulgatum est in ore omnium o omnibus (hominum o hominibus, <i>ma soltanto mihi, tibi ecc.</i> ) esse, per omnium ora ferri in ore habere aliquid efferre o edere aliquid in vulgus foras efferri, palam fieri, percrebrescere, divulgari, in medium proferri, exire, emanare	ci giungono notizie dubbie } saper qualche cosa per sentita dire udii dire da lui tutti dicono } essere in bocca a tutti portare intorno una notizia spargere una voce fra il popolo divenir conosciuto
in sermonem hominum venire in ore vulgi abire fabulam fieri nuntio allato o accepto Romam nuntiatum est, allatum est. certiorem facere aliquem (alicuius rei o de aliqua re) mentionem facere alicuius rei o de aliqua re	} andare per le bocche di tutti divenir la favola alla notizia a Roma giunse la notizia informare qualcheduno far menzione <sup>1</sup> di qualche cosa

<sup>1</sup> Non *commemorare*, che significa un accenno più espressivo, perchè ha il significato fondamentale di: « richiamare la memoria ».

mentionem inicere de aliqua re <i>oppure coll' Accusativo e l' Infinito</i>	nominare qualche cosa per incidenza
in mentionem alicuius rei in- cidere	} fare per caso menzione di qualche cosa
mentio alicuius rei incidit	

## 20. Fama - Nome - Gloria.

gloriam, famam sibi compa- rare	acquistarsi fama
gloriam (immortalem) conse- qui, adipisci	ottenere gloria (immortale)
gloriae, laudi esse laudem afferre	} tornare a gloria
gloria, laude florere	
summa gloria florere	esser celebre, esser lodato
clarum fieri, nobilitari, illu- strari ( <i>non clarescere o inclarescere, che non sono espressioni classiche</i> )	esser molto celebre
gloriam colligere, in sum- nam gloriam venire	} divenir molto celebre
aliquem immortalis gloria af- ficere	
aliquem sempiternae gloriae commendare	} immortalare qualcheduno
immortalitatem consequi, adipisci, sibi parere	
gloria duci	divenir immortale
laudis studio trahi	} lasciarsi guidare dall'am- bizione
laudem, gloriam quaerere	
gloriae, laudis cupiditate in- censum esse, flagrare	aver sete di gloria
de gloria, fama alicuius de- trahere	} screditare alcuno
alicuius gloriae <i>o anche sol- tanto</i> alicui obtrectare	
alicuius famam, laudem im- minuere	

obscurare alicuius gloriam, laudem, famam famae servire, consulere	oscurar [la gloria di] alcuno <sup>1</sup> (non <i>obscurare aliquem</i> ) pensare alla propria riputa- zione
famam ante collectam tueri, conservare bene, male audire (ab aliquo) bona, mala extimatio est de aliquo famam facinoris subire	conservarsi la fama già ac- quistata } goder buon (cattivo) nome } appropriarsi la gloria di qual- che impresa
infamiam alicui inferre, aspergere, conflare, infa- mem facere aliquem magnam sui famam relin- quere	infamare qualcheduno lasciar grande fama di sè
opinionem alicuius rei habere existimatio <sup>2</sup> hominum, om- nium	essere in fama di qualche cosa l'opinione pubblica

## 21. Onore - Vergogna - Infamia.

esse in honore apud aliquem honorem alicui habere, tri- buere	essere in onore presso alcuno rendere onore a qualcheduno
aliquem honore afficere, au- gere, ornare, prosequi (vedi <i>Annotaz. pag. 74</i> ) aliquem cupiditate honorum inflammare	onorare qualcheduno } destare in alcuno il desi- derio d'onore
aliquem ad cupiditatem ho- norum inflammare honores concupiscere ( <i>oppo- sto aspernari</i> )	aspirare ad onori

<sup>1</sup> Così p. e. correggere qualcheduno = *alicuius mores* (non *aliquem*) *corrigere*; comprendere qualcheduno = *alicuius orationem*, o *quid dicat* (non mai *aliquem*) *intelligere*.

<sup>2</sup> *Existimatio* è non solo il giudizio attivo, ma anche l'essere giudicato, il nome, e di solito in senso buono, anche senza aggiungervi *bona*, *integra*, *magna* = il buon nome.

honoris causa aliquem nominare <i>o</i> appellare	far menzione di qualcheduno a cagion d'onore
statuam alicui ponere, constituere	porre una statua a (in onore di) qualcheduno
aliquem colere et observare	stimare e rispettare qualcheduno
aliquem ignominia afficere, notare	} marcare alcuno d'ignominia
alicui ignominiam inurere	
infamiam conficere, subire, sibi conflare	coprirsi d'infamia
vitae splendori maculas aspergere	} macchiar una vita immacolata
vitae splendorem maculis aspergere	
notam turpitudinis alicui <i>o</i> vitae alicuius inurere	macchiar d'infamia la vita di qualcheduno
ignominiam non ferre	non sopportare il disonore
maculam [conceptam] delere, eluere	lavare una macchia

## 22. Fatica - Diligenza - Lavoro - Applicazione.

operam studiose (diligenter, enixe, sedulo, maxime) dare, ut...	affaticarsi per...
operam alicui rei tribuere, in aliquid conferre	} applicarsi a qualche cosa
operam (laborem, curam) in <i>o</i> ad aliquid impendere	
egregiam operam (multum, plus, ecc. operae) dare alicui rei	affaticarsi molto intorno a qualche cosa
multum operae ac laboris consumere in aliqua re	spendere molte cure e fatiche intorno a qualche cosa
studium, industriam ( <i>non</i> diligentiam) collocare, ponere in aliqua re	applicarsi a qualche cosa con zelo, con diligenza
incumbere in (ad) aliquid	lavorare con zelo intorno a qualche cosa

opus <sup>1</sup> facere	lavorare (massime parlando di lavori rurali)
opus aggredi	} porsi ad un lavoro
ad opus faciendum accedere	
res est multi laboris et sudoris	la cosa richiede molta fatica ed applicazione
desudare et elaborare in aliqua re	affaticarsi intorno ad un lavoro
labori, operae non parcere	non badare a fatica
laborem non intermittere	non tralasciar il lavoro
nullum tempus a labore intermittere	non istare in ozio un minuto
lucubrare	lavorare di notte
inanem laborem suscipere	} lavorare inutilmente, perdere il ranno ed il sapone
operam [et oleum] perdere o frustra consumere	
rem actam o soltanto actum agere (proverbio)	affaticarsi invano per ritornare sul già fatto, imbottar nebbia
labore supersedere	cessare dal lavoro
patiens laboris	che sa faticare
fugiens laboris	fuggifatica, neghittoso
operae pretium est (coll'Infinito)	vale la pena
acti labores iucundi	quello è dolce a ricordare che fu duro a sopportare
contentionem adhibere	affaticarsi, fare sforzi
omnes nervos <sup>2</sup> in aliqua re contendere	impiegare tutte le proprie forze in qualche cosa
omnibus viribus o nervis contendere, ut....	fare ogni sforzo per...

<sup>1</sup> *Opus* significa il lavoro concreto del quale alcuno si occupa, *labor* la fatica che proviene da una grande attività; perciò *laborare* significa non « lavorare » ma « lavorare accanitamente », *opera* = la fatica impiegata.

<sup>2</sup> *Nervi* significa propriamente « i tendini, i muscoli » non « i nervi », che gli antichi non conoscevano. In senso traslato poi significa non solo « forza » in generale, ma anche in modo speciale « forza di tensione, forza vitale, » p. e. *omnes nervos virtutis etidere, incidere* atrofizzare la forza vitale della virtù; oppure anche « organi principali, perno, nerbo » p. e. *recipitalia nervi rei publicae sunt; nervi belli pecunia.*

omni ope atque opera <i>oppu-</i> <i>re</i> omni virium contentione eniti, ut...	}	fare ogni sforzo per.....
contendere et laborare ut... pro viribus eniti et labora- re, ut....		

### 23. Occupazione - Ozio - Infigardaggine.

negotium suscipere	intraprendere un lavoro	
negotium obire, exsequi	compire un lavoro	
negotium conficere, expedire, transigere	sbrigare una faccenda	
negotia agere, gerere	avere affari	
multis negotiis implicatum, districtum, distentum, o- brūtum esse	essere pieno di faccende	
negotiis vacare	non avere affari	
occupatum esse in aliqua re	}	essere occupato in qual- che cosa
intentum esse alicui rei		
negotium alicui facessere	}	procurare brighe ad alcuno senza fatica alcuna
nullo negotio		
otiosum esse	}	aver tempo
in otio esse o vivere		
otium habere		
otio abundare	non avere proprio nulla da fare	
otio frui	oziare	
otium sequi, amplexari	amar l'ozio	
otiosum tempus consumere in aliqua re	occupare il tempo libero in qualche cosa	
otio abūti <sup>1</sup> <i>oppure</i> otium ad suum usum transferre	occupare il tempo libero a proprio vantaggio	
[in] otio languere et he- bescere	languire nell'ozio e divenir ebet	

<sup>1</sup> *Abuti* in origine significa: «consumare, far pieno uso». Da questo significato deriva quello più raro di «abusare»=*percerse, intemperanter, immoderate uti*. Abuso=*pravus usus, vitium male utentium, insolens mos* (*abusus* è parola giuridica, ed *abusio* è un termine tecnico puramente rettorico).

otio diffuere	essere snervato dall'ozio
desidia <sup>e</sup> et languori se dedere	} abbandonarsi all'infingardaggine
ignavia <sup>e</sup> <sup>1</sup> et socordia <sup>e</sup> se dare	

## 24. Piacere - Ricreazione.

voluptatem ex aliqua re capere o percipere	trovar piacere in qualche cosa
voluptate perfundi	esser colmo di gioia
voluptatibus frui	straviziare
voluptates haurire	bere a larghi sorsi dalla tazza del piacere
se totum voluptatibus dedere, tradere	darsi interamente ai piaceri
homo voluptarius	uomo dedito ai piaceri
voluptatis illecebris deleniri	} lasciarsi sedurre dai piaceri
voluptatis blanditiis corrumpi	
in voluptates se mergere	immergersi nei piaceri
animum a voluptate sevocare	staccare l'animo dai piaceri
voluptates [corporis]	i desiderii sensuali
voluptatis o animi causa	per diporto
deliciis diffuere	abusare dei piaceri
animum relaxare, reficere, recreare o semplicemente se reficere, se recreare, refici, recreari [ex aliqua re]	ricrearsi
animum remittere, se remittere	} sdarsi
animo o soltanto sibi indulgere	

<sup>1</sup> Il significato originario di *ignavia* (*in-ignavus* da *navus* cfr. *navare*) non è quello di «viltà», ma di «pigrizia, infingardaggine».

## VI. Lo spirito e le sue facoltà.

### 1. Spirito - Ingegno - Intelligenza.

magno animo esse	possedere forza d'animo
animum attendere ad aliquid	dirigere la propria attenzione su qualche cosa
diligenter attendere aliquid ( <i>opposito</i> alias res o aliud agere)	star bene attento a qualche cosa
animo adesse	a) essere attento b) esser preparato
vir magno ingenio, ingeniosus	} un uomo d'ingegno
vir magno ingenio praeditus	
ingenio valere	aver ingegno
ingenio abundare	aver grande ingegno
natura et ingenium	ingegno naturale
ingenium acuere	aguzzare l'ingegno
ingenii acumen	acutezza d'ingegno
ingenii tarditas	ingegno tardo
ingenii infirmitas o imbecillitas	imbecillità
mentis compotem esse	essere in pieno possesso delle facoltà mentali
mente captum esse ( <i>Vedi Annotas. a pag. 30</i> ). mente alienata esse	aver perduto il cervello, esser mentecatto
sanae mentis esse	esser sano di mente
aciem mentis praestringere	ottundere l'ingegno
mentis quasi luminibus officere ( <i>Vedi XIII, 5</i> ), animo caliginem offundere	oscurare la mente
intellegentia o mente multum valere	aver molta intelligenza <sup>1</sup>
ad intellegentiam communem o popularem accommodare aliquid	dare (a qualche scritto) una forma popolare

<sup>1</sup> *Captus* nel significato di «intelligenza, forza di comprendere» si trova solo nella frase *ut captus est* col Gen. p. e. *sercorum. Capacitas*, capacità, p. e. di un vaso.

## 2. Rappresentazione - Fantasia - Pensiero.

animo, cogitatione aliquid fingere ( <i>anche soltanto fingere, ma senza sibi</i> ), informare	}	figurarsi qualche cosa
animo concipere aliquid		
animo, cogitatione aliquid praecipere	}	figurarsi già prima qualche cosa
cogitatione sibi aliquid depingere		rappresentarsi qualche cosa nella mente, col pensiero
ingenium, cogitatio	}	fantasia
ingenii vis o celeritas		forza d'ingegno, ingegno svegliato
rerum imagines	}	
res cogitatione fictae o depictae		immagini della fantasia
opinionum commenta, ineptiae, monstra, portenta	}	fantasticherie
animo, mente, cogitatione aliquid comprehendere, complecti		comprendere qualche cosa, abbracciarla colla mente
in eam cogitationem incidere	}	concepire l'idea
haec cogitatio subit animum		mi viene il pensiero
illud succurrit mihi	}	mi viene in mente qualche cosa
mihi in mentem venit alicuius rei		ho un'idea
aliquid animo meo observatur ( <i>Vedi pag. 22 oculi</i> )	}	far venire ad alcuno il pensiero, che....
aliquem ad eam cogitationem adducere, ut...		sviare il pensiero di alcuno da qualche cosa
alicuius animum ab aliqua re abducere	}	volgere la mente a qualche cosa
cogitationem, animum in aliquid intendere		volgere tutti i pensieri a qualche cosa
omnes cogitationes ad aliquid conferre	}	tener la mente costantemente volta a qualche cosa
mentem in aliqua re defigere		essere immerso in pensieri
in cogitatione defixum esse		

cogitationes in res humiles abicere (*opposto* alte spectare, ad altiora tendere, altum, magnificum, divinum suspicere (*Vedi Annot. pag. 5*): volgere i pensieri a cose di poco pregio

### 3. Concetto - Idea Perfezione - Ideale.

notiones animo (menti) insitae, innatae	idee innate, idee <i>a priori</i>
intelligentiae adumbratae <sup>1</sup> o inchoatae	cognizioni oscure, non bene sviluppate
notionem o rationem alicuius rei in animo informare o animo concipere	farsi un'idea di qualche cosa
absolutus et perfectus	sommamente perfetto
ad summum perducere	} portare alla perfezione
perficere et absolvere	
omnibus numeris absolutus	perfetto sotto ogni rapporto
ad perfectionem (ad sumnum) pervenire	giungere alla perfezione
absolutio et perfectio ( <i>non summa perfectio</i> )	somma perfezione, perfezione ideale
cogitatione, non re	nel pensiero, non in realtà
species optima o eximia, specimen, <i>anche semplicemente</i> species, forma	l'ideale, l'essenza vera d'una cosa
comprehensam quandam animo speciem (alicuius rei) habere	avere un ideale
singularem quandam perfectionis imaginem animo concipere	crearsi un tipo ideale
imaginem perfecti oratoris adumbrare	tratteggiare l'ideale d'un oratore

<sup>1</sup> *Adumbrare* è termine tecnico della pittura = abbozzare qualche cosa. Da questo il significato traslato = fare accenno a qualche cosa. L'opposto è *exprimere*, termine tecnico della plastica, perciò in senso traslato = esporre chiaramente qualche cosa, descriverla minutamente.

civitas optima, perfecta Platonis	}	lo Stato ideale di Platone
illa civitas Platonis commenticia		
illa civitas, quam Plato finxit		

#### 4. Opinione - Opinione erronea - Supposizione.

in sententia manere, permanere, perseverare, perstare	}	rimaner fermo nella propria opinione
illud, hoc teneo a sententia sua discedere.		sono fermo nell'opinione
de sententia sua decedere	}	mutar parere
[de] sententia desistere		
de sententia deici, depelli, deterreri		essere stornato dalla propria opinione
de sententia aliquem deducere, movere		smuovere alcuno dalla sua opinione
aliquem ad suam sententiam perducere o in suam sententiam adducere <sup>1</sup>		tirare alcuno alla propria opinione
ad alicuius sententiam accedere, sententiam alicuius sequi		abbracciare l'opinione di qualcheduno
idem sentire ( <i>opposito</i> dissentire ab aliquo)		esser della medesima opinione.
sententiam suam aperire <sup>2</sup>		dire francamente la propria opinione
sententiam fronte celare, tegere		nascondere i proprii pensieri
dic quid sentias		di' la tua opinione <sup>3</sup> (esponi quale opinione tu abbia, come la pensi)

<sup>1</sup> Invece *traducere aliquem ad suam sententiam*, se alcuno era prima dell'opinione di un' altro.

<sup>2</sup> *Se aperire* invece significa: « scoprire la sua natura, farsi conoscere »; tradirsi, *se indicare*.

<sup>3</sup> Non *sententiam dicere*, che significa « votare » come senatore.

dic quod sentis	esponi la tua vera opinione (di' quello che realmente pensi)
in hac sum sententia, ut..... putem	sono dell'opinione, che....
plura in eam sententiam disputare	addurre ulteriori argomenti in favore di un'opinione
ut mea fert opinio	} secondo il mio parere
ut mihi quidem videtur mea [quidem] sententia	
(quot homines, tot sententiae opiniones falsas animo imbibe- bere	tante teste, tanti pareri)
opinionibus falsis imbui	} imbevversi di false opinioni
opinionis error	
opinio praeiudicata, <i>anche</i> <i>soltanto</i> opinio	opinione sbagliata opinione erronea <sup>1</sup>
opinio confirmata, inveterata	opinione costante, radicata
opinionum pravitate infici	essere guastato da false opinioni
coniectura assequi, consequi, aliquid coniectura colligere	congetturare qualche cosa
quantum ego coniectura assequor, auguror	per quanto io suppongo
coniecturam alicuius rei facere o capere ex aliqua re	da una cosa congetturarne un'altra
de se (ex se de aliis) coniecturam facere	congetturare [di un altro] secondo sè stesso
aliquid in coniectura positum est	} qualche cosa si fonda su una supposizione
aliquid coniectura nititur, continetur	
probabilia coniectura sequi	congetturare cose probabili
aliquid mihi nec opinanti, insperanti accidit	mi accade alcunchè di im- preveduto, d'insperato

<sup>1</sup> Non *praeiudicium* = pregiudizio, ossia giudizio preconcelto.

## 5. Verità - Errore.

verum dicere, profiteri	dire, confessare la verità
omnia ad veritatem <sup>1</sup> dicere	dir tutto conforme al vero
veritatis amans, diligens, studiosus	amante della verità
a vero aversum esse	non voler riconoscere la verità
a veritate deflectere, desciscere	scostarsi dalla verità
veri videndi, investigandi cupiditas	zelo per la verità
veri inquisitio atque investigatio	la ricerca della verità
a vero abduci	essere sviato dalla verità
proxime ad verum accedere	rasentare la verità
a vero non abhorreere	} essere verisimile
veri simile esse	
haec speciosora quam veriora sunt	ciò è più bello che vero
vera et falsa (a falsis) diiudicare	distinguere il vero dal falso
vera cum falsis confundere	mescolare cose vere e false
veritas	il sentimento della verità
re [vera], reapse ( <i>opposto specie</i> )	in realtà, di fatto
in errore versari	essere in errore
magno errore teneri	} essere in grande errore, ingannarsi a partito
in magno errori versari	
vehementer errare	} intricarsi in una rete d'errori fallare, fare uno sproposito
erroribus implicari	
per errorem labi, o <i>semplicemente</i> labi	
aliquem in errorem inducere, rapere	trarre alcuno in errore
errorem animo imbibere	imbeversi di un errore
errorem cum lacte nutricis sugere	succhiare un errore col latte materno

<sup>1</sup> *verum*, verità concreta; *veritas* verità astratta.

error longe lateque diffusus errorem tollere	}	un errore molto comune
errorem amputare et circum- cidere		togliere un errore
errorem stirpitus extrahere errorem deponere, corrigere	}	stradicare un errore correggersi
alicui errorem demere, eri- pere, extorquere		trarre alcuno d'inganno, d'er- rore
nisi fallor	}	se non m'inganno
nisi [animus] me fallit		
nisi omnia me fallunt		

### 6. Scelta - Dubbio - Scrupolo.

optionem alicui dare	}	lasciare ad alcuno la libera <sup>1</sup> scelta
optionem alicui dare, utrum... ....an		porre alcuno nell'alternativa di..... o di
in dubium vocare	}	porre in dubbio
in dubio ponere		
in dubium venire		diventar dubbio
quod aliquam (magnam) du- bitationem habet		il che è alquanto (molto) dub- bio
dubitatio alicui affertur, ini- citur		ad alcuno viene il dubbio
dubitationem alicui tollere		togliere qualcheduno dal dub- bio
aliquid in medio, in dubio re- linquere	}	lasciare alcunchè in dub- bio
aliquid dubium, incertum re- linquere		
sine dubio ( <i>non sine ullo</i> dubio)		senza dubbio
sine ulla dubitatione		senza scrupolo alcuno
scrupulum ex animo alicuius evellere		togliere ad alcuno uno scru- polo
unus mihi restat scrupulus ( <i>vedi anche religio XI, 2</i> )		mi resta ancora uno scru- polo

<sup>1</sup> Non *liberam optionem*, perchè l'idea di «libero» è già compresa nell'*optio*.

## 7. Sapere - Certezza - Convinzione.

probe scio, non ignoro non sum ignarus, nescius (non non sum inscius)	}	io so benissimo
me non fugit (non effugit)		non mi sfugge, so
praeterit quantum scio quod sciam hoc certum est aliquid compertum habere	}	per quanto io so questo è certo sapere qualche cosa con cer- tezza
illud pro certo affirmare licet mihi exploratum est, explo- ratum (certum) habeo		questo si può assicurare per me è cosa certa
inter omnes constat sic habeto		è cosa nota, tutti sanno sappi questo
mihi persuasum est mihi persuasi	}	io sono convinto (non per- suasum habeo, nè mi- hi persuasum habeo)
persuade tibi velim tibi ita persuadeas sic volo te tibi persuadere addūcor, ut credam non possum adduci, ut [cre- dam]		persuaditi
ex animi mei sententia (Ve- di XI, 2)		comincio a credere non posso indurmi a....
suo iudicio uti		per mia fe' seguire le proprie opinioni

## 8. Disegno - Consiglio - Deliberazione.

consilium capere, inire (de aliqua re, col Genitivo del Gerundio, coll' Infinito; di rado con ut)	prendere una deliberazione
consilio desistere consilium abicere o deponere consilio deterreri aliqua re	desistere da un disegno abbandonare un disegno lasciarsi sconsigliare da qual- che cosa
mediocribus consiliis uti	ricorrere a mezze misure

consilium, sententiam mutare suo consilio uti <sup>1</sup>	cambiar disegno operare di propria testa
magna moliri	far castelli in aria
consilia cum aliquo commu- nicare <sup>2</sup>	a) comunicare ad alcuno il pro- prio disegno b) far causa comune (si può dire anche <i>causam, rationem</i> ) con qualcheduno
consilia inter se communicare	deliberare insieme
aliquem in o ad consilium adhibere	chiedere consiglio a qualche- duno
consilium habere (de aliqua re)	tener consiglio (parlando di più persone)
consultare o deliberare (de aliqua re)	deliberare (parlando di cia- scuno per sè)
consiliis arcanis interesse	intervenire alle consulte se- grete
consilium dare alicui	} dare ad alcuno un con- siglio
auctorem esse alicui, ut	
aliquem consilio (et re) iu- vare	aiutare alcuno col consiglio (e coll' opera)
consilii sui copiam facere alicui	dar licenza ad alcuno di chie- der consiglio
consilium petere ab aliquo	chieder consiglio a qualche- duno
consilii inopem esse	essere senza consiglio

<sup>1</sup> Varii sono gli usi fraseologici di *uti*, specialmente nel significato di « avere, mostrare, dimostrare, esercitare, permettersi, rallegrarsi, godere » (nel significato di « avere » però quando vi è collegato non soltanto un possesso, ma anche un uso, un impiego) p. e. *tti ventis secundis, adversis* = aver vento favorevole, contrario, *praesenti animo uti* = aver presenza di spirito, *perpetua felicitate uti* = avere una fortuna costante, *prudencia uti* = mostrarsi prudente, *auctoritate sua uti* = far valere la propria autorità, *severitate uti* = esser severo, *crudelitate uti* = commettere delle crudeltà, *bona valetudine uti* = godere di una buona salute (Vedi pag. 30), *prospero fortunae flatu uti* = esser favorito dalla fortuna (Vedi pag. 41).

<sup>2</sup> *Communicare (aliquid cum aliquo)* significa veramente « fare comune ». Da qui i due significati = 1. rendere alcuno partecipe di qualche cosa p. e. *consilia, laudem, gloriam alicuius rei*; 2. dividere qualche cosa p. e. *pericula, paupertatem*. « Partecipare » nel senso di « raccontare, riferire, informare » = *dicere, tradere, narrare, exponere, certiore facere*.

omnia consilia frigent	ogni consiglio è vano, è accolto freddamente
nullo consilio, nulla. ratione, temere	senza un disegno, senza consiglio
secum (cum animo) reputare aliquid	} ponderare qualche cosa
considerare in o cum animo (secum) aliquid	
agitare [in] mente o [in] animo aliquid	
aliquid cadit in deliberationem	qualche cosa diviene oggetto di deliberazione
re diligenter considerata, per-pensa	} dopo matura considerazione
omnibus rebus circumspectis inita subductaque ratione	

### 9. Risoluzione - Proposito.

in animo habeo o mihi est in animo <i>coll' Infinito</i>	ho risoluto, ho in animo
certum [mihi] est	sono risoluto
certum deliberatumque est stat mihi sententia	} sono fermamente deliberato
incertus sum, quid consilii capiam	sono incerto (sul partito da prendere)
mihi non constat ( <i>con una domanda indiretta</i> )	non so bene
propositum est mihi	è mio disegno, mio compito
propositum, consilium tenere ( <i>opposto a proposito detereri</i> )	rimaner fermo nel proposito
propositum <sup>1</sup> assequi, peragere	compiere il proprio disegno (non <i>consilium perficere</i> o <i>exsequi</i> )
magna sibi proponere, o magna spectare	mirare ad un alto scopo

<sup>1</sup> Non essendo nella prosa classica del tutto sostantivata la parola *propositum*, non si può unirla né con un Genitivo, né con un aggettivo, né con un pronome.

in incepto o conatu perstare	persistere nel proposito
incepto o conatu desistere	desisteré dal proposito
parare aliquid	disporre qualche cosa
animum inducere coll' <i>Infin-</i>	risolversi (a fare qualche
<i>nito</i>	cosa)
a se impetrare non posse ut...	non potersi risolvere a....
descendere ad aliquid, ad	prestarsi a qualche cosa, a
omnia ( <i>vedi Annotazione</i>	qualunque cosa
<i>a pag. 45</i> )	
descendere ad extrema con-	scendere a misure estreme
silia	

### 10. Intenzione - Scopo - Indugio - Dilazione.

consilium est coll' <i>Infin.</i> o ut	} è mia intenzione
id sequor, ut	
spectare aliquid o ad aliquid	mirare a qualche cosa
res eo spectat, ut....	si ha in mira di....
res spectat ad vim (arma)	si tende alla violenza <sup>1</sup>
id quod voluit consecutus est	} ottenne l'intento
ad id quod voluit pervenit	
quid tibi vis?	quale è la tua intenzione?
quid hoc sibi vult?	} che significa ciò?
quid hoc rei est?	
eo consilio, ea mente, ut	nell'intenzione di
de industria, dedita opera	a bello studio
( <i>opposto imprudens</i> )	
ad id ipsum	appunto a tale scopo <sup>2</sup>
infecta re	senz'aver fatto nulla
moram alicui rei afferre, in-	tardare a fare qualche cosa
ferre, facere	
in mora alicui esse	far attendere qualcheduno
nullam moram interponere,	non frapporre indugio a....
quin....	

<sup>1</sup> Nota: *Athenae a Persis petuntur* = I Persiani tendono, mirano al possesso di Atene.

<sup>2</sup> Lo scopo, la tendenza di uno scritto o di una poesia = *consilium quo liber scriptus est, quo carmen compositum est, oppure quod quis in libro scribendo, in carmine componendo secutus est* (non *consilium libri, carminis*).

sine mora o nulla mora interposita,	senza indugio
diem ex die ducere, differre	differire da un giorno all'altro

## II. Memoria - Ricordo - Rimembranza - Dimenticanza.

memoria tenere aliquid	} sapere qualche cosa a memoria
memoriam alicuius rei tenere	
recenti memoria tenere aliquid	} aver fresca la memoria di qualche cosa
memoria [multum] valere ( <i>opposto</i> memoria vacillare)	
memorem esse ( <i>opposto</i> obli- viosum esse)	} aver buona memoria
memoria tanta fuit, ut...	
memoria labi	possedeva una memoria così felice, che....
memoriae mandare aliquid <sup>1</sup>	commettere uno sbaglio di memoria
ex memoria ( <i>opposto</i> de scripto)	imprimersi qualche cosa nella mente
memoriter	a) a memoria b) da quello che mi ricordo <sup>2</sup>
memoria custodire	tener fisso nella memoria
memoriam alicuius rei renovare, revocare ( <i>senza</i> sibi)	rinfrescare la memoria di qualche cosa
memoriam alicuius rei repetere	} richiamarsi alla memoria qualche cosa, qualcheduno
in memoriam alicuius redire	
in memoriam alicuius redigere reducere aliquid ( <i>non</i> revocare)	ridurre alcunchè alla memoria di qualcheduno, farglielo sovvenire
memoria et recordatio	vivo ricordo

<sup>1</sup> Da distinguersi da *ediscere*, che significa soltanto « imparare a memoria ».

<sup>2</sup> Il che dicesi anche: *ut mea memoria est*.

grata memoria aliquem o aliquid <i>prosequi</i> <sup>1</sup>	aver grata memoria di alcuno, di qualche cosa
nomen alicuius grato animo <i>prosequi</i>	ricordare con gratitudine il nome di qualcheduno
memoriam alicuius rei <i>repraesentare</i> ( <i>opposito memoriam alicuius rei deponere, abicere</i> )	rievocare la memoria di qualche cosa
memoriam alicuius rei <i>conservare, retinere</i>	conservar la memoria di qualche cosa
memoriam alicuius pie inviolateque <i>servare</i>	conservare con amore e con fedeltà il ricordo di qualcheduno
gratam (gratissimam) alicuius memoriam <i>retinere</i>	conservar cara memoria di qualcheduno
nunquam ex animo meo memoria illius rei <i>discedet</i>	giammai si spegnerà nel mio cuore la memoria di quella cosa
aliquid in memoria nostra <i>penitus insidet</i>	qualche cosa è fissa nella nostra mente
memoriam eius nulla unquam <i>delebit</i> ( <i>obscurabit</i> ) <i>oblivio</i>	nulla cancellerà mai il suo ricordo
semper memoria eius [in omnium] <i>mentibus haerebit</i>	il suo ricordo durerà eternamente
nomen suum posteritati aliqua re <i>commendare, propagare, prodere</i>	tramandare con qualche cosa il proprio nome ai posteri
memoriam nominis sui immortalitati <i>tradere, mandare, commendare</i>	rendere immortale il proprio nome
post hominum memoriam post homines natos	} a memoria d'uomo, da che mondo è mondo

<sup>1</sup> *prosequi* si usa molto spesso, massime in senso traslato, con Ablativi, p. e. *prosequi aliquem honore* = onorare qualcheduno, *verbis honorificis* = esprimere ad alcuno la propria stima in termini ossequiosi, *beneficiis, afflictis, studiis suis*, = beneficiare, servire, dimostrare la propria partecipazione, *ominibus, votis, lacrimis* = fare augurii a qualcuno che parte, piangerlo, ecc. ecc. Insomma, in tal caso, *prosequi* vale quanto usare tali atti, o sentire tali affetti nell'animo, che questi sieno come una compagnia morale fatta all'oggetto.

memoriae causa, ad ( <i>non in</i> ) memoriam	per ricordo
oblivio alicuius rei me capit aliquem in oblivionem alicu- ius rei adducere ( <i>passivo</i> in oblivionem venire)	dimentico qualche cosa fare che alcuno dimentichi qualche cosa
aliquid excidit e memoria, effluit, excidit ex animo memoria alicuius rei excidit, abiit, abolevit	qualche cosa sfugge di mente, cade dalla memoria svanì la memoria di qualche cosa
obliterari <sup>1</sup> memoria alicuius rei abit, obs- curatur, obliteratur, eva- nescit	} cadere in dimenticanza
oblivioni esse, dari in oblivionem adduci	
oblivione obrui, deleri, ex- stingui	
in oblivione iacere ( <i>parlan- do di persone</i> )	giacere in dimenticanza
aliquid ab oblivione vindicare	salvare qualche cosa dall'o- blio
mementote <i>coll'Acc. e l'Inf.</i>	non dimenticate

## 12. Teoria - Pratica - Esperienza.

ratione, doctrina ( <i>opposto</i> usu <sup>1</sup> aliquid cognitum ha- bere	conoscere qualche cosa in teoria (in pratica)
ad artem, ad rationem revo- care aliquid	risalire alla teoria di una cosa
doctrinam ad usum adiungere in rebus atque in usu ver- satum esse	unire la teoria colla pratica aver gran pratica
usu <sup>2</sup> praeditum esse	aver esperienza

<sup>1</sup> Queste frasi sono proprie a sostituire il passivo di *obliscisci*, il quale manca.

<sup>2</sup> Non *experientia*, che nella prosa classica significa tentativo, o prova.

magnum usum in aliqua re habere	aver grande esperienza di qualche cosa
multarum rerum usus	una molteplice esperienza
usu rerum (vitae, vitae com- munis) edocti scimus	} lo sappiamo per esperienza
experti scimus, didicimus	
usu cognitum habemus	} lo si sa già (non iam!) dal- l'uso [quotidiano]
res ipsa, usus rerum [cotidie] docet	
[rerum] imperitum esse	essere inesperto del mondo
multa acerba expertus est <sup>1</sup>	fece lunga e dura esperienza

## VII. Scienza ed arte

### 1. Scienza in generale - Letteratura.

optima studia, bonae, opti- mae, liberales, ingenuae artēs, disciplinae	scienze ed arti
litterarum <sup>2</sup> studium o trac- tatio	lo studio, l'occuparsi <sup>3</sup> delle scienze
homines litterarum studiosi homines docti	} scienziati
artium studia o artes vigent (non florent)	
litterae iacent, neglectae ia- cent <sup>4</sup>	le arti fioriscono
	le scienze sono neglette

<sup>1</sup> *Experiri* si dice solo di quello che alcuno prova su se stesso, di ciò che accade a qualcheduno. Vale: conoscere qualche cosa o per via di prove, o per via di osservazione, o per via di fatti.

<sup>2</sup> *Littera* nel singolare = lettera dell'alfabeto. Nel plurale = 1) lettere dell'alfabeto; scritto (Vedi VIII, 9); 2) lettera; 3) scritti = libri p. e. *graeae de philosophia litterae*; 4) attività letteraria; 5) letteratura p. e. *graeas litteras discere*; 6) scienze; 7) cultura scientifica p. e. *erant in eo plurimae litterae, nec eae vulgares, sed interiores quaedam et reconditae*.

<sup>3</sup> Non *occupatio*, che è a preferenza l'occupazione d'un uomo politico.

<sup>4</sup> Si adopera figuratamente *iacere* parlando solo di ciò, che viene trascurato, ma anche, come *frigere*, di persone, che hanno perduto ogni potere ed ogni influenza politica. In tal caso ha per opposto: *vigere, florere*.

litteras colere	coltivare le scienze
litteras amplecti	coltivar con amore le scienze
litteras adamasse ( <i>solo nel Perfetto ed Imperfetto</i> )	aver preso amore alle scienze
in studio litterarum versari	occuparsi di studi scientifici
in aliquo litterarum genere versari	essersi dato ad un ramo della scienza
summo studio in litteris versari	studiare assiduamente
se totum litteris tradere, dedere	darsi interamente alla scienza
se totum in litteras o se litteris abdere	immergersi completamente nello studio della scienza
in litteris elaborare	attendere con ardore allo studio delle scienze
in litteris acquiescere	trovare in grembo alla scienza pace e ristoro
aetatem in litteris ducere, agere	passar la vita in mezzo agli studii scientifici
omne [otiosum] tempus in litteris consumere	dare alla scienza tutto il tempo [libero]
omne studium in litteris collocare, ad littera conferre	darsi con gran zelo alla scienza
optimarum artium studio incensum esse	aver grande interesse per la scienza
litterarum studio trahi	} sentirsi attirato alle scienze
trahi, ferri ad litteras	
litterarum studia remittere	sospendere gli studii
intermissa studia revocare	riprendere gli studii interrotti
primis [ut dicitur] o primoribus labris gustare o attingere litteras	attendere alla scienza soltanto superficialmente
litterae, litterarum monumenta, o simplicemente monumenta	traduzione scritta, letteratura, monumenti letterarii
litterae latinae <sup>1</sup>	letteratura latina

<sup>1</sup> *Latinus* solo di lingua e letteratura; *romanus* di nazionalità.

clarissima litterarum lumina	fulgide stelle del mondo letterario
graecis litteris studere	studiare la letteratura greca
multum (mediocriter) in graecis litteris versari	attendere molto (poco) alla letteratura greca

## 2. Erudizione - Cognizioni.

vir o homo doctus, litteratus	un letterato
vir doctissimus	un grande letterato
vir perfecte planeque eruditus	un vero letterato, un grande erudito
vir omni doctrina eruditus	un uomo di cultura enciclopedica
multi viri docti o multi et ii docti (non multi docti)	molti dotti
omnes docti, quisquis doctus, doctissimus quisque	tutti i dotti
nemo doctus	nessun dotto
nemo mediocriter doctus	nessun uomo di mediocre dottrina
latinis litteris o latine doctus	un conoscitore (non <i>cognitor</i> ) della lingua latina
doctrina abundare	essere molto dotto
[a] doctrina instructum esse	essere fornito di dottrina
a doctrina mediocriter instructum esse	essere fornito di mediocre dottrina
doctrina exquisita, subtilis, elegans	dottrina scelta, di buon gusto
doctrina recondita	dottrina profonda, recondita
studia quae in reconditis artibus versantur	profondi studii scientifici
magnam doctrinae speciem prae se ferre	far pompa di grande erudizione
vita umbratilis (vedi <i>annotaz. a pag. 82</i> )	la vita ritirata dello scienziato
litterarum scientiam (soltanto nel singolare) habere	avere cognizioni scientifiche

scientiam alicuius rei consequi	}	acquistar cognizioni in qualche cosa
scientia comprehendere aliquid		
penitus percipere et comprehendere aliquid	}	imparare a fondo qualche cosa
scientia augere aliquem		arricchire le cognizioni di qualcheduno
multa cognita, percepta habere, multa didicisse	}	essere pieno di cognizioni
multarum rerum cognitione imbutum esse ( <i>opposto litterarum o eruditionis expertem esse o [rerum] rudem esse</i> )		

### 3. Cultura - Incivilimento.

animus, ingenium excolere ( <i>non colere</i> )		coltivare lo spirito
animi, ingenii cultus ( <i>non cultura</i> )		la cultura intellettuale
optimis studiis o artibus, optimarum artium studiis eruditum esse	}	possedere una cultura scientifica
litteras scire		
litterae interiores et reconditae, artes reconditae		profonda cultura scientifica
sunt in illo, ut in homine Romano, multae litterae		per un Romano ha una notevole cultura scientifica
litteris leviter imbutum o tinctum esse		aver una cultura superficiale
omni vita atque victu excultum atque expositum esse		possedere un alto grado di cultura
omnis cultus et humanitatis expertem esse	}	essere sfornito di cultura <sup>1</sup>
ab omni cultu et humanitate longe abesse		

<sup>1</sup> Non *incultum esse*, che si riferisce soltanto all'esterno.

homines, gentem a fera agrestique vita ad humanum cultum civilemque deducere	inciviliare gli uomini, un popolo
--	-----------------------------------

#### 4. Educazione - Insegnamento - Scuola Vocazione.

liberaliter, ingenue, bene educari	avere una buona educazione, godere <sup>1</sup> di una buona educazione
severa disciplina contineri aliquem ad humanitatem informare o instituire	essere allevato severamente allevare civilmente qualcheduno
mores alicuius corrigere (vedi pag. 57 nota)	correggere, rendere migliore qualcheduno
in viam reducere aliquem	riconduurre alcuno sulla buona strada
in viam redire	ritornare sul retto sentiero
litteras discere ab aliquo	apprendere la scienza da qualcheduno
institui o erudiri ab aliquo disciplina alicuius uti, magistro aliquo uti	} avere qualcheduno a maestro
e disciplina alicuius profectum esse	
puerum alicui erudiendum o in disciplinam tradere	essere uscito dalla scuola di qualcheduno
operam dare o simplicemente se dare alicui, se tradere in disciplinam alicuius, se conferre, se applicare ad aliquem	affidare ad alcuno l'istruzione di un fanciullo
multum esse cum aliquo	seguire le teorie di un maestro
	praticare (specialmente parlando di relazione fra maestro e scolaro) con alcuno

<sup>1</sup> Non *frui*, che si usa quando si tratti realmente di un godimento di una comodità, di una soddisfazione, p. e. *voluptate, otio frui*.

ludus [discendi o litterarum].	la scuola inferiore, la elementare
schola	la scuola superiore
scholam frequentare	frequentare la scuola
disciplina (institutio) puerilis	l'istruzione dei figli (non <i>liberorum</i> )
pueros elementa [prima] docere	insegnare ai fanciulli i primi elementi
primis litterarum elementis imbui	aver i principii della cultura scientifica
doctrinae, quibus aetas puerilis impertiri solet.	} l'istruzione prima de' fanciulli
artes, quibus aetas puerilis ad humanitatem informari solet	
erudire aliquem artibus, litteris ( <i>ma</i> erudire aliquem in iure civili, in re militari)	insegnare ad alcuno le scienze
natum, factum esse ad aliquid [faciendum]	esser nato per qualche cosa
adversante et repugnante natura aliquid facere, o invita Minerva [ut aiunt] aliquid facere	far qualche cosa senza vocazione, contro la natura
( <i>crassa o pingui</i> Minerva <i>proverbiale</i> )	grossolanamente, rozza-mente)
calcaria alicui adhibere, admovere	} spronare qualcheduno
stimulos alicui admovere	
frenos adhibere alicui	frenare qualcheduno
bona indole praeditum esse ingenio valere	} aver buona disposizione
summo ingenio praeditum esse	
in aliqua re progressus facere, proficere, progredi	aver molto ingegno
aliquid efficere, consequi in aliqua re	far progressi in qualche cosa
	far qualche profitto in qualche cosa

adulescens alios bene de se sperare iubet, bonam spem ostendit	}	un giovane promette molto, è di belle speranze
alii de adulescente bene sperare possunt		
adulescens bonae (egregiae) spei		un giovane di belle speranze
magna est expectatio ingenii tui		si attende molto dal tuo ingegno
desudare in scholae umbra o umbraculis <sup>1</sup>		studiare assiduamente nella solitudine
genus vitae (vivendi) o aetatis degendae deligere		sceglersi una professione, un'arte
viam vitae ingredi		entrare nel cammino della vita
philosophiam, medicinam profiteri	}	esercitare la professione di filosofo, di medico
se philosophum, medicum [esse] profiteri		

### 5. Esempio - Prescrizione.

exemplum clarum, praeclarum		un buon esempio <sup>2</sup>
exemplum luculentum		un insigne esempio
exemplum illustre		un illustre esempio
exemplum grande, magnum		un esempio importante, grande
exemplum afferre	}	addurre un esempio
exemplo uti		
aliquid (aliquem) exempli causa <sup>3</sup> ponere, proferre, nominare, commemorare		citare qualche cosa (qualcheduno) a mo' di esempio, a cagion di esempio

<sup>1</sup> *Umbra, umbracula (-orum)* e gli aggettivi *umbratilis* (vedi pag. 78, cita *umbratilis*), *umbraticus*, si usano, parlando della ritiratezza degli studiosi, in opposizione a *sol, lux fori o forensis*.

<sup>2</sup> Non *bonum exemplum*, che significa un buon esempio come modello.

<sup>3</sup> L'italiano « per esempio » non si deve tradurre con *exempli causa*, che si trova soltanto in proposizioni complete coi verbi come *ponere, afferre, proferre, nominare*. *Verbi causa (gratia)* si usa per iscegliere arbitrariamente un singolo esempio ad un caso generale (= vogliamo dire).

aliquid exemplis probare, comprobare, confirmare	comprovare qualche cosa con esempi
exempla petere, repetere a rerum gestarum memoria, o historiarum (annalium, rerum gestarum) monu- mentis	togliere esempi dalla storia
exempla a rerum Romana- rum (Graecarum) memoria petita	esempii tolti dalla storia ro- mana (greca)
multa exempla in unum [lo- cum] colligere	raccogliere molti esempi
ex infinita exemplorum copia unum (pauca) eligere, su- mere	da una grandissima quantità di esempi sceglierne uno (alcuni)
a Socrate exemplum virtutis petere	citar Socrate qual modello di virtù
similitudines afferre	citar casi analoghi
auctore aliquo uti ad aliquid auctorem aliquem habere ali- cuius rei	} fondarsi sull'autorità di qualcheduno
auctoritatem alicuius sequi	
auctoritas et exemplum sibi exemplum alicuius pro- ponere ad imitandum o <i>semplicemente</i> sibi ali- quem ad imitandum pro- ponere	seguir l'esempio di qualche- duno
sibi exemplum sumere ex aliquo	esempio autorevole
exemplum capere de aliquo ad exemplum alicuius se con- formare	proporsi un esempio da imi- tare
exemplum edere, prodere (non dare)	} prendere alcuno ad esem- pio, prendere esempio da alcuno
exemplo esse	
exemplum in aliquo o in ali- quem statuere	conformarsi all'esempio di qualcheduno
exemplum [severitatis] edere in aliquo	} dare esempio
	} infiggere ad alcuno una punizione esemplare

bene (male) praecipere .	dare ad alcuno buoni (cattivi) precetti
praecepta dare, tradere de aliqua re	dare prescrizioni su qualche cosa
ad praeciendi rationem delabi	cadere nel tono cattedratico
aliquid in animo haeret, penitus insedit o fixum est	qualche cosa si è impressa profondamente nel cuore
aliquid animo mentique penitus mandare	imprimersi bene qualche cosa
demittere aliquid in pectus o in pectus animumque	prendere a cuore qualche cosa

### 6. La filosofia.

se conferre ad philosophiam, ad philosophiae o sapientiae studium	darsi alla filosofia, allo studio della filosofia
animum appellere o se applicare ad philosophiam	applicarsi alla filosofia
philosophiae (sapientiae) studio teneri	essere un cultore della filosofia
in portum philosophiae confugere	rifugiarsi nella filosofia
in sinum philosophiae compelli	esser inclinato alla filosofia
philosophia [neglecta] iacet ( Vedi Annot. pag. 75 )	la filosofia giace negletta
philosophiam latinis litteris illustrare	sporre la filosofia in lingua latina
Ciceronis de philosophia libri	gli scritti filosofici di Cicerone
decreta, inventa philosophorum	i principii dei filosofi
quae in philosophia tractantur	quello di cui tratta la filosofia
praecepta philosophorum [penitus] percepta habere	conoscer bene le dottrine filosofiche

<sup>1</sup> L'aggettivo manca in latino, e viene sostituito dai genitivi: *philosophiae, philosophorum, philosophandi* o con *in, de philosophia*.

illae sententiae philosophorum evanuerunt	quei principii filosofici sparirono
illae sententiae iam pridem explosae et eiectae sunt schola, disciplina, familia, secta	quei principii sono spariti già da tempo scuola filosofica
sectam alicuius sequi	seguire la scuola filosofica di alcuno
disciplinam alicuius profiteri	professare i principii filosofici di alcuno
qui sunt a Platone o a Platonis disciplina; qui profecti sunt a Platone; Platonici	i seguaci di Platone
Solo unus de septem [illis] Pythagorae doctrina longe lateque fluxit	Solone, uno dei sette sapienti la dottrina di Pitagora era molto diffusa
scholas habere, explicare	dare lezioni, tenere scuola aperta
scholis interesse	intervenire alle lezioni
tradere (aliquid de aliqua re)	insegnare
audire Platonem, auditorem esse Platonis	essere scolaro di Platone

### 7. Le parti della filosofia.

physica (-orum); philosophia naturalis	filosofia naturale
dialectica ( <i>femminile sing. o neutro plur.</i> ); ( <i>latino puro</i> disserendi ratio et scientia)	la logica
disserendi praecepta tradere	insegnare la logica
disserendi elegantia	precisione logica
disserendi subtilitas	finezza logica, sottigliezza logica
disserendi spinae	i sofismi della logica
disserendi peritus et artifex	} esperto nella logica
homo in dialecticis versatissimus	

disserendi artem nullam habere	non capir niente di logica
dialecticis ne inbutum <sup>1</sup> quidem esse	non conoscere nemmeno i principii della logica
ratione, eleganter ( <i>opposito nulla ratione, ineleganter, confuse</i> ) disponere aliquid philosophia, quae est de vita et moribus	ordinare qualche cosa con logica severità
philosophia, in qua de bonis rebus et malis, deque hominum vita et moribus disputatur	} la filosofia morale, l'etica
philosophia, quae in rerum contemplatione versatur o. quae artis praeceptis continetur	
philosophia, quae in actione versatur	la filosofia pratica

### 8. Sistema - Metodo - Principio.

ratio, ratio et disciplina, ars	il sistema
ad artem redigere aliquid	} ridurre qualche cosa a sistema
ad rationem, ad artem et praecepta revocare aliquid	
arte conclusum esse	esser ridotto a sistema
perpetuitas et constantia	continuità sistematica
ratio et doctrina	scienza sistematica
artificio et via tradere aliquid	spiegare qualche cosa sistematicamente
artificiose redigere aliquid	ordinare sistematicamente qualche cosa
ad rationis praecepta accommodare aliquid	adattare alcun che a sistema

<sup>1</sup> *Imbuere* significa veramente « bagnare » p. e. *gladii sanguine imbuti*. In senso traslato poi: 1) « riempire » p. e. *religione, pietate, superstitione, crudelitate* 2) « iniziare, istruire » p. e. *animum honestis artibus imbuere*, massime parlando di quelli che hanno soltanto cognizioni poche e superficiali.

totam rationem evertere ( <i>passivo</i> iacet tota ratio)	rovesciare tutto il sistema
ratione et via, via et ratione progredi, disputare	procedere, discutere metodicamente
novam rationem ingredi a certa ratione proficisci	seguire un nuovo metodo partire da un principio determinato
a falsis principiis proficisci ad philosophorum o philosophandi rationes revocare aliquid	partire da principii falsi trattare qualche cosa secondo principii filosofici

### 9. Genere - Specie - Definizione Ordinamento - Nesso.

partes generibus subiectae sunt	le specie sono subordinate ai loro generi
genus universum in species certas partiri et dividere genere, non numero o magnitudine cerni	dividere tutto un genere in ispecie determinate venire distinto per qualità e non per quantità divisioni e definizioni sofistiche
spinae partiendi et definiendi	definire una cosa partire dalla definizione
rem (res) definire a definitione proficisci	chiarire con la definizione un concetto oscuro
involutae rei notitiam definiendo aperire <sup>1</sup>	essere subordinato al concetto della paura
sub metum subiectum esse	cominciare una discussione con lo stabilire l'essenza e la qualità d'una cosa
constituere quid et quale sit, de quo disputetur	ordinare qualche cosa stare in istretto nesso
in ordinem redigere aliquid conexum et aptum esse inter se	essere in connessione con qualche cosa
cohaerere, coniunctum esse cum aliqua re	

<sup>1</sup> Anche *res involutas definiendo explicare.*

arte (artissime) coniunctum esse	}	essere in istrettissima connessione
apte (aptissime) cohaerere		
continuatio seriesque rerum, ut alia ex alia nexa et om- nes inter se aptae colli- gataeque sint		connessione sistematica
diffusum dissipatum esse		non istare in nesso alcuno
confusum, perturbatum esse		esser confuso
rem dissolutam conglutinare, coagmentare		connettere e concatenare co- se sparse

### 10. Prova - Confutazione.

argumentum firmum, ma- gnum	prova convincente
argumentum afferre	addurre una prova
argumentum immortalitatis afferre	addurre una prova dell'im- mortalità
argumentum afferre, quo ani- mos immortales esse de- monstratur	addurre una prova dell'im- mortalità dell'anima
argumento est, quod...	serve di prova, che
aliquid planum facere	esporre, spiegare qualche cosa
aliquid alicui probare (o col- l'Accusativo e l'Infinito)	provare, far vedere ad al- cuno qualche cosa
aliquid argumentis confir- mare, comprobare, evince- re (o coll' Accusativo e l'Infinito)	dimostrare qualche cosa con prove; provare inconfuta- bilmente
argumentum ducere, sumere ex aliqua re o petere ab aliqua re	provare con qualche cosa
argumentum premere	insistere su una prova
loci (τόποι) argumentorum	i luoghi topici onde attingere le prove
argumenta refellere, confu- tare	confutare delle prove

rationem <sup>1</sup> afferre

addurre una ragione, un motivo ragionevole

## 11. Conclusione - Premessa - Deduzione.

concludere, colligere, efficere, cogere ex aliqua re acute, subtiliter concludere

trarre una conclusione da qualche cosa

trarre un'arguta conclusione, conchiudere abilmente

ratio o rationis conclusio efficit

l'argomentazione dimostra, prova

ratiocinatio, ratio

il sillogismo

prima <sup>2</sup> (superiora) - consequentia

le premesse - le conclusioni o conseguenze

conclusiuncula fallax o captio positum est a nobis primum

falsa conclusione

(coll' Accusativo e l' Infinito)

noi partiamo dal principio, che...

hoc posito

posto ciò, fatta questa premessa

hoc probato, consequens est sequitur (non ex quo sequitur) ut...

dimostrato ciò, segue

ex quo, unde, hinc efficitur, ut...

da ciò segue, che...

## 12. Discussione - Controversia - Questione.

disputatio, quaestio

ricerca scientifica

disputare <sup>3</sup> (de aliqua re, ad aliquid)

discutere scientificamente su di una cosa

subtiliter disputare

discutere minutamente

<sup>1</sup> *Argumentum* è la prova fondata su fatti, *ratio* quella fondata sulla ragione, e quindi il motivo.

<sup>2</sup> L'espressione tecnica per la premessa nel sillogismo è *propositio*: specialmente poi: la premessa maggiore *propositio maior*, la premessa minore *propositio minor*, la conclusione *conclusio*.

<sup>3</sup> *Disputare* si dice per: trattare pesando il pro e il contro, laddove *disserere* = trattare sviluppando coerentemente una serie di pensieri. In ambedue i sensi il sostantivo è *disputatio*.

in utramque partem, in contrarias partes disputare	discutere pro e contro
in nullam partem disputare non repugno	non discutere nè pro nè contro
pertinacem ( <i>opposito</i> clementem) esse in disputando	non contrasto, non dico di no essere ostinato nelle discussioni, non la cedere d'una virgola
opponere alicui aliquid	opporre qualche cosa a qualcheduno
dare, concedere aliquid	concedere qualche cosa
sumere ( <i>opposito</i> reicere) aliquid	ammettere qualche cosa
tenere aliquid; stare in aliqua re	persistere in qualche cosa
obtinere aliquid	vincerla in qualche cosa
in controversia esse, versari	} esser controverso
in controversiam cadere	
in controversiam vocare, adducere aliquid	rendere qualche cosa oggetto di disputa
in controversiam vocari, adduci, venire	divenir controverso, divenir oggetto di discussione
in controversia relinquere aliquid	lasciare qualche cosa in sospeso
controversiam (contentionem) habere cum aliquo	disputare con qualcheduno
in contentione ponitur, utrum - an	è questione, se - o...; si discute, se... o...
id, de quo agitur, ambigitur o id quod cadit in controversiam	il punto controverso
controversiam sedare, dirimere, componere <sup>1</sup>	appianare una lite, una disputa
controversiam diiudicare	decidere una questione
transigere aliquid cum aliquo	accomodare qualche cosa con qualcheduno
res mihi tecum est	ho da fare con te
sine [ulla] controversia	senza contraddizione, senza dubbio alcuno

<sup>1</sup> Dicesi anche *controversias tollere*.

hoc est a (pro) me	ciò parla in favor mio
res ipsa docet	la cosa stessa parla
res ipsa (pro me apud te) loquitur	la cosa parla da sè in favore
res confecta est	la cosa è bell'e fatta

### 13. Accordo - Convenzione - Continuità Contraddizione.

consentire, idem sentire cum aliquo	andar d'accordo con qualcuno
dissentire, dissidere ab o cum aliquo	dissentire da qualcheduno
omnes [uno ore] in hac re consentiunt	tutti sono d'accordo su ciò
una et consentiens vox est	è voce generale e comune
una voce, uno ore	} unanimemente
uno, communi, summo o omnium consensu	
re concinere, verbis discrepare	accordarsi sull'idea, non sulla forma
hoc convēnit inter nos	abbiamo convenuto
hoc mihi tecum convēnit	su ciò mi sono teco accordato
quī convenit?	qual nesso c'è in questa cosa?
summa est virorum doctissimorum consensio ( <i>opposito</i> dissensio)	c'è pieno accordo fra i dotti
constantia ( <i>opposito</i> incostantia)	continuità
inter se pugnare o repugnare secum pugnare ( <i>non sibi</i> ); sibi repugnare ( <i>parlando di cose</i> )	fare a pugni
a se dissidere o sibi non constare ( <i>parlando di persone</i> )	} contraddirsi
pugnantia loqui	
dicere contra aliquem o aliquid ( <i>non</i> contradicere alicui)	cadere in contraddizione contraddire ad alcuno

14. Singole scienze (Storia - Mitologia - Cronologia  
Geografia - Matematica - Storia naturale  
Astronomia).

res Romanae <sup>1</sup>	}	la storia romana (i fatti
res gestae Romanorum <sup>2</sup>		storici)
historia		la storia
historia Romana <sup>3</sup> o rerum Romanorum historia		la storia romana (esposizione dei fatti)
memoria rerum Romanarum		la storia romana (come tra- dizione)
historiam (-as) scribere		scrivere storia
res populi Romani prescri- bere		scrivere la storia romana
rerum scriptor <sup>4</sup>	}	storico
rerum auctor ( <i>considerato come fonte</i> )		
evolvere historias, litterarum (veterum annalium) monu- menta		consultare i libri di storia, i do- cumenti storici (in iscritto)
memoriae traditum est, me- moriae (memoria) proditum est ( <i>senza nobis</i> )	}	ci è stato tramandato
tradunt, dicunt ferunt		
accepimus		sappiamo <sup>5</sup> , abbiamo sentito.
historiae prodiderunt ( <i>senza il nobis</i> )		la storia ci ha tramandato
apud rerum scriptores scrip- tum videmus, scriptum est		leggiamo nelle storie (non <i>legimus</i> )

<sup>1</sup> Invece *res Romana* = lo Stato romano.

<sup>2</sup> *Res gestae*, o *res* soltanto, sono i *fatti* come materiale da servire per la storia.

<sup>3</sup> *Historia latina* invece = storia scritta in latino.

<sup>4</sup> *Historicus* significa soltanto « studioso di storia » « conoscitore di storia ». Come aggettivo è usato molto raramente da Cicerone, e soltanto in contrapposizione a *oratorius* p. e. *genus historicum* lo stile storico.

<sup>5</sup> Parlandosi di cognizioni storiche non si usi mai *scimus*, *cognovimus* = sappiamo per esperienza.

memoria vetus	}	la storia antica
veterum annales		
veterum annalium monumenta	}	la storia moderna
antiquitatis memoria		
recentioris aetatis memoria	}	la storia modernissima
nostra memoria		
memoria huius aetatis (horum temporum)		
omnis memoria, omnis memoria aetatum, temporum, civitatum o omnium rerum, gentium, temporum, saeculorum memoria		la storia universale
memoriam annalium o temporum replicare		interrogare la storia
aetas heroica <sup>1</sup>	}	l'età eroica
tempora heroica		
fabulae, historia fabularis	}	la mitologia (non <i>mythologia</i> ) cominciare dalla più remota antichità
repetere ab ultima (extrema, prisca) antiquitate (vetustate), ab heroicis temporibus		
ut a fabulis ad facta veniamus		per passare del tempo mitico al tempo storico
historicorum fide contestata memoria		il tempo storico
historiae, rerum fides		verità storica
narrare aliquid ad fidem historiae		narrare qualche cosa con fedeltà storica
res historiae fide comprobata		fatto storico accertato
incorrupta rerum fides		la pura verità dei fatti
ad historiam [scribendam] se conferre o se applicare		mettersi a scrivere la storia
homo in historia diligens		un diligente indagatore di storia

<sup>1</sup>Invece *herous* come *epicus*=epico, p. e. *versus herous* l'esametro dattilico, *pes herous* il dattilo, lo spondeo e l'anapesto, di cui constano gli *heroi versus*.

memoriam rerum gestarum (rerum Romanarum) tenere domestica ( <i>opposito</i> externa) nosse	conoscere la storia (romana) conoscere la storia patria
temporum ratio, descriptio, ordo	la cronologia
temporum ordinem servare	attenersi all'ordine cronolo- gico, seguirlo
res temporum ordine servato narrare	esporre i fatti per ordine cro- nologico
temporibus errare	commettere un errore di cro- nologia
ad temporum rationem ali- quid revocare	calcolare qualche cosa cro- nologicamente
diligentem esse in exquiren- dis temporibus	essere esatto nei calcoli cro- nologici, nelle date
terrarum o regionum descrip- tio (geographia)	la geografia
matematica -ae o geometri- ca -ae, geometrica -orum	la matematica
matematicorum ratione con- cludere aliquid	trarre una conclusione a mo' de' matematici
formas ( <i>non</i> figuras) geome- tricas describere	descrivere delle figure geo- metriche
se conferre ad naturae inve- stigationem	darsi alla storia naturale
astrologia ( <i>latino puro</i> si- dera, caelestia)	l'astronomia
spectator siderum, rerum caelestium o astrologus <sup>1</sup>	l'astronomo

### 15. Arte in generale.

artis opus; opus arte factum o perfectum	} il capolavoro
opus summo artificio factum	
opus omnibus numeris abso- lutum	

<sup>1</sup> Solo più tardi *astrologus*, *astrologia* prendono il significato di: astrologo, astrologia, e si usano le parole *astronomus*, *astronomia*.

artem exercere	esercitare un'arte
artem tradere, docere	insegnare un'arte
artem profiteri	professare un'arte
artium [liberalium] studium, anche soltanto studium	amore per le arti
artis praecepta o anche sol- tanta ars	le regole dell'arte, l'estetica
[artis, artium] intellegens, peritus (opposto idiota)	conoscitore di cose d'arte (profano)
existimator (doctus, intelle- gens, acerrimus)	giudice, critico (colto, intel- ligente, acuto)
in existimantium arbitrium venire	esser sottoposto al giudizio de' critici
iudicium facere	fare la critica
sensum, iudicium habere	aver gusto artistico
iudicium subtile, elegans, ex- quisitum, intellegens	gusto fino, squisito
iudicium acuere	affinare il gusto
abhorre ab artibus (oppo- sto delectari artibus)	non avere alcun gusto ar- tistico
veritatem <sup>1</sup> imitari	1) imitare la natura (parlando dell'artista) 2) esser vero al naturale (del- l'opera d'arte)
aliquid ad verum exprimere	esporre qualche cosa al na- turale
morum ac vitae imitatio	riproduzione naturale della vita umana
aliquid e vita ductum est	qualche cosa è tratta dal vero

### 16. Poesia - Musica - Pittura - Scultura.

poëma condere, facere, com- ponere	} poetare
versus facere, scribere	
carmina, versus fundere	
carmen epicum	
	poetare con ispirazione l'epopea, la poesia epica

<sup>1</sup> *Veritas* significa non solo, « verità » (opposto *mendacium*) ma anche, « realtà » (opposto *opinio, imitatio*). Da ciò le frasi spesso usate: *res et veritas ipsa, natura rerum et ipsa veritas*.

poëta scaenicus	il poeta drammatico
poësis scaenica	la poesia drammatica
scriptor tragoediarum, co- moediarum, <i>anche</i> [poëta] tragicus, comicus <sup>1</sup>	poeta tragico, comico
scriptor fabularum <sup>2</sup>	scrittore di favole
divino quodam instinctu con- citari, ferri	essere ispirato
divino quodam spiritu infla- tus o tactus	ispirato
carmen, versum agere	declamare una poesia, un verso
carmen recitare ( <i>vedi annot.</i> <i>pag. 106</i> )	leggere con espressione una poesia
carmen pronuntiare ( <i>vedi an- not. pag. 106</i> )	leggere una poesia (senza ge- stire)
carmen inconditum	poesia senz'arte
se conferre ad poësis studium	darsi alla poesia
poëtica laude florere	segnalarsi come poeta
poësis genus ad Romanos transferre	introdurre in Roma un ge- nere di poesia
alicuius laudes versibus per- sequi	} cantare di alcuno
alicuius laudes (virtutes) ca- nere	
alicuius res gestas versibus ornare, celebrare	celebrare in poesia le gesta di qualcheduno
ut ait Homerus	come canta Omero ( <i>non canit</i> )
numerus poëtice vinctus	il ritmo della poesia
artem musicam discere, trac- tare	imparare la musica, appli- carvisi
nervorum et tiliarum cantus	musica istrumentale
vocum et fidium cantus	musica vocale e istrumentale
docere aliquem fidibus	insegnare ad alcuno a sonare un istrumento a corda

<sup>1</sup> *Tragicus, comicus* come aggettivi significano: che ricorre nella tragedia, nella commedia, che appartiene all'una od all'altra, p. e. *Orestes tragicus* Oreste nella tragedia, *senex comicus* il vecchio della commedia. Il comico si dice [*homo*] *ridiculus*; comico *ridiculus*.

<sup>2</sup> Non *fabulator* = favoleggiatore.

fidibus discere	imparare a sonare un istrumento a corda
fidibus canere	sonar la cetra
pellere nervos in fidibus	toccar le corde della cetra
tibias inflare	} sonare il flauto
tibiis o tibiā canere	
ad tibiam o ad tibicinem canere	cantare con accompagnamento di flauto
[homo] symphoniacus	un musicante
symphonia canit	l'orchestra suona
acroama	un suonatore di musica
modi	la melodia
modos facere	comporre
numerus, numeri	la battuta, il ritmo
ars pingendi, pictura	la pittura
ars fingendi	la scultura
signa et tabulae [pictae]	statue e quadri
simulacrum e marmore facere	fare una statua di marmo
statuas <sup>1</sup> inscribere	mettere iscrizioni ai piedi delle statue

### 17. Dramatica - Giuochi.

ars ludicra	la drammatica
fabula, ludus scaenicus	il drama
argumentum	il soggetto
actus	l'atto
actio	l'azione del drama
fabulam docere ( <i>διδάσκειν, parlando del poeta</i> ) (fabulam discere, <i>parlando degli attori, studiare un drama</i> )	comporre un drama e darlo a recitare
fabulam agere ( <i>degli attori</i> )	rappresentare un drama
fabulam edere ( <i>dell'impressario</i> )	} porre in iscena un drama
fabulam dare ( <i>dell'autore</i> )	
in scaenam producere aliquem	far recitare qualcheduno

<sup>1</sup> *Statuae* non si usa quasi mai parlando di statue degli dei, ma solo di uomini, o quando si tratti di lavori plastici.

in scaenam prodire	entrare in iscena
in scaenam redire	ritornare sulla scena
abire	partire
de scaena decedere	dare addio alle scene, ritirarsi dalle scene
in scaenam aliquid inducere	rappresentare qualche cosa
familia, grex, caterva histrionum	la compagnia de' comici
dominus gregis	il capocomico
theatrum <sup>1</sup>	il pubblico
populum facilem, aequum habere	avere un buon pubblico
plaudere ( <i>non</i> applaudere)	} applaudire
plausum dare [alicui]	
clamos [coronae] facere, excitare	destare [nel pubblico] entusiastici applausi
saepius revocatur	si chiede il bis
fabulam exigere	fischiare un drama
fabula cadit	un drama cade
histrionem exsibilare, explodere, eicere, exigere	fischiare un attore
histrioni acclamare <sup>2</sup>	interrompere un attore con segni di disapprovazione
partes agere alicuius <sup>3</sup>	recitar la parte di qualcheduno

<sup>1</sup> In senso proprio « teatro », e anche metaforicamente = il luogo dove uno agisce, esposto agli occhi di tutti. Anche « sfera d'azione », p. e. *theatrum magnum habet ista provincia*.

<sup>2</sup> Appena da Livio in poi è usato nel significato di « applaudire acclamando ».

<sup>3</sup> Anche figuratamente, parlando della parte che ha alcuno nella vita, e in altre frasi: *partes suscipere, sustinere, dare, tribuere alicui, defendere o tueri*. Così pure *persona* (veramente « maschera, larva ») p. e. *personam alicuius gerere, ferre, tenere, sustinere* far la parte di qualcheduno, sostituirlo, rappresentarlo; *personam suscipere o induere* assumersi una parte, *personam tueri* stare in carattere, *personam alicui imponere* far fare una parte a qualcheduno. In senso traslato *persona* indica la personalità, l'individualità, e in senso concreto un personaggio di un dato grado. Non si può però mai usare per l'italiano « persona » unito ad un numero; p. c. c' erano tre persone, *tres [homines] aderant*.

agere servum, lenonem	far la parte di servo, di lenone
actor primarum, secundarum tertiarum partium	il primo, il secondo, il terzo attore
tragoedia o fabula Antigona (non Antigona trag. o fab.) in Sophoclis Aiace o apud Sophoclem in Aiace caterva, chorus	la tragedia « Antigone » nell'Aiace di Sofocle il coro della tragedia (i co- risti)
carmen chori, canticum loci melici	il coro della tragedia (il canto) le partite liriche della tra- gedia
diverbium canticum ludi circenses, scaenici	il dialogo (nella commedia) monologo (nella commedia) gli spettacoli del circo, sce- nici
ludos apparare, facere, edere (Iovi)	allestire, dare dei giuochi (in onor di Giove)
ludos instaurare	ripetere i giuochi già dati
munus gladiatorium edere, dare (anche soltanto mu- nus edere, dare)	dare uno spettacolo di gla- diatori
gladiatores dare	dare degli spettacoli di gla- diatori
familia <sup>1</sup> gladiatoria (anche gladiatorum familia)	una mano di gladiatori (co- mandata da un <i>lanista</i> )
ludus gladiatorius	la scuola dei gladiatori
gladiatoribus	ai giuochi gladiatorii
celebritas ludorum	giuochi frequentati
magnificentia ludorum	} splendidi giuochi
ludi apparatusissimi	
ludi Olympia (non ludi Olym- pici), Pythia	i giuochi olimpici, pitici
Olympia vincere (Ὀλύμπια νικᾶν)	vincere nei giuochi olimpici, riportare in essi la palma

<sup>1</sup> Da ciò *familiam ducere* in senso traslato, stare alla testa: p. e. in iure civili. Per espressioni tolte dal duello vedi IX, 6.

ludi gymnici	}	giuochi ginnastici
certamina gymnica		
stadium currere		

## VIII. Discorso e scrittura.

### 1. Del parlare in generale.

ars dicendi	la retorica	
ad dicendum se conferre	darsi all'arte oratoria	
dicendi praecepta tradere	insegnare la retorica	
rhetor, dicendi magister	il maestro di retorica	
facultas dicendi	ingegno da oratore	
natum, factum esse ad dicendum	esser nato oratore	
facilem et expeditum esse ad dicendum	essere un buon oratore	
insolentem ( <i>opposito</i> exercitatum) esse in dicendo	non essere avvezzo a parlare in pubblico	
disertum esse	essere parlatore chiaro e preciso	
eloquentem esse	essere oratore perfetto	
eloquentia valere	}	essere un valente oratore
dicendi arte florere		
eloquentiae laude florere	segnalarsi come oratore	
vis dicendi	potenza oratoria	
multum dicendo valere, posse	avere grande potenza oratoria	
eloquentiae principatum tenere	}	essere il primo oratore
primum o principem inter oratores locum obtinere		
orationem conficere	comporre un discorso	
orationem commentari	prepararsi per un discorso	
oratio meditata	un discorso studiato	
subito, ex tempore ( <i>opp. ex praeparato</i> ) dicere	improvvisare un discorso	
oratio subita	un discorso improvvisato	

oratio perpetua	discorso continuato
oratio accurata <sup>1</sup>	un discorso forbito
oratio composita	un discorso ben ordinato
contentio ( <i>opposto sermo</i> <sup>2</sup> )	orazione pubblica di stile elevato
copiose dicere	parlare con gran facondia
ornate dicere	parlare con eleganza
libere dicere	parlare liberamente
perspique, diserte dicere	dire qualche cosa in termini chiari e precisi
missis ambagibus dicere	parlare senza ambagi
accomodate ad persuadendum dicere	parlare in modo persuasivo
aggredi ad dicendum	mettersi a parlare, presentarsi come oratore <sup>3</sup>
verba facere apud <sup>4</sup> populum, in contione	parlare innanzi al popolo, nell'assemblea popolare
in contionem (in rostra) escendere ( <i>da adoperarsi soltanto parlando di un Romano</i> )	salire sulla tribuna (i rostri)
orationem habere	tenere un discorso
initium dicendi facere	cominciare a parlare
finem dicendi facere	finir di parlare
perorare	1) chiudere il discorso 2) tenere il discorso finale
animos audientium permovere, inflammare	commuovere l'animo degli uditori, destarne l'entusiasmo
animos tenere	affascinare
audientiam sibi (orationi) facere	farsi ascoltare con attenzione
expeditum esse ad dicendum	aver facilità di parola
lingua, promptum esse	aver pronta la parola

<sup>1</sup> *Accuratus* si dice soltanto di cose, non mai di persone.

<sup>2</sup> *Sermo* è un'orazione più tranquilla della *contentio* (da *contendo*) nella quale l'oratore si sforza di addurre più prove e più poderose dell'avversario.

<sup>3</sup> *Surgere ad dicendum* parlando di uno che prima stava seduto.

<sup>4</sup> *Apud* parlando di presenza ufficiale, *coram* di presenza accidentale.

celeritas in respondendo      l'esser pronto nel rispondere  
bonis lateribus esse          aver buoni polmoni

## 2. Stile - Esposizione - Espressione.

genus dicendi (scribendi); oratio	lo stile <sup>1</sup>
genus dicendi grave o grande, medium, tenue	stile elevato, medio, semplice <sup>2</sup>
fusum orationis genus	stile scorrevole
inconditum dicendi genus	stile rozzo
inflatum orationis genus	} stile gonfio
oratio altius exaggerata	
elatio atque altitudo orationis	l'elevatezza del discorso
exsurgere altius o incitatus ferri	assumere uno stile enfatico (specialmente dei poeti e degli oratori)
magnifice loqui	1) parlare con magniloquenza 2) parlare burbanzosamente
magniloquentia o granditas verborum	enfasi
tragoediae	enfasi tragica
expedita et facile currens oratio	stile facile e scorrevole
oratio aequabiliter fluens	il corso regolare del discorso
flumen <sup>3</sup> orationis	fiume di eloquenza
siccitas, sanitas orationis	} lo stile semplice
verborum tenuitas, oratio subtilis	
oratio exilis, ieiuna, arida, exsanguis	stile sobrio, senza vita nè colore

<sup>1</sup> *Stilus* significa veramente « lo stilo » (dove *stilum vertere* cancellare lo scritto) e metaforicamente 1) lo scrivere, p. e. *stilus optimus est et praestantissimus dicendi effector et magister* « lo scrivere è la migliore scuola per l'oratore » 2) il modo di esporre proprio di uno scrittore.

<sup>2</sup> Secondo il loro contenuto i discorsi appartengono o al *genus deliberativum* (συμβουλευτικόν) o al *genus iudiciale* (δικανικόν) o al *demonstrativum* (ἐπιδεικτικόν).

<sup>3</sup> Invece *oratio fluida*, il discorso non ha ritmo.

ornatus orationis, verborum elegantia orationis	bella esposizione esposizione elegante
oratio pura, pura et emendata	esposizione pura, corretta
integritas, sinceritas ( <i>non</i> puritas) orationis	la purezza del discorso
oratio inquinata <sup>1</sup>	esposizione scorretta
orationes Catonis antiquita- tem redolent	le orazioni di Catone sanno di antico
oratio soluta ( <i>non</i> prosa) o <i>semplicemente</i> oratio	la prosa
oratio numerose cadit	il discorso ha cadenza ritmica
numeris orationem astrin- gere, vincere	dare al discorso una specie di ritmo
lumina, flores dicendi	esposizione fiorita, le fiori- ture del discorso
sententias [verbis] explicare, aperire	esporre i proprii pensieri
sententiae reconditae et ex- quisitae	pensieri profondi
ubertas ( <i>non</i> divitiae) et co- pia orationis	ricchezza e copia di parole
crebritas o copia ( <i>opposto</i> ino- pia) sententiarum o <i>sem- plicemente</i> copia	ricchezza di pensieri
sententiis abundans o creber ( <i>opposto</i> sententiis inanis)	ricco <sup>2</sup> di pensieri
adumbrare aliquid	dare una leggiera idea di qualche cosa
exprimere aliquid verbis o oratione	esprimere qualche cosa al vivo, al naturale (Vedi an- notazione a pag. 64)
exponere aliquid o de aliquare	esporre qualche cosa a voce o in iscritto
sententiae inter se nexae perpetuitas verborum contextus orationis ( <i>non</i> ne- xus, conexus sententiarum)	} il nesso

<sup>1</sup> Non *impura*, che significa « scostumata ».

<sup>2</sup> Non *dives*, che da Cicerone è usato soltanto in senso assoluto e parlando di persone.

ratio sententiarum	}	il nesso dei pensieri, il legame logico di essi (non <i>nexus sententiarum</i> )
ratio, qua sententiae inter se excipiunt		
vitam alicuius exponere	}	tessere la biografia di qualcuno
vitam alicuius depingere		descrivere la vita di qualcuno
de ingenio moribusque alicuius exponere	}	fare la vita caratteristica di qualcuno
summo colore aliquid illustrare		descrivere qualche cosa coi più vivi colori
ante oculos ponere aliquid	}	fare una esatta, una viva descrizione di qualche cosa
oculis, sub oculos, sub aspectum subicere aliquid		porre sotto gli occhi qualche cosa
rerum sub aspectum paene subiectio	}	il porre quasi sotto gli occhi qualche cosa
perlustrare, lustrare oculis aliquid		considerare qualche cosa con attenzione
sic exponere aliquid, quasi agatur res	}	esporre dramaticamente qualche cosa
aliquem disputantem facere, inducere, fingere (est aliquis apud aliquem disputans)		introdurre qualcuno a disputare (fingere in un libro che quel personaggio discute)
in uno conspectu ponere aliquid	}	dare un'idea generale di qualche cosa
sub unum aspectum subicere aliquid		
in brevi conspectu ponere aliquid	}	dare una breve idea di qualche cosa
uno conspectu videre aliquid		avere un'idea generale di qualche cosa
breviter tangere, attingere aliquid	}	toccare superficialmente di qualche cosa, trattarne in breve, di passaggio
strictim leviter tangere, attingere, perstringere aliquid		
quasi praeteriens, in transitu attingere aliquid	}	esporre qualche cosa per sommi capi
res summas attingere		
summatim aliquid exponere		

multa verba facere	}	diffondersi ampiamente in qualche cosa
multum, nimium esse (in aliqua re)		
pluribus verbis, copiosius explicare, persequi <sup>1</sup> aliquid	}	esporre più estesamente qualche cosa
fusius, uberius, copiosius disputare, dicere de aliqua re		
breviter, paucis explicare aliquid	}	parlare più diffusamente su qualche cosa
rem paucis absolvere		
rebus ipsis par est oratio	}	spiegare qualche cosa in poche parole (non <i>paucis verbis</i> )
rebus verba respondent		
copiam quam potui persecutus sum	}	la forma ritrae appieno il pensiero, all'idea risponde la forma
verbis non omnia persequi posse		
in medium proferre aliquid	}	mi son diffuso quanto potevo
silentio praeterire ( <i>non praetermittere</i> ) aliquid		
significare aliquem o aliquid significatione appellare aliquem	}	non poter esaurire tutto l'argomento
describere aliquem		
leviter significare aliquid	}	mettere in campo qualche cosa
ordine narrare, quomodo res gesta sit		
dicendo ornare aliquid	}	passare qualche cosa sotto silenzio
rhetorice, tragice ornare aliquid		
digressio, egressio quae ornandi causa addita sunt	}	alludere a qualcheduno, a qualche cosa (non <i>alludere</i> )
	}	accennare lievemente a qualche cosa
	}	raccontare la cosa com'è accaduta
	}	esporre alcunchè in bella dizione
	}	ornare qualche cosa con fini retorici, esporla tragicamente
	}	gli episodii (gli ornamenti aggiunti)

<sup>1</sup> *Persequi* si usa spesso nel senso di « esporre, trattare » sia con parole che in iscritto, p. e. *alicuius ritam, alicuius laudes versibus, res Hannibalis*.

includere in orationem aliquid	}	inserire qualche cosa
inserere orationi aliquid		
interponere aliquid	}	magnificare una cosa con parole
dicendo augere, amplificare aliquid ( <i>opposto</i> dicendo extenuare aliquid)		
in maius ferre, in maius extollere aliquid	}	esagerare qualche cosa
digredi [a proposito]		
studio alicuius rei provectus sum	}	fare una digressione (vedi pag. 108)
longe, alte (longius, altius) repetere ( <i>o assolutamente o ab aliqua re</i> )		
oratio longius repetita	}	l'amore per qualche cosa mi ha condotto troppo lontano cominciare da lontano, sin dalle origini, dai principii
accedere ad cotidiani sermonis genus		
ad vulgarem sensum o ad communem opinionem orationem accommodare	}	un discorso cominciato da lontano avvicinarsi al parlare comune esprimersi in forma popolare

### 3. Modo di parlare - Voce.

actio	il porgere
pronuntiatio <sup>1</sup> ( <i>col Genitivo</i> )	la declamazione, l'atto del declamare
actio paulum claudicat <sup>2</sup>	il porgere è difettoso anzi che no
haerere, haesitare	impuntarsi
perturbari, permoveri	mostrarsi impacciato

<sup>1</sup> *Declamatio* = esercizio di retorica. *Pronuntiare aliquid* = declamare qualche cosa; *declamare* = fare esercizi di retorica.

<sup>2</sup> *Claudicare* come l'italiano « zoppicare » si usa spesso in senso traslato, p. e. *amicitia claudicat, aliquid in oratione claudicat*.

de scripto orationem habere, dicere ( <i>opposto</i> sine scripto, ex memoria)	parlare valendosi di appunti scritti <sup>1</sup>
interpellare aliquem [dicen- tem]	interrompere qualcheduno
vox magna, clara	una voce forte, chiara
vox gravis, acuta	voce bassa, acuta
vox canora	voce sonora
vox lenis, suppressa, sum- missa	voce sommessa, smorzata
vocem mittere ( <i>parlando di cose</i> : sonitum reddere)	far udire la propria voce
vocem summittere	abbassare la voce
contentio, remissio vocis	l'alzare, l'abbassare la voce
vocem intercludere	chiuder la bocca, impedir di parlare
nulla vox est ab eo audita	non gli uscì dalle labbra una sola parola
magna voce clamare	gridare ad alta voce
clamorem tollere	levar grida
gestum ( <i>sempre nel singo- lare</i> ) agere	far gesti, gesticolare

#### 4. Materia - Tema.

non habeo argumentum scri- bendi	}	non ho un argomento da scrivere
deest mihi argumentum ad scribendum		
non habeo, non est quod scri- bam	}	ho argomento abbastanza
res ( <i>opposto</i> verba) mihi sup- petit		
materia mihi crescit		la materia mi cresce sotto le le mani
res componere ac digerere		ordinare e dividere la ma- teria

<sup>1</sup> *Orationem legere* = leggere un discorso; *recitare* leggere con enfasi.

dispositio rerum	la disposizione della materia
materia rerum et copia uber- rima	} ampio e ricco argomento
infinita et inmensa materia	
materia ad argumentum sub- iecta	materia per un tema
materiem ad ornatum prae- bere	offrir materia d'ornamento
id quod (mihi) propositum est	} il tema, l'argomento, la proposizione
res proposita	
id quod quaerimus (quaeri- tur)	
institutum o id quod institui	} uscire dall'argomento
a proposito aberrare, decli- nare, deflectere, digredi	
ad propositum reverti, redire ad rem redire	} tornare all'argomento
sed redeat, unde aberravit oratio	
sed ad id, unde digressi su- mus, revertamur	ma ritorni il discorso là, dove fu sviato
verum ut ad id, unde di- gressa est oratio, rever- tamur	ma torniamo là, ove uscimmo dall'argomento
mihi propositum est <i>coll' In- finito (non mihi proposui coll' Infinito)</i>	ma per tornare là, dove uscimmo dall'argomento
ponere	mi sono proposto
ponere alicui, de quo disputet	porre un tema
ponere iubere, qua de re quis audire velit	dare ad alcuno un tema da discutere
	farsi dare il tema d'un di- scorso

### 5. Domanda - Risposta.

quaestionem ponere, propo- nere	proporre una questione
quaestionem poscere	farsi proporre una questione
hoc loco existit quaestio, quaeritur	qui sorge la questione

nunc id quaeritur, agitur res, de qua nunc quaerimus, quaeritur	ora si domanda la presente questione
magna quaestio est ( <i>con una interrogazione indiretta</i> ) quaerendum esse mihi visum est	è una questione difficile a ri- solversi
quaestionem solvere quaestio ad exitum venit ad interrogata respondere <sup>1</sup> bene interroganti respondere	fui costretto a domandarmi  sciogliere una questione la questione fu risolta rispondere alle domande rispondere a una giusta do- manda fatta da qualche- duno
percontanti non deesse responsum ab aliquo ferre, · auferre respondere in hanc senten- tiam...	rispondere a tutte le domande ricevere una risposta da qual- cheduno rispondere <sup>2</sup> nel senso...

### 6. Scherzo - Arguzia - Buon umore - Serietà.

ioco uti haec iocatus sum, per iocum dixi animo prompto esse ad iocan- dum.	fare uno scherzo l'ho detto per ischerzo  esser disposto allo scherzo
extra iocum, remoto ioco facete dicere facetis uti, facetum esse facete et commode dicere breviter et commode dictum facete dictum arcessitum dictum dicta dicere in aliquem	scherzi a parte, fuor di celia dir delle facezie esser faceto dir delle belle facezie un motto spiritoso un detto arguto un'arguzia affettata scherzare su qualcheduno

<sup>1</sup> Nota *respondere ad aliquid* e anche *alicui rei*, ma sempre *alicui*; *dicere alicui* (non mai *ad aliquem*) = dire a qualcheduno; *scribere ad aliquem* (non *alicui*) = scrivere a qualcheduno.

<sup>2</sup> *Responsum dare* si usa soltanto parlando di autorità competenti, p. e. degli oracoli e dei giuristi.

aspergere sales orationi	condire un discorso con motti arguti
aliquid ad ridiculum convertere	volgere in burla qualche cosa
[homo] ridiculus	gioviale
lepos in iocando	lepidezza
iucunde esse	essere di buon umore
se dare iucunditati	abbandonarsi all'ilarità
sibi displicere ( <i>opposito</i> sibi placere)	essere di cattivo umore
ioca et seria agere	scherzare e fare il serio
serio dicere	parlare sul serio
severitatem adhibere	mostrar serietà
ineptum esse	essere scipito
ninium diligentem esse	esser pedante

### 7. Lingua - Uso della lingua - Traduzione Grammatica.

lingua graeca latinā locupletior (copiosior, uberior) est	la lingua greca è più ricca della latina
commercium linguae	uso di lingua
volubilitas, solutio linguae	scioltrezza di lingua
vitium orationis, sermonis o <i>soltanto</i> vitium	solecismo
saepe (crebro, multa) peccavit, erravit, lapsus est	fece molti errori
eiusdem linguae societate coniunctum esse cum aliquo	avere comunanza di lingua con qualcheduno
orationis expertem esse	non avere comunicativa
sermo patrius	la lingua materna ( <i>non</i> lingua vernacula)
consuetudo sermonis, loquendi	la lingua, il parlare
cotidiani sermonis usus	} la lingua comune, il parlare familiare
communis sermonis consuetudo	
sermo familiaris et cotidianus	} qualche cosa è contraria all'uso latino
aliquid a consuetudine sermonis latini abhorret, alienum est	

consuetudo vitiosa et corrupta ( <i>opposto</i> pura et incorrupta) sermonis	uso errato
incorrupta latini sermonis integritas	purezza incorrotta della lingua latina
sermo latinus ( <i>opposto</i> sermo parum latinus)	buon latino ( <i>non</i> bene latinus)
latine loqui	1) parlare in latino 2) parlar bene il latino 3) parlar chiaro <sup>1</sup>
graece o graeca lingua loqui	parlare il greco
latinam linguam scire o didicisse	} conoscere il latino
latine scire	
latine commentari	scrivere dei trattati in latino
aliquid e graeco in latinum [sermonem] convertere, vertere, transferre	tradurre qualche cosa dal greco in latino
Platonem vertere, convertere	tradurre Platone
a o de Platone ( <i>non</i> e Platone) vertere, convertere, transferre	tradurre da Platone
ex Platonis Phaedone haec in latinum conversa sunt	dal Fedone di Platone questo è tradotto in latino
aliquid (graeca) latine reddere o sermone latino interpretari	voltare qualche cosa (un brano greco) in latino
ad verbum transferre, exprimere	} tradurre a parola, parola per parola
verbum e verbo exprimere	
verbum pro verbo reddere totidem verbis transferre	
his fere verbis, hoc fere modo convertere, transferre	tradurre liberamente
liber [scriptoris] conversus, translatus	versione, traduzione libera (concreta)

<sup>1</sup> Anche noi abbiamo la frase: « parlare italiano » = « parlare chiaramente ».

interpretatio, translatio ( <i>non</i> versio o conversio)	la traduzione (come azione)
leges dicendi	} le regole <sup>1</sup> di grammatica linguista, filologo scrivere correttamente scrivere bene il latino
praecepta grammaticorum	
grammaticus	
emendate scribere	
latine scribere	scrivere bene il latino

### 8. Proposizione - Periodo - Parola - Proverbio Sillaba - Lettera.

enuntiatio, enuntiatum, sententia	la proposizione
compositio, structura verborum	il comporre una proposizione, un periodo
ambitus, circuitus, comprehensio, continuatio [verborum, orationis], <i>anche solo</i> periodus	il periodo
constructio, structura <sup>2</sup> verborum	la costruzione
construere	costruire
adiungi, addi coniunctivo	esser costruito col Congiuntivo
copia, ubertas verborum	abbondanza di parole
verbis abundantem esse; abundare	esser ricco di parole
inopia verborum	povertà di parole
lectissimis verbis uti	usar parole scelte
obsoleta ( <i>opposto</i> usitata), ambigua verba	parole antiquate, ambigue
locutio	frase, modo di dire
verbo, nomine - re, re quidem vera	di nome - ma di fatto
si verba spectas	stando alle parole

<sup>1</sup> *Regula* = norma. Vale « regola, precetto » presso i grammatici e i retori del tempo posteriore ai classici.

<sup>2</sup> In Cicerone *constructio* e *structura* significano lo stile artistico di un discorso derivante dalla composizione e dall'acconcia collocazione.

verbis alicuius, <i>p. e.</i> salutare	a nome di qualcheduno (non mai <i>nomine alicuius</i> )
haec verba sunt	queste son parole [vane]
inanis verborum sonitus	vana pompa di parole
inanium verborum flumen	magniloquenza
inanes voces fundere	dir parole inutili
voces iacere	lanciar parole
nullum [omnino] verbum facere	non dire una parola
ne verbum ( <i>senza unum</i> ) quidem de aliquo facere	non fare affatto parola di qualcheduno
verba facere (de aliqua re, apud aliquem)	parlare
verbum ex aliquo elicere	cavar fuori ad alcuno una parola
verbis concertare o altercari cum aliquo	venir a parole con qualcheduno
verborum concertatio	alterco
verbo premere aliquem	incalzare alcuno con parole
pauca dicere (pauca verba dicere <i>soltanto di oratori</i> )	dir solo poche parole
omnia verba huc redeunt	tutto il discorso si riduce a ciò
nullum verbum ex ore eius (o anche <i>soltanto</i> ei) ex-cidit	non gli sfuggì una parola
verbo parum valere	non trovar la parola (la frase) adatta
huic rei deest apud nos vocabulum	non abbiamo un termine corrispondente
inducere novum verbum in latinam linguam	introdurre nel latino una parola nuova
verba parere, fingere, facere	inventar vocaboli
nominum interpretatio ( <i>non etymologia</i> ) <sup>1</sup>	l'etimologia
vocabulum, verbum, nomen ducere ab, ex...	formare un derivato da...

<sup>1</sup> Cicerone la disse anche: *verborum explicatio*, ed anche, come scrive Quintiliano, *notatio*.

verbum ductum esse a... putare	}	far derivare una parola
originem verbi repetere a... nomina enodare o verborum origines quaerere, inda- gare		spiegare etimologicamente delle parole
nomen amicitiae (o soltanto amicitia) dicitur ab amando in aliqua re dici		la parola « amicizia » deriva da « amare » essere usato parlando di qual- che cosa
quid significat haec vox? quae est vis huius verbi?		che significa questa parola? quale è il vero significato di questa parola?
quae notio o sententia sub- iecta est huic voci?		quale è il significato fonda- mentale di questa pa- rola?
vox, nomen carendi o soltanto carere hoc significat quem intellegimus sapientem?		la parola « carere » significa che cosa intendiamo per sa- piente?
quae intellegitur virtus? quid est virtus?	}	che cosa s'intende per virtù?
idem valere, significare, de- clarare		aver lo stesso significato
vocabula idem [fere] decla- rantia		sinonimi
vocabulum latius patet		la parola ha un significato molto largo
vocabulum angustius valet		la parola ha un significato più stretto
iracundiam sic (ita) definiunt, ut ulciscendi libidinem esse dicant o ut ulciscendi li- bido sit <i>oppure</i> iracundiam sic definiunt: ulciscendi li- bidinem		l' <i>iracundia</i> vien definita come smania di vendicarsi
in bonam, malam partem ac- cipere aliquid		prendere alcunchè in buona, in cattiva parte
aemulatio dupliciter dicitur, ut et in laude et in vitio hoc nomen sit		la parola « emulazione » si adopera in senso buono e in senso cattivo

verba ac litteras o scriptum (legis) sequi ( <i>opposto</i> sententiam)	tenersi alle parole (di una legge), alla lettera (di essa)
hoc vocabulum generis neutri ( <i>non</i> neutrius) est ordo verborum	questa parola è di genere neutro l'ordine delle parole, la costruzione
vocabulum proprium	voce propria
verbum trāslatum	modo figurato
traslatio	la metafora
verborum immutatio	il tropo
continua traslatio	l'allegoria
simili uti	usare di un paragone
dissimulatio	l'ironia
vetus [verbum] est ( <i>coll' Accusativo e l' Infinito</i> )	dice un antico proverbio <sup>1</sup>
ut est in proverbio	} come dice il proverbio
ut o quod o quomodo aiunt, ut o quemadmodum dicitur	
in proverbii consuetudinem o solummodo in proverbium venire	passare in proverbio
proverbii locum obtinere	esser passato in proverbio
hoc est Graecis hominibus in proverbio	questo è un proverbio greco
bene illo Graecorum proverbio praecipitur	dice bene quel proverbio greco
vetamur vetere proverbio	un antico proverbio ci vieta
proverbium vetustate o sermone tritum ( <i>vedi annotazione a pag. 9</i> )	un proverbio antico e notissimo
syllabam, litteram producere ( <i>opposto</i> corripere)	pronunziar lunga una sillaba, una lettera
haec vox longa syllaba terminatur, in longam syllabam cadit, exit	questa parola termina in una sillaba lunga
syllabarum anceps	cavillatore
verborum aucupium o captatio	logomachia

<sup>1</sup> Veteri proverbio = secondo un antico proverbio.

litteras exprimere ( <i>opposito</i> obscurare)	pronunziare nettamente le lettere
ad litteram, litterate	alla lettera
litterae, elementa	l'alfabeto
ad litteram o litterarum or- dine digerere	disporre in ordine alfabetico

### 9. Scritto - Scrittore - Libro.

litteris mandare o consignare aliquid	mettere qualche cosa in iscritto
litteris persequi ( <i>vedi an- notax. a pag. 105</i> ) aliquid scriptor ( <i>non auctor vedi pag. 92</i> )	esporre qualche cosa in iscritto scrittore, autore
scribere	scrivere, essere uno scrittore
ad scribendum o ad scribendi studium se conferre animum ad scribendum ap- pellere, applicare	} divenire scrittore
librum scribere, conscribere	
librum conficere, componere	scrivere un libro
librum edere	comporre un libro
librum evolvere	pubblicare un libro
volumen explicare	} sfogliare un libro
librum mittere ad aliquem	
index, inscriptio <sup>1</sup> libri	dedicare un libro a qualche- duno
liber inscribitur <sup>2</sup> Laelius	il titolo di un libro
Cicero dicit in Laelio [suo], o in eo ( <i>non suo</i> ) libro qui inscribitur Laelius	il libro porta il titolo di Lelio Cicerone dice nel suo Lelio
liber est de...	v'è un libro su..., v'è un li- bro che tratta di...

<sup>1</sup> Non *titulus*, che significa 1) iscrizione (su monumenti, sepolcri ecc.)  
2) avviso (annunzio pubblico).

<sup>2</sup> Si usa il perfetto *inscriptus est* soltanto quando è l'autore che  
parla del suo libro, p. e. *de senectute disputari eo libro, qui Cato ma-  
ior inscriptus est* = al quale io diedi il titolo di « Catone il vecchio. »

exstat liber ( <i>nota la posizione</i> )	il libro c'è ancora
liber intercidit, periit	il libro andò perduto
liber deperditus	un libro perduto affatto
liber perditus	un libro perduto, del quale si hanno ancora dei frammenti ( <i>reliquiae non fragmenta</i> )
liber qui fertur alicuius	un libro falsamente attribuito a qualcheduno
nescio quis	un anonimo
liber refertur ad nescio quem auctorem	il libro si attribuisce ad un autore anonimo
hic liber est de amicitia ( <i>non agit</i> )	questo libro tratta dell'amicizia
libro continetur aliquid	} il libro contiene qualche cosa ( <i>non continet aliquid</i> )
libro scriptor complexus est aliquid	
in extremo libro	in fine del libro
liber mihi est in manibus	} lavorare intorno ad un libro
librum in manibus habere	
liber, oratio in manibus est	il libro, il discorso si trova dappertutto
librum in manus sumere	prendere un libro in mano
librum de manibus ponere, deponere	deporre un libro (vedi annotazione XII, 4)
perpolire, limare diligenter librum, opus	limare diligentemente un libro, un'opera
extremam manus accedit operi ( <i>attivo extremam manum imponere operi</i> )	si dà l'ultima mano ad una opera
liber accurate, diligenter scriptus	un libro fatto con accuratezza
aliquid, multa ex Ciceronis libris excerpere ( <i>non excerpere librum</i> )	fare uno, molti spogli dei libri di Cicerone
aliquid in commentarios suos referre	scrivere qualche cosa nel proprio taccuino
librum annotare, interpolare, distinguere	fare annotazioni, interpolazioni, segni d'interpunzione in un libro

se abdere in bibliothecam suam	seppellirsi nella propria bi- blioteca
Platonem legere	leggere Platone
locum Platonis afferre, pro- ferre, laudare ( <i>non</i> citare)	citare un passo di Platone
scriptor hoc loco dicit	qui il nostro ( <i>non</i> noster) autore dice
Cicero loco quodam haec dicit Platonem legere et cogno- scere	Cicerone dice in un luogo studiar Platone
legendo percurrere aliquid apud Platonem scriptum vi- demus, scriptum est <i>o sol- tanto</i> est	trascorrere [un libro] leggiamo in Platone <sup>1</sup>
in Platonis Phaedone scrip- tum est	leggiamo nel Fedone di Pla- tone
verba, oratio, exemplum scriptoris	il testo ( <i>non</i> textus) di uno scrittore
legentes, ii qui legunt <sup>2</sup>	i lettori
languorem, molestiam legen- tium animis afferre	annoiare il lettore
liber plenus delectationis alicuius mens in scriptis spirat	un libro molto dilettevole c'è lo spirito di qualcheduno nei suoi scritti
mendum [scripturae]	errore di penna, svista
mendose scriptum	pieno di sviste
labi in scribendo	fare un errore di penna
mendosum esse	1) fare frequenti errori di scrittura 2) esser pieno di errori (parlando di uno scritto)
inducere verbum	cancellare, cassare una parola

<sup>1</sup> *Legere* in questa frase si usa soltanto nel perfetto.

<sup>2</sup> Non *lector* = colui che del leggere altrui si fa un'occupazione, o che appartiene alla classe di coloro che leggono; in greco ἀναγνώστης presso i Romani *servus a studiis*, *litteratus*. Così pure « uditori » = *audientes* o *ii qui audiunt*.

## 10. Lettera.

epistulam (litteras) dare, scribere, mittere ad aliquem	scrivere una lettera a qualcheduno
epistula ad Atticum data, scripta, missa, o quae ad Atticum scripta est	una lettera ad Attico
epistulam dare alicui	affidare ad alcuno una lettera
epistulam reddere alicui	ricapitare ad alcuno una lettera
epistularum commercium litterae missae et allatae colloqui cum aliquo per litteras	} corrispondenza epistolare, carteggio
litteras inter se dare et accipere	comunicare, conversare con qualcheduno per lettera
litteras perferre aliquo	essere in corrispondenza
epistulam signare, obsignare	portare una lettera in qualche luogo
epistulam solvere, aperire, resignare <sup>1</sup>	sigillare una lettera
epistulam intercipere	aprire una lettera
epistulam deprehendere	intercettare una lettera
litteras recitare	sequestrare una lettera
litterae hoc exemplo	leggere [forte] una lettera
litterae in hanc sententiam o his verbis scriptae sunt	una lettera del seguente tenore
Kalendis Januariis, Romae	la lettera suona così
dies	Roma, il 1° Gennaio
pater optime o carissime! mi pater!	la data
	mio amatissimo <sup>2</sup> padre!

(Vedi anche XII, 10, Saluto)

<sup>1</sup> I Romani adoperavano molto spesso il *linum* (filo di lino) per legare lettere o documenti, imprimeando sui nodi il sigillo in cera. Da ciò la frase *linum incidere* = tagliare il filo, aprire una lettera.

<sup>2</sup> *Amatus* non si usa mai; *dilectus* si trova come aggettivo soltanto nei poeti e negli scrittori posteriori.

## IX. — Stati dell'animo.

## 1. Disposizione d'animo

## Eccitazione d'animo in generale.

animi affectio o habitus ita <sup>1</sup> animo affectum esse animos tentare	disposizione d'animo essere in tale stato d'animo cercar d'indovinare lo stato dell'animo
animum alicuius o <i>soltanto</i> aliquem flectere animi motus, commotio, per- motio aliqua re moveri, commoveri	far cambiare di sentimento, piegare l'animo di alcuno emozione, commozione
alicuius animum commovere alicuius animum pellerè	qualche cosa fa impressione; effetto su qualcheduno commuovere qualcheduno toccare il cuore di qualche- duno
motus excitare in animo ( <i>op- posto</i> sedare, exstinguere) commotum o concitatum esse commotum perturbatumque esse	destar emozioni essere eccitato essere estremamente agitato
alicuius mentem turbare, conturbare, perturbare quid tibi animi est?	rendere alcuno confuso, sba- lordito come ti senti?

## 2. Gioia - Dolore.

afficere aliquem gaudio, lae- titia	} apportar gioia a qualche- duno
afferre alicui laetitiam	
laetitiam capere o percipere ex aliqua re	} trovar piacere in qualche cosa, prender piacere da qualche cosa
delectari aliqua re	

<sup>1</sup> Non mai *magno*, *abiecto*, *laeto*, ecc. *animo affectum esse* o *affici*.

in sinu gaudere  
 gaudio perfundi <sup>1</sup>  
 cumulum gaudii alicui afferre  
 (vedi anche V. 6)  
 gaudio, laetitia exsultare  
 laetitia gestire

effusa <sup>2</sup> laetitia  
 laetitia gestiens  
 gaudio, laetitia efferrì  
 animum alicuius ad laetitiam  
 excitare  
 nimio gaudio paene desipere  
 (vedi anche « piacere »  
 V, 24)

doleo aliquid, aliqua re, de  
 ed ex aliqua re  
 aegre, graviter, moleste fero  
 aliquid (o coll' Accusativo  
 e l' Infinito, o con quod)  
 tuam vicem <sup>3</sup> doleo  
 dolore affici  
 dolorem capere (percipere)  
 ex aliqua re  
 doloribus premi, angi, ardere,  
 cruciari, distineri et divelli  
 dolorem alicui facere, afferre,  
 commovere  
 acerbum dolorem alicui inu-  
 rere  
 acer morsus doloris est  
 dolorem in lacrimas effun-  
 dere

gioire in silenzio  
 esser pieno di gioia  
 portare al colmo la gioia di  
 qualcuno  
 esultare di gioia  
 abbandonarsi ad una gioia  
 sfrenata

} pazza gioia  
 esser fuor di sè per la gioia  
 disporre qualcuno alla  
 gioia  
 divenir quasi pazzo per la  
 gioia

} mi addoloro per qualche  
 cosa, porto qualche  
 cosa malamente

mi addoloro per te  
 provar dolore  
 provar dolore per qualche  
 cosa  
 essere oppresso, straziato dal  
 dolore  
 apportare dolore a qualche-  
 duno  
 cagionare ad alcuno un crudo  
 dolore  
 il dolore è molto forte  
 sfogare in pianto il proprio  
 dolore

<sup>1</sup> Non *gaudio compleri*, che Cicerone usa solo di rado, laddove non usa affatto *gaudio impleri*. In generale *complere, implere, replere* non sono da usarsi con nomi d'affetto.

<sup>2</sup> Nota anche *effusa fuga*, fuga selvaggia; *effusi sumptus*, spese enormi.

<sup>3</sup> *Vicem* col Genitivo o con pronomi possessivi significa: « per causa di » « in riguardo a », massime coi verbi d'affetto (*doleo, timeo, irascor*).

dolori indulgere	cedere al dolore
dolor infixus animo haeret	il dolore sta fitto nell'animo
dolore confici, tabescere	consumarsi dal dolore
dolores remittunt, relaxant	i dolori si calmano
callum obducere <sup>1</sup> dolori	rendere, coll'avvezzarlo, insensibile alcuno al dolore
animus meus ad dolorem obduruit	sono divenuto insensibile al dolore
dolorem abicere, deponere, depellere	scacciare, bandire il dolore
dolorem alicui eripere	far dimenticare il dolore a qualcuno
cum magno meo dolore	con mio grande dolore

### 3. Cura - Affanno - Quiete - Contentezza - Lutto.

in aegritudine, sollicitudine esse	} essere in gran pensiero
aegritudine, sollicitudine affici	
sollicitum esse	} non darsi pensiero di qualche cosa
non laborare de aliqua re	
aliquid me sollicitat, me sollicitum habet, mihi sollicitudini est, mihi sollicitudinem affert	qualche cosa mi dà pensiero
aegritudo exest animum planeque conficit	l'affanno rode e consuma l'animo
aegritudine, curis confici	essere consunto dagli affanni, dalle cure
aegritudine afflictum, debilitatum esse, iacere	essere affranto dagli affanni
aegritudinem alicuius elevare	} sollevare l'affanno di qualcuno
aliquem aegritudine levare	

<sup>1</sup> Nota: *consuetudo callum obduxit stomacho meo* = l'abitudine mi ha reso insensibile. *Callum* si usa anche in senso proprio. Anche in italiano, in senso figurato, suol dirsi: « fare il callo ad una cosa » per « assuefarvisi ».

quieto, tranquillo, sicuro animo esse	vivere tranquillo, senz'affanni
rebus suis, sorte sua conten- tum esse	esser contento del proprio stato, della propria sorte
satis habeo, satis mihi est <i>coll' Infinito</i>	sono contento di... (non <i>con- tentus sum</i> )
paucis, parvo contentum esse fortunae meae me paenitet	accontentarsi di poco sono malcontento della mia sorte
non me paenitet, quantum profecerim	non sono malcontento de' miei progressi
in luctu esse	essere in lutto
in sordibus luctuque iacere mors alicuius luctum mihi attulit	essere in profondo lutto la morte di qualcheduno mi gettò nel lutto
in maximos luctus incidere magnum luctum haurire ( <i>senza ex</i> )	incorrere in grandissimi lutti provar grande cordoglio
luctum percipere ex aliqua re	provar cordoglio per qualche cosa
omnem luctum plane abster- gere	scacciare ogni cordoglio
luctum deponere	deporre il lutto
vel maximos luctus vetustate tollit diuturnitas	il tempo cancella un po' alla volta anche i più graudi dolori

#### 4. Paura - Spavento - Angoscia.

timorem, terrorem alicui ini- cere ( <i>più forte</i> incutere)	infondere, incutere timore, spavento
timor aliquem occupat	alcuno è colto dalla paura
in timore esse, versari	essere in timore
in timorem venire, pervenire	venire in timore
metus aliquem exanimat	alcuno è esanime dalla paura
metu fractum et debilitatum, perculsum esse	esser fulminato dal terrore
abicere, omittere timorem	bandire la paura
a metu respirare	riaversi dalla paura
ex metu se recreare, se col- ligere	rinfrancarsi dalla paura

terror incidit alicui	}	qualcheduno è sopraffatto dallo spavento
terror invadit in aliquem ( <i>dirado</i> alicui; aliquem <i>dopo Livio</i> )		
in terrorem conicere aliquem [animo] angi	}	gettare alcuno nello spavento angosciarsi
cura sollicitat angitque aliquem		
angoribus premi		
angoribus confici		
		alcuno è in preda all'affanno ed all'angoscia
		essere oppresso dall'angoscia
		essere sfinito dall'angoscia

5. Coraggio - Pusillanimità - Viltà - Superbia  
Orgoglio - Tracotanza - Prepotenza - Baldanza.

bono animo esse	}	star di buon animo
bonum animum habere		
animus alicui accedit	}	farsi animo, farsi coraggio
animum capere, colligere		
animum recipere	}	riprendere animo, coraggio esser d'animo forte, aver coraggio
animo forti esse		
fortem te praebere		
alacri et erecto animo esse		
animum facere, addere alicui		
animum alicuius confirmare		
animum alicui augere		
animum alicuius redintegrare		
animus frangitur, affligitur, percellitur, debilitatur		
animi cadunt		
animo cadere, deficere	}	scoraggiarsi, avvilitarsi
animum demittere		
erigere animum alicuius o <i>soltanto</i> aliquem	}	dar animo a qualcuno
excitare animum iacentem et afflictum ( <i>opposto</i> frangere animum)		
		sollevare un uomo scoraggiato ed avvilito

animo esse humili, demisso ( <i>più forte</i> animo esse frac- to, perculso et abiecto)	esser timido, scoraggiato, av- vilito
inflatum, elatum esse ali- qua re	insuperbirsi per qualche cosa, gonfiarsi
superbia inflatum esse	essere orgoglioso, vano
magnos spiritus sibi sumere	farsi arrogante
spiritus alicuius reprimere	rintuzzare la superbia di qual- cheduno
insolentius se efferre	comportarsi insolentemente, arrogantemente
elatus se gerere	diportarsi troppo superba- mente
sibi sumere aliquid	arrogarsi qualche cosa
contumacius se gerere	comportarsi da prepotente
libera contumacia Socratis	la fiera costanza di Socrate (innanzi ai giudici)

#### 6. Prontezza d'ingegno - Imperturbabilità Contegno - Disperazione.

praesenti animo uti	aver prontezza d'ingegno
aequo (aequissimo) animo	sopportare qualche cosa con
ferre aliquid	(grande) serenità
humane, modice, moderate,	sopportare qualche cosa con
sapienter, constanter ferre	rassegnazione, con costanza
aliquid	
[animo] paratum esse ad ali- quid	essere preparato a qualche cosa
omnia perpeti paratum esse	esser pronto a sopportare qualsiasi cosa
ad omnes casus se comparare	prepararsi ad ogni evento
animum alicuius de statu, de gradu demovere ( <i>più forte</i> depellere, deturbare)	sconcertare qualcheduno
de statu suo o mentis deici	} alterarsi
de gradu deici, ut dicitur <sup>1</sup> ;	
perturbari [animo]	

<sup>1</sup> Le espressioni sono prese dalla scherma.

sui [mentis] compòtem non esse	}	non essere padrone di sè,
non esse apud se mente vix constare animo adesse ad se redire constantiam servare mente consistere		non essere in sè
desperare <sup>1</sup> suis rebus ad (summam) desperationem pervenire, adduci desperatio rerum (omnium)		essere appena in senno essere in sè ritornare in sè
quid [de] me fiet? actum est de me	}	mantenere la propria calma disperare del proprio stato cadere, esser ridotto nella (massima) disperazione stato disperato, disperazione di ogni cosa che sarà di me? la è finita per me

### 7. Speranza - Aspettazione.

spem habere spe duci, niti magna me spes tenet (col- <i>l'Accusativo e l'Infinito</i> ) sperare videor bene, optime (meliora) sperare de aliquo in spem venire, ingredi, adduci spem concipere animo spem reintegrare spem alicui facere, afferre, inicere ad spem aliquem excitare, erigere in maximam spem aliquem adducere	}	sperare, nutrire speranza ho grande speranza comincio quasi a sperare aver buone, ottime speranze di qualcheduno concepire la speranza attingere nuova speranza infondere in qualcheduno la speranza destare in alcuno la speranza destare in alcuno le più grandi speranze
--	---	---

<sup>1</sup> *Desperare* di solito si costruisce col *de*; meno di frequente come transitivo coll'*Accusativo* nel significato di: « non far più assegnamento su qualche cosa, p. e. *reditum, pacem, honores* o col *Dativo*, specialmente *sibi, suis rebus, salutis, fortunae suae*. Nota *desperatus* = rinunziato.

in meliorem spem, cogitationem aliquem inducere spem proponere alicui	infondere in alcuno speranze, pensieri migliori far balenare ad alcuno la speranza
spes affulget	appare un un raggio di speranza
spem falsam alicui ostendere	dare ad alcuno una falsa speranza
spem alicui adimere, tollere, auferre, eripere	togliere ad alcuno la speranza
spem praecidere	troncare la speranza
spem perdere	} perdere la speranza
spe dei	
spes ad irritum cadit, ad irritum redigitur	la speranza fallisce, vien meno
spem abicere, deponere	rinunziare alla speranza
inani, falsa spe duci, induci	lasciarsi sedurre da una vana, da una falsa speranza
spes aliquem frustratur	la speranza inganna qualcheduno
spes extenuatur et evanescit	la speranza va scomparendo
spem alicuius fallere	ingannare qualcheduno nelle sue speranze
spem alicui o alicuius minuere	scemare la speranza di qualcheduno
spem alicuius confirmare	confortare alcuno nelle sue speranze
spem alere	alimentare la speranza
spem habere in aliquo	} porre le proprie speranze in qualcheduno
spem suam ponere, collocare in aliquo	
inter spem metumque suspensum animi esse	ondeggiare fra la speranza ed il timore
praeter spem, expectationem expectationem sui facere, commovere	contro l'aspettazione dare speranze di sè
expectationem explere	sodisfare l'aspettazione, rispondere alle speranze
expectationi satisfacere, respondere	corrispondere all'aspettazione

expectatione alicuius rei pendere [animi]	stare in angosciosa aspettazione di qualche cosa
expectatione torqueri, cruciari	essere in tormentosa aspettazione
suspensio animo expectare aliquid	stare in attesa di qualche cosa
aliquem in summam expectationem adducere	eccitare al massimo grado la curiosità di qualcheduno

### 8. Compassione - Perdono - Durezza - Crudeltà.

misericordiam alicui commovere	} destare la compassione di qualcheduno
misericordiam alicuius concitare	
ad misericordiam aliquem allicere, adducere	muovere alcuno a compassione
misericordia moveri, capi	muoversi a compassione
misericordiam implorare	invocare la compassione
indulgere vitiis alicuius	usare indulgenza verso qualcheduno
alicui veniam dare (alicuius rei)	perdonare ad alcuno
omnem humanitatem exuisse, abiecisce	} essere spietato, non avere senso di pietà
omnem humanitatis sensum omisisse	
omnis humanitatis expertem esse	essere affatto privo d'umanità
omnem humanitatem ex animo extirpare	soffocare nel cuore ogni sentimento d'umanità
nullam partem sensus habere crudelitate uti ( <i>vedi annotazione a pag. 70</i> )	non aver ombra di sentimento esser crudele
crudelitatem exercere in aliquo	} usar crudeltà contro qualcheduno
crudelitatem adhibere in aliquem	

## 9. Amore - Brama - Ammirazione - Entusiasmo.

carum habere aliquem in amore habere aliquem amore prosequi, amplecti aliquem	}	amare qualcheduno, averlo caro
carum esse alicui carum atque iucundum esse alicui		esser caro a qualcheduno, essergli caro e gradito
adamasse aliquem ( <i>solo nel perfetto e nel piucche-perfetto</i> )		affezionarsi a qualcheduno, invaghirsene
aliquem ex animo o ex animi sententia amare		amare alcuno di cuore
aliquem toto pectore, <sup>1</sup> ut dicitur, amare		amare qualcheduno di tutto cuore
amore captum, incensum, inflammatum esse, ardere		ardere d'amore
amorem ex animo eicere		bandir dal cuore l'amore
amore et deliciae alicuius		il prediletto di qualcheduno
in amore et deliciis esse alicui ( <i>attivo in deliciis habere aliquem</i> )		essere il favorito di qualcheduno
aliquem in sinu gestare (aliquis est in sinu alicuius)		amare teneramente qualcheduno
aliquis, aliquid mihi curae o cordi <sup>2</sup> est		qualcheduno, qualche cosa mi sta a cuore
curae habere aliquid ( <i>senza sibi</i> )		prendersi cura di qualche cosa
nihil antiquius o prius habere, quam ut (nihil mihi antiquius o potius est, quam ut)		non aver nulla, che stia tanto a cuore, quanto...
desiderio alicuius rei teneri, affici ( <i>più forte flagrare, incensum esse</i> )		bramare qualche cosa

<sup>1</sup> Ricorrendo *pectus* in senso figurato soltanto in singole frasi (*toto pectore cogitare, tremere*), si usi invece sempre *animus*.

<sup>2</sup> È questa l'unica frase, nella quale *cor* è usato in senso figurato; in altri casi *animus*.

desiderio exardescere	ardere di desiderio
admirationi esse	} essere ammirato
admiratione affici <sup>1</sup>	
admirationem habere	} qualcheduno è molto ammirato
magna est admiratio alicuius	
admirationem alicui movere	destare l'ammirazione di qualcheduno
admiratione incensum esse	esser pieno di ammirazione
admirabilia = παράδοξα	paradossi
studio ardere alicuius o alicuius rei	essere grande ammiratore di qualcheduno, di qualche cosa
studio alicuius rei aliquem incendere	destare in alcuno entusiasmo per qualche cosa
ardor, inflammatio animi, incitatio mentis, mentis vis incitatio <sup>2</sup>	l'entusiasmo
ardorem animi restinguere	calmare l'entusiasmo
ardor animi resēdit	l'entusiasmo si è calmato

### 10. Fede - Fiducia - Fedeltà - Protezione Promessa - Credibilità (fides, fiducia).

fidem <sup>3</sup> habere alicui	prestar fede a qualcheduno
fidem alicuius rei facere alicui	far credere ad alcuno qualche cosa
fidem tribuere, adiungere alicui rei	prestar fede a qualche cosa
fidem abrogare, derogare alicui	perdere la fiducia in qualcheduno

<sup>1</sup> *admiratione affici* significa anche « esser colpito da ammirazione ». È il passivo di *admiror*.

<sup>2</sup> *Fides* ha sei significati principali: A) *soggettivamente* significa 1) in senso attivo « la fede, la fiducia » che alcuno ha 2) in senso passivo « la credibilità, il credito » di cui alcuno gode 3) in senso neutro « fedeltà, sincerità, onoratezza, scrupolosità » e specialmente « l'appoggio, la difesa » che si spera dalla fedeltà di qualcheduno B) *oggettivamente* 4) in senso attivo « la conferma, l'assicurazione » 5) in senso passivo « la promessa, la sicurezza, la garanzia » 6) in senso neutro « l'autenticità, l'indubitabilità, la verità » di una cosa.

fidem alicuius imminuere, infirmare ( <i>opposto confirmare</i> )	diminuire la credibilità di qualcheduno
fiduciam in aliquo ponere, collocare	} confidare in qualcheduno, porre in lui la fiducia
confidere alicui (aliqua re)	
fiduciam (alicuius rei) habere	aver fiducia (in qualche cosa)
fiducia sui	la fiducia in se stesso, nelle proprie forze
committere aliquid alicui o alicuius fidei	affidare qualche cosa a qualcheduno
totum se committere, tradere alicui	affidarsi pienamente a qualcheduno
( <i>su fides = credito, vedi « denaro », XIII, 2</i> )	
fidem colere, servare	conservare, mantenere la fedeltà
fidem praestare alicui	mantenersi fedele a qualcheduno
in fide manere	rimaner fedele
fidem laedere, violare, frangere	mancar di fede, romper la fede [ <i>data, giurata</i> ]
fidem alicuius labefactare	crollare la fedeltà di qualcheduno
de fide deducere o a fide abducere aliquem	trarre, sedurre alcuno all'infedeltà
fide data et accepta	promessasi scambievolmente fedeltà
se conferre, se tradere, se permittere in alicuius fidem	porsi sotto la protezione di qualcheduno
confugere ad aliquem, ad fidem alicuius	rifugiarsi sotto la protezione di qualcheduno
in fidem recipere aliquem	prendere alcuno sotto la propria protezione
fidem alicuius obsecrare, implorare	implorare soccorso da qualcheduno
fidem addere alicui rei	confirmare qualche cosa, aggiugnervi fede
fidem publicam dare, interponere, postulare	dare, garantire, chiedere un salvocondotto

fidem dare alicui ( <i>opp.</i> accipere) ( <i>coll' Acc. e l' Inf.</i> )	dare ad alcuno la parola (promessa formale), che...
fidem servare ( <i>opposto fallere</i> )	mantenere la parola (non tenere)
fidem persolvere	} sciogliere la promessa
fidem (promissum) praestare	
fidem interponere	impegnare la propria parola
promisso stare	mantenere la parola
fidem frangere	mancar di parola
fide obstrictum teneri	esser vincolato dalla parola data
fidem facere, afferre alicui rei ( <i>opposto demere, derogare, abrogare fidem</i> )	render credibile qualche cosa
aliquid fidem habet ( <i>vedi anche fides VII, 14</i> )	qualche cosa è credibile
sponsorium facere, sponsores esse pro aliquo	prestar garanzia, esser garante per alcuno
praestare aliquem, aliquid, de aliqua re o <i>coll' Accusativo è l' Infinito.</i>	garantire per alcuno, per qualche cosa

### 11. Sospetto - Diffidenza - Presentimento.

suspicionem movere, excitare, incitare, dare alicui	destare sospetto in alcuno, indurre sospetto in lui
suspicionem habere de aliquo	avere un sospetto intorno a qualcheduno
suspicionem alicuius rei habere	sospettare di qualche cosa
suspicio (alicuius rei) cadit in (pertinet ad) aliquem	alcuno è colpito dal sospetto
aliquem in suspicionem adducere (alicui), aliquem suspectum reddere	rendere qualcheduno sospetto (presso un altro)
in suspicionem vocari, cadere	divenir sospetto
in suspicionem alicui venire	divenir sospetto ad alcuno
suspicionem a se remove, depellere, propulsare	respingere, allontanare da sé il sospetto
suspicionem ex animo delere	bandire dall'animo ogni diffidenza

suspicio insidet in animo alicuius	la diffidenza regna nell'animo di qualcheduno
suspicio tenuissima, minima a suspicione alicuius rei abhorrere	sospetto lievissimo
animus praesagit malum animo, praesagio malum	non avere il minimo presentimento di qualche cosa
	ho il presentimento di una sciagura

## 12. Odio - Rancore.

invisum esse alicui	} essere odiato da qualcheduno <sup>1</sup>
odio, invidiae esse alicui	
in invidia esse alicui	
in odio esse apud aliquem	} esser molto odiato, esser veduto molto di mal occhio
invidia flagrare, premi	
in odium, in invidiam venire alicui	} diventar odioso a qualcheduno
invidiam colligere (aliqua re) alicuius odium subire, suscipere, in se convertere, sibi conflare	
in alicuius odium incurrere	} attirarsi (con qualche cosa) l'odio (di qualcheduno), incorrere nell'odio (di alcuno)
in invidiam, odium (alicuius) vocare aliquem	
in invidiam adducere aliquem	
invidiam alicui conflare	} rendere odiato qualcheduno (presso un altro), attirare odio su qualcuno
invidiam, odium excitare, concitare alicui, in aliquem	
capitali odio dissidere ab aliquo	odiare a morte qualcheduno
odium explere aliqua re	saziare il proprio odio con qualche cosa
odium implacabile suscipere in aliquem	concepire un odio implacabile contro qualcheduno
odio o invidia alicuius ardere	ardere d'odio contro alcuno
odium inveteratum habere in aliquem	nutrire un odio inveterato contro alcuno

<sup>1</sup> Queste e simili espressioni servono di passivo al verbo *odi* = io odio

odio inflammatum esse	nutrire un odio feroce
odium alicuius inflammare	riempire qualcheduno d'odio (non <i>implere</i> , vedi IX, 2 annotazione)
odium restinguere, exstinguere	soffocare, estinguere l'odio

### 13. Corruccio - Ira - Vendetta - Furore.

aegre, graviter, moleste, indigne ferre aliquid	sopportare malamente, malvolentieri qualche cosa
indignitas, atrocitas rei	un'azione che desta l'indignazione
o facinus indignum!	o vituperio!
ira incensum esse	} ardere di sdegno
iracundia inflammatum esse	
ira ardere	} andare in collera
iracundia exardescere, effervescere	
iracundia efferri	lasciarsi trasportare dall'ira
ira defervescit	la collera si raffredda
virus acerbitatis suae effundere in aliquem	} sfogar la bile su qualcheduno
iram, bilem eromere in aliquem	
irae indulgere	lasciar libero sfogo all'ira
iram effundere in aliquem <sup>1</sup>	sfogar la collera contro qualcheduno, lasciarla divampare
praecipitem in iram esse	essere iracondo
animum explere	sfogar la bile
iracundiam continere, cohibere, reprimere	reprimer l'ira
iram restinguere, sedare	calmar l'ira
animum alicuius ab iracundia revocare	trattenere qualcheduno dall'ira
stomachum, bilem alicui movere	muover la bile di qualcheduno

<sup>1</sup> Anche *stomachum in aliquem erumpere*.

ulcisci aliquem, <sup>1</sup> poenas expetere ab aliquo	vendicarsi su qualcheduno
ulcisci aliquid, poenas alicuius rei expetere	vendicarsi di qualche cosa
ulcisci aliquem pro aliquo o pro aliqua re	} vendicarsi su alcuno di un altro, di qualche cosa
poenas alicuius o alicuius rei repetere ab aliquo.	
iniurias persecui	vendicare le offese
impellere aliquem in furorem	rendere alcuno furioso
furore inflammari, incendi	diventar furibondo
furore incensus, abreptus	furibondo

## X. — Virtù e vizii.

### I. Virtù - Moralità.

vita honesta - turpis	vita honesta - disonesta
honestam expetere - turpia fugere	cercare il bene - fuggire il male
virtute praeditum, ornatum esse <sup>2</sup> (opposito vitiis obrutum esse)	essere virtuoso
virtutem (iustitiam, pietatem) colere	coltivare la virtù (la giustizia, la pietà)
viam virtutis ingredi	incamminarsi per il sentiero della virtù
omnia consilia et facta ad virtutem referre	fare della virtù il principio di ogni pensiero, di ogni azione
virtutem sequi, virtutis studiosum esse	seguire la virtù, essere amante di essa
virtutis perfectae perfecto munere fungi	condurre una vita di perfetta virtù

<sup>1</sup> *Ulcisci aliquem* significa anche: « vendicare alcuno, far le vendette di qualcheduno ».

<sup>2</sup> Non usar mai *virtuosus*, proprio di scolasti e di scrittori della progredita decadenza.

virtutem pristinam retinere nihil ex pristina virtute remittere	conservare la pristina virtù
summum bonum <sup>1</sup> in virtute ponere	porre nella virtù il sommo bene
virtus hoc habet, ut...	la virtù ha questo di proprio, che...
a virtute discedere o deficere honestatem deserere	} scostarsi dal sentiero della virtù
a maiorum virtute degenerare, desciscere, deflectere	
a parentibus degenerare	tralignare
corrumpi, depravari	corrompersi, depravarsi
excitare aliquem ad virtutem	spronare qualcuno alla virtù
bonitas	la bontà del cuore
naturae bonitas	bontà innata
naturae bona	pregi naturali

## 2. Difetto - Vizio - Delitto.

omni vitio carere	non aver difetti
vitia erumpunt in aliquem	si patiscono i difetti
animum vitiis dedere	darsi ai vizii
vitiis, sceleribus contaminari o se contaminare	macchiarsi di vizii
vitiis, sceleribus inquinatum, contaminatum, obrutum esse	esser macchiato, coperto, pieno di vizii
vitia extirpare et funditus tollere	stradicare i vizii
vita omnibus flagitiis dedita vita omnibus flagitiis inquinata	} vita dedita a tutti i vizii
se ingurgitare in flagitia	
naturā proclivem esse ad vitia	essere per natura inclinato ai vizii
scelera moliri	macchinar delitti

<sup>1</sup> Nota anche *finis bonorum et malorum* = il sommo bene e il peggiore dei mali.

scelus facere, committere	commettere un delitto
facinus facere	commettere un'empietà
scelere se devincire, se obstringere, astringi	} rendersi colpevole di un delitto
scelus [in se] concipere, suscipere	
scelus edere in aliquem	compiere un delitto su qualcuno
scelus scelere cumulare	aggiungere delitto a delitto
scelus <sup>1</sup> supplicio expiare	espiare un delitto con la pena
<b>3. Desiderio - Passione - Impero su se stesso.</b>	
cupiditate alicuius rei accensum, inflammatum esse	essere acceso di desiderio per qualche cosa
cupiditate alicuius rei ardere, flagrare	ardere dal desiderio di qualche cosa
cupiditatem alicuius accendere	} destare, suscitare in qualcuno il desiderio
aliquem ad cupiditatem incitare	
aliquem cupiditate inflammare	
cupiditatibus occaecari	essere accecato dalle passioni
libidine ferri	lasciarsi trasportare dalla passione
se [totum] libidinibus dedere	abbandonarsi alle passioni, darsi tutto ad esse
cupiditatibus servire, parere	essere schiavo delle passioni
praecipitem ferri aliqua re	lasciarsi trasportare da qualche cosa
homo impotens sui	} uno che non si sa frenare, contenere
homo effrenatus, intemperans	
sibi imperare, o. continere et coercere se ipsum	saper comandare a se stesso, sapersi contenere
animum regere, coercere, cohibere	tenersi nei limiti...
animum vincere	vincere se stesso

<sup>1</sup> Il significato fondamentale di *scelus* è « scelleratezza, empietà, tendenza al delitto ».

imperare cupiditatibus	}	dominare le passioni
coërcere, colibere, continere, domitas habere cupiditates		
refrenare cupiditates, libidines	}	frenare le passioni
effrenatae cupiditates		
cupiditates explere, satiare	}	passioni sfrenate
libidinem alicuius excitare		
libido dominatur	}	saziare i propri desiderii
libido consēdit		
cupiditates deferbuerunt	}	destare in alcuno una passione
animi perturbationes extirpare		
	}	la passione domina
	}	la passione si calmò
	}	le passioni sbollirono
	}	sradicare le passioni

#### 4. Torto - Offesa - Ingiuria - Oltraggio - Affronto.

iniuriam inferre, facere alicui	}	fare un torto a qualcheduno, offendere alcuno
iniuria afficere aliquem		
iniuria lacessere aliquem	}	provocare alcuno con un'offesa
iniuria abstinere	}	astenersi dall'offendere
iniuriam accipere		
iniuriam ferre, pati	}	ricevere un'offesa
iniurias defendere, propulsare		
iniurias neglegere	}	sopportare un'offesa
ab iniuria aliquem defendere		
satisfacere alicui de iniuriis	}	respingere le offese
contumelia aliquem afficere	}	non curare le offese
voces (verba) contumeliosae		
verborum contumeliae	}	difendere alcuno da offese
contumeliosis vocibus prosequi aliquem (vedi VI, 11, nota)		
maledictis aliquem onerare, lacerare (anche vexare)	}	dare ad alcuno sodisfazione delle offese
offendere aliquem, alicuius animum		
offendere apud aliquem	}	ingiuriare qualcheduno
in offensionem alicuius incurere		
	}	espressioni ingiuriose
	}	dire delle ingiurie a qualcheduno
	}	coprire alcuno di oltraggi, di villanie
	}	fare un affronto a qualcheduno

offendi aliqua re (animus offenditur)	sentirsi offeso da qualche cosa
offendere in aliquo	stimarsi offeso da qualcheduno
offendere <sup>1</sup> in aliqua re offensionem habere	commettere un errore sdegnarsi
res habet aliquid offensionis	la cosa può dispiacere, ha dell'offensivo

### 5. Violenza - Insidia - Agguato - Minaccia.

vim adhibere, facere alicui	usar violenza ad alcuno
vim inferre alicui	fare violenza a qualcheduno
vim et manus afferre (inferre) alicui	uccidere alcuno violentemente
vim vi depellere	{ opporre la violenza alla violenza, respinger la forza con la forza
vi vim illatam defendere	
insidias collocare, locare	preparare un agguato
insidias alicui parare, facere, struere, instruere, tendere	tendere insidie a qualcheduno
aliquem in insidiis locare, collocare, ponere	porre alcuno in agguato
aliquem in insidias elicere, inducere	trarre alcuno in agguato
subsidiere in insidiis	porsi in agguato
minitari (minari) alicui mortem, crucem et tormenta, bellum	minacciare ad alcuno la morte, la tortura, la guerra
minitari alicui igni ferroque	minacciare ad alcuno ferro e fuoco (stragi)
denuntiare bellum, caedem	intimar guerra, minacciar <sup>2</sup> morte

<sup>1</sup> Nota inoltre: *offendere caput, pedem* battere il capo, il piede; ferirsi il capo, il piede; *pedem offendere ad lapidem* battere il piede ad una pietra, *offendere aliquem imparatum* incontrare qualcheduno inaspettatamente.

<sup>2</sup> « La guerra minaccia » *bellum imminet, impendet, instat*. « La congiura minaccia di abbattere lo stato » = *Coniuratio rem publicam perversura videtur. Vox tua hoc effectura videtur* = « La tua voce minaccia di ottenere questo effetto ». In queste due ultime frasi e in quelle simili, a *videri* segue l'Infinito futuro (di solito senza *esse*).

minas iacere, iactare }  
 minis uti } proferire minacce

### 6. Apparenza - Finzione - Simulazione - Astuzia Menzogna - Scherno.

speciem alicuius rei habere	aver l'apparenza di qualche cosa
speciem alicuius rei praebere	} darsi esternamente <sup>2</sup> l'ap- parenza di qualche cosa
speciem prae se ferre <sup>1</sup>	
specie	} sotto colore o pretesto, in apparenza
per speciem (alicuius rei)	
persimulationem, simulatione alicuius rei	sotto il pretesto di qualche cosa
simulare morbum	fingere una malattia
dissimulare <sup>3</sup> morbum	dissimulare una malattia
aliquis simulat aegrum o se esse aegrum	alcuno si finge ammalato
aliter sentire ac loqui (aliud sentire, aliud loqui)	pensare in un modo e par- lare in un altro
per dolum	coll'astuzia, coll'inganno
dolis et fallaciis	con frodi e furberie
sine fuco ac fallaciis	senza inganno, apertamente
verba dare alicui	abbindolare qualcheduno
mendacium dicere	} mentire
falsa [pro veris] dicere	
ludere, irridere, deridere ali- quem	} farsi beffe di qualcheduno
illudere alicui o in aliquem (di rado aliquem)	
ludibrio esse alicui	essere per qualcheduno og- getto di scherno

<sup>1</sup> *Prae se ferre* coll'Accusativo e l'Infinito significa « dare apertamente a conoscere ». Scrivesi anche tutto insieme, e in tutte le persone, *praeseferre*.

<sup>2</sup> La parola « esterno » si traduce in latino soltanto, quando sta in opposizione a « interno » (*interior, intestinus, domesticus*). Così per esempio: « vantaggio esterno » = *utilitas*, e così pure: « gioia interna » = *gaudium*; « dolore interno » = *maeror*, ecc.

<sup>3</sup> *Quae non sunt simulo; quae sunt ea dissimulantur*.

in ludibrium verti omnibus artibus aliquem lu- dificari, eludere per ludibrium	divenire oggetto di scherno ingannare alcuno in tutte le maniere per ischerno, per beffa
---	---

## 7. Dovere - Propensione.

officium suum facere, servare, colere, tueri, exsequi, prae- stare	} fare, adempiere il proprio dovere
officio suo satisfacere officio suo fungi	
omnes officii partes exsequi nullam officii partem dese- rere	} fare in tutto il proprio dovere
diligentem esse in retinen- dis officiis	
officium suum deserere, ne- glegere	} esser puntuale nell'ademp- mento del proprio dovere
ab officio discedere de, ab officio decedere	
officio suo deesse ad officium redire	} mancare, venir meno al dovere
in officio manere contra officium est ( <i>coll' In- fnito</i> )	
ab officio abduci, avocari	tornare al dovere
salvo <sup>1</sup> officio	rimaner fedele al dovere
multa et magna inter nos of- ficia <sup>2</sup> intercedunt	è contrario al dovere
	lasciarsi distogliere dal pro- prio dovere
	salvo il dovere, senza man- care al dovere
	abbiamo molte e scambievoli obbligazioni

<sup>1</sup> *Salvis legibus* = salvo il rispetto dovuto alle leggi; *salva fide* = senza mancare alla parola, senza pregiudizio della mia puntualità.

<sup>2</sup> *Officium* è tutto ciò che alcuno si sente in dovere di fare per rispetto alla morale e per dimostrare cortesia, premura, ossequio a' suoi superiori. Perciò significa non solo « dovere, sentimento del dovere, fedeltà al dovere, sommissione » (vedi XVI, 13), ma anche « compiacenza, cortesia, onorificenza ». Oggettivamente significa « servizio, carica, comando », p. e. *officium maritimum*.

aliquem officiis suis complecti, persequi	usar gentilezza a qualche-
officiosum esse in aliquem	duno
litterae officii o humanitatis plena	mostrarsi compiacente verso qualcheduno
studere alicui rei, studiosum esse alicuius rei	una lettera cortesissima
studio alicuius rei teneri	} avere inclinazione per qualche cosa
propensum, proclivem esse ad aliquid ( <i>opposito</i> alie-	
num, aversum esse, abhor-	
rere ab aliqua re)	
studiis suis obsequi	seguire la propria inclinazione
sibi o ingenio suo indulgere	sdarsi

### 8. Ragione - Coscienza.

rationis participem ( <i>opposito</i> expertem) esse	} esser fornito di ragione
ratione praeditum esse	
prudenter, considerate, con-	} agire ragionevolmente, pru-
silio agere ( <i>opposito</i> temere, nullo consilio, nulla ratione)	
sapere	dentemente, a ragion ve-
ad sanitatem reverti, redire	duta
ad bonam frugem se recipere	} pensare saviamente
ad sanitatem adducere, revo-	
care aliquem	} rinsavire
satin (= satisne) sanus es?	
rationi repugnare	ricondurre alcuno alla ra-
conscientia recta, recte facti	gione
(factorum), virtutis, bene,	} sei nel tuo buon senso?
actae vitae, rectae volun-	
tatis	esser contrario alla ragione
meus bene sibi conscia	} coscienza pura, netta
conscientia mala o peccato-	
rum, culpae, sceleris, delicti	
animus male sibi conscius	} coscienza macchiata, lor-
nullius culpae sibi conscius	
esse	da, lesa
	non avere alcuna colpa sulla
	coscienza

coscientia morderi	sentir rimorso
conscientiae maleficiorum stimulant aliquem	i rimorsi non lasciano pace ad alcuno
conscientia mala angi, excruciarì	} esser tormentato dai rimorsi
(mens scelerum furiis agitur)	
conscientia recte factorum erigi	confortarsi nella coscienza di aver bene operato
(Furiae agitant et vexant aliquem)	le Furie perseguitano e tormentano qualcheduno

(vedi anche *religio* XI, 2)

9. Misura - Norma - Confine - Moderazione  
Via di mezzo.

modum tenere, retinere, servare, adhibere	tenere la giusta misura
omnia modice agere	agir sempre con moderazione
modum facere, statuere, constituere alicui rei o alicuius rei	porre un limite a qualche cosa
modum <sup>1</sup> transire	} oltrepassare i limiti
extra modum prodire	
ultra modum progredi	} giudicare qualche cosa secondo una norma
metiri, ponderare, aestimare, iudicare aliquid [ex] aliqua re	
dirigere o referre aliquid ad aliquam rem	
fines certos terminosque constituere	determinare i confini
terminis circumscribere aliquid	limitare, circoscrivere qualche cosa
moderatum, continentem esse moderatum se praebere	} • essere, mostrarsi moderato, temperato
temperantia uti	

<sup>1</sup> Appena da Livio in poi si trovano le frasi *modum excedere* o *supra modum*.

moderationem, modum adhibere in aliqua re moderari aliquid modice ac sapienter sine modo; nullo modo adhibito extra, praeter modum. mediocritatem tenere	} } } } } }	usar moderazione in qualche cosa con savia moderazione senza modo nè misura fuor di modo tener la via di mezzo
---	----------------------------	--

### 10. Costumi - Scostumatezza - Corruzione Principii - Carattere.

homo bene (male) moratus	uomo di buoni (cattivi) costumi	
homo perditus praecepta de moribus o de virtute morum praecepta tradere alicui de virtute praecipere alicui mores corrupti o perditii	} } } } }	un uomo perduto, dissoluto precetti morali insegnare ad alcuno precetti di morale corruttela, corruzione (non mai <i>corruptela morum</i> ) in tanta corruzione
tam perditis o corruptis moribus mores in dies magis labuntur (anche coll'aggiunta di ad p. e. ad mollitiem)		l'immoralità cresce sempre più
severus morum castigator aliquid abhorret a meis moribus (opposto insitum [atque innatum] est animo o in animo alicuius)		un severo censore qualche cosa non istà nel mio carattere, ripugna all'indole mia
consilia et facta institutum tenere		modo di pensare e di operare rimaner fedele ai proprii principii
ratione; animi quodam iudicio vitae ratio bene ac sapienter instituta		partendo da un principio un retto metodo di vita
meae vitae rationes ab ineunte aetate susceptae		i principii che io seguii da quando entrai nella vita civile

certas rationes in agendo <sup>1</sup> sequi	seguire nelle azioni principii ben determinati
omnia temere agere; nullo iudicio uti	} non aver principii
caeco impetu ferri	
natura et mores; vita mores- que; indoles animi inge- nitive, o semplicemente ingenium, indoles, natura, mores	il carattere l'indole, la natura
vir constans, gravis ( <i>opposto</i> homo inconstans, levis)	un uomo di carattere
sibi constare, constantem esse animo mobili esse	esser di carattere fermo essere incostante <sup>2</sup>
aliquid est proprium alicuius	qualche cosa è una qualità caratteristica di qualche- duno

## XI. — Religione e culto.

### 1. Dio - Timor di Dio.

numen (deorum) divinum dei propitii ( <i>opposto</i> irati) superi - inferi	la potenza della divinità gli dei favorevoli gli dei superi - gli dei inferi
inferi (Orco e Tartarus sol- tanto poeticamente)	l'Orco, l'Averno, il Tartaro
ad inferos descendere	scender nell'Averno
apud inferos esse	essere nell'Averno
aliquem ab inferis o a mor- tuis excitare ( <i>passivo</i> ab inferis esistere)	trarre alcuno dall'Averno, dal regno dei morti
deos sancte, pie venerari <sup>3</sup>	venerare gli dei divotamente

<sup>1</sup> L'italiano « operare » non si deve mai tradurre con *agere* senza un soggetto o un avverbio.

<sup>2</sup> È l'italiano « banderuola » in senso figurato.

<sup>3</sup> Cicerone colloca così: *pie sancteque deos venerari*.

deum rite (summa religione) colere	onorare la divinità secondo il rito (con somma devozione)
cultus dei, deorum	il culto degli dei
sacra, res divinae, religiones, caerimoniae	il culto esterno
rebus divinis interesse	prender parte attiva al culto degli dei
sacris adesse	assistere ai sacri riti (par- lando di profani)
sacris initiari	essere iniziato ai misteri di un culto
templa deorum adire	andare in pellegrinaggio ai templi degli dei
aliquem in deorum nume- rum referre	mettere alcuno nel numero degli dei
aliquem in deorum numero referre	annoverare alcuno tra gli dei
aliquem divino honore colere alicui divinos honores tri- buere, habere	} tributare ad alcuno onori divini
propius ad deos accedere	
supera et caelestia - humana et ceteriora	avvicinarsi agli dei le cose divine - le cose umane
divinitus	per ispirazione divina, con spirito profetico (spesso anche = divinamente, os- sia benissimo)
divinitus accidit	accadde per miracolo

## 2. Religione - Scrupolo religioso - Giuramento.

imbuere ( <i>vedi nota a pa- gina 86</i> ) pectora reli- gione <sup>1</sup>	infondere nei cuori il senti- mento religioso
--	--

<sup>1</sup> *Religio* significa **soggettivamente**: sentimento religioso, pio timore, devozione, timor di Dio, culto; specialmente poi « scrupolo di coscienza »; **oggettivamente** è l'oggetto del sacro terrore, tanto la cosa sacra per sé o il santuario, il luogo sacro, quanto la profanazione, la colpa, la maledizione; specialmente in senso attivo « il dovere religioso, il giuramento sacro ».

audientium animos religione perfundere	riempire di devozione gli udi- tori
religionem ex animis ex- traere	estirpare dai cuori il senti- mento religioso
omnem religionem tollere, delere	tòrre, distruggere ogni sen- timento di religione
religionem labefactare	scrollare la religione (vedi V, 7, nota)
religione obstrictos habere multitudinis animos	tener il popolo in suo potere mediante la religione
religionem alicui afferre, ini- cere, incutere	insinuare in alcuno scrupoli religiosi, scrupoli di co- scienza
aliquid religioni habere o in religionem vertere	farsi scrupolo di qualche cosa
aliquid in religionem alicui venit	alcuno si fa scrupolo di qual- che cosa
nulla religio	mancanza di coscienza
religionem externam susci- pere	convertirsi ad un'altra reli- gione
novas religiones instituere	introdurrè un nuovo culto
bellum pro religionibus sus- ceptum	guerra sacra
violatas caerimonias in expia- bili religione sancire	colpire di anatema la viola- zione del culto
iusiurandum dare alicui	fare un giuramento a qual- cheduno <sup>1</sup>
ex animi mei sententia iuro iureiurando aliquem astrin- gere	giuro per convinzione interna obbligare alcuno con giura- mento
iureiurando ac fide se ob- stringere, ut....	obbligarsi con giuramento a...
iureiurando teneri	essere vincolato da giura- mento
iusiurandum (religionem) ser- vare, conservare	mantenere il giuramento, os- servarlo
perjuriū facere, peierare	spergiurare
opinio dei	la fede in dio

<sup>1</sup> *Sacramentum dicere alicui e apud aliquem* = prestare il giuramento di fedeltà ad alcuno o innanzi ad alcuno (parlando di soldati).

deum esse credimus	crediamo in dio, nell'esistenza di dio
insitas (innatas) dei cognitiones habere	avere innato il concetto della divinità
omnibus innatum est et in animo quasi insculptum esse deum	in tutti è innata la credenza in un dio
natura in omnium animis notionem dei impressit	la natura ha impresso nei cuori di tutti l'idea dell'esistenza di dio
impietas	la miscredenza
superstitio mentes occupavit	la superstizione ha invaso gli animi
superstitione imbutum esse	essere imbevuto di superstizioni
superstitione teneri, constrictum esse	essere dominato dalla superstizione
superstitionem funditus tollere	estirpare una superstizione
superstitionem radicitus o penitus evellere	svellere una superstizione dalle radici
formidines	spauracchi, fantasmi

#### 4. Preghiera - Formole augurali - Voto.

preces facere	pregare
adhibere deo preces	pregare Iddio
praeire verba (carmen)	dettare formule di preghiera <sup>1</sup>
[supinas <sup>2</sup> ] manus ad caelum tendere	levar le mani al cielo
favete ore, linguis = εὐφρημέτε	serbate devoto silenzio (veramente: non parlate nulla di non sacro, o che sia di cattivo presagio)
grates, laudes agere dis immortalibus	rendere grazie agli dei immortali, esaltarli

<sup>1</sup> Il significato vero è quello di: andare innanzi colle parole formali di preghiera (che altri debba ripetere).

<sup>2</sup> *Supinus* = ὑπὸς, piegato all'indietro. Perciò *supinae manus* mani, la cui superficie interna è volta all'insù.

testari deos	chiamare gli dei a testimonii
contestari deos hominesque	invocare a testimonii gli dei e gli uomini
dis bene iuvantibus	coll'aiuto degli dei, dio concedendo
quod deus bene vertat!	il che dio volga in bene! dio ce la mandi buona!
quod di immortales omen avertant!	gli dei ce ne guardino! dio salvi!
quod abominor (procul absit!)	dio me ne guardi! (tenga lontano!)
di prohibeant, di meliora!	tolgano gli dei!
quod bonum, faustum, felix fortunatumque sit <sup>1</sup>	voglia il cielo che ciò riesca bene e felicemente
precari alicui bene (male) o omnia bona (mala), salutem	benedire (maledire) qualcheduno, augurargli bene (male)
vota facere, nuncupare, suscipere, concipere	fare un voto
vota solvere, persolvere, reddere	sciogliere un voto
voti damnari, compotem fieri	essere obbligato a sciogliere il voto, veder compiuto un desiderio

### 5. Sacrificio - Festa.

sacra sacrificium facere (επαθεῖν)	} sacrificare
rem divinam facere [dis] ture ed odoribus incensis rebus divinis [rite] perpetratis	
sacrificium statum (solemne) <sup>2</sup>	tra incensi e profumi compiuto il sacrificio [secondo il rito]
sacra polluere	un sacrificio che si fa ogni tanto tempo (annuale) profanare i sacrifici

<sup>1</sup> Son le parole della *formula censoria*, la quale sonava veramente così: *quod bonum, fortunatum, felixque, salutareque sit populo Romano Quiritium*, ecc.

<sup>2</sup> Gli si oppone il *sacrificium conceptivum et imperativum*, che si fa in giorni non determinati.

victimās ( <i>buoi</i> ), hostias ( <i>bestiame minuto, massime pecore</i> ) <sup>1</sup> immolare, securi ferrē, caedere, mactare	immolare delle vittime
deos placare	placare, riconciliare gli dei
manes expiare	sacrificare per le anime dei morti
parentare	sacrificare sulla fossa de' genitori e parenti
libare	libare, fare una libazione
diem festum agere ( <i>parlando di singole persone</i> )	} celebrare una festa
diem festum celebrare ( <i>parlando di un numero più grande</i> )	
supplicationem indicere ad omnia pulvinaria	indire una processione di ringraziamento a tutti gli altari
supplicationem quindē dierum decernere	decretare una festa di quindici giorni in rendimento di grazie
supplicationem habere	celebrare una festa di ringraziamento
lectisternium facere, habere	celebrare il lettisternio

### 6. Oracolo - Prodigii - Auspicii - Presagi.

oraculum consulere	interrogare un oracolo
oraculum petere (ab aliquo)	farsi dare un responso
oraculum dare, edere	} dare un responso
responsum dare ( <i>vedi VIII, 5, nota</i> ), respondere	
oraculum Pythium (Pythium)	} un responso di Apollo del- fico ( <i>Apollo Pythius</i> )
vox Pythia (Pythica)	

<sup>1</sup> La differenza fra *victima* ed *hostia* detta di sopra è degli antichi grammatici. La vera par questa: *victima* è l'animale che si sacrifica in un'occasione speciale, e però dicesi tanto per il sacrificio di ringraziamento, quanto per quello di espiazione; *hostia* è l'animale che si sacrifica, solo per onorare gli Dei.

prodigia procurare	scongiurare un tristo presagio
libros Sibyllinos adire, consulere, inspicere	consultare i libri sibillini
augurium agere, auspicari <sup>1</sup> de caelo servare	prendere, trarre augurio osservare nel cielo [il volo degli uccelli]
aves (alites, oscines) addicunt alicui ( <i>opposito</i> abdicunt alicui)	gli uccelli sono propizii (sfavorevoli) a qualcheduno
augures obnuntiant (consuli)	gli auguri annunziano segni funesti (per il console)
auspicato (rem gerere, urbem condere)	dopo tratto l'augurio
omen accipere ( <i>opposito</i> im- probare)	accettare l'augurio
accipere, vertere aliquid in omen	ritenere qualche cosa di buon augurio
faustis ominibus	con buoni presagi
omen infaustum, triste	un triste presagio

## XII. — La vita domestica.

### 1. La casa e le sue parti.

domus necessariis rebus in- structa	una casa provveduta del necessario
domus ruina <sup>2</sup> impendet	} la casa minaccia di cadere (vedi nota a pag. 130)
domus corruturura [esse] vi- detur	
domus subita ruina collapsa est	la casa crollò improvvisa- mente

<sup>1</sup> Non *auspicia habere*, che significa « avere il diritto di prendere augurio ».

<sup>2</sup> *Ruina* = crollo (anche figuratamente, p. e. *ruina rei publicae, ruinae fortunarum*), nel plurale anche i frantumi prodotti dal crollo. L'italiano « rovine » o « ruderi » si traduce con *parietinae*.

domum, quæ vitium fecerat, reficere	ristaurare una casa danneg- giata
domum demoliri	demolire una casa
domus non omnes capit <sup>1</sup> (χω- ρεῖν)	la casa non può contener tutti
domum frequentare	frequentare una casa
apud aliquem esse ( <i>in fran- cese chez</i> )	essere in casa di qualcheduno
apud eum sic fui tamquam domi meae	io era da lui come a casa mia
tectum subire	mettersi al coperto
tecto, [in] domum suam ali- quem recipere ( <i>opposto</i> prohibere aliquem tecto, domo)	accogliere alcuno nella pro- pria casa
domo pedem non efferre	non uscir di casa
pedem limine efferre	oltrepassar la soglia, uscir di casa
foras exire	uscire [di casa]
foras mittere aliquem	mandare alcuno fuori [di casa]
in publico	sulla strada
in publicum prodire	andare in istrada, comparire in publico
publico carere, se abstinere domi se tenere	} non mostrarsi in publico, } starsene in casa
deducere <sup>2</sup> aliquem de domo	accompagnare alcuno che esce da casa sua
pro aris et focis pugnare, di- micare	combattere per la religione e per la patria
domi ( <i>opposto foris</i> )	in casa, in patria
ostium, fores pulsare	battere alla porta

<sup>1</sup> Anche metaforicamente p. e. *Macedonia te non capit*, la Macedonia è troppo piccola per te.

<sup>2</sup> Detto di solito dei clienti, che accompagnavano il loro patrono dalla casa al foro. Nota inoltre *deducere coloniam*; *deducere* (*opposto subducere*) *naves* varare delle navi; *deducere adulescentes ad virum clarissimum*; *deducere aliquem de sententia*; *rem in eum locum deducere, ut*; *de capite deducere* (*opposto addere*) detrarre dal capitale; *deducere aliquem* condurre alcuno da una provincia a Roma.

ostium, fores aperire, claudere	aprire, chiudere la porta
fores obserare	sprangare la porta
ianuam effringere, revellere	sfondare, far saltare la porta
valvas (portam) obstruere	barricare la porta

## 2. Economia domestica - Possesso - Proprietà.

rem domesticam, familiarem administrare, regere, curare	dirigere la casa
rem o opes habere, bona possidere, in bonis esse	possedere sostanze
opibus, divitiis, bonis, facultatibus abundare	possedere grandi sostanze
rem bene (male) gerere <sup>1</sup> (vedi XVI. 10)	} amministrare bene (male) la casa
rem familiarem tueri	
rem familiarem neglegere	trascurare l'economia domestica, il domestico patrimonio
diligentem esse	essere economo
diligens paterfamilias	un buon economo, un buon padre di famiglia
frugi <sup>2</sup> (opp. nequam) servus	uno schiavo diligente
severum imperium in suos exercere	esercitare un severo potere sui suoi
in possessionem alicuius rei venire	venire in possesso di qualche cosa
in possessionem alicuius rei invadere	prender possesso di qualche cosa colla forza
expellere aliquem domo, possessionibus	} scacciare alcuno dalla sua casa, dai suoi possedimenti
deicere aliquem de possessione (più forte del primo)	

<sup>1</sup> Rem gerere significa specialmente: a) fare affari b) amministrare delle sostanze c) avere il comando (parlando di generali); res gerere = essere attivo, specialmente in affari di Stato.

<sup>2</sup> Frugi è il Dativo singolare dell' inusitato fruw divenuto aggettivo. Bonae frugi esse servire a qualche cosa, e ad bonam frugem se recipere (Vedi X, .8). Si noti che frugi dicesi solamente degli uomini.

exturbare aliquem omnibus fortunis	togliere ad alcuno tutti i beni di fortuna
evertere aliquem bonis, fortunis patriis	scacciare alcuno dagli aviti possedimenti
possessione alicuius rei cedere alicui	cedere ad alcuno il possesso di qualche cosa
res quae moveri possunt, res moventes	i beni mobili

### 3. Abitazione - Vestimento.

habitare <sup>1</sup> in domo alicuius, apud aliquem	abitare presso qualcheduno
domicilium (sedem ac domicilium) habere in aliquo loco	aver domicilio in qualche luogo
sedem collocare alicubi	} stabilirsi in qualche luogo
sedem ac domicilium (fortunas suas) constituere alicubi	
considerare alicubi	} mandare una moltitudine a stabilirsi nella campagna
multitudinem in agris collocare	
domo emigrare	emigrare
domo profugus	privo di patria
inducere vestem (di solito senza sibi) o se veste	vestirsi
vestem mutare (opposto ad vestitum redire)	indossare vestiti di lutto (in una grande sventura o in un grande pericolo, p. es. di esser condannato a morte)
vestimenta (et calceos) mutare	mutar abiti (e calzatura)
vestitus obsoletus, turpis	vestimento logoro, indecente

<sup>1</sup> Non si dice *habitare locum*; nel passivo si trova col Nominativo del luogo. Invece si dice *incolere Asiam*, o con le preposizioni *cis, trans, inter, prope, circum*. Nel primo caso si parla di una singola regione, nel secondo di un complesso di paesi.

pannis obsitum esse	esser vestito indecentemente
vestis stragula o <i>semplice-</i> <i>mente vestis</i> <sup>1</sup>	tappeto, coperta da letto
togatus, <sup>2</sup> palliatus	vestito della toga, del pallio
paludatus, sagatus	vestito del paludamento (man- tello di capitano), del sago (mantello del soldato)
togam virilem (puram) su- mere	prendere la toga virile
vestem ponere <sup>3</sup> (exuere)	svestirsi

#### 4. Cibo - Bevanda.

cibum sumere, capere	cibarsi
cibum concoquere, conficere	digerire il cibo
multi cibi esse, edacem esse	mangiar molto
cibum apponere, ponere alicui	imbandire delle vivande a qualcheduno
corpus curare (cibo, vino, somno)	1) ristorarsi 2) guarire il corpo
ventri deditum esse	essere un ghiottone
cibo se abstinere	astenersi dal mangiare
ieiunium servare	digiunare, osservare il di- giuno
tantum cibi et potionis adhi- bere, quantum satis est .	mangiare e bere tanto, quanto basta
cibus delicatus	una ghiottoneria
panis cibarius	pane comune, pan di cru- schello, pane inferigno
vino deditum esse, indulgere	esser dato al vino
potare	trincare
alicui bibere dare	dar da bere a qualcheduno

<sup>1</sup> Anche semplicemente *stragulum*.

<sup>2</sup> *Togatus* indica il cittadino romano 1) in opposizione al non Romano (*palliatus*), 2) = in abito di pace, in opposizione al soldato detto *sagatus*; 3) in opposizione al *tunicatus*, termine usato per la classe bassa del popolo, il cui solito vestito era la tunica (senza toga) *tunicatus popellus* in Orazio Epist. I, 7, 65.

<sup>3</sup> All'incontro *vestem deponere* = deporre una veste, per non più adoperarla. Nota ancora *ponere arma* = arrendersi, *ponere librum* [de *manibus*] deporre un libro (non *deponere*).

alicui bibere ministrare	mescere a qualcheduno
propino tibi hoc (poculum, salutem)	bevo alla tua salute
bene tibi o te!	alla tua salute!
inter pocula	fra le tazze
exhaurire poculum	vuotare la tazza

### 5. Sostentamento della vita in generale.

victus cotidianus	il pane quotidiano
victus tenuis	scarso alimento
res ad vitam necessariae quae ad victum pertinent	} i bisogni della vita
res ad victum cultumque ne- cessariae	
omnes ad vitam copias sup- peditare alicui	quanto basta a vivere con certa agiatezza
quae suppeditant ad victum	somministrare a qualcheduno i mezzi di sussistenza
copiae cotidianis sumptibus suppetunt ( <i>vedi IV, 2</i> <i>nota</i> )	quanto basta per vivere i mezzi bastano per il bisogno giornaliero, per la spesa
victum aliquo re quaerere	guadagnarsi il vitto con qual- che cosa
vivere carne, piscibus, rapto	vivere di carne, di pesce, di rapina
de suo ( <i>opposto</i> alieno) vivere	vivere del suo, vivere di ren- dita
vitam (inopem) tolerare	sostentare (a mala pena) la vita
non habeo qui (unde) vivam	non ho di che vivere
parce vivere	viver stentatamente
laute vivere	viver bene <sup>1</sup> , sontuosamente

### 6. Spesa - Lusso - Prodigalità.

sumptum facere in aliquid	spendere in qualche cosa
sumptus effusi ( <i>vedi IX, 2</i> <i>nota</i> ) o profusi	spese smodate, eccessive

<sup>1</sup> Non *bene vivere*, che significa «vivere onestamente».

sumptui parcere	non far grandi spese, risparmiarele
sumptibus modum statueri	limitare le spese
sumptus perpetui	spese continue, ordinarie
sumptus liberales	le spese per mantenere il proprio decoro
delicate ac molliter vivere	vivere nel lusso e nella mollezza
luxuria diffluere	abbandonarsi alla mollezza
omnium rerum copia diffluere	gavazzare nell'abbondanza
in luxuriam effundi	eccedere nel gozzovigliare
effundere, profundere pecuniam, patrimonium	dissipare il denaro, l'eredità
dissipare rem familiarem suam	} dissipare le proprie sostanze
lacerare bona sua	

### 7. Convito - Ospitalità.

convivium instruere, apparare, ornare (magnifice, splendide)	preparare un (lauto) banchetto
mensas exquisitissimis epulis instruere	imbandire cibi squisiti
mensae exstructae	una ricca mensa
caput cenae	il primo piatto
secunda mensa	il pospasto
ab ovo usque ad mala ( <i>frase proverbiale</i> )	dal principio alla fine
aliquem vocare, invitare ad cenam	invitare a pranzo
promittere ad cenam	accettare un invito
condicere alicui [ad cenam] <sup>1</sup>	invitarsi, andare a pranzo da qualcuno (che consenta)
adhibere aliquem cenae o ad cenam, convivio o in convivium	invitare alcuno a pranzo

<sup>1</sup> Dicesi anche *condicere alicui cenam* o solo *condicere*.

cenam alicui apponere	offerir, dare da pranzo a qualcheduno
convivia tempestiva	banchetti che cominciano per tempo
accipere aliquem (bene, copiose, laute, eleganter, regio apparatu, apparatis epulis)	ospitare alcuno
deverti ad aliquem (ad o in villam)	andare ad alloggiare in casa di qualcheduno
deversari apud aliquem	essere ospite di qualcheduno (mentre si è in viaggio)
mili cum aliquo hospitium est, intercedit	ho relazioni d'ospitalità con qualcheduno
hospitio alicuius uti	godere dell'ospitalità di qualcheduno
hospitium cum aliquo facere, [con-] iungere	stringere relazione di ospitalità con qualcheduno
hospitio aliquem accipere o excipere (domum ad se)	ospitare qualcheduno (nella propria casa)
hospitium renuntiare	disdire l'ospitalità
domus patet, aperta est alicui	la casa è aperta a qualcheduno
invitare aliquem tecto ac domo	invitare a casa qualcheduno

### 8. Socialità - Dimestichezza - Relazione Solitudine.

vitae societas <sup>1</sup>	la vita sociale
facilitas, faciles mores	sociabilità; dolcezza di costumi
societatem inire, facere cum aliquo	far società con qualcheduno
dissipatos homines in (ad) societatem vitae convocare	unire gli uomini sparsi in una società

<sup>1</sup> L'aggettivo *socialis* nel significato di « sociale » appartiene alla latinità posteriore:

socium se adiungere alicui	farsi compagno a qualcheduno
aliquem socium admittere	accettare alcuno come compagno, socio
assiduum esse cum aliquo	essere sempre in compagnia di qualcheduno
uti aliquo [familiariter]	} esser intimo amico di qualcheduno
alicuius familiaritate uti	
usu, consuetudine coniunctum esse cum aliquo	} aver relazione con qualcheduno
est mihi consuetudo o usus cum aliquo	
vivere cum aliquo	
vetus usus inter nos intercedit	siamo in relazione da molto tempo
devincire aliquem consuetudine	guadagnarsi la benevolenza di qualcheduno, praticandolo
se dare in consuetudinem alicuius	mettersi in relazione con qualcheduno
se insinuare in consuetudinem alicuius	insinuarsi nell'amicizia di qualcheduno
summa necessitudine aliquem contingere	essere in relazione strettissima con qualcheduno
in similtate esse cum aliquo <sup>1</sup>	essere in disgusto con qualcheduno
hominum coetus, congressus fugere	fuggire il consorzio umano
in solitudine vivere	vivere nella solitudine, vivere ritirato
secum vivere	vivere da sè
vitam solitarium agere	condurre una vita ritirata

### 9. Discorso - Udienza - Conversazione - Colloquio.

sermonem conferre, instituere cum aliquo	mettersi a parlare con qualcheduno
se dare in sermonem cum aliquo	mettersi a discorrere con qualcheduno

<sup>1</sup> Dicesi anche dai classici: *alicui similtas cum aliquo intercedit.*

sermonem inferre de aliqua re	portare il discorso-su qualche cosa
in eum sermonem incidere, qui	cadere nel discorso, che
sermo incidit de aliqua re	il discorso cade sur un argomento
in sermonem ingredi	cominciare un discorso
sermo oritur ab aliqua re	un discorso comincia da qualche cosa
sermonem alio transferre	dare al discorso un'altra piega
medium sermonem abrum- pere	interrompere, troncare un discorso a mezzo
sermonem producere ( <i>p. e.</i> in multam noctem)	protrarre un discorso (fino a tarda notte)
sermonem habere cum aliquo de aliqua re	discorrere con qualcheduno su qualche cosa
hinc sermo ductus est	} così cominciò il discorso
sermo inductus a tali exordio	
multus sermo	un lungo discorso
sermo moritur	la conversazione languisce
narratio, fabula	narrazione, storia
narratiuncula, fabella	aneddoto
haec fabula docet	la favola ci insegna (non mai con <i>nos</i> )
convenire aliquem	trovare qualcheduno (per caso o a bella posta) per parlargli
congrredi cum aliquo	imbattersi (a bella posta) in qualcheduno
admissio	l'udienza <sup>1</sup>
sui potestatem facere, prae- bere alicui	} dare udienza a qualcheduno
colloquendi copiam facere, dare	
conveniendi aditum dare alicui	

<sup>1</sup> *Audientia* invece significa « uditorio » ed anche: « attenzione nell'ascoltare » *audientiam facere alicui* o *orationi alicuius*, procurare uditori a qualcheduno, farlo ascoltare con attenzione.

aditum conveniendi o collo-	chiedere un'udienza
quium <sup>1</sup> petere	
[ad colloquium] admitti	} essere ammesso a udienza
in congressum alicuius venire	
velle aliquem	} voler parlare a qualcheduno
paucis te volo	
tribus verbis te volo	} due parole soltanto!
sermo cotidianus, anche sol-	
tanto sermo	il linguaggio dell'uso
coram loqui [cum aliquo]	parlare in persona a qual-
	cheduno
commercium loquendi et au-	scambio d'idee
diendi	
capita conferre	bisbigliare
remotis arbitris o secreto	senza testimonii, a quattr'oc-
	chi
intra parietes	fra quattro mura

### 10. Saluto - Addio - Augurio.

salutem alicui dicere, imper-	} salutare qualcheduno
tire, nuntiare	
aliquem salvere iubere	
quid agis? <sup>2</sup>	come stai?
quid agitur? quid fit?	come va?
Cicero Attico S. D. P. (sa-	Cicerone saluta cordialmente
lutem dicit plurimam)	Attico
tibi plurimam salutem	ti saluto cordiamente
nuntia fratri tuo salutem	saluta per me, da parte mia,
verbis meis	tuo fratello
adscribere alicui salutem	mandare un saluto in iscritto
	a qualcheduno
salute data (accepta) reddi-	dopo essersi scambievolmente
taque	salutati
inter se consalutare	salutarsi scambievolmente

<sup>1</sup> *Colloquium* significa (in opposizione a *sermo*) il colloquio chiesto o concesso per trattare di qualche cosa.

<sup>2</sup> *Quid agis?* significa anche « che mai vuoi tu fare? » (per esprimere meraviglia).

dextram alicui porrigere, dare	dar la mano a qualcheduno
dextram iungere cum aliquo, dextras inter se iungere	stringersi (l'un l'altro) la mano
te valere <sup>1</sup> iubeo	ti saluto, prendo congedo da te
vale o cura ut valeas	addio
bene ambula! <sup>2</sup>	buon viaggio!
gratulari alicui aliquid o de aliqua re	augurare ad alcuno fortuna in qualche cosa

### 11. Promessa di matrimonio - Matrimonio Separazione.

filiam alicui despondere	promettere la figlia a qual- cheduno
sibi aliquam despondere	promettere di sposare
nuptias conciliare	trattare, concludere un ma- trimonio
nuptias parare	fare i preparativi per le nozze
condicio [uxoria]	il maritaggio, il partito
ducere uxorem	} prender moglie
ducere aliquam in matrimo- nium	
nubere alicui	maritarsi
nuptam esse cum aliquo o alicui	esser moglie di qualcheduno, essere sposata a qualche- duno
uxorem habere	aver moglie
dotem filiae dare	dotare una figlia
filiam alicui in matrimonio o in matrimonium collocare, o semplicemente filiam ali- cui collocare	} sposare la figliuola a qual- cheduno
filiam alicui in matrimonium dare	
filiam alicui nuptum dare	

<sup>1</sup> *Valedicere alicui* è poetico.

<sup>2</sup> Cui corrisponde: *et redambula*, e felice ritorno!

nuntium remittere alicui	}	separarsi (tanto dell'uomo che della donna) far di- vorzio
repudium dicere o scribere alicui		
divortium facere cum uxore	}	separarsi (dell'uomo), ri- pudiare
aliquam suas res sibi habere <sup>1</sup> iubere		
repudium remittere viro		separarsi (della donna)

## 12. Testamento - Eredità.

testamentum facere, conscri- bere	far testamento
testamentum obsignare <sup>2</sup>	sigillare un testamento
testamentum resignare	aprire un testamento
testamentum rescindere	dichiarar nullo un testamento
testamentum subicere, sup- ponere	sostituire un falso testamento ad un vero
testamentum irritum facere, rumpere	annullare un testamento
testamento aliquid cavere	ordinare qualche cosa nel te- stamento
pecuniam alicui legare	lasciare un legato a qualche- duno
aliquem heredem testamento scribere, facere	lasciare erede qualcheduno per testamento
heredem esse alicui	essere erede di qualcheduno
hereditate aliquid accipere	ereditare qualche cosa, avere qualcosa per eredità
hereditate aliquid relictum est ab aliquo	qualche cosa fa parte dell'ere- dità lasciata da qualche- duno
hereditas ad me o mihi ve- nit ab aliquo	ho ereditato da qualcheduno
hereditatem adire, cernere	entrare in possesso di un'ere- dità
heres ex asse	erede universale

<sup>1</sup> *Habere aliquid sibi* significa: « tenere per sè qualche cosa ». Scherzosamente poi si dico: « *tuas res tibi habeto* » = « fra noi due la è finita ».

<sup>2</sup> Detto dei testimoni che sigillavano coll'impronta del loro anello il testamento.

## 13. Consuetudine - Costume - Usanza.

assuefactus o assuetus aliqua re	avvezzo a qualche cosa <sup>1</sup>
in consuetudinem o morem venire	passare in costume, divenire abito
in nostros mores inducere aliquid	mettere in voga presso di noi
consuetudinem suam tenere, retinere, servare	mantenere intatta un'usanza
consuetudo inveterascit.	invale una consuetudine
res obsolescit	una cosa cade in disuso
a vetere consuetudine discedere	} venir meno a un'antica usanza
a pristina consuetudine deflectere	
in pristinam consuetudinem revocare aliquid	ritornare ad un'antica usanza
aliquid est meae consuetudinis	} è mia consuetudine
aliquid cadit in meam consuetudinem	
mos (moris) est, ut...	è costume di...
more, usu receptum est	è antica usanza
ut fit, ita ut fit, ut fere fit	} come suol accadere, come suole
ut solet, ut fieri solet	
ita fert consuetudo ( <i>non mai secum</i> )	l'uso porta con sè, vuole
more institutoque maiorum	secondo l'usanza tramandataci dagli antenati
ex instituto	per uso tradizionale

<sup>1</sup> Nota *assuefacere* = avvezzarsi; e *assuefacere aliquem* = avvezzare qualcheduno.

### XIII. Commercio ed industria.

#### 1. Commercio in generale - Compera - Prezzo.

homines negotii ( <i>sempre singolare</i> ) gerentes	uomini d'affari
negotii bene gerentes	bravi commercianti
negotium obire o exsequi	fare un affare
negotium (rem) conficere, ab- solvere	concludere un affare
mercaturam facere	esercitare il commercio al- l'ingrosso
negotia habere (in Sicilia)	avere relazioni commerciali
contrahere rem o negotium cum aliquo	stringere relazioni commer- ciali con qualcheduno
transigere aliquid (de aliqua re) cum aliquo o inter se	sbrigare un affare con qual- cheduno
nihil cum aliquo contrahere	non voler aver da fare con qualcheduno
questum facere	fare un guadagno, trarre un profitto
quaestui aliquid habere	trarre lucro da qualche cosa
res quae importantur et ex- portantur	articoli d'importazione e di esportazione
exponere, proponere merces [venales]	esporre merci
parvo, vili pretio o bene emere	comperare per poco, a buon mercato
magno o male emere	pagar caro, comperare a caro prezzo
aliquid magno, parvo stat, constat	qualche cosa costa molto, poco
aliquid nihilo o gratis constat	qualche cosa non costa niente, si ha « gratis »
pretium alicui rei statuere, constituere <sup>1</sup>	fissare il prezzo di qualche cosa

<sup>1</sup> Invece « dar peso a qualche cosa » = *tribuere aliquid alicui rei*.

## 2. Denaro - Interesse - Prestito.

pecunia magna (multum pecuniae)	molto denaro
pecunia exigua o tenuis	poco danaro
pecunia praesens ( <i>vedi V, 9 nota</i> ) o numerata	denaro contante o sonante
aes (argentum) signatum	argento coniato, monetato, battuto
argentum [factum] <sup>1</sup>	argento lavorato, argenteria
nummi adulterini	monete false
pecuniam erogare (in classem)	spender denaro
pecuniam insumere in aliquid o consumere in aliqua re	spender denaro per qualche cosa
pecuniam numerare alicui	pagare qualcheduno in contanti, sborsargli denaro sonante
pecuniam solvere	pagare
pecuniam alicui debere	dovere del denaro a qualcheduno, essergli debitore
pecuniam alicui credere (sine fenore, usuris)	prestar del denaro a qualcheduno (senza interesse, senza usura); fargli un grazioso prestito
pecuniam fenori (fenore) alicui dare, accipere ab aliquo	prestare, prendere a prestito denari ad interesse, ad usura
pecuniam fenore occupare	collocare denaro a frutto
pecuniam collocare in aliqua re	investire un capitale in qualche cosa
pecunia iacet otiosa	il danaro non frutta, giace infruttifero
pecuniam mutuari o sumere mutuam ab aliquo	prendere danaro a prestito da qualcheduno, fare un mutuo
pecuniam alicui mutuam dare	dar denaro in prestito a qualcheduno

<sup>1</sup> Cui si oppone *argentum infectum* = argento in verghe.

pecuniam creditam solvere	rendere il denaro preso a prestito
non solvendo esse	non essere in istato di pagare, essere insolubile
pecuniam exigere [acerbe]	esigere denaro [con asprezza]
magnas pecunias ex aliqua re (p. e. ex metallis) facere	guadagnar molto con qualche cosa
nummus iactatur	il valore della moneta muta
versuram facere	ottenere un prestito
nummulis acceptis	per vil denaro

### 3. Moneta - Conto - Sindacato.

res nummaria o pecuniaria <sup>1</sup>	sistema finanziario
ratio pecuniarum	condizioni monetarie
argentariam facere	fare il banchiere
codex o tabulae excepti et expensi	il libro de' conti (dell'entrata e dell'uscita)
pecunia in nominibus <sup>2</sup> est	} aver danari da riscuotere, aver dei crediti
pecuniam in nominibus habere	
alicui expensum ferre aliquid	segnare qualche cosa a debito a qualcheduno (come pagata da noi per lui)
alicui acceptum referre aliquid <sup>3</sup>	mettere a credito qualche cosa a qualcheduno
rationem alicuius rei inire, subducere	} calcolare, computare qualche cosa, chiamare ai conti
ad calculos vocare aliquid	
inita subductaque ratione aliquid facere	fare qualche cosa dopo aver ben calcolato

<sup>1</sup> Vale anche: regolamento monetario.

<sup>2</sup> *Nomina* sono le partite che il creditore mette a libro col consenso del debitore. *Certa nomina* poi sono le partite o i debiti liquidi, di certa riscossione.

<sup>3</sup> Anche figuratamente nel senso di « tener conto » di qualche cosa (di bene o di male), che qualcheduno ci ha fatto; « esser grato », per esempio: *quod vivo, tibi acceptum refero*.

rationes putare <sup>1</sup> cum aliquo	fare il computo insieme con qualcheduno
ratio alicuius rei constat (con- venit, par est)	il conto di qualche cosa è giusto, torna
ratio acceptorum et datorum (accepti et expensi)	il conto d'entrata e d'uscita
rationem diligenter conficere summam facere	essere esatti nel tenere i conti far la somma, sommare
de capite deducere aliquid (vedi XII, 1, nota)	detrarre alcunchè dal capi- tale
rationem alicuius rei reddere	render conto di qualche cosa
rationem alicuius rei repo- scere aliquem o ab aliquo	} chiedere conto ad alcuno di qualche cosa
rationem ab aliquo repetere de aliqua re	

#### 4. Guadagno - Credito - Debito.

lucrum facere ( <i>opposito dam- num facere</i> ) ex aliqua re in lucro ponere aliquid "	trarre profitto da qualche cosa considerare qualche cosa come guadagno
debitor o is qui debet	il debitore
creditor o is cui debeo	il creditore
fides et ratio pecuniarum	credito e condizioni del te- soro (della cassa)
fides (vedi IX, 10, nota) con- cidit <sup>2</sup>	il credito va scemando, vien meno
fidem derogare alicui	togliere (far perdere) il cre- dito a qualcheduno
fidem aliquem deficere coepit	qualcheduno comincia a per- dere il credito
fidem [de foro] sublata est	il credito è sparito
fidem moliri	scuotere il credito
laborare de pecunia	essere in istrettezze di denari
in summa difficultate num- maria versari	essere in somma strettezza

<sup>1</sup> Il significato fondamentale di *putare* è « contare, calcolare »; soltanto in senso traslato significa « credere, giudicare », ossia accettare un'opinione come risultamento di un calcolo.

<sup>2</sup> Cesare dice anche: *est angustior*.

in maximas angustias [pecunia] adduci	esser ridotto alle strette
aes alienum ( <i>sempre nel singolare</i> ) facere, contrahere grande, magnum ( <i>opp. exiguum</i> ) aes alienum conflare	far debiti
incidere in aes alienum	far molti debiti
aes alienum habere	indebitarsi
in aere alieno esse	} aver debiti, essere indebitato
in suis nummis versari	} non aver debiti
aere alieno obrutum, demersum esse	aver più debiti che la lepre
aere alieno oppressum esse	aver un monte di debiti
aes alienum dissolvere, exsolvere	} pagare i debiti, scontarli
nomina ( <i>vedi XIII, 3</i> ) solvere, dissolvere, exsolvere	} riscuotere i debiti
nomina exigere	} liberarsi dai debiti
ex aere alieno exire	pagare un debito facendone un altro
aere alieno liberari	
versurā solvere, dissolvere	

### 5. Costruzioni.

opus locare	dare a cottimo una costruzione
opus redimere, conducere	prendere a cottimo una costruzione
domum aedificandam locare, conducere	dare, prendere a cottimo la costruzione di una casa
aedificatorem esse	aver la mania di fabbricar case
exstruere aedificium, monumentum	fabbricare una casa, inalzare un monumento
fundamenta iacere, agere	gettare le fondamenta
turrim excitare, erigere, facere	costruire una torre, inalarla
oppidum costituere, condere	fondare una città
pontem facere in flumine	} gettare un ponte sur un fiume
fluvium ponte iungere	

pons est in fluvio	un ponte attraversa il fiume
pontem dissolvere, rescindere, interscindere	tagliare un ponte
luminibus alicuius obstruere, officere <sup>1</sup>	togliere la vista (ad un edificio)

### 6. Agricoltura - Allevamento del bestiame.

agrum colere	coltivare un campo
agros fertiles deserere	abbandonare, trascurare dei campi fertili
agriculturae studere ( <i>opposito</i> agriculturam deserere)	esercitare l'agricoltura, coltivare con amore l'agricoltura
opus facere	eseguire lavori rurali
opus rusticum	lavoro rurale
in agris esse, habitare	abitare in un paese piano
serere; semen spargere	seminare
sementem facere	fare la sementa
(ut sementem feceris, ita metes <i>proverbio</i> )	qual la sementa, tal la raccolta)
laetae segetes	belle biade
laetissimi flores	una bella fiorita
odores qui efflantur e floribus	i profumi de' fiori
messis in herbis est	la messe non è ancora matura
(adhuc tua messis in herba est <i>proverbiale</i> )	il tuo desiderio è ancor lungi dall'avverarsi)
messem facere	} mietere, raccogliere .
fructus demetere o percipere	
fructus condere	riporre il raccolto
messis opima ( <i>opposito</i> ingrata)	una ricca messe
arbores serere	piantar alberi
arbores caedere	tagliar alberi
inopia ( <i>opposito</i> copia) rei frumentariae	} carestia di viveri
difficultas annonae	

<sup>1</sup> Anche in senso figurato: eclissare qualcheduno (vedi anche VI, 1), oscurarne p. e. la gloria, la fama.

annona ingravescit	le vettovaglie crescono di prezzo
annona laxat, levatur, vilior fit	il prezzo dei viveri cala
caritas annonae ( <i>opposto vilitas</i> ) <i>anche soltanto</i> annona	carestia
annona cara est	i viveri sono cari
hac annona	in questi tempi di carestia
rem pecuariam facere	esercitare la pastorizia
pastum agere	condurre al pascolo
pastum ire	andare al pascolo
pascere gregem	pascere il gregge
greges pascuntur <sup>1</sup>	i greggi pascono
alere equos, canes	tener cavalli, cani

#### XIV. — Lo Stato.

##### 1. Costituzione - Amministrazione - Governo.

forma rei publicae	} la costituzione dello Stato
descriptio rei publicae instituta et leges	
rem publicam constituere <sup>2</sup>	} dare allo Stato una costituzione
rem publicam legibus et institutis temperare	
civitatis leges, iudicia, iura describere	
suis legibus uti	avere una propria costituzione
nullam habere rem publicam	non avere una costituzione
rem publicam in pristinum statum restituere	ristabilire la costituzione di prima
optima res publica	i più bei tempi dello Stato
libera res publica	la repubblica

<sup>1</sup> *Pascere e pasci* si usano anche in senso traslato. vedi III, s. v. *oculi*.

<sup>2</sup> Confronta anche la frase: *tres tiri rei publicae constituendae*.

rem publicam gerere, administrare, regere	governare lo Stato
rei publicae praeesse	stare alla testa dello Stato, esserne a capo
ad gubernacula ( <i>in senso tropico soltanto nel plurale</i> )	} tenere nelle proprie mani le redini del governo, governare il timone dello Stato
rei publicae sedere	
clavum rei publicae tenere	essere il primo nello Stato
principem civitatis esse	tenere il primo posto nello Stato
principem in re publica locum obtinere	affari di Stato
negotia publica	la vita occupata di un uomo di Stato
vita occupata ( <i>vedi VII, 1, nota</i> )	} entrare nella vita politica
accedere, se conferre ad rem publicam	
rem publicam capessere	prender parte alla vita politica
in re publica o rebus publicis versari	abbandonare gli affari di Stato
rei publicae deesse ( <i>opposto adesse</i> )	ritirarsi dagli affari di Stato
a negotiis publicis se removere, a republica recedere	ritirarsi nella vita privata
in otium se referre	la vita privata
vita privata	evitare la pubblicità, star ritirato
publico carere, forum ac lucem fugere	difendere, rassodare lo Stato
rem publicam tueri, stabilire	lo Stato è forte, sta saldo
res publica stat ( <i>opposto iacet</i> )	dare incremento allo Stato
rem publicam augere, amplificare	promuovere il benessere dello Stato
saluti rei publicae non deesse	per motivi politici <sup>1</sup>
rei publica causa	a vantaggio, nell'interesse dello Stato, per utilità pubblica
e re publica ( <i>opposto contra rem publicam</i> )	

<sup>1</sup> Mancando in latino l'aggettivo « politico », bisogna fare una circoscrizione con *res publica*, o usare dell'aggettivo *civilis*.

summa res publica (o summa rei publicae)	gli interessi vitali dello Stato
commoda publica o rei publicae rationes	gli interessi dello Stato
rei publicae rationibus o anche soltanto rei publicae consulere	promuovere gl'interessi dello Stato, far il bene dello Stato
ad rei publicae rationes aliquid referre	indirizzare qualche cosa alla politica
in rem publicam omni cogitatione curaque incumbere omnes curas et cogitationes in rem publicam conferre omnes curas in rei publicae salute defigere	} dedicare allo Stato tutte le cure e premure
totum et animo et corpore in salutem rei publicae se conferre	
bene, optime sentire de re publica, omnia de re publica praeclara atque egregia sentire	} volere il bene, la prosperità dello Stato
rector civitatis	
virī rerum civilium, rei publicae gerendae periti o in re publica prudentes auctores consilii publici principes rem publicam administrantes o soltanto principes	} il capo dello Stato
prudentia [civilis]	
homo in re publica exercitatus res civiles	} gli uomini di Stato, gli alti impiegati
plus in re publica videre longę prospicere futuros casus rei publicae	
alicuius in re publica o capessendae rei publicae consilia eo spectant, ut...	la politica
rei publicae muneribus orbatas	un esperto politico le cose politiche veder meglio in politica prevedere di gran lunga gli avvenimenti politici la politica, il sistema politico di qualcheduno ha per iscopo di...
	tolto all'attività politica

## 2. Diritto di cittadinanza - Ceto.

civitate donare aliquem	dare ad alcuno la cittadinanza
in civitatem recipere, ascribere, asciscere aliquem	} concedere ad alcuno la cittadinanza
civitatem alicui dare, tribuere, impertire	
civitatem mutare	domandare la cittadinanza di un altro Stato
generis antiquitate florere	essere di antica nobiltà
nobilitati favere	} essere amico dei nobili
nobilitatis fautorem, studiosum esse	
homo novus	uomo di nobiltà recente <sup>1</sup>
ordo senatorius (amplissimus)	l'ordine dei senatori
ordo equester (splendidissimus)	l'ordine dei cavalieri
summo loco natus	di buona nascita
humili, obscuro loco natus	} di umili natali
humilibus (obscuris) parentibus natus	
infimo loco natus	d'infima condizione
equestri loco natus o ortus	appartenente all'ordine dei cavalieri
summi [et] infimi	alti e bassi, ricchi e poveri, nobili e plebei
homines omnis generis	gente d'ogni condizione
homines omnium ordinum et aetatum	gente d'ogni età e condizione
homo plebeius, de plebe	un uomo del basso popolo
traduci ad plebem	di patrizio diventar plebeo
transitio ad plebem	il passaggio [dal ceto patrizio] al ceto plebeo

<sup>1</sup> *Homo novus* è il primo di una famiglia plebea, il quale copre una carica curule, e in questo modo procaccia la nobiltà a sé ed ai suoi discendenti: diviene dunque un *princeps nobilitatis* (Cic. *Brut.* 14) o un *auctor generis* (Cic. *De l. agr.* II, 35. *Verr.* V, 70) in contrapposto ad un *nobilis in cunabulis* (Cic. *De l. agr.* II, 36). Risponde al francese *parvenu*.

unus de o e multis faex populi, plebis infima fortuna o condicio servorum	uno della moltitudine la feccia del popolo l'infima condizione degli schiavi
--	---

### 3. Dignità - Ufficio - Carica - Primato. (vedi anche V, 17.)

dignitatem suam tueri, defendere, retinere, obtinere	tener alta la propria dignità
dignitati suae servire, consulere	provvedere alla propria dignità
aliquem ad summam dignitatem perducere	inalzare alcuno ai sommi onori
principem (primum), secundum locum dignitatis obtinere	tenere il primo, il secondo posto nello Stato
in altissimo dignitatis gradu collocatum, locatum; positum esse <sup>1</sup>	tenere un posto elevatissimo nello Stato
aliquem ex altissimo dignitatis gradu praecipitare	far cadere alcuno dal suo alto grado di dignità
aliquem de dignitatis gradu demovere	} rimuovere deporre alcuno dalla sua carica (vedi IX, 6, <i>gradus</i> )
aliquem gradu movere, depellere o de gradu (statu) deicere	
dignitatis gradum ascendere	salire ad un grado d'onore
ad honores ascendere	salire agli onori
amplissimos honorum gradus assequi, adipisci	salire al più alto grado degli onori
ad summos honores pervenire (vedi anche V, 17)	ottenere i primi onori
vir defunctus honoribus	uno che ha coperto tutte le cariche (fino al consolato)

<sup>1</sup> *Gradus* si adopera bensì in senso figurato, p. c. *gradus honoris, gloriae, aetatis*, ma soltanto con verbi che stanno in relazione col concetto di gradino d'una scala, come *ascendere, efferri, collocari, pervenire* ecc. « Il sommo grado dell'autorità » si dice soltanto *summa auctoritas*.

principatum tenere, obtinere	avere il primato
principatum alicui o ad aliquem deferre	dare il primato a qualcuno
contendere cum aliquo de principatu	contendersi il primato
primas (p. e. sapientiae alicui) deferre, tribuere, concedere	dare ad alcuno il primato (nelle scienze)

#### 4. Adunanza. Suffragio.

convocare populi concilium e populum ad concilium contionem advocare agere cum populo	} convocare un'adunanza del popolo, il popolo all'adunanza
concilium indicere, habere, dimittere	
comitia habere <sup>1</sup>	trattare col popolo (con una proposta formale)
comitia magistratibus creandis	intimare, tenere, <sup>2</sup> sciogliere un'adunanza
comitiis (ablativo) convenire	tenere adunanze del popolo
comitiis consulem creari	adunanze per le elezioni dei magistrati
suffragium ferre (vedi VI, nota sententiam dicere)	raccogliere in adunanza per le elezioni
multitudinis suffragiis remittere	essere nominato console ne' comizii
	votare (nell'adunanza del popolo), dare il voto
	rimettere la risoluzione di una cosa al voto della moltitudine

#### 5. Legge - Disegno di legge.

legem promulgare	promulgare un disegno di legge (con pubblico avviso durante tre mercati settimanali <sup>2</sup> )
------------------	--

<sup>1</sup> *Concilium populi* - adunanza del popolo in generale; *contio* - adunanza fatta per udire una proposta dei magistrati; *comitia, -orum* - adunanza deliberativa di tutto il popolo romano, sia per dare delle leggi, sia per nominare degl'impiegati, sia per giudicare di delitti capitali.

<sup>2</sup> *Trinum nundinum* cioè *tempus* (da *novem e dies*) - 17 giorni.

legem ferre o soltanto ferre ad populum, ut...	proporre al popolo una legge, che...
legem suadere ( <i>opposto</i> dissuadere)	raccomandare [al popolo] una legge
legem rogare o rogare populum	interrogare formalmente il popolo su d'una legge, proporgliela
legem perferre	far passare una legge
lex perfertur	la legge passa
legem antiquare ( <i>opposto</i> accipere, iubere)	respingere un disegno di legge (restando ferma la legge antica)
legem sciscere	votare per una legge
legem iubere	approvare una legge (parlando del popolo)
legem sancire	sancire una legge (del popolo e del senato)
Solo lege sanxit, ut o ne Solonis legibus sancitum erat, ut o ne...	Solone ordinò per legge le leggi di Solone prescrivevano, che
legem abrogare <sup>1</sup>	abrogare una legge vecchia sostituendole una nuova
legem tollere	abolire una legge
legi intercedere	opporsi ad una legge (parlando del <i>veto</i> dei tribuni della plebe)
legem proponere in publicum	render nota al popolo una legge
edictum proponere	pubblicare un editto
legem in aes incidere	scolpire in bronzo una legge
lex rata est ( <i>opposto</i> irrita)	una legge è valida (è nulla)
legem ratam esse iubere	confermare una legge
a lege discedere	trasgredire una legge
salvis legibus ( <i>vedi</i> X, 7, nota)	senza trasgredire le leggi, salvo il rispetto alle leggi

<sup>1</sup> *Legi o de lege derogare* = sopprimere una parte di una legge con un'altra legge; *legem obrogare* = abolire una legge sostituendole una del tutto opposta; *multam, poenam alicui irrogare* = infliggere ad alcuno una multa coll'approvazione del popolo; *pecuniam erogare* = fare delle spese coll'approvazione del popolo (*ex aerario in classem*).

lex iubet, vetat (dilucide, planissime)	la legge impone, vieta (espressamente)
in lege scriptum est o soltando est	è legge
leges scribere, condere, constituere <sup>1</sup>	dare leggi (di un legislatore a ciò deputato)
legum scriptor, conditor, inventor	} il legislatore
qui leges scribit (non legumlator)	
in legem iurare	giurar fedeltà ad una legge
lego teneri	essere legato da una legge
legibus solvere	dispensare dagli obblighi imposti dalle leggi
ea lege, ut...	a condizione [stabilita dalla legge], che
aliquid contra legem est	qualche cosa è contraria alle leggi, illegale
acta rescindere, dissolvere	annullare, cassare leggi, disposizioni dei magistrati

### 6. Popolarità - Autorità - Impopolarità.

populi favor, gratia popularis	} il favore popolare, l'aura popolare
aura <sup>2</sup> popularis	
auram popularem captare <sup>3</sup>	} cercar di ottenere il favore popolare
gratiam populi quaerere	
ventum popularem quandam [in aliqua re] quaerere	cercare di farsi popolare
gratosum esse (opposito invisum esse)	essere ben veduto
opes	autorità politica
opibus, gratia, auctoritate valere, florere	aver molta autorità

<sup>1</sup> Invece *leges dare (alicui)* significa fare un disegno di leggi in teoria per qualcheduno, o anche emanare leggi avendone l'autorità ufficiale.

<sup>2</sup> Inquantochè è facile ad ottenere e facile a perdersi. Originariamente *aura* = venticello.

<sup>3</sup> La frase è formata come quella di Livio III, 33, 7 *captator aurae popularis*. Cfr. Liv. III, 37, 1 *captare auram libertatis*.

opes, gratiam, potentiam consequi	divenir autorevole
gratiam inire apud aliquem, ab aliquo	acquistare autorità su qualcheduno
gratiam, opes alicuius immi- nuere ( <i>opposito</i> augere)	far iscemare l'autorità di qualcheduno
crescere ex aliquo	far fortuna colla rovina di qualcheduno, sollevarsi sulle altrui rovine
iacēre ( <i>vedi VII, 1, nota</i> )	non avere alcuna importanza politica
existimatio populi, hominum multum communi hominum opinioni tribuere	l'opinione pubblica dar molta importanza all'opinione pubblica
invidia	odiosità
offensio populi, popularis	} impopolarità
offensa populi voluntas	
invidia dictatoria	l'odio contro il dittatore
ex invidia alicuius auram popularem petere	approfittare dell'odiosità di qualcheduno per acquistare il favore del popolo

### 7. Partito - Neutralità - Politica - Aristocrazia Democrazia.

partes ( <i>massime del popolo</i> )	} il partito
factio ( <i>degli aristocratici</i> )	
partium studium, <i>anche soltanto studia</i>	spirito di parte, fazioni
partium studiosum esse	esser dominato dallo spirito di parte
certamen partium	lotta di partiti
contentio partium	guerra di partiti
partium studiis divisum esse	essere scisso dai partiti
consiliorum in re publica socius	partigiano politico
alicuius partem (causam) o <i>soltanto</i> aliquem sequi	} essere del partito di qualcheduno
alicuius partibus studere	

ab (cum) aliquo stare	star dalla parte di qualcheduno ( non <i>ab alicuius partibus</i> )
alicuius studiosum esse cum aliquo facere nullius o neutrius ( <i>parlando di due</i> ) partis esse	parteggiare per qualcheduno tenere da alcuno
in neutris partibus esse neutram partem sequi medium esse	} essere neutrale
medium <sup>1</sup> se gerere idem de re publica sentire	
ab aliquo in re publica dissentire	rimaner neutrale avere le medesime opinioni politiche
ex rei publicae dissensione	avere differenti opinioni politiche
in duas partes discedere studio ad rem publicam ferri	per diversità d'opinioni politiche
se civibus fluctibus committere	dividersi in due partiti
imperium singulare, unius dominatus, regium imperium	darsi con passione alla politica
optimatum dominatus civitas, quae optimatum arbitrio regitur	gettarsi nel vortice della politica
boni cives, optimi, optimates, <i>anche soltanto</i> boni ( <i>opposto improbi</i> )	la monarchia
illi, qui optimatum causam agunt	} governo aristocratico
principes o primores	
nobiles; nobilitas; qui nobilitate generis excellunt	} il partito aristocratico
paucorum dominatio o potentia	
	l'aristocrazia (come classe dominante)
	l'aristocrazia (come casta)
	l'oligarchia

<sup>1</sup> Del resto di solito: *se gerere* con un avverbio, p. e. *fortiter*.

multitudinis dominatus o imperium	l'oclocrazia
spiritus patricii	la superbia aristocratica, lo spirito di casta
homines graves ( <i>opposito</i> leves)	uomini serii, assennati
homo popularis	il democratico
homo vere popularis	un vero uomo del popolo
homo florens in populari ratione	uno dei capi della democrazia
imperium populi o popolare, civitas o res publica popularis	la democrazia
causam popularem suscipere o defendere	rappresentare i principii democratici, difendere la causa del popolo
populi causam agere	difendere, propugnare la causa del popolo
patriae amantem (amantissimum) esse	essere un (grande) patriota
mundanus, mundi civis et incola	cosmopolita

### 8. Demagogia - Rivoluzione - Sommosa - Anarchia.

plebis dux, vulgi turbator, civis turbulentus, civis rerum novarum cupidus	un demagogo, un capo-popolo
iactatio, concitatio popularis	mene demagogiche
artes populares	trame, manovre demagogiche
populariter agere	agire da demagogo
abrupta contumacia ( <i>opposito</i> deforme obsequium— <i>servilismo</i> )	radicalismo
conversio rei publicae	rivoluzione
homines seditiosi, turbulenti o novarum rerum cupidi	rivoluzionarii
novis rebus studere	} avere idee rivoluzionarie
novarum rerum cupidum esse	
novas res moliri	

contra rem publicam sentire	avere idee sovversive
contra rem publicam facere	essere pericoloso allo Stato, operar contro di esso
a re publica deficere	tradire lo Stato
plebem concitare, sollicitare	aizzare la plebe
seditionem facere, concitare	fare una sommossa
seditio erumpit	scoppia una rivolta <sup>1</sup>
coniurare [inter se] ut o de col Gerundio	} fare una congiura
coniurationem facere -	
conspirare cum aliquo (contra aliquem)	congiurare con qualcheduno (contro un altro)
rem publicam labefactare	rovinare lo Stato
rem publicam perturbare	sconvolgere lo Stato
statum rei publicae convellere	mettere a repentaglio lo Stato
rem publicam vexare	travagliare, molestare lo Stato
rem publicam funditus evertere	abbattere completamente lo Stato (la costituzione)
omnes leges confundere	sconvolgere la costituzione
omnia turbare ac miscere	confondere e scompigliar tutto
perturbatio omnium rerum	sconvolgimento generale
omnia divina humanaque iura permiscetur	subentra una completa a- narchia
leges nullae, iudicia nulla	anarchia
res fluit ad interregnum	si va verso un interregno (cfr. <i>res ad interregnum venit XIV, 3 a</i> )
nonnullus odor est dictaturae	corre la voce che si istituirà la dittatura
tumultum sedare	sedare una rivolta
concitata multitudinem re- primere	ammansare la moltitudine in- ferocita
plebem continere	tenere in freno la plebe

### 9. Proscrizione - Confisca - Bando - Amnistia.

proscribere aliquem o ali- cuius possessiones	proscrivere qualcheduno, cacciarlo in bando
--	--

<sup>1</sup> Ma « scoppia la guerra, l'ira » *bellum, ira exardescit.*

aqua et igni interdicerè alicui	proscrivere qualcheduno, cacciarlo in bando
in proscriptorum numerum referre aliquem	porre alcuno nelle liste di proscrizione
proscriptorum numero eximere aliquem	cancellare alcuno dalla lista dei proscritti
bona alicuius publicare	confiscare i beni di qualcheduno
bona alicui restituere	restituire ad alcuno i beni confiscati
in exilium eicere o expellere aliquem	} esiliare, mandare in esilio qualcheduno (non in <i>castrum mittere</i> )
ex urbe (civitate) expellere, pellerè aliquem	
de, e civitate aliquem eicere	} bandire alcuno dalla città, dallo Stato
exterminare [ex] urbe, de civitate aliquem	
e patria exire iubere aliquem	} bandire alcuno dalla patria
patria carere	
interdicerè alicui Italiā	essere senza patria
aliquem exilio afficere, multare	proibire ad alcuno di por piede in Italia
in exilium ire, proficisci	} punire alcuno col bando
exulatum ire o abire	
solum vertere, mutare	} andare in esilio
exulare	
in exilio esse, exulem esse aliquem (in patriam) restituere	mutar paese, volgere le spalle alla patria (solo parlando di esiliati)
in patriam redire	} vivere nell'esilio
ante actarum (praeteritarum) rerum oblivio, anche soltanto oblivio	
omnem memoriam discordiarum oblivione sempiterna delere	richiamare alcuno dall'esilio
	tornare dall'esilio
	amnistia ( <i>ἀμνηστία</i> )
	concedere amnistia generale

## 10. Dominazione - Monarchia - Dignità regia.

imperium, rerum summam deferre alicui <sup>1</sup>	dare, conferire il comando a qualcheduno
rem publicam alicui permit- tere	dare ad alcuno pieni poteri
imperium tenere (in aliquem)	avere il dominio
imperium obtinere	conservare la signoria
principatu deici	perdere l'egemonia
cum imperio esse	avere un comando (specie mi- litare) (vedi anche XVI, 3)
in imperio esse	coprire un'alta carica nello Stato
imperium in annum proro- gare	prolungare il comando per un anno
imperium deponere	deporre il comando
imperium singulare <sup>2</sup>	monarchia, autocrazia
dominare in aliquem	aver potere illimitato su qual- cheduno
imperium, regnum, tyranni- dem occupare	occupare la signoria, il regno
rerum potiri	1) impadronirsi del sommo comando 2) tenere il som- mo comando
tyrannidem concupiscere	aspirare alla tirannide
tyrannidem sibi parere ali- quã re	procacciarsi la signoria me- diante qualche cosa
regnum appetere	aspirare alla dignità regale
regnum adipisci	divenir re
alicui regnum deferre, tra- dere	conferire ad alcuno la pote- stà regia

<sup>1</sup> *Deferre* nel significato di « dare » « consegnare » si costruisce anche con *ad*; nel significato di « riferire, riportare qualche cosa a qualcheduno » si costruisce soltanto con *ad*, con tutto che in Cicerone si trovi usato anche il dativo.

<sup>2</sup> Cfr. *certamen singulare* = lotta di un solo contro un solo = duello (vedi XIV, 10, a). Oltre al significato di « singolo », *singularis* ha anche quello di « unico nel suo genere, straordinario » p. e. *singularis virtus*.

aliquem regem, tyrannum <sup>1</sup> constituere	fare alcuno re, signore
regem restituere	riporre un re sul trono
aliquem in regnum restituere	riporre alcuno sul trono (non <i>in solium</i> )
aliquem regno spoliare o ex- pellere	deporre alcuno dal trono, cacciarnelo
regios spiritus sibi sumere	governare dispoticamente

## 11. Servitù < Libertà.

servitute premi	gemere nella schiavitù
liberum populum servitute afficere	rendere schiavo un popolo libero
aliquem in servitutem redi- gere	ridurre alcuno in servitù
alicui servitutem iniungere, imponere	imporre ad alcuno il giogo della servitù
civitatem servitute oppres- sam tenere	tenere una città in servitù
libertatem populo eripere	togliere al popolo la libertà
populum liberum esse, liber- tate uti, sui iuris esse pati	lasciare al popolo la sua li- bertà
aliquem in servitutem abdu- cere	condurre alcuno in schiavitù
aliquem sub corona vendere	vendere un prigioniero di guerra come schiavo
iugum servitutis accipere	adattarsi alla schiavitù
libertas, libertatis studium	amore di libertà
imperium oppugnare, percel- lere	assalire, abbattere la tirannide
ad libertatem conclamare	gridare alla libertà
ad arma conclamare	gridare: all'armi!

---

<sup>1</sup> Le parole *tyrannus, tyrannis, tyrannicus, tyrannice* si trovano di raro nel significato greco di « monarca, monarchia » ecc.; di solito invece hanno il significato nostro moderno di « despota, despotismo » ecc.; ma per queste parole si usano ancora più spesso i termini latini puri *rex, dominus, dominatio, imperium, regius*, o, se si vuol far risaltare in ispecial modo la crudeltà, *dominus sacerus, crudelis et superba dominatio*.

vincula rumpere	infrangere le catene
iugum servile excutere	scuotere il giogo della schiavitù
iugum servile a cervicibus ( <i>urbis</i> ) deicere	} scuotere il giogo (della città)
servitutem exuere	
iugum servile alicui demere	} liberare alcuno dalla schiavitù
ab aliquo servitutem o servitutis iugum, depellere	
dominationem o dominatum refringere	} abbattere la tirannide, il dispotismo
regios spiritus reprimere	
libertatem recuperare	riacquistare la libertà
rem publicam in libertatem vindicare a o ex dominatione	liberare lo Stato dalla tirannide

## 12. Entrate - Colonie Amministrazione delle provincie.

vectigalia redimere, conducere	prendere in appalto le gabelle
vectigalia exercere ( <i>vedi V, 7 nota</i> )	fare il gabelliere
vectigalia exigere (acerbe)	riscuotere le gabelle (con modi aspri)
pecuniam cogere a civitatibus	riscuotere denaro dai comuni
vectigalia, tributa <sup>1</sup> pendere	pagare le imposte
immunis [tributorum]	esente da imposte
immunitatem omnium rerum habere	aver l'esenzione completa dalle imposte
vectigalia, tributa alicui imponere	imporre dazii a qualcheduno
tributorum multitudine premi	essere aggravato dalle imposte [dirette]

<sup>1</sup> *Vectigal* è la imposta indiretta, in ispecial modo: *decumae* = la decima delle biade, *scriptura* = la gabella dei pascoli, *portorium* = il dazio di porto. *Tributum* è l'imposta diretta sui beni, p. e. il testatico e quella sulla ricchezza mobile.

ager publicus	terreni dello Stato
agros assignare	assegnare dei terreni
pecunia publica, quae ex metallis reddit	le rendite che danno allo Stato le miniere
avertere pecuniam	appropriarsi sottomano del denaro
peculatum facere	frodare lo Stato, rubare il pubblico danaro
rem publicam quaestui habere	usureggiare con lo Stato
coloniam deducere in aliquem locum ( <i>vedi XII, 1, nota</i> )	condurre una colonia in qualche luogo
colonos mittere	mandare dei coloni
coloniam constituere	fondare una colonia
provinciam <sup>1</sup> alicui decernere, mandare	affidare ad alcuno l'amministrazione di una provincia
provincias sortiri	sorteggiare l'amministrazione delle provincie
alicui Syria [sorte] obvēnit, obigit	ad alcuno toccò in sorte l'amministrazione della Siria
provincias inter se comparare	dividersi a paro le provincie
provincias permutare	scambiare le provincie
provinciam administrare, obtinere	governare una provincia
provinciam obire	visitare una provincia, viaggiare attraverso di essa
[de o ex] provincia decedere o soltanto decedere ( <i>vedi II, 4, nota</i> )	lasciare una provincia (parlando di un magistrato che ha compiuto il tempo della sua amministrazione)

### 13. I magistrati.

#### a) *Candidatura, elezione.*

petere magistratum, honores    aspirare ad una carica, ad onori

<sup>1</sup> Il primo significato di *provincia* è « negozio, impiego » in generale, in ispecial modo dei magistrati. Poi significa anche l'amministrazione di un paese fuori d'Italia assoggettato in guerra, e per metonimia il paese stesso.

ambire <sup>1</sup> aliquem ( <i>soltanto coll'Accusativo della persona</i> )	adoperarsi per ottenere la protezione o il voto di qualcheduno
nomen profiteri o <i>soltanto</i> profiteri	presentarsi come candidato, dichiararsi concorrente ad una carica
manus prensare	andare intorno stringendo la mano (per guadagnar voti)
nomina appellare (nomenclator <sup>2</sup> )	dire i nomi
competitor	il competitore
multa (pauca) puncta in centuria (tribu) aliqua ferre <sup>3</sup>	} riportare molti (pochi) } voti in una centuria } (tribù)
centuriam, tribum ferre	
omnes centurias ferre o omnium suffragiis, cunctis centuriis creari	essere eletto a unanimità
repulsam ferre consulatus [a populo] <sup>4</sup>	non essere stato eletto console [dal popolo]
magistratus vitio creati	magistrati scelti male (in seguito a qualche errore di forma o a cattivi auspicii)
sufficere aliquem in alicuius locum <sup>5</sup>	surrogare qualcheduno ad uno (morto durante l'anno in cui era in carica)
alicui o in alicuius locum succedere	succedere a qualcheduno nella sua carica
alicui imperatori succedere	succedere ad alcuno nella carica di generale

<sup>1</sup> *Ambitio* = l'adoperarsi per ottenere una carica stando nei giusti limiti; *ambitus* = broglio (punibile).

<sup>2</sup> *Nomenclator* si chiamava in Roma uno schiavo, il quale, accompagnando il padrone alle elezioni, gli diceva i nomi di quelli che incontrava, ai quali il padrone *manus prensabat*.

<sup>3</sup> Nel registro dei voti per ogni scheda (*tabella*), che portava il nome di un candidato, si faceva un punto sotto il suo nome. Perciò *omne punctum ferre* metafor. = ottenere il plauso, l'approvazione generale, come nel verso di Orazio: *Omne tulit punctum, qui miscuit utile dulci*.

<sup>4</sup> Cui si oppone: *sine repulsa factum esse consulem*.

<sup>5</sup> Onde poi: *consul suffectus in locum alicuius*.

suo [legitimo] anno creari ( <i>opposito ante annum</i> )	essere eletto nell'età stabilita dalla legge ( <i>lex Villia annalis</i> )
continuare magistratum	restare in carica per l'anno seguente
continuare alicui magistratum	far restare alcuno in carica per l'anno seguente
prorogare alicui imperium [in annum]	prolungare ad alcuno il comando [per un anno]
magistratus et imperia inire magistratum	impieghi civili e militari entrare in carica
munus administrare, gerere munere fungi, muneri praeesse	} esercitare una carica
honores alicui mandare, deferre	
muneri aliquem praeficere, praepone	dare un impiego a qualcuno
munus explere, sustinere	adempiere il proprio dovere
abdicare se magistratu	dimettersi da una carica
deponere magistratum	} uscir di carica
abire magistratu	
de potestate decedere	deporre qualcheduno (da una carica)
res ad interregnum venit o adducitur	togliere ad alcuno il comando dell'esercito
abrogare alicui munus	uomini illustri e benemeriti
abrogare alicui imperium	
viri clari et honorati	

b) *Singoli magistrati.*

consulem creare	eleggere un console
aliquem consulem declarare	dichiarare qualcheduno eletto console
aliquem consulem renuntiare	far (dopo la dichiarazione) proclamare alcuno console mediante il <i>praeco</i> = banditore)
bis consul	console due volte

iterum, tertium consul	console per la seconda, per la terza volta
videant o dent operam consules, ne quid res publica detrimenti capiat	provvedano i consoli, affinchè lo Stato non abbia a soffrire danno alcuno
dictatorem dicere, (creare)	nominare un dittatore
dictator dicit (legit) magistrum equitum	il dittatore si sceglie un <i>magister equitum</i> (generale di cavalleria e sostituto del dittatore)
potestatem habet in aliquem vitae et necis	ha il diritto di vita e di morte su qualcheduno
lictiores summovent turbam	i littori fanno far largo alla folla
fascēs praeferre, submittere	portare innanzi i fasci, abbassarli
censores censent populum	i censori fanno il censo del popolo
censum habere, agere	} fare il censo
censuram agere	
locare aedes, vias faciendas	dare in appalto la costruzione dei templi, delle vie
locare opera publica	daro in appalto la costruzione di edifici pubblici
redimere, conducere porticum aedificandum	prendere in appalto la costruzione di un portico
nota, notio, animadversio censoria	l'ammonizione del censore, la nota di demerito
notare aliquem ignominia	imprimere ad alcuno il marchio dell'infamia
tribu, senatu movere aliquem	allontanare alcuno dalla tribù dal senato <sup>1</sup>
lustrum condere	fare il sacrificio di purificazione (prescritto dopo la fine della censura)
tribuni plebis sacrosancti	gl'inviolabili tribuni della plebe

<sup>1</sup> Proprio de' censori colla loro *nota*.

appellare <sup>1</sup> tribunos plebis ( <i>anche in aliqua re ab aliquo</i> )	appellarsi ai tribuni della plebe
provocare <sup>2</sup> ad populum	ricorrere al popolo
intercessio tribunicia ( <i>vedi XIV, 5</i> )	il veto dei tribuni

#### 14. Il senato.

publicum consilium	il consiglio di Stato
in senatum legere, <sup>3</sup> eligere	eleggere a senatore
senatum vocare, convocare	convocare il senato
senatum cogere	radunare il senato
edicere <sup>4</sup> ut senatus frequens adsit	ordinare ai senatori, di comparire numerosi all'adunanza
senatum habere	tenere una seduta del senato
ad senatum referre	portare qualche cosa (una proposta, un'interpellanza) innanzi al senato (detto del magistrato che presiede)
patres, senatum consulere de aliqua re	interrogare i senatori (il senato) su qualche cosa
sententiam rogare, interrogare	chiedere il parere
sententiam dicere	dire la propria opinione ( <i>vedi VI, 4 nota</i> )
senatus sententia inclinatur ad..	il senato inclina a..., è favorevole a...
sententia vincit	prevale l'opinione
maior pars	la maggioranza

<sup>1</sup> Fuori della cerchia giuridica questo verbo si usa solo nelle allocuzioni *te, vos appello*.

<sup>2</sup> Anche con nomi di persona p. e. *ad Catonem provocare*. Invece « fare appello alla compassione, all'onoratezza, alla coscienza di qualcuno » = *alicuius misericordiam, Idem, religionem implorare*.

<sup>3</sup> Invece *senatum legere* = leggere l'elenco dei senatori (detto del censore). Il primo nell'elenco si chiamava *princeps senatus*.

<sup>4</sup> *Dicere* è la *vox propria* per gli annunci pubblici e per le ordinanze di magistrati.

quid censes? quid tibi videtur?	} quale è la tua opinione? che te ne sembra?
quid de ea re fieri placet? discessionem facere	
discedere, [pedibus] ire in alicuius sententiam	porre a voti assentire all'opinione di qualcuno (il che facevasi lasciando il proprio seggio e passando dalla parte di quello, la cui opinione si voleva seguire)
senatus decrevit	il senato stabilì
senatus consultum fit	si prende dal senato una risoluzione (sanzionata dai tribuni della plebe)
senatus auctoritas	deliberazione del senato in generale, sanzione del senato
senatum alicui dare	concedere ad alcuno un'udienza in senato
a senatu res ad populum recitatur	dal senato una cosa viene rimandata al popolo (per essere risolta)
dicendi mora diem extrahere, eximere, extollere	perdere tutto il giorno in lunghi discorsi
dimittere <sup>1</sup> senatum	sciogliere il senato
nox senatum dirimit	la notte fa sciogliere il senato

## XV. Diritto e giustizia.

### 1. In generale.

ius dicere	} amministrare la giustizia
ius reddere	
ius suum persequi	

<sup>1</sup> La formola, colla quale il console, che presiedeva il senato, lo scioglieva, era *nihil vos moror, patres conscripti*. Da ciò *nihil moror* formola del parlar famigliare = 1) non voglio, non ne voglio sapere (coll'Accus.), 2) non ci ho nulla da ridire (coll'Accus. e l'Infin. o col *quominus*).

ius suum adipisci	ottenere giustizia
ius sum tenere, obtinere	mantenere i proprii diritti
de iure suo decedere o cedere	cedere i proprii diritti
[ex] iure, lege agere cum aliquo	procedere contro qualcuno per via legale
summo iure agere cum aliquo (cfr. summum ius, summa iniuria)	procedere contro alcuno a rigor di legge
in ius, in iudicium vocare aliquem	chiamare alcuno in giudizio
diem dicere alicui	citare alcuno in giudizio per un giorno determinato
in iudicium venire, in iudicio adesse	comparire in giudizio
iudicia administrare	giudicare
iudicium exercere (vedi V, 7, nota)	esercitare l'amministrazione della giustizia (in cose criminali - parlando del pretore)
iudicio praesesse	presedere ad un tribunale
conventus agere	tenere la dieta (parlando del governatore di una provincia)
quaestiones perpetuae	tribunali permanenti
aliquem in integrum restituere (vedi V, 4, nota)	ristabilire alcuno nei suoi diritti
1) respondere [de iure o anche ius]	rispondere [a domande fatte su tema giuridico]
2) cavere [in iure]	consigliare sul miglior modo di condurre un processo
3) agere <sup>2</sup>	prender parte attiva in un processo
aequum iudicem se alicui praebere	giudicare alcuno con equità
ex aequo et bono	con giustizia ed equità

<sup>1</sup> Da questi consulti (*consulere aliquem*) i giurisperiti avevano il nome di *iuris* o *iure consulti*.

<sup>2</sup> In questi tre atti, *respondere*, *cavere* ed *agere* consisteva principalmente l'attività pratica dei giuristi.

iudex incorruptus	giudice incorruttibile, imparziale
ratio iudiciorum	l'ordinamento giudiziario
aequa iuris descriptio	un buon ordinamento giudiziario
aequo iure vivere cum aliquo	avere eguali diritti di qualcheduno
iustitium indicere, edicere	indire le ferie dei tribunali
iustitium remittere	riaprire i tribunali
ius ad artem redigere	ordinare sistematicamente il diritto
ius nullum	mancanza di diritto
ius ac fas omne delere	} calpestare ogni diritto
omnia iura pervertere	
contra ius fasque	contro il diritto divino ed umano
ius praecipuum, beneficium, donum, <i>anche</i> immunitas <i>col Genit.</i>	il privilegio, la franchigia

## 2. Inquisizione - Testimonianza - Tortura.

aliquid, causam cognoscere	} inquirere su qualche cosa
quaerere aliquid o de aliqua re	
quaestionem habere de aliquo, de aliqua re o in aliquem	inquirere contro qualcheduno, su qualche cosa
quaestioni praeesse	dirigere l'istruttoria, il processo
quaesitor	il giudice istruttore
incognita causa ( <i>vedi pagina 196</i> indicta causa)	senza istruttoria
in tabulas publicas referre aliquid	mettere a protocollo qualche cosa
deprehendere aliquem (in aliqua re)	cogliere alcuno
deprehendere aliquem in manifesto scelere	cogliere alcuno sul fatto, in flagrante
testis gravis	testimonio importante

testis locuples	testimonio degno di fede <sup>1</sup>
testi incorruptus	testimonio imparziale
testis integer	testimonio integerrimo
aliquem testem alicuius rei (in aliquid) citare	invocare alcuno a testimonio di qualche cosa
aliquem testem adhibere	} chiamare alcuno a testi- monio
aliquo teste uti	
aliquem testem dare, edere, proferre	citare alcuno come testimonio
aliquem testem producere	produrre alcuno a testimonio
testem prodire in aliquem	testimoniare contro qualche- duno
testimonium dicere pro aliquo	testimoniare in favore di qualcheduno
pro testimonio dicere	testimoniare
testibus teneri, convictum esse	essere convinto dalle deposi- zioni dei testimonii
alicui admovere tormenta	} far torturare qualcheduno
quaerere tormentis de aliquo	
de servis quaerere (in do- minum)	far torturare i servi
cruciatūs tormentorum	i tormenti della tortura

### 3. Processo - Difesa.

causa privata	causa civile
causa publica	processo criminale
causam alicuius agere	trattare il processo di alcuno (parlando del procuratore)
causam dicere, orare	tenere un discorso. (detto del procuratore del Re)
causam dicere	difendersi (dell'accusato)
causam dicere pro aliquo	perorare per alcuno
causam alicuius defendere	difendere alcuno in una causa
causam optimam habere	essere dalla parte della ra- gione
causam inferiorem reddere	far prevalere la causa peg- giore
superiorem (τὸν ἤττω λόγον κρείττω ποιεῖν)	

<sup>1</sup> Veramente: un testimonio il quale è abbastanza ricco, per poter garantire di qualche cosa.

patronus [causae]	l'avvocato <sup>1</sup>
causam suscipere	} imprendere a trattare una causa
ad causam aggredi o accedere	
indicta causa	senza processo
litem alicui intendere	intentare un processo a qual- cheduno
adhuc sub iudice lis est	pende ancora la causa (in- nanzi al tribunale)
lites componere	conciliare le liti
causam o litem obtinere	} guadagnare la causa, la lite
causā o iudicio vincere	
causam o litem amittere, per- dere	} perdere la causa, la lite
causā o lite cadere ( <i>causa un errore di formalità</i> )	
calumniarum litium	i. cavilli

#### 4. Accusa - Sentenza.

accusatio	accusa pubblica
actio, petitio	accusa privata
nomen alicuius deferre [apud praetorem]	mettere alcuno in istato di accusa
referre in reos aliquem	iscrivere alcuno nella lista degli accusati
eximere de reis aliquem	cancellare alcuno dalla lista degli accusati
aliquis reus fit	alcuno è accusato
iudices reicere	ricusare i giudici [estratti a sorte]
crimina diluere, dissolvere	ribattere i capi d'accusa
accusare aliquem rei capitalis (rerum capitalium)	accusare alcuno di un delitto capitale
caput alicuius agitur ( <i>vedi V, 8</i> )	ne va di mezzo la vita di qualcheduno
accusare aliquem peculatus, pecuniarum publicarum	accusare alcuno di furto del pubblico danaro

<sup>1</sup> Appena al tempo degli imperatori si chiamavano *advocati*. Al tempo della repubblica *advocatus* è un amico giurisperito il quale con la sua presenza aiuta l'accusato innanzi al tribunale (*adesse alicui*).

accusare aliquem falsarum tabularum <sup>1</sup>	accusare alcuno di falso
postulare aliquem repetun- darum o de repetundis	accusare alcuno di estorsio- ne <sup>2</sup> (per ottenere la resti- tuzione di denari estorti)
accusare aliquem perduel- lionis	accusare alcuno di alto tra- dimento
accusare aliquem maiestatis	accusare alcuno di lesa maestà
accusare aliquem ambitus, de ambitu	accusare alcuno di broglio nelle elezioni
accusare aliquem de vi, de veneficiis	accusare alcuno di violenza, di avvelenamento
sententiae iudicum	i voti dei giudici
sententiam ferre	dare il voto (detto dei giu- dici. (vedi VI, 4, nota)
iudicare causam (de aliqua re)	giudicare una causa
iudicium rescindere	cassare una sentenza
lege Plautia damnari	essere giudicato secondo la legge Plazia

### 5. Colpa.

in culpa esse	essere colpevole
culpa alicuius rei est in ali- quo	alcuno ha la colpa di qual- che cosa
mea culpa est	mia è la colpa
culpa carere, vacare	} non aver colpa, essere in- nocente
extra culpam esse	
abesse a culpa	} essere quasi colpevole
prope abesse a culpa	
affinem esse culpae	gettar la colpa addosso a qualcheduno
culpam in aliquem conferre, transferre, conicere	dare la colpa a qualcheduno
culpam alicui attribuire, as- signare	

<sup>1</sup> *Tabulas publicas corrumpere, commutare* = falsare la deposi-  
zione, ossia il protocollo.

<sup>2</sup> Del resto « estorsione » è da tradursi con *violenta exactio pecu-  
niarum* o con una circonlocuzione con un verbo (*per vim capere pecu-  
nias*, ecc.)

aliquid alicui crimini dare, vicio vertere	} ascrivere a colpa qualche cosa a qualcheduno
culpam committere, contra- here	
facinus, culpam in se admit- tere	} commettere una colpa
non committere ut...	
culpam alicuius rei sustinere	} non rendersi colpevole di... aver la colpa di qualche cosa respingere l'accusa <sup>1</sup>
culpam a se amovere	

### 5. Punizione - Impunità.

poena afficere aliquem	} punire alcuno
animadvertere in aliquem	
punire aliquem	} far pagare il fio a qual- cheduno
ulcisci aliquem (pro aliqua re)	
poenas alicuius persequi	} stabilire per alcuno la pena di...
poenam petere, repetere ab aliquo	
poenas expetere ab aliquo	} procedere severamente con- tro qualcheduno
supplicium sumere de aliquo	
hanc poenam constituere in aliquem, ut...	} essere (severamente) punito da qualcheduno
graviter consulere in aliquem	
poenas (graves) dare alicui	} essere castigato da qualche- duno (per qualche cosa)
poenas alicui pendere (alicui- us rei)	
poenas dependere, expendere, solvere, persolvere	} scontar la pena, espiarla
poenam (alicuius rei) ferre, perferre	
poenam luere (alicuius rei)	} pagare il fio (di qualche cosa)

<sup>1</sup> Osserva: *purgare aliquid*, giustificarsi di qualche cosa; *se alicui purgare de aliqua re*, giustificarsi di qualche cosa innanzi a qualcheduno; *alicui purgatum esse*, essere giustificato agli occhi di qualcheduno.

luere <sup>1</sup> aliquid aliqua re	scontare alcunchè con qualche cosa
poenam subire	subire una pena
pecunia multare aliquem	multare qualcheduno
multam irrogare alicui	infliggere una multa a qualcheduno (coll'approvazione del popolo)
decem milibus aeris damnari	essere condannato ad una multa di 10,000 assi
in vincula (in custodiam) dare aliquem	} mettere alcuno in carcere (in catene)
in vinculas, in catenas conicere aliquem	
in carcerem conicere aliquem	gettare alcuno in carcere
capitis o capite damnare aliquem	condannare a morte qualcheduno
capitis absolvere aliquem	assolvere alcuno dalla pena di morte
supplicium alicui decernere, in aliquem constituere	decretare la pena di morte per qualcheduno
Solo capite sanxit, si quis...	Solone stabilì la pena di morte per chi...
morte multare aliquem	punire alcuno colla morte
supplicium sumere de aliquo	giustiziare un condannato
supplicio [capitis] affici	essere giustiziato
ad palum deligare	legare al palo
virgis caedere.	battere colle verghe
securi percutere, ferire aliquem	decapitare alcuno
in crucem agere, tollere aliquem	} crocifiggere alcuno
cruci suffigere aliquem	
impune fecisse, tulisse aliquid	andarsene impunito
impunitum aliquem dimittere	rimandare impunito alcuno
mortem deprecari <sup>2</sup>	domandar grazia della vita

<sup>1</sup> Il passivo che manca viene supplito da *expiari*, p. e.: *scelus supplicio expiatum est*, il delitto fu espiato con la pena.

<sup>2</sup> Anche *vitam* o *salutem* o *aliquem deprecari ab aliquo*, inquantochè *deprecari* significa 1) ottenere grazia di qualcheduno 2) allontanare con preghiere qualche cosa da qualcheduno.

## XIV. La milizia.

### 1. Leva - Giuramento - Esercito in generale.

aetas militaris	età militare
qui arma ferre possunt <i>o</i> iuventus	gli uomini atti alle armi
qui per aetatem arma ferre non possunt	i vecchi inabili al servizio militare
exercitum conficere	raccogliere un esercito
militēs (exercitum) scribere, conscribere	arrolar milizie
dilectum habere	far la leva
imperare milites civitatibus	imporre ai comuni l'arrolamento di soldati
nomen (nomina) dare	arrolarsi
militiam capessere	entrare nel servizio militare
militiam detrectare	cercare di sottrarsi al servizio militare
excusare morbum	scusarsi con una malattia
militiae vacationem habere	essere esente dal servizio militare
equo merere	militare nella cavalleria
sacramentum (-o) dicere ( <i>vedi XII, 2, nota</i> )	prestare giuramento
militēs sacramento rogare, adigere	far giurare i soldati
evocare undique copias	arrolar soldati da ogni parte
evocati, voluntarii	i volontari
omnes ad arma convocare	chiamar tutti sotto le armi
efficere duas legiones	formare due legioni
completere legiones	completare le legioni
supplementum cogere	arrolar milizia di complemento
auxilia arcessere	chiamare milizie ausiliarie
copias (arma) cum aliquo iungere <i>o</i> se cum aliquo iungere	congiungersi con qualcuno (cioè con un capo, un generale)
conducere, contrahere copias	concentrare le soldatesche

cogere omnes copias in unum locum	radunare tutte le milizie in un sol luogo
parare exercitum, copias alere exercitum	allestire un esercito, mantenere un esercito
recensere, lustrare, recognoscere exercitum	passare in rivista l'esercito, far la rassegna de' soldati
dimittere exercitum	licenziare l'esercito
commeatum militibus dare (opposto petere)	dar congedo ai soldati, dar licenza di partire
magnae copiae (non multae)	molte soldatesche
exiguae copiae (non paucae)	poche soldatesche
ingens, maximus exercitus (non numerosus)	un numeroso esercito
robora peditum	il nerbo dei fanti
militēs levis armaturae	soldati armati alla leggiera
vetus miles, veteranus miles	un veterano
expeditus (opposto impeditus) miles	il soldato pronto alla battaglia
exercitatus in armis	esercitato nelle armi
militēs tumultuarii (opposto exercitus iustus)	soldati raccolti in fretta

## 2. Soldo - Servizio militare - Vettovaglie.

stipendium dare, numerare, persolvere militibus	dar la paga ai soldati
stipendia facere, merere emeritis stipendiis	militare dopo aver compiuto il servizio militare
militia functum, perfunctum esse	} aver compiuto il servizio militare
rude donatum esse <sup>1</sup>	
militēs mercennarii o exercitus conducticius	solati mercenarii
rem frumentariam comparare, providere rei frumentariae prospicere	} provvedere alle vettovaglie

<sup>1</sup> In origine si diceva dei gladiatori, i quali ottenevano una verga (*rudis*) quale segno della loro completa liberazione e della perfezione nel loro mestiere.

frumentum providere exercitui	far provvista di grano per l'esercito
frumenti vim maximam comparare.	raccogliere una grande quantità di grano
intercludere commeatum	togliere le comunicazioni (quindi impedire il trasporto delle vettovaglie)
intercludere <sup>1</sup> hostes commeatu	impedire ai nemici il trasporto delle vettovaglie

### 3. Supremo comando - Comando - Disciplina

praeficere aliquem exercitui	porre alcuno a capo dell'esercito
praeficere aliquem bello gerendo	affidare ad alcuno il sommo comando della guerra
praeesse exercitui	essere a capo dell'esercito
inagnum usum in re militari habere	avere grande esperienza delle cose di guerra
rei militaris rudem esse	essere inesperto dell'arte della guerra
vir fortissimus	l'eroe
magnas res gerere	compiere gesta eroiche
res ben gesta	un celebre fatto d'armi
res gestae <sup>2</sup>	le gesta, le imprese
summa belli, imperii	il comando supremo della guerra
cum imperio esse	} essere generale in capo
imperii summam tenere	
imperii summae praeesse	} dare ad alcuno il sommo comando
imperii summam deferre alicui o ad aliquem, tradere alicui	
imperium transfertur ad aliquem ( <i>non transit</i> )	il comando passa a qualcunduno

<sup>1</sup> Invece *intercludere hostibus itinera, vias*: tagliare il passo ai nemici.

<sup>2</sup> Si dica *multae, magnae, memorabiles, praestantissimae, praeclarissimae res gestae*, laddove altri aggettivi si rendono cogli avverbi corrispondenti.

imperium alicui abrogare	deporre alcuno dal comando
modestia <sup>1</sup> ( <i>opposito</i> immodestia)	la subordinazione
dicto audientem esse alicui	obbedire ai comandi di qualcuno
militibus disciplina coercere	tener disciplinati i soldati

## 4. Armi.

arma capere, sumere	prendere le armi
arma expedire	apparecchiare le armi, prepararsi alla battaglia (in quest'ultimo senso anche <i>se expedire</i> )
galeam induere	mettersi l'elmo
armis (castris) exuere aliquem	disarmare qualcuno
arma ponere ( <i>non deponere</i> )	abbassare le armi (vedi XII, 3 nota)
ab armis discedere	deporre le armi
in armis esse	essere in armi
cum telo esse	essere armato
extorquere arma e manibus	strappar le armi dalle mani
res ad arma venit	si viene a battaglia
tela iacere, conicere, mittere	lanciar dardi
extra teli iactum (coniectum) esse	esser fuori di tiro
ad teli coniectum venire	venire a tiro
se obicere telis	esporsi ai dardi
eminus hastis, comminus gladiis uti	adoperare da lontano le lance a corpo a corpo le spade
gladium educere [e vagina]	sguainare la spada
gladium in vaginam recondere	ringuainare la spada
gladium stringere, destringere	imbrandire la spada, impugnarla

<sup>1</sup> *Modestia* originariamente significa il temperamento di un uomo, il quale sa moderarsi (*modum tenere*); quindi = il sapersi dominare, moderazione, costumatezza in generale (cfr. *σωφροσύνη*). In senso politico « fedeltà ». Non ha però mai il significato dell'italiano « modestia », se non presso gli scrittori della decadenza.

gladium alicui in pectus defigere	configgere ad alcuno la spada nel petto
gladio aliquem per pectus transfigere	trapassare alcuno con la spada
sicam, cultrum in corde alicuius defigere <sup>1</sup>	piantare il pugnale, il coltello nel cuore di qualcheduno
decurrere [in armis] vi et armis	fare gli esercizi (militari) a mano armata

### 5. La guerra.

bellum parare	preparar la guerra
apparatus ( <i>soltanto al sing.</i> ) belli	preparativi di guerra
bellum indicere <sup>2</sup> , denuntiare	dichiarare la guerra (non <i>declarare</i> )
res repetere [ab aliquo]	chiedere soddisfazione (mandando i feciali al nemico)
res reddere [alicui]	dar soddisfazione
bellum iustum (pium)	una vera guerra, una guerra formale
bellum intestinum, domesticum ( <i>opposto bellum externum</i> )	guerra intestina, guerra civile
bellum facere, movere, excitare	destare una guerra
bellum conflare	fare iscoppiare una guerra, accenderla
bellum moliri	macchinare la guerra
bellum incipere, belli initium facere	incominciare gli atti ostili
bello se interponere	ingerirsi in una guerra
bello implicari	essere avviluppato in una guerra
bellum cum aliquo inire	cominciare la guerra contro qualcheduno

<sup>1</sup> *Defigere* si usa anche figuratamente p. e. *defigere omnes curas, cogitationes in rei publicae salute; mens humi defixa est.*

<sup>2</sup> *Indicare aliquid alicui* = riferire, riportare qualche cosa a qualcheduno.

bellum impendet, imminet	la guerra è imminente
bellum oritur, exardescit	scoppia, arde la guerra
omnia bello flagrant o ardent	dappertutto arde la guerra
bellum gerere cum aliquo	guerreggiar contro qualcheduno
bellum coniungere	guerreggiare insieme con qualcheduno
bellum ducere, trahere, extrahere	tirare in lungo la guerra
omni studio in (ad) bellum incumbere	condurre la guerra con la massima energia
bellum inferre alicui	portar guerra a qualcheduno
bellum o arma ultro inferre	prendere l'offensiva
bellum [inlatum] defendere	star sulla difensiva
proficisci ad bellum	partire per la guerra
mittere ad bellum	mandare in guerra
bellum administrare	condurre la guerra, avere il supremo comando della guerra
bello persequi aliquem	perseguitare alcuno con la guerra
belli finem facere	finire la guerra
bellum conficere	por fine alla guerra (con la distruzione del nemico)
bellum componere	por fine alla guerra (con pacifico componimento)
bellum transferre alio, in...	trasportare in altro luogo la guerra
belli sedes	il campo della guerra

### 6. L'esercito in marcia.

agmen primum	l'avanguardia
agmen novissimum (extremum)	la retroguardia
agmen claudere	formar la retroguardia
signa ferre, tollere	} levare il campo
[castra] movere	
agmen agere	far marciare l'esercito
procedere cum exercitu	avanzarsi coll'esercito

magnis itineribus	a marce forzate, a grandi giornate
quam maximis itineribus [postest]	marciando quanto più presto si può
citatum agmen rapere	} condurre l'esercito a marce forzate
raptim agmen ducere	
citatu gradu incedere ( <i>vedi anche II, 6</i> )	avanzarsi a grandi passi
loca, regiones, loci naturam explorare	riconoscere il paese
iter facere	marciare
iter conficere	percorrere una strada
iter maturare, accelerare	accelerare la marcia
iter continuare	marciare senza interruzione
iter non intermittere	non interrompere la marcia
iter flectere, convertere, avertere	} fare una diversione
signa convertere	
averso itinere contendere in...	cambiar direzione, e muovere verso...
iter tentare per vim ( <i>vedi anche II, 3</i> )	forzare un passo
agmen, exercitum demittere in...	muovere coll'esercito su...
exercitum admoveere, adducere ad...	avvicinarsi coll'esercito a...
signa sequi ( <i>opposto a signis discedere, signa relinquere</i> )	seguire la bandiera
ordines servare ( <i>anche osservare</i> )	restar in fila, in ordine
confertis ( <i>opposto raris</i> ), solutis ordinibus	in file serrate, alla spicciolata (rotte le file)
ordines turbare, perrumpere	scompigliare le file, romperle
agmine quadrato incedere, ire	marciare in file serrate
agmine duplici, triplici	a due, a tre colonne
novissimos premere	incalzare la retroguardia
novissimos turbare	scompigliare la retroguardia
novissimos carpere	provocare la retroguardia
novissimis praesidio esse	coprire la retroguardia
opprimere hostes [imprudentes, inopinantes]	sorprendere il nemico [alla sprovvista]

subsistere, consistere	}	far alto
gradum sistere		
capere, occupare locum		occupare un luogo
occupare loca superiora		occupare le alture
praeoccupare locum		occupar prima un luogo
tenere montem		tenere occupato un monte
consistere in monte		prender stabile posizione sur un monte
considerare sub monte (sub montis radicibus)		prender posizione, accamparsi ai piedi d'un monte
praesidium collocare in urbe		porre una guarnigione in una città
praesidia, custodias disponere		stabilire dei posti di guardia (ad intervalli ed in varie direzioni)

## 7. Il campo.

castra stativa	il campo, i quartieri
castra liberna, aestiva	quartieri d'inverno, d'estate
castra ponere, locare	accamparsi, porre il campo
idoneo, aequo, suo ( <i>opposito</i> iniquo) loco	in buona posizione
castra metari	disegnare l'accampamento, porre il campo
milites in hibernis collocare, in hiberna deducere	condurre i soldati nei quar- tieri d'inverno
castra munire	costruire un campo fortifi- cato
castra munire vallo (aggere)	assicurare il campo con una trinciera
fossam ducere	tirare una fossa
vallum iacere, exstruere, fa- cere	costruire un argine, una trin- ciera
castra praesidiis firmare	assicurare il campo con avani- posti
praesidio castris milites re- linquere	lasciare dei soldati a difesa del campo
castra coniungere	piantare gli accampamenti in comune
castra nudare	lasciare indifeso il campo

cohors, quae in statione, est vigilias agere in castris	la coorte di guardia provvedere alla guardia di notte nel campo
custodias agere in vallo stationes agere pro portis	esser di guardia sull'argine esser di guardia innanzi alle porte
circumire vigilias	ispezionare le sentinelle di notte
tesseram dare copias castris continere	dare la parola d'ordine trattenere le milizie negli accampamenti
se [quietum] tenere castris excursionem in hostium agros facere	tenersi negli accampamenti fare una scorreria nel terri- torio nemico
praedatum ire ferre et agere <sup>1</sup> praedam capere equos	uscire a far bottino far bottino rubar cavalli
lignatum, aquatum ire pabulatum, frumentatum ire omnia ferro ignique, ferro atque igni o ferro flamma- que vastare	andare per legna, per acqua andare a foraggiare porre tutto a ferro ed a fuoco
classicum o tuba canit ad praetorium vasa conclamare	suona la tromba innanzi alla tenda del comandante dare il segnale della partenza, togliere il campo
vasa colligere <sup>2</sup> signa convellere	far bagaglio togliere i segnali piantati in terra
consilium habere rem ad consilium deferre	tenere un consiglio di guerra sottoporre la cosa ad un con- siglio di guerra

<sup>1</sup> *Ferre* = portar via cose inanimate, *agere* = condur via animali (φέρειν καὶ ἄγειν).

<sup>2</sup> *Vas* vuol dire: bagaglio d'ogni specie, che, movendo il campo, si raccoglie, per trasportarlo altrove.

## 8. L'assedio.

oppidum manu (opere) mun- nitum	una città fortificata dall'arte
oppidum obsidere	} assediare una città
oppidum obsidione claudere	
oppidum in obsidione tenere	
oppidum oppugnare	
oppidum claudere operibus	tener bloccata una città dare l'assalto ad una città chiudere una città con opere d'assedio
oppidum cingere vallo et fossa	cingere una città di un ar- gine e di una fossa
opera facere	fare delle opere d'assedio
vineas agere	far avanzare le gallerie, le strade coperte
turres instituere	costruire delle torri
testudine facta moenia subire	avvicinarsi alle mura dopo essersi fatto come un tetto con gli scudi
scalas admovere	appoggiare alle mura le scale
positis scalis muros ascendere	salire sulle mura mediante scale
aries murum attingit	l'ariete tocca le mura
iter ruina patefactum	} la breccia
patentia ruinis ( <i>vedi XII,</i> <i>1, nota</i> )	
cuniculos agere	fare delle mine
oppidum tormentis verberare	tirar con macchine da guerra contro una città
tela ingerere	tirar di balestra, scagliar dardi
oppidum fame urgere, domare	affamare una città, prenderla per fame
murum nudare defensoribus	respingere i difensori dalle mura
eruptionem facere ex oppido	fare una sortita fuori dalla città
ignem inferre operibus	appiccare il fuoco ai lavori d'assedio
subsidium alicui summittere	far giungere aiuti a qual- cheduno

munitiones perrumpere	aprirsi una via attraverso alle trincee (per portar soccorso ad una città)
oppidum obsidione liberare	liberare una città dall'assedio (con milizie ausiliarie)
oppugnationem, obsidionem relinquere	desistere dall'assalto, dall'assedio
portas obstruere	barricare le porte
portas refringere	} sfondare le porte
claustra portarum revellere	
in oppidum irrumpere	} irrompere nella città
in oppidum irruptionem facere	
oppidum capere, expugnare	espugnare una città
oppidum recipere	riconquistare una città
oppidum incendere	incendiare una città
oppidum diripere	saccheggiare una città
oppidum evertere, excidere	distruggere una città
oppidum solo aequare	radere al suolo una città
deditione facta	dopo la resa
arma tradere	consegnare le armi
salutem petere a victore	implorar grazia dal vincitore
se suaque omnia dedere victori	} arrendersi al vincitore con tutti i propri averi
se suaque omnia permittere victoris potestati	
se permittere in fidem atque in potestatem alicuius	rendersi a discrezione
in fidem recipere aliquem	far grazia a qualcheduno
libera corpora sub corona (hasta) veneunt	gli uomini liberi sono venduti come schiavi
cum liberis et uxoribus	con moglie e figli
aliquem [incolumem] conservare	far grazia della vita a qualcheduno

### 9. Prima della battaglia.

potestatem pugnandi hostibus facere	offrir battaglia al nemico
potestatem sui facere (alicui)	accettar battaglia (vedi V, 5, nota)

proelio (ad pugnam) hostes laccessere, provocare	provocare il nemico a bat- taglia
supersedere proelio	evitare di dar battaglia
hostem e manibus non di- mittere	non lasciarsi sfuggir di mano il nemico
locum ad pugnam idoneum deligere	scegliere un terreno adatto alla battaglia
diem pugnae constituere	fissare il giorno della bat- taglia
signum proelii [committendi] exposcere	chiedere tumultuando che si dia il segnale della battaglia
signum proelii dare	dare il segnale della battaglia
vexillum proponere	piantare la bandiera innanzi alla tenda del generale (per dare il segnale della bat- taglia)
ad arma concurrere	dar di piglio alle armi
exercitum educere o produ- cere in aciem	menar fuori del campo l'e- sercito alla battaglia
ad vim et arma descendere <i>vedi V, 9, nota)</i>	venire alle armi
in certamen descendere	accettar battaglia (a malin- cuore o costretto)
in aciem descendere	venire a battaglia
aciem (copias, exercitum) in- struere	disporre l'esercito in ordine di battaglia
aciem triplicem instruere	ordinare l'esercito in tre schiere
aciem explicare o dilatare	estendere la fronte dell'eser- cito
media acies	il centro
subsidia collocare	ordinare le riserve
equites ad latera disponere	schierare la cavalleria ai fianchi
contionari apud milites contionem habere apud mi- lites	} tenere un discorso ai sol- dati
ad virtutem excitare, cohortari ( <i>anche soltanto</i> ) adortari, cohortari	
animos militum confirmare	eccitare al valore
	dar animo ai soldati

## 10. La battaglia.

a) *Combattimento in generale.*

poelium committere	1) dare una battaglia 2) cominciare la battaglia
proelium facere	combattere
proelium equestre facere	dare una battaglia di cavalleria
proelium facere secundum proeliis secundis uti	} combattere con fortuna favorevole
rem (bene, male) gerere ( <i>vedi XII, 2, nota</i> )	
proelium intermittere	interrompere la battaglia
proelium dirimere	troncare la battaglia
proelium restituere	ristabilire le sorti della battaglia
proelium renovare, redintegrare	rinnovare la lotta
proelium deserere	abbandonare la lotta, desistere dal combattere
proelium, armis decertare	combattere un battaglia decisiva
acie (armis, ferro) decernere	} combattere in campo aperto
in acie dimicare	
proelio interesse	prender parte alla battaglia
ex equo pugnare	combattere a cavallo
certamen singulare	il duello
provocare aliquem ad certamen singulare	sfidare alcuno a singolar tenzone
proelium cruentum, atrox	lotta sanguinosa
proelium iustum ( <i>opposto tumultuarium, cfr. pag. 204 bellum iustum</i> )	una battaglia regolare

b) *L'assalto.*

classicum canit	la tromba dà il segnale della battaglia
gradum inferre in hostes	marciare contro il nemico

aggredi hostem	}	assalire il nemico
invadere, impetum <sup>1</sup> facere in hostem		
signa inferre in hostem	}	sostenere l'assalto, l'impeto far fronte all'assalto
impetun sustinere impetum excipere		
in medios hostes se inicere		precipitarsi in mezzo ai nemici
per medios hostes (mediam hostium aciem) perrumpere		sfondare il centro del nemico
manum (-us) conserere, signa conferre cum hoste		venire alle mani coi nemici
proelio concurrere		azzuffarsi
adversis hostibus occurrere	}	attaccare il nemico di fronte assalire i nemici alle spalle
aversos hostes aggredi hostes a tergo adoriri		
iusto ( <i>opposto</i> tumultuario) proelio configere cum hoste		combattere col nemico in battaglia regolare
acies inclinatur o inclinatur		le file cominciano a piegare (e volger le spalle)
proelium anceps est	}	si combatte con dubbia sorte, la battaglia è incerta, pende incerta la pugna
ancipiti Marte pugnatur		
diu anceps stetit pugna		la battaglia fu lungo tempo incerta
res est in periculo, in summo discrimine		la condizione è disperata
res ad triarios redit <sup>2</sup>		ora devono combattere i triarii (anche proverb. = si è giunti all'estremo)

<sup>1</sup> Nel dativo singolare e nel plurale si completa con *incursio*.

<sup>2</sup> *Signa conferre cum aliquo* significa anche: unirsi, congiungersi.

<sup>3</sup> I triarii, i soldati più vecchi e più esperti, formavano la terza schiera (la riserva). Stavano in ginocchio (*genu dextro innixi*) dietro le due prime schiere degli *hastati* e dei *principes*, e, quando questi si trovavano in pessime condizioni (*laborare*), si levavano e combattevano entrando negli intervalli.

c) *Combattimento a corpo a corpo.*

collatis signis (viribus) pugnare	combattere a corpo a corpo, (colle forze riunite)
collato pede	corpo a corpo
gladio comminus ( <i>opposito</i> eminus) rem gerere	combattere da vicino colla spada
omissis pilis gladiis rem gerere	gettar via i giavellotti e combattere colle spade (ad arma bianca)
res ad gladios v̄nit	} si venne a combattere a corpo a corpo
res gladiis geri coepta est	
strictis gladiis in hostem ferri	precipitarsi colle spade sguainate contro il nemico
res ad manus venit	si viene alle prese
laxatis ( <i>opposito</i> confertis) ordinibus pugnare	combattere alla spicciolata
ferarum ritu pugnare	combattere come leoni
manu fortis	forte e valoroso

d) *Movimenti - Posizioni - Milizie ausiliare.*

in latus hostium incurrare	assalire il nemico di fianco
circumvenire hostem aversum o a tergo	girare dietro le spalle del nemico, assalirlo alle spalle
multitudine hostium cingi	esser circondato dalla moltitudine dei nemici
equitatu superiorem esse	esser più forte per la cavalleria
parem ( <i>opposito</i> impārem) esse hosti	aver forze uguali a quelle del nemico
orbem facere	formare il quadrato
cuneum facere	disporre le schiere a cono
phalangem facere	fare la falange
phalangem perfringere	rompere la falange
subsidia summittere	mandare in aiuto le riserve
integros defatigatis summittere	mandare in aiuto dei soldati stanchi milizie fresche
integri et recentes defatigatis succedunt	subentrano ai soldati stanchi milizie fresche

e) *Risultamenti dell'assalto.*

pellere hostem	cacciare i nemici
acies hostium impellitur	l'ordinanza nemica viene rotta
loco movere, depellere, deicere hostem	cacciare il nemico dalle sue posizioni
summovere o reicere hostium equites	respingere l'assalto della cavalleria nemica
repellere, propulsare hostem	respingere l'assalto de' nemici
undique premi, urgeri	essere incalzato da ogni parte
prosternere, profligare hostem	abbattere i nemici, sbaragliarli

f) *Ritirata - Fuga - Inseguimento.*

signa receptui canunt	} si suona la ritirata
receptui canitur	
pedem referre	retrocedere
se recipere	ritirarsi
loco excedere	abbandonare le posizioni
fugare hostem	fugare i nemici
fundere hostium copias	sbaragliare l'esercito nemico
fundere et fugare hostem	sbaragliare e mettere in fuga il nemico
prae se agere hostem	cacciarsi innanzi il nemico
in fugam conicere, convertere, dare hostem	mettere in fuga il nemico
fugam facere	} 1) fugare 2) darsi alla fuga
terga vertere, dare	
terga dare hosti	fuggire, volger le spalle
fugae se mandare	fuggire innanzi al nemico
fugam capessere, capere	} prender la fuga
se dare in fugam, fugae	
se conicere, se conferre in fugam	} darsi alla fuga
fuga salutem petere	
fuga praeceps	cercare la salvezza nella fuga
pecorum modo fugere	fuga scompigliata, precipitosa darla a gambe

arma abicere	gettare le armi
praecipitem se fugae mandare	darsi a fuga precipitosa
ex (in) fuga dissipati o dispersi	i fuggitivi dispersi
hostes insequi	mettersi ad inseguire il nemico
hostes [fusus] persequi	inseguire il nemico
hostes assequi, consequi	raggiungere il nemico
fugientibus instare	incalzare i fuggitivi
tergis hostium inhaerere	inseguire il nemico alle spalle
fugam hostium reprimere	arrestare il nemico che fugge
excipere aliquem fugientem <sup>1</sup>	sorprendere un fuggitivo
magna caedes hostium fugientium facta est	moltissimi dei nemici furono uccisi mentre fuggivano
capere aliquem vivum	prendere alcuno vivo
effugere, elābi e manibus hostium	sfuggir dalle mani del nemico
dimittere e manibus hostes	lasciarsi sfuggir di mano il nemico
eripere aliquem e manibus hostium	strappare alcuno dalle mani del nemico
se ex fuga recipere	salvārsi colla fuga

g) *Sconfitta - Strage - Ferite - Perdite.*

proelio vinci, superari, inferiorē discedere	perdere la battaglia
cladem hostibus afferre, inferre	infliggere una sconfitta ai nemici
cladem accipere	essere sconfitto
ingentem caedem edere	fare una grande strage
stragem edere, facere	fare un macello
omnia strata sunt ferro	si fece una strage generale
hostes, exercitum delere, concidere	distruggere i nemici, un esercito, tagliarli a pezzi
hostes ad internecionem caedere, delere	} distruggere totalmente il nemico
hostium copias occisione occidere	

<sup>1</sup> Anche: *ex fuga dispersos excipere.*

vulnus ( <i>anche figurat.</i> ) in-	infiggere una ferita
figere alicui	
mortiferam plagam alicui in-	ferire alcuno mortalmente
figere	
vulnus (grave, mortiferum)	essere (gravemente, mortal-
accipere, excipere	mente) ferito
multis et illatis et acceptis	dopo aver dato e ricevuto
vulneribus	molte ferite
vulneribus confectus	sfinito dalle ferite
vulnera (cicatrices) adversa	} ferite (cicatrici) in mezzo
( <i>opposto adversa</i> )	
vulnera adverso corpore ac-	
cepta	
refricare <sup>1</sup> vulnus, cicatricem	riaprire una ferita rimargi-
obductam	nata
ex vulnere mori	morire di una ferita
magno cum detrimento	con grandi perdite
nostri circiter centum ceci-	dei nostri caddero circa cento
derunt	
ad unum omnes perierunt	caddero tutti fino all'ultimo

## 11. Vittoria - Trionfo.

exercitus victor	l'esercito vincitore
superiorem ( <i>opposto inferio-</i>	riuscir vincitore
rem), victorem [proelio,	
pugna] discedere	
victoriam adipisci, parere	} riportare una vittoria
victoriam ferre, referre, <i>consequi</i>	
proelio vincere	
victoriam reportare ab hoste	riportare una vittoria sul
	nemico
victoriam praecipere [animo]	pregustare la vittoria
victoriam exploratam dimit-	lasciarsi sfuggir di mano una
tere	vittoria certa
victoriam conclamare	gridar vittoria

<sup>1</sup> Anche figuratamente nel senso di « rinnovare, ridestare » p. e. *refricare dolorem, memoriam, desiderium.*

victoriam o de victoria gratulari alicui	congratularsi con alcuno per la vittoria riportata
victoria multo sanguine ac vulneribus stetit	la vittoria costò molto sangue, costò cara
triumphare de aliquo [ex bellis]	} trionfare degli Equi (dopo la vittoria, la battaglia di Farsalo)
triumphum agere de o ex Aequis o col Genitivo (victoriae, pugnae Pharsaliae)	
per triumphum (in triumpho) aliquem ducere	

## 12. Armistizio - Pace - Trattato - Alleanza.

indutias facere	conchiudere un armistizio
indutias violare	violare la tregua
ius gentium violare	violare il diritto delle genti, il diritto internazionale
agere cum aliquo de pace	trattare della pace con alcuno
pacem conciliare	conciliare la pace
pacem facere cum aliquo	conchiudere la pace con qualcuno
pacem dirimere, frangere	rompere la pace
his condicionibus	a queste condizioni
pacis condiciones ferre	proporre le condizioni di pace (non mai <i>proponere</i> )
pacis condiciones dare, dicere alicui	dettare ad alcuno le condizioni di pace
pacis condiciones subire ( <i>opposito repudiare, respuere</i> )	accettare le condizioni di pace
pax convēnit in eam conditionem, ut...	la pace è conchiusa a condizione, che...
summa pax	pace perfetta
captivos permutare, commutare	scambiare i prigionieri
captivos redimere	riscattare i prigionieri
captivos sine pretio reddere	rendere i prigionieri <sup>1</sup> senza pretendere riscatto
obsides dare	dare ostaggi

<sup>1</sup> La parola « prigionia » si renderà con *servitus*, *condicio servitutis*; o *captivum esse*; il termine *captivitas* è post-classico.

obsides civitatibus imperare pactionem facere cum aliquo	farsi dare ostaggi dagli Stati conchiudere un trattato con qualcheduno
ex pacto, ex foedere foedus facere [cum aliquo], icere, ferire, foedus frangere, rumpere, violare	secondo i trattati stringere alleanza, far lega rompere l'alleanza
socium aliquem adsciscere	guadagnarsi un alleato in qualcheduno
in amicitia populi Romani esse	essere in amichevole relazio- ne coi Romani
a senatu amicus appellatus est	ottenne dal senato il titolo onorifico d'amico

### 13. Sottomissione.

terra potiri	conquistare un paese
terram suae dicionis facere	assoggettarsi un paese
populum in potestatem suam redigere	} ridurre un popolo sotto la propria dominazione
populum in deditionem ve- nire cogere	
populum in deditionem acci- pere	accettare la sottomissione di un popolo
populum perdomare, subigere ( <i>soltanto coll' Accusativo dell'oggetto</i> )	domare un popolo del tutto, soggiogarlo
populum, terram suo imperio, suae potestati subicere ( <i>non soltanto sibi</i> )	assoggettare un popolo; un paese
se imperio alicuius subicere ( <i>non soltanto alicui</i> )	} sottomettersi a qualche- duno
in deditionem venire	
in alicuius potestatem se per- mittere	
subiectum esse, obnoxium esse imperio o dicioni ali- cuius ( <i>non soltanto alicui</i> )	} essere sotto il dominio di qualcheduno
in potestate, in dicione ali- cuius esse	

qui imperio subiecti sunt	i sudditi
aliquem ad officium ( <i>vedi X, 7, nota</i> ) reducere	ridurre alcuno all'obbedienza
aliquem in officio continere	mantenersi obbediente qualcheduno
in officio manere, permanere	rimanere obbediente
Asiam in provinciae formam (in provinciam) redigere	ridurre l'Asia a provincia, fare dell'Asia una provincia
Asia populi Romani facta est	l'Asia fu sottomessa dai Romani
gentem ad internecionem redigere o adducere	distruggere totalmente un popolo

## XVII. — La marina.

### 1. In generale.

navis longa	nave da guerra
navis oneraria	nave da trasposto, nave oneraria
navis mercatoria	nave mercantile
oppidum maritimum	città marittima
rebus maritimis multum valere	essere molto potente per mare
navem, classem aedificare, facere, efficere	costruire una nave, una flotta
navem armare, ornare, instruere	armare una nave, allestirla
classem instruere	armare una flotta, allestirla
navem deducere ( <i>vedi XII, 1, nota</i> )	varare una nave
navem subducere	tirare una nave a terra
navem reficere	riparare una nave
navem conscendere	montare sulla nave, imbarcarsi
exercitum in naves imponere	imbarcare un esercito
milites in terram, in terra exponere	sbarcare l'esercito

classiarii  
 nautae, remiges  
 vectores

soldati di marina  
 marinai  
 passeggeri

## 2. Navigazione - Naufragio - Approdo.

solvere	}	levar l'ancora
navem, (naves) solvere		
ancoram (ancoras) tollere		le navi salpano
naves ex portu solvunt		prendere il largo
vela in altum dare		salpano con vento favorevole
ventum (tempestatem) nancti idoneam ex portu exeunt	}	spiegare le vele, dare al vento le vele
vela dare		ammainare le vele
vela contrahere ( <i>anche metaforicamente</i> )		navigare lungo la costa
oran legere		lasciarsi dietro un'isola
superare insulam		dirigersi verso qualche luogo
cursum dirigere aliquo		mantenerè il corso
cursum tenere ( <i>opposto commutare e deferri</i> )		compiere un viaggio
cursum conficere	}	stare a timone
gubernaculum tractare		
clavum tenere		remare
navem remis agere o propellere		vogare con tutta forza
navem remis concitare		cessar di remare
sustinere, inhibere remos		vogare all'indietro
navem retro inhibere		far naufragio
naufragium facere		la nave si frange contro gli scogli
navis ad scopulos alliditur		essero gittato sul lido
in litus eici	}	essere battuto in qualche luogo
deferri, deici aliquo		
tempestate abripi		la tempesta sbatte alcuno dall'alto mare in terre (su spiagge sconosciute)
procella (tempestatem) aliquem ex alto ad ignotas terras (ora) defert		raccogliere gli avanzi del naufragio
naufragium colligere		

appellere navem [ad terram, ripam]	approdare (parlando di per- sone)
appelli [ad oram]	approdare (delle navi)
ancoras iacere	gettar l'ancora
naves ad ancoras deligare	} fermar la nave coll'ancora
naves (classem) constituere [in alto]	
in ancoris esse o stare	star sulle ancore
exire ex, de navi	} scendere a terra
egredi [ex] navi	
exire, egredi in terram	
escensionem facere	fare uno sbarco
portu, terra prohiberi	essere impedito di approdare

### 3. Battaglia navale.

pugnam navalem facere	dare una battaglia navale
navem expedire	allestire una nave (per la battaglia)
navem rostro percutere	urtare una nave collo spe- rone
navem, classem deprimere	colare a fondo una nave, una flotta
manus ferreas [in navem] inicere	} abbordare una nave
in navem [hostium] transcen- dere	
navem capere, intercipere	catturare una nave

## APPENDICE

---

ut ait Cicero ( <i>sempre con questa disposizione di parole</i> ) ut Ciceronis verbis utar	come dice Cicerone  per dirla con Cicerone (non mai <i>ut cum Cicerone loquar</i> )
ut ita dicam	per così dire (mitigando una espressione metaforica)
ut non (nihil) dicam . de . . .	per non dire di . . .
ut plura non dicam	per non dire di più
ne dicam	per non dire (per evitare un'espressione più forte)
ne [quid] gravius dicam denique	per non dire di peggio
ne multa, quid plura? sed quid opus est plura?	} in breve
ut paucis [rem] absolvam ut paucis (brevis, breviter) complectar	} in poche parole, a farla breve
ut brevi comprehendam ut brevi praecidam	}
ut eorum, quae dixi, summam faciam	riassumendo
ne longum sit, ne longus sim ne diutius vos demorer	} per non andar per le lunghe, per non annoiarvi
ne in re nota et pervulgata multus sim	} per non diffondermi sur una cosa, che tutti sanno

ut levissime dicam ( <i>opposito</i> ut gravissimo verbo utar)	per usare il termine più mite, per dir meno che sia possibile
ut planius dicam	per esprimermi più chiaramente
ut verius dicam	a dir proprio la verità
ut semel o in perpetuum dicam	lo dico una volta per sempre
ut in eodem simili verser	mantenendo la similitudine
ut hoc utar o afferam	per citare l'esempio ( <i>non ut</i> <i>exemplo utar</i> )
dicam quod sentio	dirò francamente la mia opinione
tantum o unum illud o hoc dico	dirò soltanto ciò
non nego, non infitior	non voglio negare
hoc dici potest de aliqua re	} ciò vale per qualche cosa
hoc cadit in aliquid	
hoc transferri potest ad aliquid	
dixi quasi praeteriens o in transitu	l'ho detto per incidenza, di passata
millies dixi	l'ho detto mille volte
ut supra ( <i>opposito</i> infra) diximus, dictum est	come si è detto prima
dici vix (non) potest o vix potest dici ( <i>tanto vix quanto non sempre innanzi a potest</i> )	non trovo parole per...
incredibile dictu est	è incredibile
supersedeo orationi ( <i>non dicere</i> )	non parlerò a lungo
omitto dicere	tralascio di dire...
haec habeo dicere o habeo quae dicam	questo ho da dire
haec [fere] dixit	parlò [press'a poco] così
hanc in sententiam dixit	parlò in questo senso
mihi quaedam dicenda sunt de hac re	devo dire alcune parole su ciò
quod vere praedicare possum	senza vantarmene
quod non arroganter dixerim	e lo posso dire senza presunzione

pace tua dixerim o dicere liceat	}	lasciami dire, sia detto con tua pace
bona [cum] venia tua dixerim non est huius loci <i>coll'Infinito</i>		}
non est hic locus, ut... sed de hoc alias pluribus		
atque o sed haec [quidem] hactenus	}	[su ciò] basta
atque haec quidem de... ac (sed) de... satis dixi, dictum est		
haec ille [quidem], Cicero haec Ciceronis fere		così disse lui, disse Cicerone così all'incirca parlò Cicerone
atque etiam hoc animadvertendum ut		si deve inoltre considerare
ad reliqua pergamus, progrediamur		andiamo avanti
hic (ille) locus obscurus est hoc in medio relinquamus sed labor longius		questo passo è oscuro lasciamo ciò in sospenso ma ciò ci condurrebbe troppo lontano
non id ad vivum reseco		non prendo questa cosa a tutto rigore
nonnulla praedicam ut omittam <i>coll'Accusativo</i> cum discessi, -eris, -eritis ab praeter <i>coll'Accusativo</i> ut praeterrittam <i>coll'Accusativo e l'Infinito</i>	}	voglio premettere alcunchè prescindendo da..., per tacere di...
praeterquam quod o nisi quod		}
hoc in promptu est, in aperto est		
hoc est luce (sole ipso) clarior		ciò è chiaro come la luce del sole
hoc facile intellegi potest hoc per se intellegitur hoc sua sponte apparet	}	ciò si capisce da sè, appare manifesto

ex quo intellegitur o intel- legi potest, debet	}	da ciò risulta, si com- prende
ex quo perspicuum est inde patet, apparet apparet et exstat exstat atque eminet si quaeris, si verum quaeri- mus		} risulta chiaramente per dire la verità
id quod maximum, gravissi- mum est	}	e questa è la cosa princi- pale, qui sta il punto, qui sta la questione princi- pale
quod caput est		il che è ancora più impor- tante
quod maius est	}	ciò prova, dimostra
testis est, testatur, declarat documento, indicio est ( <i>senza pronomo dimostrativo ; ma cui rei documento, in- dicio est</i> )		ma ciò non ha a fare col- l'argomento.
sed hoc nihil [sane] ad rem		non hai torto del tutto
aliquid (τ) dicis ( <i>opposito nihil dicis</i> )		anche ciò [che tu dici] è qualche cosa
est istuc quidem aliquid		questo sì che mi piace, ap- provo
audio, fateor		non lo nego
non nego		lo credi? seriamente?
ain tu?		non è vero?
nonne?		che cosa vuoi dire con ciò?
quorsum haec [dicis]?		non mi piace ascoltare
male ( <i>opposito bene</i> ) narras		tu narri cose meravigliose
monstra dicis, narras		parla più forte
clarius loquere		credimi
mihi crede ( <i>non crede mihi</i> )		non ci ho niente a ridire
per me licet		hai colpito nel segno
rem acu tetigisti		questa è la mia opinione
ita prorsus existimo		così è
ita res est		la cosa è proprio così (ben diversa)
res ita (aliter) se habet		

nec mirum, minime mirum [id quidem]	nessuna meraviglia
quid mirum?	qual meraviglia?
neque id mirum est o videri debet	ne ciò deve far meraviglia
et recte (iure, merito)	} a ragione, a buon dritto
et recte (iure) quidem	
recte, iure id quidem	} non a torto
nec immerito (iniuria)	
neque id immerito (iniuria)	} a buon diritto
meo (tuo, suo) iure	
iusto iure	} con giustizia e ragione
iure ac merito	
iustissime, rectissime	} di pieno diritto
optimo iure (cfr. summo iure XV, 1)	
macte (virtute)[esto o te esse iubeo]	coraggio! bravo!
sed manum de tabula!	ma basta!





---

---

# INDICE

DEI

## VOCABOLI LATINI

---

(Le parole con l'asterisco si trovano nelle note)

- A**balienare 49  
se abdicare 189  
abesse 17  
abhorre 95  
abrogare \* 177, 189  
absolutus 64  
abuti \* 60  
accepimus = *sappiamo* \* 92  
acceptum referre \* 167  
accipere = *ospitare* 158  
accipere in bonam partem 114  
acclamare \* 98  
accuratus \* 101  
accusatio 196  
acies 211  
acies *metaf.* 22, 62  
acroama 97  
acta 178  
rem actam agere 59  
actio *il porgere* 106  
actio = *azione del drama* 97  
actor 99  
actum est \* 33, 126  
actus 97
- adamasse 77  
addicere alicui 151  
adduci 40, 69  
adesse alicui 45, 196  
adesse animo 62  
aditus 160  
admirabilia 130  
admiratione affici \* 130  
admissio 160  
adumbrare \* 64, 103  
adventus 11  
advocatus \* 196  
aedificare (mundum) 1  
aedificator 169  
aegre ferre 121, 134  
aegritudo 122  
aegrotus \* 31  
aequus animus 125  
aër 5  
aes alienum 169  
aestas 18  
aestus 4, 6  
aetas 27, 200  
affectio animi 120  
afficere \* 50, 120  
ager 170  
agere *di attori* 98
- agere *giuridicam.* \* 193  
agere *non usato assolutamente* \* 145  
aggredi ad 36  
quid agis? \* 161  
agitur aliquid 44  
agitur cum aliquo 35  
agmen 205  
agricultura 170  
alere equos 171  
alienare 49  
amatus \* 119  
ambages 101  
ambitio \* 188  
ambulare 162  
amicitia 52, 219  
amor 129  
amplecti \* 22  
ancora 221  
angor 124  
angustiae 35, 169  
angustus valere 114  
anima 26, 32  
animadvertere \* 22  
animata 2  
animus 62 *e seq.*, 71, 79, 120

- animus, *coraggio* 124  
 annales 93  
 annona 170  
 annotare librum 117  
 annus 17, 28  
 ansa 40  
 antiquare [legem] 177  
 antiquitas \* 15  
 antiquius 129  
 aperire se \* 65  
 apparatus belli 204  
 non apparere 23  
 appellare \* 191  
 appelli 222  
 appropinquare 14  
 apud-coram \* 101  
 aqua 3  
 aquae ductio \* 3  
 arbitris remotis 161  
 arbitrium 49  
 arbor 2, 170  
 ardor 6, 130  
 argentum 166  
 argumentum = *pro-*  
*va* \* 89  
 argumentum = *sog-*  
*getto* 97  
 argumentum = *mater-*  
*ria* 107  
 arina 200, 203  
 ars = *arte* 94 *e seg.*  
 ars = *sistema* 86  
 ars = *teoria* 75  
 ars = *scienza* 76  
 artus 19  
 aspectus 23  
 assidere 31  
 assuefactus \* 164  
 assuescere \* 164  
 astrologus \* 94  
 attendere 62  
 auctor 92  
 auctor rerum 83, 92  
 auctorem esse ut 70  
 auctoritas 53, 83  
 audientes \* 118  
 audientiam facere \*  
 101, 160  
 bene audire 57  
 audire, auditorem es-  
 se 85
- augur 151  
 augurium 151  
 aura \* 178  
 auris 19  
 auspicatio 151  
 auspicia \* 151  
 auxilia \* 200  
 auxilium 44 *e seg.*  
 avertere 181
- Beatitas, beatitudo** \* 41  
 bellum 204  
 bene tibi 156  
 benefacta 50  
 beneficium 49  
 bene vivere \* 150  
 benevolentia 47 *e seg.*  
 bibere 155  
 bibliotheca 118  
 bilis 134  
 bivium 10  
 bona 153  
 bona = *pregi* 136  
 cui bono? 47
- Cadaver** \* 34  
 cadere = *evadere* 36  
 cadere in 38  
 caedes 216  
 caelestia 5  
 caelum 5  
 de caelo servare 151  
 calamitas 42  
 calcaria adhibere \* 12,  
 81  
 callum \* 122  
 calor 6  
 calumniae 196  
 canticum 99  
 cantus 96  
 capacitas \* 62  
 capere \* 152  
 captare \* 178  
 captivitas \* 218  
 captivus 218  
 captum esse \* 31  
 ut captus est \* 62  
 caput \* 20  
 caput = *capitale* 168
- carcer 199  
 carmen 95  
 carus 129  
 castra 207  
 casus 42  
 catena 199  
 caterva 99  
 causa = *condizione* 35  
 causa = *processo* 195  
 causa = *causa* \* 37  
 cavere *giuridic.* \* 193  
 celebrare 150  
 cena 157  
 censor 190  
 centuria 188  
 certum est 69  
 cervices 20  
 ceteris rebus 38  
 chorus 99  
 cibus 155  
 cicatrix 217  
 circumfundi 14  
 circumvenire 214  
 citato equo 12  
 civitas = *diritto di cit-*  
*adinanza* 174  
 clades 216  
 clavus 172  
 clamor 98, 107  
 classis 220  
 claudicare \* 106  
 coagmentare 88  
 coetus 159  
 cogitatio 63 *e seg.*  
 cognitio 79  
 colere et observare 58  
 collis 3  
 colloquium \* 161  
 colonia 187  
 comicus \* 96  
 comitia \* 176  
 commeari 11  
 commoatus 202  
 commemorare \* 55  
 commentari 111  
 commentarii 117  
 commercium 161  
 comminus 214  
 commodum 46  
 communicare \* 70  
 competitor 188

- complere \* 121  
 complexus \* 22  
 compos voti 149  
 comprehendere 63, 79  
 concedere 90  
 concilium 176  
 conclamare 185, 217  
 conclamare ignem 5  
 concludere 89  
 concurrere 11  
 condicio = *condizio-*  
*ne* 218  
 condicio = *partito* 162  
 condicio = *stato* 34 e  
*seg.*  
 conferre capita 161  
 conferre signa \* 213  
 confluere 11  
 conglutinare 88  
 congressi 160  
 congressus 159  
 coniectura 66  
 coniurare 182  
 conivere \* 23  
 conscientia 142  
 consciscere sibi mor-  
 tem 33  
 conscius 142  
 consensus 1  
 consensio 91  
 consentire 91  
 consilium \* = *inten-*  
*zione* 72  
 consilium = *consiglio*  
*di guerra* 208  
 consilium = *disegno* 69  
 consilium = *tenden-*  
*za* \* 72  
 consistere mente 126  
 consolari 45  
 conspectus 23, 104  
 constantia 91  
 constare 145  
 constare mente 126  
 mihi non constat 71  
 constituere \* 171  
 constructio \* 112  
 consuetudo = *abitu-*  
*dine* 164  
 consuetudo = *intimi-*  
*tà* 159  
 consul 189  
 consulere \* 193  
 contentio 59, 90, 107  
 contentus 193  
 contextus 103  
 continens [terra] 1  
 continentem esse ter-  
 rae 8  
 contineri \* 3, 38  
 continuatio 88  
 contio 176  
 contra aliquem dice-  
 re 91  
 contrahere rem 165  
 contrarius 13  
 controversia 90  
 contumacia 115, 181  
 contumelia 138  
 convenientia 1  
 convenire *locale* 11  
 convenire aliquem 160  
 venit 91  
 conventus agere 193  
 conversio rei publi-  
 cae 181  
 convertere 111  
 se convertere ad ali-  
 quem \* 48  
 convivium 157  
 copia 103, 160  
 copiae 200  
 cor \* 129  
 coram \* 101, 161  
 corpus\* = *cadavere* 34  
 corrigere \* 57  
 corrumpere = *falsifi-*  
*care* \* 197  
 cotidianus sermo 110  
 creare \* 1  
 creditor 168  
 crescere ex 179  
 crimina 196  
 crinis 20  
 crudelitas 128  
 crux 199  
 cuias 26  
 culmina 2  
 culpa 197  
 cultus = *cultura* 79  
 cultus dei 146  
 cumulus 121  
 cunabula \* 36, 174  
 cupiditas 137  
 cura 129  
 curare corpus 155  
 curriculum \* 26  
 cursus navis 221  
 cursus vitae 26  
 custodiae 208  
 Damnare 197  
 damnnum \* 47  
 debere = *esser debi-*  
*tore* 168  
 debitor 168  
 decedere \* 11  
 declamatio \* 106  
 decreta philosopho-  
 rum 84  
 decurrere 204  
 dedito 210, 219  
 deducere \* 152  
 deducere rem in eum  
 locum 35  
 deesse \* 40  
 deferre \* 184  
 deferri = *essere sbat-*  
*tuto* 225  
 defigere 204  
 definire 87, 114  
 definitio 87  
 defungi 175  
 defungi sua morte \* 33  
 degenerare 130  
 deicere 13  
 deici \* 225  
 delectari 120  
 deliberatio 71  
 deliciae 129  
 diminutio capitis \* 20  
 deponere \* 155  
 deprecari \* 199  
 deprehendere 194  
 derivare 3  
 derogare \* 177  
 descendere \* 45, 72, 211  
 describere = *allude-*  
*re* 105  
 descriptio terrarum 94  
 desiderium 129  
 desidia 61

- desperare \* 126  
 despondere 162  
 detrimentum \* 47  
 deus 145  
 deversari 158  
 deverti 158  
 dextra 162  
 dialectica 85  
 dicendi ars, facultas 101  
 dicere 101 *e seg.*  
 dicio 219  
 dicta dicere 109  
 dictator 190  
 dies 18 *e seg.*  
 differre 73  
 diffuere 61, 157  
 diffundi 2  
 digitus 21  
 dignitas 53, 175  
 digredi 106, 108  
 digressio 105  
 dilectus \* 119  
 dilectus = *leva* 200  
 diligens 153  
 discedere 13  
 discessio 192  
 disciplina 80, 203  
 discrimen temporis 16  
 discrimen vitae 43  
 displicere sibi 110  
 disponere 86  
 dispositio 108  
 disputare \* 89  
 dissentire 91  
 dissidere a se 91  
 dissimulare \* 140  
 dissimulatio 115  
 dissipare 157  
 distinguere librum 117  
 diverbium 99  
 diversus 13  
 dives \* 103  
 divinitus 146  
 divitiae 153  
 sub divo 5  
 divortium 163  
 doctrina 78  
 doctus 78  
 dolor 121  
 dolus 140  
 domestica 94  
 domicilium 154  
 dominatio \* 185  
 domus 151 *e seg.*  
 dos 162  
 dubitatio 68  
 dubius 68  
 ducere = *derivare* 113  
 Edicere \* 191  
 ediscere \* 73  
 educare 80  
 efferre 2  
 efferre se 124  
 ex quo efficitur 89  
 efflorescere 37  
 effugere ex \* 22  
 effundere 157  
 effusus \* 121  
 egestas 46  
 egredi 11  
 elegantia 103  
 elementa 1  
 elogium \* 34  
 eloquentia 100  
 eluvio \* 4  
 emendate 112  
 emere 165  
 emergere \* 3  
 enuntiatio 112  
 epistula 119  
 equus 12  
 error 67  
 erudire 80  
 erumpere \* 29  
 eruptio 7, 209  
 escensio 222  
 esse = *vivere* \* 26  
 eventus 36  
 exardescere \* 182  
 excedere 11  
 excerpere librum 117  
 excolere animum 79  
 excurrere 11  
 excursio 208  
 excusare 31  
 exempli causa \* 82  
 exemplum \* 82  
 exercere \* 42  
 exercitus 201  
 exilium 183  
 existimatio \* 57, 179  
 existimator 95  
 ex itinere \* 10  
 exitum 43  
 exitus 36  
 exitus vitae 33  
 expedire 222  
 expensum ferre 167  
 experientia \* 75  
 experiri \* 76  
 expiare 150  
 expiari \* 199  
 exploratus 69  
 exportare 165  
 expostulare 54  
 exprimere \* 64, 103  
 exsequiae 34  
 expectatio 127  
 exstruere 169  
 exulare 183  
 Fabella 160  
 fabricari 1  
 fabula, 96, 160  
 fabulatio \* 96  
 facere *col Partic.* 104  
 facetiae 109  
 facinus 137  
 factio 179  
 facultas = *occasione* 40  
 faex 175  
 fallacia 140  
 fallere 68  
 fama 56  
 fames 29  
 familiam ducere \* 99  
 familiaritas 52  
 fasces 190  
 fasti 18  
 favor 178  
 felicitas 41  
 fenus 166  
 ferre = *produrre* \* 2  
 prae se ferre \* 140  
 ferre, agere \* 208  
 ferri 4  
 ferro ignique 208  
 res fert 35  
 festus dies 150  
 fides \* 130

- fides = *credito* 168  
 fides historiae 93  
 fidibus discere 97  
 fiducia 131  
 fines = *confini* 8  
 finis bonorum \* 136  
 finis = *fine* 36 e *seg.*  
 finitimum esse \* 8  
 flagitium 136  
 flamma 5  
 fletus 30  
 flos 170  
 flos aetatis 27  
 fluctus 4  
 fluctus civiles 180  
 fluit oratio \* 102  
 flumen 4  
 flumen orationis 102  
 foedus 219  
 fons 37  
 foras 152  
 fores 153  
 forma = *figura* 94  
 formidines 148  
 fortuna = *condix*, 35  
 fortuna = *fortuna* 41  
 fortuna = *stato* 175  
 fortunae 154  
 fossa 207  
 fraus \* = *damno* 47  
 freni \* 12  
 frigere 71  
 frigus 6  
 frons 21  
 fructus \* 46  
 frugi \* 153  
 frui \* 80  
 frumentum 202  
 fucus 140  
 fuga 215  
 fulmen \* 7  
 fundamentum 169  
 fundere fruges 2  
 fundere hostes 215  
 funus 33  
 furiae 143  
 furor 135  
 gemma 2  
 genera discendi \* 102  
 genus 87  
 genus vitae 82  
 geometria 94  
 gestus 107  
 gladiatorium munus 99  
 gladius 203, 214  
 gloria 58  
 gradus \* 12, 175, 206  
 de gradu deici \* 125  
 de gradu demovere 125  
 grammaticus 112  
 grates 148  
 gratia = *favore* 48  
 gratia = *autorit* 178  
 gratia = *gratitudine* 50  
 gratis 165  
 gratulari 162  
 gratum facere 48  
 gubernacula 172, 221  
 gurges 4  
 gymnicus 100  
 Habena 12  
 habere aliquid sibi \* 163  
 habitare \* 154  
 haesitare 106  
 hereditas 163  
 heres 163  
 heroica tempora 93  
 herous \* 93  
 hiems 18  
 historia \* 92  
 historicus \* 92  
 histrio 98  
 homo novus \* 174  
 honestus 135  
 honor 57, 175  
 hora 19  
 hospitium 158  
 hostia \* 150  
 humana = *cose ter-*  
*rene* 146  
 humanitas 128  
 humi 14  
 ianua 153  
 idiota 95  
 ieiunium 155  
 ignavia \* 61  
 ignis 4  
 ignominia 58  
 illudere 140  
 imago \* 6  
 imber 6  
 imbuere \* 86  
 immortalitas 56  
 immunitas 186  
 impendere 20  
 imperitus rerum 76  
 imperium 153, 184, 202  
 impetrare a se 72  
 impetus \* 213  
 implere \* 121  
 importare 165  
 impotens sui 137  
 impunitus 199  
 impurus \* 103  
 in itinere \* 10  
 inanima 2  
 incendium 5  
 inceptum 72  
 incidere in aliquem 12  
 incipere 36  
 incolere \* 154  
 incognita causa  
 inconmodum \* 47  
 incultus \* 79  
 incumbere 58  
 incunabula \* 36  
 incurso \* 213  
 indicare \* 204  
 indicta causa 196  
 indignus 134  
 indoles 81  
 inducere animum 72  
 inducere verbum 113,  
 118  
 indulgere 61, 142  
 indutiae 218  
 ineptum esse 110  
 infamia 57  
 infecta re 72  
 inferi 145  
 inflammatio 130  
 inflatus 102, 125  
 ingenium 62, 82  
 Galea 203  
 gaudium 120  
 Iacere \* 76, 179  
 iactura \* 47

- inimicitia \* 52  
 iniquitas 35  
 initium 1, 36  
 iniuria 138  
 inopia 46  
 inscribi \* 116  
 insidiae 139  
 insistere vestigiis \* 13  
 insolens 125  
 instinctus 96  
 institutum 164  
 integer \* 39  
 intelligentia 62  
 intercessio 191  
 intercludere \* 202  
 interdicere alicui 183  
 se interficere \* 33  
 interior 2  
 interitus 43  
 internecio 216, 220  
 interpellare 107  
 interpolare 117  
 interregnum 182  
 interrogare 109  
 intervallum 9, 16  
 inundare 4  
 inventum 84  
 invidia 133, 179  
 invitare 158  
 iocus 109  
 ira 134  
 iracundia 113  
 ire 11 *e seg.*  
 ad iritum redigere 127  
 irrogare \* 177, 199  
 iter 9, 206  
 iterum ac saepius 16  
 iucunde esse 110  
 iudicium 95, 193  
 iugum 185  
 iuris consultus \* 193  
 ius 193  
 iusiurandum 147  
 iussa 52  
 iusta facere, solvere 34  
 iustitium 194  
 iustus \* 37, 204, 212  
**L**abor, \* laborare \* 59  
 primis labris 77  
 lacerare 157  
 lacrima 30  
 lacrimula \* 30  
 laetitia 110 *e seg.*  
 languor 61, 118  
 latera 102  
 latinus \* 77, 111  
 latius patere 114  
 latus 21  
 laudatio \* 34  
 laus 54  
 laute vivere 156  
 lavare 3  
 lectisternium 150  
 lector \* 118  
 legare 163  
 legere \* 107, 118, 191  
 leges dare \* 178  
 lepos 110  
 lex 176 *e seg.*  
 librare 150  
 liber 116  
 libertas 185  
 libido 137  
 libri Sibyllini 150  
 lictor 190  
 limen 152  
 lingua 110  
 lis 196  
 littera \* 76, 116  
 litterae \* 76  
 litterae = *lettera* 119  
 loca 3  
 loci = τόποι 88  
 locuples \* 195  
 locus = *luogo* 7  
 locus = *occasione* 40  
 locus = *condizione* 174  
 locus = *passo* 118  
 locutio 112  
 longe lateque 13  
 longinquus 9  
 lucrum 168  
 luctus 123  
 lucubrare 59  
 ludi 99  
 ludibrium 140  
 ludus = *scuola* 81  
 luere \* 199  
 lumina dicendi 103  
 luminibus obstruere \* 170  
 luminibus officere 62  
 170  
 luna 5  
 lustrum 190  
 lux 18  
 in lucem edi 25  
 luxuria 157  
**M**acula 58  
 magistratus 187 *e seg.*  
 maiestas 197  
 in maius 106  
 maledictum 138  
 maleficium 50  
 malum 42  
 manare *figurat.* 55  
 mandare animo 84  
 mandatum 51  
 manes 150  
 manus 21, 117  
 manus sibi afferre 33  
 mare nostrum \* 4  
 Mars 213  
 materia 107  
 mathematica 94  
 matrimonium 162  
 e medio tollere 33  
 in medium proferre 105  
 mediocritas 144  
 medium esso 180  
 memoria = *memoria* 73  
 memoria = *storia* 92  
 memoriae tradere \* 73  
 mendacium 140  
 mendosus 118  
 mendum 118  
 mens 62 *e seg.*  
 mensae 157  
 mentio 55  
 mercatura 165  
 merces 51  
 merere stipendia 201  
 mereri 50  
 meritum 50  
 merx 165  
 messis 170  
 metus 123  
 miles 200  
 militia 200  
 minae 140

- Minerva invita 81  
 minitari \* 139  
 miscere omnia 182  
 misericordia 128  
 mobilis 145  
 moderatio 144  
 moderatus 143  
 modestia \* 203  
 modi = *melodia* 97  
 modus = *misura* 143  
 modum excedere \* 143  
 molestia 118  
 momentum 16, 38  
 mons 2  
 monstra 63  
 monumenta 77  
 mora 72  
 morbus 30  
 mordicus 22  
 morem gerere 48  
 nil moror \* 192  
 mors 32  
 morsus *figurat.* 121  
 mos 144, 164  
 motus animi 120  
 multa 199  
 multum esse 80, 105  
 mundanus 181  
 mundus 1  
 munire viam \* 9  
 munus = *giuoco* 99  
 munus = *ufficio* 189  
 murus 209  
 musica 96
- N**arratio 160  
 natura rerum 1  
 natura loci 7  
 natus 25  
 naufragium 221  
 navalis pugna 222  
 navis 220  
 necessitudo 159  
 negotium 51, 60, 165  
 nervus \* 59, 96  
 neutri generis 115  
 nobilitas 174  
 nomen 114  
 nomen dare 200  
 nomen deferre 196
- nomina \* 167, 169  
 nota \* 58, 190  
 notio 64  
 novae res 181  
 novissimi 206  
 homo novus \* 174  
 nox 18  
 noxius \* 47  
 numen 145  
 in numerum (-o) re-  
   ferre 146  
 numerus = *ritmo* 96  
 nummuli 167  
 nummus 165  
 nuntius 55  
 nuptiae 162  
 nutus 48  
 nutus = *gravitazio-*  
   *ne* 1
- O**bdurescere 122  
 obire 187  
 obliquus 13  
 obliterari 75  
 oblitio 75, 183  
 oblivisci \* 75  
 obrogare \* 177  
 obruere \* 4  
 obsequium 181  
 obses 218  
 obsidio 209  
 obsolescere 164  
 obstruere 170  
 obtundere 20  
 obversari 63  
 obviam 11  
 obvium esse 12  
 occasio \* 39  
 occidens \* 7  
 occupatio \* 76  
 occupatum esse 60  
 oculus 22, 105  
 odium 133  
 offendere \* 12, 138  
 offensio 138, 179  
 officium \* 141  
 Olympia 99  
 omen 151  
 opem ferre 44  
 opera \* = *fatica* 58
- opera = *lavori d' as-*  
   *sedio* 209  
 operam dare alicui 80  
 opes 45, 178  
 opinio 57, 66  
 oppidum 8, 209  
 opponere alicui 90  
 oppugnare 209  
 optata 51  
 optimates 180  
 optio \* 68  
 opus \* = *lavoro* 58  
 opus = *costruzione* 169  
 opus = *lavoro d' agri-*  
   *coltura* 170  
 opus = *opera* 94  
 oraculum 150  
 oratio 100  
 oratio funobris \* 34  
 orbis \* 1, 5 e *seg.*  
 ordines 206  
 ordo = *ordine* 87  
 ordo = *coto* 174  
 in ore esse 55  
 orientis terrae \* 7  
 origo 25  
 oriundus, ortus 25  
 ornate 101  
 ostium 152  
 otium 60, 172
- P**actio 219  
 paeninsula 8  
 paenitere = *essere*  
   *malcontento* 123  
 palma 50  
 paludatus 155  
 panis ciharius 155  
 parare *coll' Infinito* 36  
 paratum osso ad 125  
 paroutare 150  
 intra parietos 161  
 parietinae 151  
 pars = *specie* 87  
 partes = *parte* 98  
 partes = *partito* 179  
 pascere \* 171  
 passim 13  
 patere 8, 114  
 patrimonium 157

- patronus \* 196  
 pauper 46  
 pax 218  
 pectus \* 129  
 peculatus 196  
 pecunia 166  
 peragraré 10  
 peregré 11  
 peregrinari 11  
 perfectio 64  
 periculum 43  
 periodus 112  
 periurium 147  
 perlustrare 104  
 pernicies 43  
 perorare 101  
 in perpetuum \* 16  
 persequi \* 105, 216  
 persona 98  
 persuadere 69  
 pertinax 90  
 pertinere ad 38  
 perturbari 106  
 perturbatio 138  
 pes 24  
 pedem efferre 152  
 pedem referre 215  
 pedibus ire 11  
 pestilentia 31  
 pestis 43  
 peti \* 72  
 phalanx 214  
 philosophia \* 84  
 physica 84  
 pictura 97  
 plaga 33  
 planta \* 2  
 plausus 97  
 plebs 174  
 poculum 33, 156  
 poëma 96  
 poëna 135, 198  
 poësis 96  
 poëta 96  
 pompa 34  
 ponere arma \* 155  
 ponere una *questio-*  
*ne* 108  
 pons 169  
 popularis 178, 181  
 porrigi 8  
 porta 11, 153  
 portenta 63  
 portorium \* 186  
 possessio 154  
 posteri 28  
 in posterum 16  
 potare 155  
 potestas = *occasio-*  
*ne* 40  
 potestas = *diritto* 33  
 potestatem sui face-  
 re \* 40, 210  
 potio 155  
 prae se ferre \* 140  
 praiceps 14, 43, 137  
 praeceptum 84, 144  
 praecipere 63  
 praecipitare \* 14  
 praecurrere aliquem 14  
 praeda 208  
 praedicare 54  
 praeesse 202  
 praesire verba \* 148  
 praesudicium \* 66  
 praemium 50  
 praesagire 133  
 in praesens 16  
 praesens \* 45  
 praesens animus 125  
 praesidium 207  
 praestare aliquid 132  
 praetendere 37  
 praeterire silentio 105  
 precari 148  
 preces 51, 148  
 pretium 165  
 operae praetium est 59  
 primas deferre 176  
 principatus 176  
 principia 1, 87  
 probare 54, 88  
 procella 221  
 proclivis 142  
 procumbere 14  
 prodigium 151  
 proelium 212  
 proficisci 14, 37, 205  
 profiteri 82  
 profundere 33, 157  
 progredi 14  
 progressus 81  
 promptus 101  
 promunturium 8  
 pronuntiatio \* 106  
 pronensus 142  
 propinare 156  
 propius accedere 14  
 proponere sibi ali-  
 quid \* 23  
 propositio maior \* 89  
 propositum \* 71, 108  
 proprius 145  
 se proripere 14  
 proscribere 182  
 prosequi \* 74, 138  
 prospectus 3  
 provectus aetate 27  
 proverbium 115  
 providere = *prevede-*  
*re* 16  
 provincia \* 187  
 provocare \* 191  
 prudentia (civilis) 173  
 publicare 183  
 publicum 152  
 pugna 212  
 pugnare secum 91  
 punctum ferre \* 188  
 purgare \* 198  
 putare \* 168  
 Quaestio 108  
 quaestio = *inquisi-*  
*zione* 194  
 quaestiones perpetuae 193  
 quaestus 165  
 quaestui habere 187  
 quies 32  
 Radices 2  
 rami 2  
 ratio 35  
 ratio = *principio fon-*  
*damentale* 144  
 ratio = *metodo* 87  
 ratio = *conto* 168  
 ratio = *riguardo* 38  
 ratio = *sillogismo* 89  
 ratio = *sistema* 86

- ratio = *teoria* 75  
 ratio = *ragione* 142  
 ratiocinatio 89  
 rationes = *interessi* 46  
 ratus 5  
 receptus 215  
 recitare \* 106  
 reconciliare 52  
 recreare 61  
 recta [via] 9  
 redigere in ordinem 87  
 redire \* 10  
 redolere 103  
 redundare 46  
 referre ad 143  
 se reficere 61  
 refricare \* 217  
 regius \* 185  
 regnum 184  
 regula \* 112  
 reicere 192  
 relaxare 61  
 religio \* 146  
 relinquere \* 11  
 rem gerere \* 153  
 remus 221  
 renuntiare 52  
 renuntiare consu-  
 lem 189  
 repeterē res 47, 197  
 repetere longe 106  
 replere \* 121  
 reprehensio 54  
 repudium 163  
 repulsa 188  
 res I  
 res Romanae 92  
 [res] argentaria 167  
 res divina 149  
 res familiaris 153  
 res frumentaria 170 201  
 res gestae \* 92, 202  
 res humanae 34  
 res maritimae 220  
 res militaris 202  
 res moventes 154  
 res nummaria 167  
 res pecuaria 171  
 res pecuniaria 167  
 res publica 171 *e seg.*  
 res secundae 42  
 res ipsa docet, loqui-  
 tur 91  
 res mihi tecum est 90  
 resonare \* 6  
 respicere \* 38  
 respondere \* 109, 193  
 responsum dare \* 109  
 150  
 reus 196  
 revenire \* 10  
 re vera 67  
 reverti \* 10  
 rex \* 185  
 rhetor 100  
 ridiculus \* 96, 110  
 risus \* 29  
 rogare *e compositi* \* 177  
 romanus \* 77  
 rostra 101  
 rostrum 222  
 rude donatus \* 201  
 ruere \* 14  
 ruina \* 151  
 rumor 55  
 rus 11  
 rusticatio 11  
 Sacra 146, 149  
 sacramentum dice-  
 re \* 147  
 sacrificium \* 149  
 saeculum 17  
 sagatus 155  
 sales 110  
 salus 45  
 salutem dicere 161  
 salvare iubere 161  
 salvus \* 141  
 sanguis 33  
 sanitas 102, 141  
 sapere 142  
 satis habeo 123  
 saxum 3  
 scaena 97  
 scala 209  
 scelus \* 137  
 schola 81  
 scholae 85  
 scientia 79  
 scire 69  
 scribero 116 *e seg.*  
 scriptor 116  
 scriptum videre 118  
 scrupulus 68  
 securis 199  
 securus 123  
 secta 85  
 sedes 154, 205  
 seditio 182  
 seges 170  
 semel atque iterum 16  
 semen I, 170  
 senatum legere \* 191  
 senatus consultum 192  
 senectus 27  
 sensus 24  
 ex animi sententia  
 69, 129  
 sententia = *pensio*-  
 ro 103  
 sententia = *opinio*-  
 ne \* 65  
 sententia = *voto* 191  
 sententiam dicere \* 65  
 septem [illi] 85  
 septentriones 7  
 sepulcrum 34  
 sepultura 34  
 sequitur. ut 89  
 series 88  
 serium 110  
 sermo 110, 159  
 sero \* 19  
 servire \* 15  
 servitus 185  
 severitas 110  
 sexus 25  
 Sibyllini libri 151  
 siccitas orationis 102  
 sidus 6  
 signa conferre \* 213  
 significare = *allude*-  
 re 105  
 signum 97, 205, 211  
 simile = *parago*-  
 ne 115  
 similitudines 83  
 simplicitas \* 49  
 simulacrum 97  
 simulare \* 140  
 simultas 159

- singularis \* 184  
 sinus 2, 121, 129  
 sitis \* 29  
 situs 7  
 socialis \* 158  
 societas 158  
 socius 159  
 socordia 61  
 sol<sup>is</sup> 5  
 solacium 45  
 solitudo 159  
 sollicitudo 122  
 solum vertere 183  
 somnium 31  
 somnus 31  
 sopitum esse 32  
 spatium 9, 16  
 sordes 123  
 species = *ideale* 64  
 species = *apparens* 140  
 spectare 7  
 spectator siderum 94  
 spes 126 *e seg.*  
 spinae 87  
 spiritus 26, 181, 185  
 sponsio 132  
 stadium 100  
 statio 208  
 statua \* 58, 97  
 status 35  
 de statu demovere 125  
 stelia 5  
 stilus \* 102  
 stimulus *figurat.* 81  
 stipendium 201  
 stips 46  
 stirps \* 2  
 stoinachus \* 134  
 strages 216  
 structura \* 112  
 studiosus 48, 142  
 studium = *diligens* 58  
 studium litterarum 76  
 studium = *inclinatio* 130, 142  
 subicere, subigere 219  
 subiectum esse 8, 87, 114  
 subito dicere 100  
 subline ferri 13  
 subsidia 211, 214  
 succedere 188  
 succurrere 63  
 sudor 59  
 sufficere \* 188  
 suffragium 176  
 sumere = *accettare* 90  
 sumere sibi 125  
 summa 168  
 sumptus 156  
 superare Alpes 2  
 superbia 125  
 superi 145  
 superiorem discedere 217  
 supersedere 59  
 superstes 28  
 superstitio 148  
 supinus \* 148  
 suppeditare \* 26, 156  
 suppetere 26, 156  
 supplicatio 150  
 supplicium 198 *e seg.*  
 surgere ad dicendum \* 101  
 suspensus 128  
 suspicere \* 5  
 suspicio 132  
 syllaba 115  
 symphonia 97  
 Tabulae 197  
 tabulae pictae 97  
 tabulae publicae \* 197  
 tangere terram 8  
 tectum 4, 152  
 telum 203  
 temere 40, 145  
 temperantia 143  
 tempestas 6, 221  
 templum 146  
 tempus 14 *e seg.*  
 ad tempus \* 16  
 tenere 90  
 tenere = *affascinare* 101  
 tergum 215  
 terminus 9, 143  
 terra 2  
 tenor 123  
 tessera 208  
 testamentum 163  
 testari 149  
 testimonium 195  
 testis 195  
 theatrum \* 98  
 tibia 97  
 timor 123  
 titulus \* 116  
 togatus \* 155  
 tolerare vitam 156  
 tollere liberos 25  
 tonitrus 7  
 tormentum 195  
 tradere = *insegnare* 85  
 traducere ad \* 65  
 tragicus \* 96  
 transferre = *tradurre* 111  
 transigere 90, 165  
 translatio = *metafora* 115  
 translatio = *traduzione* 112  
 transversus 13  
 triarii \* 213  
 tribuere aliquid alicui \* 50, 165  
 tribunus plebis 190  
 tribus 188, 190  
 tributum \* 186  
 trinundinum \* 176  
 tritus \* 9  
 triumphus 218  
 trivium 10  
 turbare et miscere 182  
 turpis 135  
 turris 169  
 tus 149  
 in tuto 44  
 tyrannis \* 185  
 Ubertas orationis 103  
 ulcisci \* 135  
 ultimae terrae 9  
 ultro citroque 13

- umbra [-cula] \* 82  
 umbratilis 78, 82  
 una voce, uno ore 91  
 unus *ommeso* 17  
 usura 166  
 usus = *vantaggio* 46  
 usus = *esperienza* 75  
 uti \* 70  
 .uti aliquo 159  
 utilitas 46  
 uxor 162
- V**adum 4  
 valedicere \* 162  
 valerè 38, 162  
 valetudo \* 30 *e seg.*  
 vallum 207  
 valvae 153  
 vasa 208  
 vastare 208  
 vectigal \* 186  
 vehi curru, equo 12  
 velle aliquem 161  
 velum 221  
 venenum 33  
 venia 128  
 ventus 6, 221  
 ver 18
- verba facere 101  
 verba dare 140  
 verbi causa \* 82  
 verbis alicuius 113  
 verbum 111 *e seg.*  
 vergere 7  
 veritas = *verità* \* 67  
 veritas = *realità* \* 95  
 versura 167, 169  
 versus 95 *e seg.*  
 vertere = *tradurre*  
*re* 111  
 vertex 6  
 verum \* 67, 95  
 vestigiis insistere \* 13  
 vestimentum 154  
 vestis 154  
 Vesuvius 7  
 via 9, 80  
 viam munire \* 9  
 vicem \* 121  
 vicinus \* 8  
 vicissitudines die-  
 rum 18  
 victima \* 150  
 victoria 217  
 victus 156  
 vigiliae 208
- vinculum 199  
 vinum 155  
 pro virili parte 25  
 virtus 136  
 virus 134  
 vis 139  
 vim habere 38  
 vim sibi afferre 33  
 vires 25  
 vita 26  
 vita privata 172  
 vita rustica 11  
 vitium 136  
 vitio creatus 188  
 vituperatio 54  
 vivere, esso \* 26  
 vivere bene \* 156  
 vivere cum aliquo 159  
 vivere de suo 156  
 vivere secum 159  
 vocabulum 113  
 vocare \* 38  
 voluntas 51  
 voluptas 61  
 votum 149  
 vox 6, 107, 113  
 vulnus 217  
 vultus 24



---

---

# INDICE

DEI

## VOCABOLI ITALIANI

---

- Abbagliare 23  
abbandonare \* 11, 21  
abbassare 107  
abbattere 185  
abbindolare 140  
abboccamento 19  
abbondanza 46, 112  
abbordare 222  
abbozzare \* 64  
abitare 154  
abito 154  
abrogare 177  
abusare \* 60  
accaduto 105  
accampamento 207  
accecare 23  
accelerare 12  
accennare 105  
accertato 93  
accingersi 36  
accomodare 90  
accompagnare 11  
accontentarsi 123  
accordarsi 91  
accordo 91  
accorrere 11  
acqua 3  
acquazzone 6  
acquedotto 3  
accusa 196  
accusare 196 *e seg.*  
adattare 86  
adattarsi 15  
addolorarsi \* 50, 121  
addurre 82, 88  
abombrare 12  
Adriatico \* 4  
adunanza \* 176  
affamare 209  
affanno 122  
affare 38  
affare 60, 165  
affascinare 101  
affaticare \* 42  
affaticarsi 58 *e seg.*  
affettato 209  
affogare 3  
affronto 138  
agghiadare 6  
aggiunta 28  
agguato 139  
aggravare 186  
agonizzare 32  
agricoltura 170  
aiuto 44  
aizzare 182  
alba 5, 18  
alfabeto 116  
allargare 8  
alleanza 219  
allegoria 115  
allestire 222  
allevare 80  
allontanarsi 11  
allora 15  
allori 54  
alludere 105  
alterarsi 125  
alterco 113  
alternativa 68  
far alto 207  
altura 3  
amare \* 23  
ambagi 101  
ambiguo 112  
ambizione 56  
ameno 3  
amicizia 52  
amico 52 *e seg.*  
ammalato 31  
ammansare 182  
ammettere 90  
amministrare 192  
ammirazione 130  
ammonizione 190  
amnistia 183  
amore 129  
anarchia 182  
ancora 221 *e seg.*  
andare 11, 14

- andazzo 17  
 aneddoto 160  
 angoscia 124  
 angustia 35  
 animo 120  
 anno 14, 28  
 unno bisestile 18  
 annotazione 117  
 annullare 163, 178  
 anonimo 117  
 antichità \* 15  
 antiquato 112  
 appalto 186, 190  
 apparenza 140  
 appellarsi 191  
 appello \* 191  
 appianare 90  
 applaudire 98  
 applicarsi 58, 84  
 applicazione 59  
 apprendere 80  
 apprezzare \* 5  
 approdare 222  
 appropriarsi 187  
 approvare 54  
 approvazione \* 177, 188  
 appunto 107  
 arbitrio 39  
 argine 207  
 argomentazione 89  
 argomento 66, 107  
 aria 25  
 ariete 209  
 aristocratico 180  
 arma bianca 214  
 armi 203 *e seg.*  
 venire alle armi 211  
 armistizio 218  
 armonia 1  
 arrendersi 210  
 arrischiare 43  
 arrivo 11  
 arrogante 125  
 arrolare 200  
 arte 76, 96  
 artistico 95  
 ascolto 19  
 aspettazione 127  
 aspetto 24  
 aspirare 184, 187  
 aspro 3
- assalire 213  
 assediare 209  
 assedio 209  
 assegnare 187  
 assennato 181  
 assentire 192  
 assicurare 69  
 assistere 31  
 astronomia \* 9  
 assumere \* 98  
 assoggettare 219  
 assolvere 199  
 astuzia 140  
 Atlantico \* 4  
 atmosfera 5  
 atrofizzare \* 59  
 attaccare 213  
 attendere 72, 82  
 attenersi \* 94  
 attentare 33  
 attenzione 22, 62  
 attimo 16  
 attingere 37  
 atto 97  
 attore 99  
 augurio \* 74, 151  
 autocrazia 184  
 autorevole 83  
 autorità \* 53, 70, 83, 178  
 autunno 18  
 avanguardia 205  
 avanzarsi 12  
 avere = *uti* \* 70  
 Averno 145  
 avvelenamento 197  
 avvelenarsi 33  
 avvenire 15 *e seg.*  
 avverarsi 170  
 avvezzarsi \* 164  
 avvezzo 164  
 avvicinarsi 12  
 avvicinarsi 14  
 avvocato 196  
 azione 97  
 azzuffarsi 213
- B**agaglio 108  
 bagno 3  
 balestra 209  
 banchetto 157
- banchiere 167  
 bandiera 206  
 bando 182  
 barba 20  
 barricare 210  
 bastare \* 26  
 battaglia \* 40, 210 *e seg.*  
 battaglia decisiva 212  
 battaglia regolare 212  
 battaglia navale 222  
 battere 199  
 benedire 149  
 beneficiare \* 49, 74  
 beneficio 49  
 benemerito 189  
 benessere 172  
 benevolenza 48  
 benevolo 47  
 beni 154  
 beni di fortuna 45  
 bere 158  
 biade 170  
 biasimare 54  
 biblioteca 118  
 biografia \* 26, 104  
 bis 98  
 bisbigliare 161  
 bivio 10  
 bloccato 209  
 bontà 136  
 bottino 208  
 braccio \* 22  
 bramare 129  
 breccia 109  
 briga 60  
 briglia 12  
 broglio \* 188, 197  
 bruciare 6, 34  
 burbanzosamente 102  
 burla 29, 110
- C**acciare 215  
 cadavere 34  
 cadenza 103  
 cadere 14, 217  
 calcolare \* 168  
 caldo 6  
 calendario 18  
 calma 126

- calpestare 24  
 camminare 11  
 cammino 9, 82  
 campagna 11  
 campare 46  
 campo della guerra 205  
 campo militare 207  
 cancellare 118  
 candidato 188  
 capelli 20  
 capitale \* 20  
 capitolo \* 20  
 capo 20  
 capi d'accusa 196  
 per sommi capi 104  
 a capofitto 13  
 capolavoro 94  
 caracollare 12  
 carattere 144  
 caratteristico 104  
 carcere 199  
 carestia 170  
 carica 189  
 carità 46  
 carteggio 119  
 casa 151 e *seg.*  
caso 15, 38, 40  
 in ogni caso 39  
 cassare una sentenza 197  
 castelli in aria 70  
 catene 186  
 cattedratico 84  
 catturare 222  
 causa 25, 37  
 causa comune 70  
 causa civile 195  
 cavaliere 174  
 cavalleria 214  
 cavallo 12  
 cavillatore 115  
 cavillo 196  
 celebrare 96  
 celebre 56  
 censo 190  
 censore 144  
 centro 211  
 cercare \* 38  
 certezza 69  
 cervello 62  
 cessare 59  
 ceto 174  
 cetra 97  
 cibo 155  
 cicatrice 217  
 cieco 23, 31  
 cielo 5  
 circostanza 15, 35  
 citare 82 e *seg.*, 118  
 cittadinanza 174  
 clima 5  
 cocchio 12  
 coetaneo 28  
 cognizione 64  
 cognizione 78, 79  
 colare a fondo 222  
 colle 3  
 collera 134  
 collo 20  
 colonna 206  
 colpa 197  
 colpo \* 6  
 colpo di grazia 33  
 colpi della sorte 43  
 coltivare 77 e *seg.*, 170  
 comando 52, 184, 202  
 combattere 212  
 combinazione 40  
 comico 98  
 cominciare 36  
 commercio 165  
 commozione 30  
 commozione 120  
 commuovere 30  
 compagnia 159  
 comparire 23  
 compassione 128  
 competitore 188  
 compiacere 48  
 compire 60  
 compito \* 23, 71  
 comprendere \* 21, 57, 63  
 comprovare 83  
 computo 168  
 comunanza 110  
 in comune 207  
 comunicativa 110  
 comunicazione 202  
 concatenare 88  
 concatenazione 37  
 concedere 90  
 concentrare 200  
 concepire 63  
 concetto 87  
 concludere 162  
 conclusione \* 89, 94  
 condannare 199  
 condizione 35  
 condotta \* 3  
 confermare 131, 177  
 confessare 21  
 confinare 8  
 confine 8  
 confini \* 38  
 confiscare 183  
 conformarsi 83  
 confortare 45  
 conforto 45  
 confutare 88  
 congelamento 162, 201  
 congetturare 66  
 congrua \* 20, 182  
 congratularsi 218  
 contare 166  
 connessione 87 e *seg.*  
 cono 214  
 conoscere \* 65  
 conoscere \* 76  
 conoscitore 78, 95  
 conquistare 219  
 consenso 54  
 considerare 104  
 considerazione 71  
 consiglio 70 e *seg.*  
 consiglio di guerra 208  
 consolare 45  
 constare 39  
 consuetudine 164  
 consulta 70  
 consultare 92  
 consumare \* 60  
 contemporaneo 28  
 contiguo 8  
 continente 1  
 continuità 86  
 conto 50  
 contraddirsi 91  
 contraddizione 90  
 contrario 110  
 contrastare 90  
 contratto \* 33  
 contribuire 38

- controverso 90  
 conversazione 160  
 convinzione 69  
 convocare 176  
 corde 97  
 convenire 91  
 coraggio 124  
 cordialmente 161  
 cordoglio 123  
 coro 99  
 corpo 19  
 corpo a corpo 214  
 correggere \* 57, 80  
 correggersi 68  
 corrente 3 e *seg.*  
 correre 26  
 corruzione 144  
 corso 221  
 coscienza 142  
 cosmopolita 181  
 costituzione 30, 171  
 costruzione 112, 115  
 costume 17, 114, 164  
 cottimo 51, 169  
 critica 95  
 creare \* 1  
 creato 1  
 creatore 1  
 credenza 148  
 credere 69  
 creditore 168  
 crocifiggere 199  
 cronologia 94  
 crudeltà \* 70, 128  
 culla \* 36  
 culto 146  
 cultore 84  
 cultura \* 76 e *seg.*  
 cuore 2  
 cura 31, 58  
 curare 31  
 curiosità 128
- D**anneggiare 47  
 danno \* 47  
 dannoso \* 47  
 dardo 203  
 dare 7  
 dar da fare \* 42  
 data 119
- debito \* 4  
 debitore 168  
 decapitare 199  
 declamare 96  
 declamazione 106  
 dedicare 173  
 definizione 87  
 degenerare 136  
 dei 145  
 deliberare 70  
 deliberazione 71, 192  
 deliquio 31  
 delitto 136  
 demagogo 181  
 democratico 181  
 denaro 166  
 denaro sonante \* 45  
 dente 22  
 deporre 175  
 derivare 3  
 deserto 3  
 desiderio 51, 61, 130  
 desistere 72  
 despotismo \* 185  
 destare 32  
 destarsi 32  
 destino 43  
 detrarre 168  
 dialogo 99  
 difendere *giurid.* 195  
 difensiva 205  
 difetto 136  
 differire 18 e *seg.*, 73  
 diffidenza 132  
 diffondersi 14, 105  
 diffusamente 105  
 diffuso 85  
 digiunare 155  
 dignità 53, 175  
 digressione 106  
 dilatarsi 13  
 dilazione 15  
 dimenticanza 75  
 dimenticare 75  
 dimotarsi 189  
 diminuzione \* 20  
 dimostrare 89  
 dipendere 39  
 Dio 145  
 diporto 61  
 direzione 13
- diritto \* 20, 193  
 diritto internazio-  
 nale 218  
 dirupo 3  
 disapprovazione 98  
 discendenza 25  
 disciplinato 203  
 discorso 19, 159 e *seg.*  
 a discrezione 210  
 discutere 87 e *seg.*, 103  
 disegno 69 e *seg.*, 177  
 disgusto 159  
 disgrazia 42  
 disonore 58  
 disperazione 126  
 disporre 72  
 disposizione 81, 108  
 dispoticamente 185  
 dissetarsi 29  
 dissipare 157  
 distanza 9  
 distruggere 216  
 disuso 164  
 disvantaggio 35  
 dito 21  
 dittatore 190  
 diversione 206  
 diversità 180  
 diverso 35  
 direzione 105  
 dolore 42, 121  
 domani 19  
 domare 219  
 domicilio 154  
 dominio 184, 219  
 dormire 32  
 dotare 162  
 dotto 78  
 dottrina 78  
 dovere \* 40, 141  
 drammatica 97  
 drammatico 96  
 dubbio 68  
 duello \* 184, 212
- E**ccitare 211  
 echeggiare 6  
 eclissare \* 170  
 eclissi 5

- eco \* 6  
 economo 153  
 educare 25  
 educazione 80  
 effetto 37  
 egemonia 184  
 elemento 1, 81  
 elemosina 46  
 elevatezza 102  
 elevato 101  
 elmo 103  
 elogio 34  
 emergere 3  
 emigrare 11, 154  
 emozione 120  
 empietà \* 137  
 enfatico 102  
 entrare 11, 98  
 entrata 168  
 entusiasmo 101, 130  
 entusiastico 98  
 epico \* 93  
 episodio 105  
 epoca 16  
 epopea 95  
 equità 193  
 erede 163  
 eroe 202  
 eroico 93  
 errato 111  
 errore 67 *e seg.*  
 erudizione 78  
 crozione 7  
 esagerare 106  
 esaurire 105  
 esempio \* 82  
 esequie 34  
 esercitare \* 42, 82, 95  
 esercito 200 *e seg.*  
 esercizio (militare) 204  
 esigere 167  
 esiliare 183  
 esito 36  
 esperienza 75, 76  
 esperto 85  
 esporre 88, 95  
 esportazione 165  
 esposizione 103  
 espugnare 210  
 essenza 87  
 essere in sè 126  
 espressione 96  
 estate 18  
 estendersi 8  
 estensione 8  
 esterno \* 140  
 estetica 95  
 estorsione 197  
 età 27  
 etica 86  
 etimologia \* 113  
 Etna 7  
 evento 51  
 evitare \* 22  
 evo medio 16  
 Fabbricare 169  
 faccenda 60  
 facezia 109  
 facoltà mentali 62  
 falange 214  
 falso 67  
 falso 197  
 fania 56 *e seg.*  
 fame 29  
 familiarità 52  
 fanciullo 27  
 fanciullezza 27  
 fantasia 63  
 fantasticheria 63  
 fasce \* 36  
 fascio 190  
 fatica 58 *e seg.*  
 favola 55  
 favoleggiatore 96  
 favore 48, 91, 178  
 favorire \* 21  
 per mia fe' 69  
 febbre 30  
 feccia 175  
 fede 130  
 fedeltà \* 93, 131, 203  
 felicità \* 41  
 fenomeni 5  
 ferire 217  
 ferita 217  
 mettere a ferro e a  
 fuoco 208  
 festa 150  
 fiamme 4  
 fianco 21  
 fiato 26  
 fiducia \* 48, 130  
 figurarsi 23, 63  
 fila 206  
 filosofia 84 *e seg.*  
 fine 36  
 finire 36  
 finezza 85  
 fingere 140  
 fio 198  
 fiore 27  
 firramento 6  
 fischiare 98  
 fissare 165  
 fiume 4  
 in flagrante 194  
 flauto 97  
 flotta 220  
 flusso 4  
 foco \* 20  
 folla 14  
 fondamento 37  
 fondamenta 169  
 fondare 169  
 fondarsi 38, 83  
 fonte \* 3, 20, 37  
 foraggiare 208  
 forbito 101  
 fortificato 209  
 fortuna \* 6, 41, 51  
 forza \* 25, 59  
 forzare 206  
 fossa 207  
 franchigia 194  
 freddo 6  
 frenare 81  
 frequentare 81  
 frequentato 99  
 fretta 14  
 frodare 187  
 frondeggiare 2  
 fronte 21  
 fronte dell'esercito 211  
 frutto 2, 166  
 fuga 215  
 fuggire 215  
 fuggificata 59  
 fulmine 7  
 funerale 34  
 fuoco 4  
 furia 16

- furibondo 135  
 furto 196  
 futuro 17
- G**abelliere \* 43, 186  
 darla a gambe 215  
 garantire 132  
 gavazzare 157  
 gemma 2  
 generale in capo 202  
 generazione 28  
 genere 87  
 gentilezza 142  
 geografia 94  
 geometria 94  
 germogliare 2  
 gesta 202  
 gesticolare 107  
 gettare 13  
 ghiottoneria 155  
 giacere 7, 34  
 giavellotto 214  
 gioia 61, 120 *e seg.*  
 giornata 10  
 giorno 18 *e seg.*  
 giovamento 46  
 giovane 28  
 giovinezza 27  
 giudice 194  
 giudizio 193  
 giungere 11  
 giochi funebri 34  
 giuramento 200  
 giurare 147  
 giurisperito \* 193  
 giustificarsi \* 198  
 giustizia 192 *e seg.*  
 giustizia sommaria \* 45  
 giustiziare 199  
 gladiatore \* 99, 201  
 gloria \* 6, 56 *e seg.*  
 godere 70  
 governare 172  
 grano 202  
 gratitudine 49  
 grato \* 167  
 gravitazione 1  
 grazia della vita 199  
 buone grazie 48  
 grondare 24
- grossolanamente 81  
 guardare 4  
 guaio 42  
 guardare 22  
 guardia 208  
 guarire 31  
 guarnigione 207  
 guerra 204 *e seg.*  
 guerreggiare 205  
 guidare 12  
 guizzare 7  
 gusto 95
- I**dea 63, 103  
 ideale 64  
 ieri 19  
 ignominia 58  
 imbarcarsi 220  
 imbattersi 12  
 imbecillità 62  
 immaginarsi 23  
 immoralità 144  
 immortalare 56  
 immortale 74  
 immortalità 88  
 impacciato 106  
 impassibile 24  
 impiegato 173  
 impiego 189  
 implacabilità \* 49  
 impopolarità 179  
 importa \* 20  
 importanza 38  
 importazione 165  
 imposte 186  
 impraticabile 10  
 impressione 24  
 impreveduto 66  
 imprimere 84  
 improvvisare 100  
 incalzare 216  
 incappare 21  
 incarico \* 40, 51  
 incendiare 4, 210  
 incenerire 5  
 incerto 71  
 incivilire 80  
 inclinato 84  
 inclinazione 142  
 incolto 3
- incontrare 6, 12  
 incostante \* 145  
 indagatore 93  
 indebitarsi 169  
 indebolirsi 25  
 indignazione 134  
 indirizzare 173  
 indisposto 30  
 indole 145  
 indovino 32  
 indugio 72 *e seg.*  
 indurre 40  
 inedia 29  
 inesorabilità \* 49  
 inesperto 76  
 infamare 57  
 infamia 58, 190  
 infedeltà 131  
 infingardaggine 61  
 infliggere 83  
 informare \* 55, 70  
 inganno 68, 140  
 ingegno 62 *e seg.*, 81  
 ingiuria 138  
 inondare 4  
 inondazione \* 4  
 inquirere 194  
 insegnare 81  
 inseguire 216  
 inserire 106  
 insinuarsi 20  
 insistere 88  
 insolubile 167  
 insuperbirsi 125  
 intatto \* 39  
 intelligenza \* 62  
 intento 72  
 intenzione 72  
 interesse 77  
 interno 2  
 interpolazione 117  
 interregno 182, 189  
 interrogare 93  
 interrompere 107  
 intervallo 16  
 intervenire 85  
 intimare 176  
 intraprendere 60  
 introdurre 96  
 inverno 18  
 investire 166

- inviolabile 190  
 invitare 157  
 ira 134  
 ironia 115  
 irrigare 3  
 irrigidire 6  
 irrompere 210  
 iscrizione 34, 97  
 ispirato 96  
 ispirazione 95, 146  
 istruttoria 194  
 istruzione 80 *e seg.*
- L**agnarsi 54  
 lagrime \* 30  
 lagrimuccia \* 30  
 lancia 203  
 larghezza 8  
 larva \* 98  
 lastricare 9  
 lavorare 58 *e seg.*  
 lavoro 59 *e seg.*  
 lega 219  
 legato 163  
 legge 177  
 leggere 118  
 legione 200  
 legislatore 178  
 lenone 99  
 lettera \* 76, 119  
 letterato 78  
 letteratura \* 76 *e seg.*  
 letto 31  
 lettore 118  
 leva 200  
 levarsi 13, 32  
 libare 150  
 libero 39  
 libertà 185  
 libertà d'azione 39  
 libro \* 76, 116 *e seg.*  
 lido 221  
 limitare \* 38  
 limite 143  
 linea 13  
 lingua 110  
 linguista 112  
 lirico 99  
 lite 196  
 littore 190
- lodare 54  
 logica 85  
 logomachia 115  
 lontano 9  
 lotta 212  
 lucro 165  
 ludibrio 41  
 luna 5  
 lunghezza 8  
 da lungi 9  
 luogo 3  
 lusso 157  
 lutto 123
- M**acchiare 58  
 macchina di guerra 209  
 macello 216  
 lesa maestà 197  
 maestro 80  
 maggioranza 191  
 magnificare 106  
 magniloquenza 113  
 malato 30  
 malattia 30 *e seg.*  
 maledire 149  
 mancare \* 40  
 mandato 51  
 mangiare 155  
 mano 21  
 venire alle mani 213  
 a mano armata 203  
 marchio 190  
 marcia 206  
 marciare 205  
 mare 4  
 alto mare 221  
 marea 4  
 marinaio 221  
 maritarsi 162  
 matematica 94  
 materia 1, 107  
 mattino 18  
 Mediterraneo \* 4  
 melodia 97  
 membro 31  
 memoria 73 *e seg.*  
 mendicare 40  
 mensa 157  
 mente 62
- mentecatto \* 31, 62  
 mentire 140  
 menzione 55 *e seg.*  
 merce 165  
 mercede 51  
 mercenario 201  
 meritare 50  
 merito 50  
 mescolare 156  
 metafora 115  
 metodo di cura 31  
 mezzogiorno 7, 18  
 metere 170  
 militare 200  
 milizia 200 *e seg.*  
 milizie fresche 214  
 mina 209  
 minacciare \* 109  
 minutamente 89  
 miracolo 146  
 mirare 72  
 miscredenza 148  
 miseria 46  
 misura 69 *e seg.*, 143  
 mitologia 93  
 modello 83  
 moderazione 143  
 moda 17  
 modo 38  
 momento 16, 38  
 monarchia 180  
 mondo 1, 24, 34  
 moneta 166  
 monologo 99  
 montare 12  
 monte 2 *e seg.*  
 montuoso 3  
 morire \* 11, 32  
 morte 32 *e seg.*  
 mostrarsi 39  
 motivo 40, 89  
 motto 110  
 multa 199  
 muovere 14  
 muscolo \* 59  
 musica 96  
 mutuo 166
- N**arrazione 160  
 nascere 25, 37

- nascita 26  
 naso 24  
 natali 174  
 natura 1  
 naturalezza \* 49  
 naufragio 221  
 nave (*varie specie*) 220  
 navigare 221  
 neghittoso 59  
 negletto 84  
 negozio \* 187  
 negozio vergine 39  
 nemico 52 *e seg.*  
 nerbo \* 59  
 nesso 87, 103  
 neutrale 180  
 nobiltà \* 174  
 noioso 15  
 nome 3, 57, 74  
 buon nome \* 57  
 nominare 56  
 Nord 7  
 notizia 55  
 notte 6, 18  
 nozze 162  
 nutrire 25
- Obbedienza** 220  
 occasione 16, 40  
 occasione favorevo-  
 le \* 39  
 occhiata 23  
 occhio \* 22 *e seg.*  
 occidentale 7  
 occidente 7  
 occupare 60, 207  
 occupazione \* 76  
 oclocrazia 181  
 odio 133  
 odiosità 179  
 offensiva 205  
 offesa 138  
 oggi 19  
 oligarchia 180  
 olimpico 99  
 oltraggio 138  
 ombelico 3  
 onda 3  
 ondeggiare 3  
 onorare \* 57, 74
- onore 57  
 opera 94, 117  
 opinione 57, 65 *e seg.*  
 opporre 90  
 ora 16, 19  
 oracolo 150  
 oratore 100  
 orazione funebre 34  
 orbe terrestre 1  
 orbita 5  
 orchestra 97  
 ordinamento giudizia-  
 rio 194  
 orecchio 20  
 organo \* 59  
 orientale \* 7  
 oriente 7  
 origine \* 20, 37  
 orna 13  
 orizzonte 5  
 orto 3  
 oscurare \* 57  
 ospitalità 158  
 ospitare 158  
 osservare \* 22  
 ostaggio 218  
 ostinato 90  
 ottenere 51, 72  
 oziare 60  
 ozio 59 *e seg.*
- Pace** 218  
 paese 8, 26  
 palma 99  
 pane 155  
 paradosso 130  
 paragone 115  
 parere 65 *e seg.*, 191  
 parola 113 *e seg.*  
 parola d'ordine 208  
 partecipare \* 70  
 partecipazione \* 74  
 partigiano 179  
 partito 162, 179  
 passeggero 221  
 passione 137  
 passo 10  
 tagliare il passo \* 202  
 pastorizia 171  
 patria 26
- patriota 181  
 paura 123  
 pazzo \* 31  
 pendante 110  
 pellegrinaggio 146  
 pena 193  
 pendio 3  
 penetrare 2  
 penisola 8  
 pensiero 63, 122  
 percepire 23  
 perdonare 128  
 perfetto 64  
 perfezione 64  
 pericolo \* 20, 43 *e seg.*  
 perorare 195  
 persistere 90  
 persona \* 20  
 persuasivo 101  
 peso \* 165  
 peste 31  
 petto \* 3, 22  
 piacere 48, 61, 120  
 pianeti 6  
 pianta \* 2  
 pianto 30  
 pianura 3  
 piatto \* 20  
 a pie' 2, 8  
 piegare 213  
 pietà 128  
 pioggia 6  
 pittura 97  
 placabilità \* 49  
 podagra 31  
 poetare 95  
 politica 172 *e seg.*  
 polmoni 102  
 polo 6  
 ponderare 71  
 ponte 169 *e seg.*  
 popolare 106  
 porgere 106  
 porta 152  
 posizione 7, 207  
 possesso 153  
 possibilità 40  
 posteri 28  
 posto 13  
 posto di guardia 207  
 potenza 100

potere 25, 39  
 povertà 46  
 pranzo 157  
 pratica 75  
 praticare 80  
 pratico 86  
 precetto 84  
 precipitarsi 13  
 precisione 85  
 preciso 100  
 pregare 148  
 preghiera 51  
 pregiudicare 47  
 pregiudizio \* 66  
 promessa \* 89  
 premio 50  
 prendere per una via 10  
 prepararsi 100  
 presagio 151  
 prescrizione 84  
 presente 109  
 prestare 166  
 presentarsi 23  
 presentimento 133  
 prestarsi 72  
 pretesto 37, 140  
 pretore \* 43  
 prevalere 191  
 prevedere 16  
 prigionia \* 218  
 prigioniero 218  
 primato 176  
 primavera 18  
 principio 36, 84, 144  
 privato 172  
 privilegio 194  
 far suo pro 46  
 procedere *giurid.* 198  
 processione 150  
 processo 193 *e seg.*  
 proclamare 189  
 produrre 2  
 profano 95  
 professare 85  
 professione 82  
 profitto 46, 81, 168  
 progresso 81  
 promessa 132  
 promettere 162  
 promontorio 8  
 promulgare 176

promuovere 172  
 pronipote 25  
 propizio \* 45  
 proporre 108  
 proposito \* 71 *e seg.*  
 proposizione 108, 112  
 proscrizione 183  
 prosperità 173  
 protendersi 2, 8  
 protezione 131, 188  
 mettere a protocol-  
 lo 194  
 prova \* 75, 88 *e seg.*  
 provare 88  
 provarsi 44  
 proverbio \* 9, 115  
 provincia 187  
 provocare 211  
 prudente \* 70  
 pubblico 98, 152  
 pugnale 204  
 pugno 91  
 pullulare 2  
 punire 198  
 punire \* 22  
 punire \* *passivo* 50  
 punto 16  
 purificazione 190  
 purità 111

Qua e là 13  
 quadrato 214  
 quadro 97  
 qualità 87  
 quando 15  
 quantità 87  
 quartieri d'inverno 207  
 quartieri d'estate 207  
 questione 108

Raccogliere 83  
 raccolto 170  
 raccontare \* 70  
 radere al sudo 210  
 radicalismo 181  
 radice 2  
 radunarsi 11  
 raggiungere 14, 216  
 ragione 37, 142

rallegrarsi \* 50  
 rappresentare 63, 97  
 rassodare 172  
 rassegna 201  
 rassegnazione 125  
 realtà \* 67, 95  
 recarsi 13  
 recitare 97  
 regione 3  
 regola \* 112  
 regolamento \* 167  
 relazione 159, 165  
 religione \* 146  
 remaré 221  
 repentaglio 182  
 repubblica 171  
 respirare 215  
 respirare 26  
 responso 150  
 ressa 14  
 del resto 38  
 retorica 100  
 retrocedere 215  
 retroguardia 205 *e seg.*  
 riacquistare 186  
 riaversi 31  
 ricadere 37  
 ricco 45  
 ricerca 89  
 ricompensare 50  
 riconciliare 53  
 riconoscere il pac-  
 se 206  
 riconquistare 210  
 ricordare 74  
 ricordo 73 *e seg.*  
 ricorrere \* 96  
 ricrearsi 61  
 ridere 29  
 rifiutare 51  
 riflusso 4  
 Riforma 16  
 rifugiarsi 44, 84  
 a rigor di legge 193  
 riguardo 38  
 rimandao 14  
 rimettere 39, 176  
 rimorso 143  
 rimproverare 54  
 ringraziare 49  
 rinnovare \* 217

- riparare 220  
 ripetutamente 16  
 riportare \* 204  
 riproduzione 95  
 ripugnare 25  
 riputazione 57  
 risarcire 47  
 riscattare 218  
 riscuotere 167  
 riserva 211, 214  
 riso 29  
 risoluzione 71, 192  
 risolvere 71  
 risolversi 72  
 rispettare  
 sotto ogni rispetto 38  
 ritirarsi 12, 98, 215  
 ritirata 215  
 ritmo 96  
 rito 146  
 rivoluzione 181  
 riuscire 36  
 rogo 4  
 rovesciare 87  
 rovina 43  
 rustico 11
- Saccheggiare** 210  
 sacrificare 47, 149  
 sacrificio \* 47  
 salpare 221  
 salutare 161  
 salute \* 30, 70  
 salvezza 45  
 salvocondotto 131  
 sancire 177  
 sangue 24  
 sapere 69  
 sbaragliare 215  
 sbarcare 220  
 sbarco 222  
 sbattere 221  
 sborsare 166  
 sbrigare 60, 165  
 scala 109  
 scanbievvolmente 161  
 scambio 161  
 scampagnata 11  
 scaturire 4  
 scegliere 83
- scelta \* 68  
 scemare 168  
 scena 97  
 scherno 140  
 scherzo 109  
 schiavitù 185  
 schiavo 49  
 schivare \* 22  
 scienza 76 *e seg.*  
 scienziato 76 *e seg.*  
 sciogliere 109, 176, 192  
 scipito 110  
 sconfitta 216  
 scongiurare 51  
 sconsigliare 69  
 sconvolgere 182  
 scopo \* 71 *e seg.*  
 scorreria 208  
 scostumato 103  
 scorretto 103  
 scorrevole 102  
 screditare 56  
 scritto 116  
 scrittore 28, 116  
 scrivere 116 *e seg.*  
 scrupolo 68, 147  
 scultura 97  
 scuola 80 *e seg.*  
 scusa \* 31  
 scusarsi \* 31  
 sdarsi 61, 142  
 a seconda 4, 41  
 seduta 191  
 segnalarsi 96  
 segnale 211  
 segnare 167  
 seguace 85  
 seguito 21  
 sella 12  
 sellare 12  
 seminare 170  
 semplicità \* 49  
 sempre 16  
 selvoso 2  
 senatore 174, 191  
 senno 126  
 sensazione 25  
 i sensi 24  
 senso 109  
 sentenza 39  
 sentinella 208
- separarsi 163  
 sepolcro 34  
 sepoltura 34  
 seppellire 33  
 sera 18  
 serenità 125  
 servire \* 74  
 servizio militare 201  
 sesso 25  
 sete \* 28 *e seg.*  
 settentrione 7  
 severità 86  
 severo \* 70  
 sfamarsi 29  
 sfera \* 98  
 sfondare 210  
 sforzo 59 *e seg.*  
 a sghembo 13  
 sghignazzata 29  
 sgombrare 8  
 sguardo 22 -  
 sicurezza 44  
 sigillare 163  
 significato 114  
 sotto silenzio 105  
 sillogismo 89  
 sinonimi 114  
 sistema 86, 167  
 sistematico 86  
 smemoratezza \* 49  
 sobrio 102  
 socialità 158  
 società 158  
 soddisfazione 204  
 soffocare 26  
 sofisma 85  
 soggetto 97  
 soglia 152  
 sognare 32  
 sogno 32  
 soldato 201  
 soldato di marina 221  
 so'le 5 *e seg.*  
 solecismo 110  
 solitudini 82, 159  
 sollevarsi 179  
 sommare 168  
 sommo 107  
 somministrare 26  
 sonno 31  
 sonoro 107

- sopprimere \* 177  
 sopravvivere 28  
 sordo. 24, 31  
 sorpassare 14  
 sorte 35, 41  
 sorteggiare 187  
 sortita 209  
 sospeso 90  
 sospetto 40, 132  
 sostanze 153  
 sostentare 156  
 sostituire \* 98  
 sottomissione 219  
 sottoposto 95  
 sovversivo 182  
 spada 203  
 spalle 20  
 sparire 23, 85  
 spauracchio 148  
 spavento 124  
 spendere 156  
 specie 87  
 speranza 82, 126 *e seg.*  
 spergiurare 147  
 spettacolo 99  
 alla spicciolata 214  
 spirare 32  
 spirito \* 70, 79  
 spiritoso 109  
 spoglio 117  
 sposare 162  
 spronare 12, 81  
 sprone 12  
 sprovvisto 3  
 squisito 95  
 stabilirsi 154  
 studio 100  
 stagione 18  
 stanco 10  
 stato 35  
 Stato 65  
 statua 58  
 stelle 5  
 stelle fisse 6  
 stile 102  
 stilo \* 102  
 stima \* 74  
 stimare \* 5, 58  
 stirpe 26  
 storia 92  
 storico \* 92
- strada 10  
 strage 216  
 straordinario \* 184  
 straripare 4  
 straviziare 61  
 stretta 119  
 strettezza 168  
 stringersi 162  
 studiare 77  
 studio 76  
 a bello studio 72  
 subordinazione 203  
 succedere 188  
 Sud 7  
 suddito 220  
 suonare 97  
 superbia 125  
 superbo 41  
 superficiale 79  
 superficialmente 77,  
 104  
 superficie 3  
 superstizione 148  
 supporre 66  
 supposizione 66  
 surrogare 188  
 sussistenza 156  
 susurrare 20  
 sventura 42  
 sventurato 42  
 svestirsi 155  
 sviare 108  
 svista 118
- Tappeto 155  
 tardare 72  
 tardi \* 18  
 tazza 156  
 tempesta 4  
 tempo 6, 14 *e seg.*, 60  
 temporale 6  
 temporaneamente \* 16  
 tendenza \* 72  
 tendere 72  
 tentativo \* 75  
 teoretico 86  
 teoria 75  
 termine 19, 36  
 terra 2  
 territorio 8
- testamento 163  
 testatico 186  
 testimonio 161, 194  
 timone 221  
 timore 123  
 tirannide 184  
 tirare 15  
 Tirreno \* 4  
 titolo 116 219,  
 toccare 38  
 toga 155  
 togliere 83  
 togliere di mezzo 33  
 topico 88  
 tornaconto 46  
 torre 209  
 torto 138  
 tortura 195  
 torturare 195  
 tracotante 141  
 alto tradimento 197  
 tradizionale 164  
 traduzione 77, 111  
 tragico 96  
 tralignare 136  
 trama 181  
 tramandare 92  
 tramonto 5  
 tranquillo 123  
 trarre \* 3  
 trasgredire 177  
 trasversalmente 13  
 trattare \* 105  
 trattato 111, 219  
 tratteggiare 64  
 travaglio 42  
 traviare 10  
 tregua 218  
 tremare 19  
 triario 213  
 tribuna 101  
 tribunale 193  
 trincare 155  
 trinciera 207  
 trionfare 218  
 trionfo 218  
 tromba 208  
 trono 185  
 tropo 115  
 tubo \* 3  
 tuono 7

- Uccidersi** 33  
**udienza** 40, 160 *e seg.*  
 192  
**udito** 20  
**umanità** 128  
**umore** 110  
**unanimente** 91  
**unanimità** 188  
**uniformarsi** 48  
**universale** 163  
**universo** 1  
**uomo** \* 20  
**urtare** 222  
**usato** \* 9  
**uscire** 3, 11  
**uso** 76  
**usureggiare** 187
- Valente** 100  
**valicare** 2  
**valido** 37  
**valoroso** 214  
**vano** 36  
**vantaggio** 37, 46 *e seg.*  
**varare** 220  
**vecchiaia** 27  
**vecchio** 28  
**vedere** 23
- vela** 221  
**veleno** 33  
**venalità** \* 49  
**vendere** (comeschiavo)  
 210  
**vendicarsi** 135  
**venire** 11  
**vento** 6, 70  
**verga** \* 166  
**verisimile** 67  
**verità** \* 67  
**non c'è verso di** 40  
**vestirsi** 154  
**Vesuvio** 7  
**veterano** 201  
**veto** 191  
**vetta** 2  
**vettovaglie** 171, 201  
**via** 9, 10  
**via lastricata** 9  
**via battuta** 9  
**via di mezzo** 144  
**via lattea** 6  
**viaggiare** 10  
**viaggio** 9 *e seg.*  
**vicenda** 42  
**vicino** \* 8  
**vigore** 27  
**villeggiatura** 11  
**violenza** 139 197
- vitale** 173  
**virtù** 135  
**vista** 3  
**vista** 20 *e seg.*  
**vita** 26 *e seg.*, 34  
**vittima** 150  
**vitto** 156  
**vittoria** 217  
**vituperio** 134  
**vivere** \* 26, 156  
**vivo** 26  
**vizio** 136  
**vocaboli** 113  
**vocazione** 81  
**voce** 55  
**voga** 164  
**vogare** 221  
**volgersi contro** \* 48  
**volontà** 48  
**volontario** 200  
**voltare** 111  
**vortice** 4, 180  
**votare** \* 65, 176  
**voto** 149, 192
- Zelo** 58, 77  
**zodiaco** 6  
**zona** 6  
**zoppicare** \* 106

## ERRATA

## CORRIGE

<i>Pag.</i> 15 <i>nota</i>	<i>studiu</i>	<i>studia</i>
» 15 »	<i>stadiusus</i>	<i>studiosus</i>
» 47 »	<i>pubblica</i>	<i>publica</i>
» 94 <i>testo</i>	<i>matematica</i>	<i>mathematica</i>
» 94 »	<i>matematicorum</i>	<i>mathematicorum</i>
» 135 »	<i>vita honesta</i>	<i>vita onesta</i>
» 154 »	<i>considère</i>	<i>considerè</i>
» 155 »	<i>ieiunium</i>	<i>ieiunium</i>
» 182 »	<b>Prescrizione</b>	<b>Proscrizione</b>

---